

361/443



340 Gruppo Acea - Bilancio consolidato 2024

mune ha deliberato di "istituire il sotto/ambito territoriale ottimale denominato Ambito Territoriale Atina 1, in riferimento all'ambito territoriale ottimale n. 5, per la continuità della gestione in forma autonoma e diretta del servizio idrico ai sensi dell'art. 147 comma 2-bis D.Lgs. 152/2006, dichiarando il Servizio idrico Integrato "servizio pubblico locale privo di rilevanza economica" (delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 17 aprile 2019).

Avverso la predetta delibera, l'AATOS ha presentato ricorso dinanzi al TAR Lazio - Sezione di Latina - notificandolo anche nei confronti della Società e della Regione Lazio.

Per quanto attiene Acea Ato5, benché l'azione giudiziaria esperita dall'EGA sia idonea a tutelare anche gli interessi del Gestore, la Società ha ritenuto opportuno costituirsi nel procedimento e vi è in attesa di fissazione dell'udienza.

In data 1° giugno 2021 con Nota n. 2241/2021 si è espressa sul tema anche la regione Lazio, ribadendo l'irricevibilità della richiesta del Comune di riconoscimento del Sub Ambito Atina 1 all'interno dell'Ambito Territoriale ottimale 5 Frosinone, perché contraria alla normativa nazionale e regionale vigente (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e Legge Regionale 22 gennaio 1996, n. 6). Permane pertanto in capo al Comune l'obbligo di procedere ad affidare in concessione d'uso gratuita al gestore del servizio idrico integrato le infrastrutture idriche di proprietà, così come previsto dall'art. 153 comma 1 del D.Lgs. 152/2006. Con sentenza del 5/12/2024, il Tar del Lazio ha dichiarato improcedibile il ricorso per sopravvenuto difetto di interesse. Nello specifico, il Comune, anche a seguito di una serie di interlocuzioni con la Regione Lazio, ha riconosciuto che la competenza per valutare l'istituzione del sub-ambito comunale spetta alla stessa Regione Lazio (già pronunciatisi con vari dinieghi) e l'eventuale annullamento della deliberazione impugnata non avrebbe comportato alcuna utilità. Il TAR Lazio ha condannato il Comune di Atina alla refusione delle spese di giudizio in favore dell'ATO 5.

Acea Ato5 - Cartella di Pagamento dell'Agenzia delle Entrate per i Canoni Consorzi di Bonifica per le annualità 2003, 2004, 2005 e 2006.

In data 31 maggio 2024 è stata notificata da parte dell'Agenzia delle Entrate Riscossione - la cartella n. 04720240012370418000, relativa all'intimazione di pagamento delle "Entrate collettive anno 2018" e finalizzata al recupero forzato richiesto dalla Regione Lazio delle somme asseritamente dovute a titolo di anticipazione del canone destinato ai consorzi di bonifica Conca di Sora, Sud di Anagni e Valle del Liri per le annualità 2003, 2004, 2005 e 2006 per complessivi €1.076.686,45. Acea Ato5 ha proposto atto di opposizione innanzi al Tribunale di Frosinone, in quanto ritiene che i canoni siano stati regolarmente versati all'Ente d'Ambito Territoriale di riferimento (come previsto dalla vigente Convenzione di Gestione). La società ha eccepito inoltre l'intervenuta prescrizione. In seguito all'integrazione del contraddittorio nei confronti dell'Ente di Governo d'Ambito, è stata fissata l'udienza di merito.

ACEA SPA - MILANO '90

La questione inverte il mancato pagamento delle somme dovute a saldo del prezzo di compravendita dell'area sita nel Comune di Roma con accesso da Via Laurentina n. 555, perfezionata con atto del 28 febbraio 2007 e con successivo atto integrativo del 5 novembre 2008. Con detto atto integrativo le parti hanno concordato di modificare il corrispettivo da €18 milioni a €23 milioni, contestualmente eliminando feon out, prevedendo quale termine ultimo di pagamento il 31 marzo 2009.

Data l'inerzia dell'acquirente, è stata avviata la procedura finalizza-

ta al recupero delle somme dovute attraverso la predisposizione di un atto di intimazione e affidata a Milano '90 e, quindi, attraverso il deposito di un ricorso per decreto ingiuntivo che, in data 28 giugno 2012, è stato concesso in forma provvisoriamente esecutiva.

Pertanto, nel novembre 2012, Acea notificava atto di pignoramento presso terzi in danno della società Milano '90 per il recupero coattivo delle somme ingiunte.

Milano '90 si è opposta al predetto decreto ingiuntivo - chiedendoli altresì la continua di Acea alla restituzione delle somme versate a titolo di prezzo ed al risarcimento del danno - ottenendo la sospensione della provvisoria esecuzione del medesimo. Conseguentemente, il procedimento esecutivo è stato a sua volta sospeso.

Con sentenza n. 3258, pubblicata il 13 febbraio 2018, il Tribunale di Roma ha respinto l'opposizione e confermato integralmente il decreto ingiuntivo, condannando Milano '90 alla refusione delle spese di lite.

Giudizio di Impugnativa

In data 26 aprile 2018, Milano '90 ha proposto appello e con sentenza del 23 giugno 2022 la Corte d'appello di Roma ha confermato integralmente la sentenza del giudice di prime cure e condannato la controparte al pagamento delle spese di lite.

Con ricorso per Cassazione notificato in data 21 settembre 2022, Milano '90 ha impugnato la sentenza resa dalla Corte di Appello di Roma. Acea SpA ha notificato controricorso nei termini e si è in attesa della fissazione di udienza.

Procedura esecutiva

A seguito del favorevole provvedimento di primo grado, il 27 marzo 2018 Acea ha depositato il ricorso per la riassunzione della procedura esecutiva nei confronti di Milano '90 e dei terzi pignorati. In esito alla fase cautelare del giudizio di opposizione promosso dal terzo pignorato, in data 25 marzo 2022 è avvenuto la corresponsione delle somme assegnate ad Acea. Pende ricorso per Cassazione del Terzo Pignorato e si è in attesa della fissazione di udienza.

ACEA SPA - GIUDIZI EX COS

La controversia ex COS è relativa all'accertamento di illiceità del contratto di appalto intercorso fra ALMAVIVA Contact (già COS) ed Acea ed al conseguente diritto dei prestatori a vedersi riconoscere un rapporto di lavoro subordinato con Acea.

Giudizi di Quantificazione

Sono stati nel tempo introdotti dai sei lavoratori vittoriosi (in favore dei quali cioè è stato riconosciuto un rapporto di lavoro subordinato con Acea) giudizi di quantificazione della pretesa con i quali è stata chiesta la condanna della società al pagamento delle retribuzioni dovute per effetto del rapporto costituito, con riferimento a diversi periodi di maturazione dei crediti. Di seguito, specificatamente.

Differenze retributive in ordine al periodo 2008/2014. Nel 2015 sono stati introdotti sei distinti giudizi, poi riuniti, di quantificazione in ordine alle differenze retributive maturate fra il 2008 ed il 2014. In esito alla sentenza parzialmente sfavorevole del 26 ottobre 2022, Acea ha provveduto a corrispondere, con riserva di ripetizione, gli importi dovuti a titolo di differenze retributive e previdenziali nonché di interessi e rivalutazione monetaria. Avverso detta sentenza Acea ha proposto ricorso per Cassazione, attualmente in attesa di fissazione di udienza, con riferimento a 4 lavoratori. Si precisa che, nelle more, due dei sei giudizi sono stati transatti.

Differenze retributive in ordine al periodo 2014/2019. Negli anni 2020 e 2022 sono stati introdotti, ad istanza di 5 lavoratori, al-

361/444

Amosia

Giudice

trentanti giudizi volti ad ottenere anche le retribuzioni non percepite in ordine al segmento temporale 2014-2019. Per tutti i suddetti giudizi risultano pronunciate sentenze di sfavorevole e Acea ha provveduto a corrispondere, con riserva di ripetizione, gli importi dovuti a titolo di differenze retributive e previdenziali nonché di interessi e rivalutazione monetaria. Con riferimento alle cinque posizioni originarie, pendono attualmente 3 ricorsi per cassazione (in attesa di fissazione udienza), una posizione è stata transatta e il giudizio da ultimo introdotto si è recentemente definito in secondo grado (pendono dunque i termini per ricorrere alla Suprema Corte).

ACEA SPA E ARETI SPA - MP 31 SRL (GIÀ ARMOSIA MP SRL)

Si tratta di giudizio di opposizione promosso avverso il Decreto Ingiuntivo emesso dal Tribunale di Roma nei confronti di areti per l'importo di €226.621,34, richiesto da Armosia MP a titolo di canoni di locazione per i mesi di aprile-maggio-giugno del 2014 per l'immobile sito in Roma - Via Marco Polo, 31. Il decreto ingiuntivo è stato dichiarato provvisoriamente esecutivo con ordinanza dell'8 luglio 2015.

All'udienza del 17 febbraio 2016 il Giudice ha riunito questo giudizio con altro pendente avanti il Tribunale di Roma, instaurato da Acea e da areti (cessionaria del contratto di locazione) al fine di sentir dichiarare l'intervenuta risoluzione del contratto di locazione. In tale ultimo giudizio, MP 31 ha, altresì, proposto domanda riconvenzionale per il risarcimento del danno subito in considerazione dello stato di degrado dell'immobile al momento del rilascio da parte di areti. Con sentenza del 27 novembre 2017, il Tribunale ha accolto la domanda di MP 31 nei confronti di areti, condannandola al pagamento dei canoni pregressi nella misura di €2.759.818,76 oltre interessi dalle singole scadenze, nonché al pagamento dei canoni sino alla scadenza contrattuale (29 dicembre 2022). Dal che non emergono ulteriori oneri a carico della società.

Acea ha interposto ricorso in appello, notificato in data 2 gennaio 2018, e la controparte ha promosso appello incidentale.

L'udienza di trattazione del giudizio di appello si è tenuta il 19 settembre 2024 e, all'esito, con sentenza pubblicata in pari data, la Corte di Appello di Roma ha respinto entrambi gli appelli. La sentenza è passata in giudicato.

areti SpA - Roma Capitale

Con Determinazione dirigenziale del 2 maggio 2005 il Comune di Roma, Municipio XII, applicava ad Acea Distribuzione, oggi areti, penali per la violazione dell'art. 26, comma 5 del Regolamento Cavi (mancata riconsegna delle aree oggetto di intervento di lavorazione entro i termini prestabiliti, riconducibili a lavorazioni svolte da Acea Distribuzione presso il XII municipio tra il 2003 e il 2004) e, per l'effetto, chiedeva alla società il pagamento della complessiva somma di €9.990.000,00.

Detto provvedimento veniva impugnato avanti al TAR del Lazio, che annullava il medesimo con sentenza n. 2238/2012. Avverso tale pronuncia Roma Capitale proponeva appello al Consiglio di Stato, che con sentenza del 24 luglio 2020 accoglieva l'appello di Roma Capitale sulla base dell'assorbente questione di giurisdizione, ritenuta sussistente in capo al Giudice Ordinario anziché al Giudice Amministrativo.

areti ricorreva dunque alla Suprema Corte di Cassazione, chiedendo l'annullamento della decisione d'appello e la conferma della giurisdizione del Giudice Amministrativo. Tuttavia, con ordinanza pubblicata il 7 novembre 2023 la Suprema Corte ha respinto il ricorso, affermando la giurisdizione del Giudice Ordinario.

Definita la questione relativa alla giurisdizione, nel febbraio 2024 areti ha pertanto riassunto il giudizio avanti al Giudice Ordinario. All'udienza del 15 luglio 2024, il giudice ha concesso i termini ex art. 183 c.p.c. e rinviato all'udienza per l'ammissione delle eventuali istanze istruttorie.

ACEA SPA ED ACEA ATO2 SPA - CO.LA.RI

Con atto di citazione notificato il 23 giugno 2017, il Consorzio Co.La.Ri. e E. Giovi Srl - rispettivamente gestore della discarica di Malagrotta (RM) e consorziata esecutrice - hanno evocato in giudizio Acea ed Acea Ato2 per ottenere dalle convenute il pagamento della quota di tariffa di accesso in discarica da destinare alla copertura dei costi di gestione operativa trentennale della stessa - stabilita con D.Lgs. 36/2003 - asseritamente dovuti a fronte del conferimento dei rifiuti avvenuto durante il periodo di vigenza contrattuale 1985-2009.

Il petitum principale si atteste ad oltre €36 milioni per l'intero periodo di vigenza contrattuale; in subordine - nell'ipotesi in cui la norma che dispone la tariffa non sia considerata dal giudice retroattivamente applicabile - le parti attrici chiedono il riconoscimento del diritto di credito di circa €8 milioni, per il periodo marzo 2003-2009, nonché l'accertamento, anche tramite CTU, del credito relativo al precedente periodo 1985-2003.

Nel dicembre 2023, il Giudice ha disposto la rimessione della causa in istruttoria e la nomina di un consulente tecnico di ufficio. Il giudizio versa dunque attualmente in fase istruttoria e la CTU è attualmente in corso.

ACEA ATO2 SPA E ACEA ATO5 SPA - IMPUGNATIVA DELLE DELIBERAZIONI REGIONALI AVENTI AD OGGETTO L'INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI OTTIMALI DI BACINO IDROGRAFICO

Con ricorso presentato avanti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma Acea Ato2 ha impugnato le delibere regionali aventi ad oggetto l'individuazione degli Ambiti Territoriali Ottimali di Bacino Idrografico (Deliberazione GRL n. 56 del 6 febbraio 2018, deliberazione della GRL n. 129 del 20 febbraio 2018; deliberazione della GRL n. 152 del 2 marzo 2018). Analoga impugnativa è stata proposta anche dall'Ente d'Ambito Territoriale Ottimale n. 2 Lazio Centrale. Con deliberazione n. 218 dell'8 maggio 2018 la Regione Lazio ha sospeso l'efficacia delle delibere impugnate, demandando al Direttore Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo ogni attività utile a pervenire ad un nuovo modello di governo del SII nei successivi sei mesi. Pertanto, all'udienza dell'11 luglio 2018, la causa è stata rinviata al 6 febbraio 2019, in attesa delle nuove valutazioni della Regione sulla questione, preannunciate nel provvedimento che ha sospeso gli atti impugnati. In seguito, la Regione ha emesso la deliberazione n. 682 del 20 novembre 2018, con la quale ha disposto la proroga del termine per la definizione del nuovo modello del SII, confermando la sospensione dell'efficacia delle delibere impugnate. Si sono susseguiti numerosi rinvii d'ufficio e, da ultimo, la Regione Lazio ha revocato le delibere impugnate. Conseguentemente, con sentenza dell'11 dicembre 2024, è stata dichiarata la cessazione della materia del contendere.

Analogo ricorso è stato promosso dalla società Acea Ato5 ed anche in questo caso e da ultimo, è stata dichiarata la cessazione della materia del contendere.

Am

ACEA ATO2 SPA - PARCO DELL'ANIENE SCARL

Giudizio Civile

Nel mese di giugno 2019, la società Parco dell'Aniene Scarl ha citato in giudizio Acea Ato2 e Roma Capitale per l'accertamento di esserle responsabile delle convenute, in solido o per quanto di spettanza, pur presunti fatti illeciti derivanti dal mancato realizzo edo della mancata riparazione del sistema fognario preesistente alle realizzazioni edilizie effettuate dall'attrice nella zona Tor Cervara - Via Melibeu. Il consorzio avanzava una esorbitante richiesta risarcitoria, che ammonta, complessivamente, ad oltre €105 milioni. Il Giudice designato, ritenuto in prima deliberazione che l'eccezione di carenza di giurisdizione proposta da Acea fosse idonea a definire il giudizio, ha fissato l'udienza per la precisazione delle conclusioni.

Contestualmente, Parco dell'Aniene ha introdotto ricorso per regolamento di giurisdizione avanti alle Sezioni Unite della Corte Suprema di Cassazione e con ordinanza del luglio 2021 è stata dichiarata la giurisdizione del giudice amministrativo.

Preso atto del provvedimento della Suprema Corte, con ordinanza decisoria del novembre 2022, il Giudice ha dichiarato la sopravvenuta improcedibilità del giudizio civile.

Giudizio Amministrativo

Con ricorso notificato il 23 novembre 2021, Parco dell'Aniene Scarl ha riassunto il giudizio innanzi al TAR del Lazio. Acea Ato2 si è costituita ritualmente, instaurando altresì un giudizio accessorio volto a far valere in via subordinata la garanzia delle compagnie assicuratrici, già chiamate in causa nell'ambito del giudizio civile. L'udienza era fissata per il mese di dicembre 2024, tuttavia, nelle more, Parco dell'Aniene rinunciava alla domanda nei confronti di Acea Ato2, continuando il giudizio nei soli confronti di Roma Capitale.

Conseguentemente, Acea Ato2 formalizzava la propria accettazione e rinunciava a sua volta al suddetto giudizio accessorio.

Con sentenza del 17 dicembre 2024, il TAR del Lazio ha dichiarato improcedibile il ricorso verso Acea Ato2 e rigettato, perché infondato nel merito, il ricorso verso Roma Capitale, compensando le spese di lite. Il TAR, preso atto della rinuncia di Acea Ato2, ha altresì dichiarato improcedibile anche il ricorso accessorio promosso contro le compagnie assicuratrici.

ACEA ATO2 SPA - ENEL GREEN POWER ITALIA SRL

Con ricorso notificato nel luglio 2020, Enel Green Power Italia Srl (EGP) ha convenuto Acea Ato2 dinanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello Civile di Roma (TRAP) per ottenere l'accertamento del proprio diritto a percepire a titolo di indennizzo da sottensione - ad essa dovuto in forza dell'accordo vigente tra le parti a far data dall'anno 1985 - per l'energia elettrica non potuta produrre con gli impianti di Farfa 1° salto, Farfa 2° salto, Mazzano e Castel Giubileo, sottesi alla derivazione delle acque delle sorgenti "Le Cipore" - un maggiore importo rispetto a quello già corrisposto da Acea.

Parte attrice sostiene che nel periodo temporale 2009-2019 Acea, nell'applicazione delle modalità di calcolo dell'indennizzo come indicate nell'accordo del 1985, abbia erroneamente calcolato gli importi dovuti e che, in conseguenza di tale errato calcolo, sarebbe tenuta a corrispondere alla EGP il complessivo importo di €11.614.564,85, oltre ulteriori importi pretesamente dovuti per i conguagli successivi al 31 dicembre 2019 ed interessi moratori.

Acea Ato2 si è costituita in giudizio deducendo l'infondatezza dell'interpretazione dell'accordo su cui la ricorrente basa la propria richiesta o indicando una diversa modalità di quantificazione dell'in-

dennizzo più aderente alle pattuizioni intercorse tra le parti nel corso del rapporto contrattuale.

Per effetto dell'applicazione di tale modalità di calcolo, Acea Ato2, tenendo conto degli indennizzi già corrisposti, ha spiegato domanda riconvenzionale per la restituzione dell'importo di €3.246.201,46, più interessi, in quanto non dovuto da Acea Ato2.

Con sentenza del 14 novembre 2022, il TRAP, in accoglimento dell'eccezione formulata da Acea Ato2, ha dichiarato l'incompetenza per materia dello stesso TRAP in favore del Tribunale Civile di Roma.

Con atto di citazione notificato il 25 gennaio 2023, EGP ha riassunto il giudizio avanti al Tribunale di Roma. Nel mese di gennaio 2025 è stato disposto un accertamento tecnico d'ufficio, che avrà inizio nel luglio 2025.

ACEA ATO2 SPA E ACEA PRODUZIONE SPA - ERG HYDRO SRL

Con separati ricorsi, notificati in data 10 marzo 2021, Erg Hydro Srl ha convenuto Acea Ato2 ed Acea Produzione dinanzi al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello Civile di Roma (TRAP) per ottenere l'accertamento del proprio diritto a percepire a titolo di indennizzo da sottensione - ad essa dovuto in forza degli accordi vigenti tra le parti a far data dall'anno 1985 - per l'energia elettrica non potuta produrre con i propri impianti, sottesi alla derivazione delle sorgenti del Peschiera e interessati dal riurgito di Nera Montoro.

La domanda avanzata riguarda la corresponsione di interessi moratori per ritardato pagamento di fatture risalenti, nonché il diverso ammontare dei conguagli calcolati diversamente sulla base del richiamato accordo dell'anno 1985.

Nello specifico, la richiesta complessiva nei confronti di Acea Ato2 è pari a circa €4.500.000,00, mentre nei confronti di Acea Produzione la domanda avanzata è pari a circa €140.000,00.

Le convenute si sono costituite in giudizio deducendo l'intervenuta prescrizione degli importi richiesti, nonché l'infondatezza dell'interpretazione dell'accordo su cui la ricorrente basa la propria richiesta. Nel novembre 2021 è stata disposta consulenza tecnica d'ufficio avente ad oggetto la quantificazione dell'indennizzo dovuto da Acea Ato2 per la sottensione del Peschiera.

La relazione peritale del luglio 2022 ha confermato la correttezza del calcolo della sottensione come elaborato da Acea Ato2. Il giudizio si trova ora in fase decisionale.

ACEA ATO2 SPA VS REGIONE LAZIO E AGENZIA DELLE ENTRATE

Con determinazione del 20 dicembre 2023, la Regione Lazio ha formalizzato ad Acea Ato2 SpA l'accertamento a suo carico della somma di €10.503.800,57 e contestuale richiesta di iscrizione a ruolo, per il tramite dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione, per il recupero coattivo della somma dovuta, assumendo che Acea Ato2 SpA sarebbe inadempiente alla restituzione in favore della Regione dei ratei del canone del servizio idrico integrato spettante al Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano (di seguito "CBTAR"), al Consorzio Pratica di Mare od al Consorzio a Sud di Anagni per gli anni 2003, 2004, 2005 e 2006. In data 30 maggio 2024 è stata altresì notificata la cartella esattoriale.

Acea Ato2 ha promosso ricorso in opposizione ex art. 37 D.L. 150/2011 avverso la determinazione regionale, nonché opposizione ex artt. 615 e 617 ss. c.p.c. alla cartella esattoriale.

Con sentenza del 30 ottobre 2024, il Giudice ha respinto il ricorso

della società per l'annullamento della determinazione regionale. La società ha promosso appello e si è in attesa dell'udienza di comparizione.

Con provvedimento del 4 dicembre 2024 è stata altresì respinta anche l'istanza cautelare promossa nell'ambito del giudizio di opposizione alla cartella esattoriale e si è in attesa dell'udienza di merito.

GORI SPA - CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE DEL COMPRESORIO SARNO

Con la sentenza n. 7271/2021 del 7 settembre 2021, il Tribunale di Napoli, XII Sezione Civile, ha respinto la richiesta dell'attore Consorzio di Bonifica Sarno di vedere condannare la convenuta GORI al pagamento di circa €21 milioni a titolo di spese consorziali relativamente al periodo dal 2008 al 2016, in ragione del fatto - sinteticamente - che il Consorzio non ha fornito prove (innanzitutto a causa dell'incertezza dei dati e della carente documentazione prodotta) del beneficio diretto e, quindi, economicamente valutabile, ricevuto da GORI per l'utilizzo dei canali consorziali, con l'effetto della "impossibilità di individuare dati certi e di quantificare con esattezza e senza ombra di dubbio il contributo dovuto dalla Società convenuta". Avverso tale sentenza, il Consorzio di Bonifica del Comprensorio Sarno ha proposto appello e la Corte d'Appello di Napoli ha rinviato la causa per le precisazioni delle conclusioni all'udienza del 1° aprile 2025.

Inoltre, in data 19 dicembre 2022, il medesimo Consorzio di Bonifica, ha notificato a GORI un avviso di pagamento con il quale si intimava alla GORI il pagamento €1.433.952,00 a titolo di "contributi di bonifica", per le Concessioni relative agli anni dal 2017 al 2020. Tale avviso è stato impugnato da GORI presso il Tribunale di Nocera Inferiore (con giudizio RG n. 1059/23) e presso la Corte Tributaria Provinciale di Napoli (la quale ha emesso dispositivo di sentenza in data 05.10.2023, dichiarando il difetto di giurisdizione). All'udienza del 23 maggio 2024, il Giudice ha disposto una Consulenza Tecnica di Ufficio per la quantificazione del contributo dovuto da GORI, sulla base delle metodologie maggiormente accreditate e utilizzate da altri Consorzi sul territorio Nazionale, rinviando la causa all'udienza del 17 aprile 2025.

PROCEDIMENTO AGCM PS12458 - ACEA ENERGIA SPA

In data 18 ottobre 2022 è pervenuto ad Acea Energia una comunicazione con la quale l'AGCM ha chiesto informazioni aventi ad oggetto le c.d. "modifiche unilaterali di contratto". In data 4 novembre 2022, la Società ha provveduto a fornire all'AGCM riscontro alla suddetta richiesta di informazioni e, in data 12 dicembre 2022, ha ritenuto opportuno trasmettere una seconda comunicazione con ulteriori elementi di dettaglio volti a comprovare la conformità del proprio operato a quanto disposto dall'art. 3 del DL Aiuti bis. Ciò posto, in data 13 dicembre 2022, l'AGCM ha comunicato ad Acea Energia l'avvio di un procedimento e ha altresì notificato alla Società un provvedimento cautelare che, stante il pregiudizio grave ed irreparabile derivante dall'attuazione dello stesso, Acea Energia ha prontamente impugnato dinanzi al TAR Lazio. In conseguenza delle novità giurisprudenziali e legislative intervenute sul tema, l'AGCM ha adottato, in data 30 dicembre 2022, un secondo provvedimento cautelare nei confronti di Acea Energia con il quale ha revocato parzialmente il provvedimento adottato il 12 dicembre 2022. Il TAR Lazio, con sentenza n. 8398 del 17 maggio 2023, ha annullato i provvedimenti cautelari emessi dall'AGCM nell'ambito del procedimento PS12458. In data 4 settembre 2023 l'AGCM ha

notificato ad Acea Energia ricorso in appello avverso la sentenza del TAR Lazio e in data 4 ottobre 2023 Acea Energia ha depositato l'appello incidentale. Pende giudizio dinanzi al Consiglio di Stato, la cui udienza è stata fissata al 5 dicembre 2024.

Successivamente, nell'adunanza del 31 ottobre 2023 l'Autorità ha adottato un provvedimento sanzionatorio a conclusione del procedimento. In particolare, l'AGCM - riducendo le contestazioni inizialmente mosse - ha ritenuto sanzionabili e quindi scorrette, poiché in violazione degli artt. 24 e 25 del Codice del consumo, le due seguenti condotte della Società:

(i) l'invio e la conseguente applicazione alla clientela di modifiche unilaterali delle condizioni economiche contrattuali ("CE") non in corrispondenza della scadenza delle dette CE, in vigore dell'art. 3 del Decreto Aiuti bis;

(ii) l'aver ritenuto e replicato (ai reclami degli) agli utenti che dette modifiche si sarebbero perfezionate a seguito del mero decorso del termine (di dieci giorni dall'invio della relativa comunicazione).

Alla luce di tutto quanto esposto, pertanto, la pratica commerciale posta in essere da Acea Energia, articolata nelle due condotte sopra descritte (sub A e B), risultava, ad avviso dell'AGCM, integrare una violazione degli articoli 24 e 25 del Codice del consumo.

L'Autorità, in ragione della gravità e della durata (individuata dall'AGCM dal 10 agosto 2022 al 17 maggio 2023 - pari a 281 giorni) dell'infrazione, ha irrogato alla Società una sanzione amministrativa pecuniaria complessiva di €560 mila, pagata da Acea Energia a novembre 2023.

Conseguentemente, in data 13 gennaio 2024 la Società ha promosso ricorso al TAR avverso il provvedimento sanzionatorio e con sentenza del 18 novembre 2024 il TAR Lazio ha accolto il ricorso promosso da Acea Energia, annullando il provvedimento adottato dall'Autorità.

Pende appello promosso dall'Autorità in data 11 febbraio 2025 e si è in attesa della fissazione di udienza.

RICORSI C.D. EXTRAPROFITTI - ACEA AMBIENTE SRL, ACEA PRODUZIONE SPA, ACEA ENERGIA SPA E ACEA SOLAR SRL

1. Contributo di solidarietà temporaneo per il 2022 (articolo 37 del Decreto-Legge 21 marzo 2022, n. 21/2022)

Con riferimento al contributo in oggetto, sul presupposto che una parte significativa della base imponibile identificata per le società del Gruppo Acea non può dirsi riconducibile agli extraprofitto che il legislatore ha inteso tassare, bensì a operazioni straordinarie, le Società Acea Ambiente Srl, Acea Produzione Spa, Acea Energia Spa e Acea Solar Srl hanno promosso distinti ricorsi innanzi al TAR Lazio - provvedendo, in ogni caso, al pagamento dei rispettivi acconti - per l'annullamento del provvedimento attuativo con il quale l'Agenzia delle Entrate ha definito gli adempimenti, anche dichiarativi, e le modalità di versamento del contributo (Provvedimento del Direttore dell'AdE prot. n. 221978/2022 del 17 giugno 2022).

La domanda formulata è volta ad ottenere l'annullamento del provvedimento impugnato, previa rimessione della questione di legittimità avanti la Corte costituzionale dell'art. 37 del D.L. n. 21/2022. Con sentenza pubblicata tra il 16 ed il 17 novembre 2022, i quattro ricorsi promossi dalle società del gruppo - unitamente ai ricorsi presentati da altri operatori ricorrenti estranei al Gruppo - sono stati dichiarati inammissibili per difetto assoluto di giurisdizione sull'atto impugnato. Sono stati promossi distinti appelli avanti al Consiglio di Stato.

Per quanto concerne i ricorsi promossi da Acea Ambiente e Acea Solar, in ragione delle modifiche apportate dalla legge di stabilità

Ami

Quinto
Crilun



Am

2023 all'art. 37 del D.L. 21/2022, che hanno circoscritto l'obbligo di versamento del contributo straordinario ai soli casi in cui almeno il 75% del volume d'affari dell'anno 2021 derivi dalle attività svolte nel settore energetico, si è provveduto al deposito delle dichiarazioni di sopravvenuta carenza di interesse alla decisione degli appelli proposti e il Consiglio di Stato ha conseguentemente dichiarato i ricorsi improcedibili per sopravvenuta carenza di interesse.

In merito ai ricorsi promossi da Acea Produzione e Acea Energia, con sentenze del 28 marzo 2023 il Consiglio di Stato ha riconosciuto la giurisdizione del Giudice Amministrativo e i giudizi sono stati pertanto riassunti avanti al Tar del Lazio. Contestualmente, nel maggio 2023, l'Agenzia delle Entrate promuoveva Ricorso avanti alle Sezioni Unite della Corte di Cassazione per motivi di giurisdizione. Con sentenza del 19 ottobre 2023 le Sezioni Unite della Corte di Cassazione hanno confermato la sussistenza della giurisdizione del giudice amministrativo rispetto ai ricorsi proposti da Acea Energia ed Acea Produzione ed i giudizi avanti al TAR del Lazio - che erano stati sospesi con ordinanza del 22 giugno 2023 in attesa della pronuncia della Suprema Corte - sono stati riassunti. Si è al momento in attesa della fissazione dell'udienza da parte del TAR del Lazio.

2. Contributo di solidarietà temporaneo per il 2023 (art. 1, commi da 115 a 121, della legge 29 dicembre 2022, n. 197) - Acea Produzione

Con riferimento al contributo in oggetto, sul presupposto che attraverso l'art. 1, commi 115-119, della L. n. 197 del 2022 il legislatore italiano abbia istituito un terzo contributo di solidarietà - ulteriore rispetto a quello istituito con l'art. 37 del D.L. n. 21 del 2022 e con l'art. 15-bis del D.L. n. 4/2022 - che di fatto persegue la medesima finalità, ovvero colpire eventuali extraprofiti realizzati sempre nell'anno 2022 (pur se il versamento di questo secondo contributo è previsto nel corso del 2023). Ai sensi di questa norma contenuta nella Legge di Bilancio, nel 2023 è istituito, dunque, un "contributo di solidarietà" temporaneo del 50% sul reddito 2022 che eccede per almeno il 10% la media dei redditi complessivi conseguiti nel periodo 2018-2021. L'ammontare del contributo non può superare il 25% del patrimonio netto alla data di chiusura dell'esercizio antecedente a quello in corso al 1° gennaio 2022. La tassa sugli extraprofiti si applicherà alle società che generano almeno il 75% dei loro ricavi da attività nei settori della produzione e rivendita di energia, gas e prodotti petroliferi.

Acea Produzione ha promosso ricorso avanti al TAR Lazio per l'annullamento dei seguenti atti dell'Agenzia delle Entrate: Circolare n. 4/E del 23 febbraio 2023; Risoluzione n. 15/E del 14 marzo 2023; Provvedimento prot. n. 55523 del 28 febbraio 2023.

La domanda formulata è volta ad ottenere l'annullamento dei provvedimenti impugnati, previo accertamento della contrarietà della disposizione nazionale al diritto UE e/o previa rinessione della questione ai sensi dell'art. 267 TFUE davanti alla Corte di Giustizia UE e/o avanti la Corte costituzionale dell'art. 1 co. 115-119 della L. n. 197 del 2022. Con Ordinanza del 16 gennaio 2024, è stata rimessa alla Corte costituzionale la questione di legittimità costituzionale rilevata da Acea Produzione. Il giudizio è stato conseguentemente sospeso in attesa della pronuncia della Consulta, la quale ha disposto il rinvio della questione alla Corte di Giustizia UE.

ACEA AMBIENTE SRL - CONTENZIOSI NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO DI REALIZZAZIONE DELLA C.D. QUARTA LINEA SAN VITTORE

Avverso la Determinazione della Regione Lazio n. G09041 del 12 luglio 2022, avente ad oggetto "Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto "Adeguamento impiantistico e sistemazione ambientale del terriorizzatore di San Vittore del Lazio con la realizzazione di una quarta linea", nel Comune di San Vittore del Lazio (FR), località Valle Porchio - Società Proponente Acea Ambiente - sono stati notificati 5 ricorsi amministrativi, che vedono Acea Ambiente quale soggetto controinteressato.

I successivi provvedimenti amministrativi della Regione sono l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) del 26 ottobre 2022 e il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) del 28 ottobre 2022.

I. Lamberet SpA - Ricorso al TAR Lazio - Roma, notificato in data 10 ottobre 2022.

In attesa fissazione udienza di merito.

II. Comuni di Rocca di Evandro, di Mignanu Monte Lungo, San Pietro Infine e Associazione Ambientalista Fiume Verde Onlus - Ricorso al TAR Lazio - Latina, notificato in data 10 ottobre 2022.

L'istanza per la sospensione cautelare è stata respinta e, ad esito dell'udienza di merito, si è in attesa della decisione.

III. Comune di Cassino - Ricorso al TAR del Lazio - Latina, notificato in data 11 ottobre 2022.

In attesa fissazione udienza di merito.

IV. Siefic Calcestruzzi Srl e Siefic SpA - Ricorso al TAR Lazio - Roma, notificato in data 13 ottobre 2022.

In data 13 gennaio 2023 è stato notificato il ricorso per motivi aggiunti volto ad impugnare l'AIA e il PAUR, accompagnato da domanda cautelare. Con decreto del 14 marzo 2023 è stata dichiarata la competenza del TAR Lazio Latina, che con sentenza del 9 giugno 2023 ha dichiarato irricevibile il ricorso per motivi aggiunti ed improcedibile il ricorso principale. In esito dell'appello promosso dalla controparte, il Consiglio di Stato, con sentenza del 23 aprile 2024, ha dichiarato inammissibile il ricorso della Siefic, compensando le spese di lite. La sentenza è passata in giudicato.

V. Comune di San Vittore del Lazio - Ricorso al Tar del Lazio - Latina, notificato in data 16 ottobre 2022. Notificati motivi aggiunti per impugnativa PAUR e AIA in data 23 dicembre 2022. In attesa fissazione udienza di merito. In data 20 febbraio 2025, il Comune di San Vittore ha notificato atto di rinuncia al ricorso ex art. 84 c.p.a. e si è in attesa dei conseguenti provvedimenti del TAR.

In data 21 febbraio 2025, è stato notificato ad Acea Ambiente il "Provvedimento di sospensione cautelativa dei lavori ex art. 28 D.Lgs. 42/2004", emesso il 19 febbraio 2025 dal Ministero della Cultura - Direzione generale Archeologica, Belle Arti e Paesaggio con dispositivo class. 34.28.10/2/2021.01 relativo alla IV linea dell'impianto di San Vittore in forza del quale veniva disposta la sospensione, con efficacia immediata ed esecutiva, delle attività di cantiere.

A seguito della comunicazione pervenuta, a mezzo pec, in data 7 marzo, con la quale la Sovrintendenza ha richiesto ad Acea Ambiente di provvedere all'esecuzione di una o più trincee esplorati-

ve. che rendano possibile una valutazione quanto più accurata della stratificazione geologica ed eventualmente archeologica dell'area sottoposta ad edificazione sotto il controllo e la continua assistenza di archeologo professionista, iscritto agli elenchi dei professionisti dei beni culturali", Acea Ambiente, si è resa disponibile a fornire tutti i chiarimenti necessari e, con il supporto di esperti esterni incaricati, produrrà quanto necessario al fine di appurare la correttezza del proprio operato e consentire la ripresa dei lavori.

ACEA AMBIENTE SRL - IMPUGNAZIONE DEL BANDO DI GARA PUBBLICATO DA ROMA CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL TERMOVALORIZZATORE (ATI ACEA AMBIENTE CONTROINTERESSATA)

Nel mese di dicembre 2023, sono stati notificati due ricorsi amministrativi - che vedono Acea Ambiente quale soggetto controinteressato, sia in proprio sia in qualità di capogruppo mandataria del costituendo RTI - per l'annullamento del bando di gara pubblicato da Roma Capitale in data del 16 novembre 2023 e del relativo disciplinare, aventi ad oggetto la procedura di "Project financing ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 36/2023 - Proposta di partenariato pubblico privato in finanza di progetto per "Affidamento della concessione del polo impiantistico relativo alla: a. progettazione, autorizzazione all'esercizio, costruzione e gestione di un impianto di termovalorizzazione autorizzato con operazione RT, e capacità di trattamento pari a 600.000 ton/anno di rifiuti; b. progettazione, autorizzazione all'esercizio, costruzione e gestione dell'impiantistico ancillare deputata alla gestione dei rifiuti residui decadenti dal trattamento termico, la mitigazione delle emissioni di anidride carbonica e l'ottimizzazione della distribuzione dei vettori energetici recuperati. E precisamente:

- è stato notificato da un Comune ricorso dinanzi al TAR del Lazio - sez. Roma, rigettato con sentenza del 4 aprile 2024, perché manifestamente infondato. La sentenza è passata in giudicato.
- è stato notificato da ulteriori quattro Comuni un ricorso al TAR del Lazio - sez. Roma, rigettato con sentenza del 4 aprile 2024 perché manifestamente infondato. I suddetti comuni hanno promosso appello avanti al Consiglio di Stato respinto con sentenza del 28 febbraio 2025.

ACQUE BLU FIORENTINE SPA CONTRO PUBLIACQUA SPA + ALTRI

La società Publiacqua SpA è la società mista pubblico-privata che gestisce in concessione il servizio idrico integrato in Toscana, ATO n. 3 Medio Valdarno, ed è detenuta al 60% dai comuni facenti parte dell'ATO di riferimento e al 40% dalla società Acque Blu Fiorentine SpA (ABF), nella quale, a sua volta, Acea SpA detiene il 75%. La concessione di Publiacqua, scaduta il 31 dicembre 2024, è stata prorogata al 31 dicembre 2025.

I rapporti tra ABF, quale socio privato, e i soci pubblici sono stati regolati nel tempo - oltre che dallo statuto sociale - da patti parasociali che regolavano la governance della società e prevedevano, a tutela dei soci pubblici, una particolare disciplina delle ipotesi di stallo decisionale, che può condurre alla facoltà di esercitare un'opzione di acquisto sulle azioni del socio privato.

In un'ottica di consolidamento regionale nei servizi pubblici, a partire dal 2020 alcune realtà toscane hanno dato vita alla ed. Multiutility Toscana "Alfa Servizi Ambientali". In tale contesto, i soci pubblici di Publiacqua hanno avviato una serie di azioni finalizzate all'estromissione dalla compagine sociale di Publiacqua del socio ABF, culmi-

nate nella disdetta del patto parasociale. Scaturivano una serie di contenziosi, attivati anche in via d'urgenza.

In pendenza di detti giudizi in verso gli atti posti in essere dai soci pubblici, questi ultimi:

- hanno trasferito le azioni detenute dai vari comuni a favore della Multi-utility "Alfa Servizi Ambientali", che è così divenuta socia di Publiacqua;
- hanno invocato lo "stallo decisionale" di cui al patto parasociale e hanno comunicato di esercitare l'opzione di acquisto sulle azioni di Publiacqua detenute da ABF.

Al momento, in particolare sul precedente punto (ii), pende avanti al Tribunale di Firenze il giudizio attivato da ABF che ha convenuto in giudizio Publiacqua e i soci pubblici per sentir dichiarare l'illegittimità della richiesta volta al trasferimento coattivo a detti soci pubblici della partecipazione detenuta da ABF nel capitale sociale di Publiacqua.

All'esito della fase istruttoria, la causa è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni.

In corso di causa, è stata altresì depositata istanza di nomina di un arbitratore per la determinazione del prezzo dovuto in caso di esercizio del diritto di opzione ed il relativo procedimento è attualmente in corso.

ACQUE BLU ARNO BASSO SPA CONTRO ACQUE SPA + ALTRI

La società Acque SpA è la società mista pubblico-privata che gestisce in concessione il servizio idrico integrato in Toscana, ATO n. 2 Basso Valdarno, ed è detenuta al 55% dai comuni facenti parte dell'ATO di riferimento e per il restante 45% da Acque Blu Arno Basso SpA (ABAB), nella quale, a sua volta, Acea Acqua SpA detiene l'86%. La concessione di Acque è valida fino al 31 dicembre 2031.

I rapporti tra ABAB, quale socio privato, e i soci pubblici, sono stati regolati nel tempo - oltre che dallo statuto sociale - da patti parasociali, che regolavano la governance della società e prevedevano, a tutela dei soci pubblici, una particolare disciplina delle ipotesi di stallo decisionale, che può condurre alla facoltà di esercitare un'opzione di acquisto sulle azioni del socio privato.

Sin dal 2019 i soci pubblici comunicarono formale disdetta dei patti e nel luglio 2021 hanno formalizzato l'esercizio dell'opzione di acquisto. ABAB attivava dunque una serie di azioni giudiziarie a tutela dei propri interessi, volta ad inibire il trasferimento in favore dei Soci Pubblici della Partecipazione di ABAB in Acque.

Nell'ambito del giudizio attualmente pendente avanti al Tribunale di Firenze, i Soci Pubblici hanno depositato istanza di nomina di un arbitratore ai sensi dell'art. 1349 cod. civ. per la determinazione del prezzo dovuto in caso di esercizio del diritto di opzione e ipotesi di contestazione. All'esito del deposito delle memorie istruttorie, il giudice (i) provvedeva alla nomina dell'arbitratore; (ii) disponeva CTU mirata alla determinazione del prezzo nel caso in cui non si addivenisse all'individuazione da parte del terzo; (iii) fissava un tentativo di conciliazione.

La controversia, dopo il deposito delle consulenze e i chiarimenti forniti dal CTU, è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni.

RTI T.W.S. SPA VS IRIS ACQUA SPA

Nell'anno 2015 la società TWS (già Severn Trent) - capogruppo in ATI con Sideridraulic System SpA e Polese SpA - si è aggiudicata l'appalto integrato di progettazione ed esecuzione di un "sistema fognario dell'ATO orientale Goriziano, I lotto, adeguamento e potenziamento dell'impianto di depurazione di Staranzano" dell'importo di

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature and stamp

Handwritten signature

circa €14 milioni, bandita dalla Stazione Appaltante Irisacqua. Nel luglio 2021 Irisacqua risolveva per inadempimento il contratto di appalto e, conseguentemente, l'ATI citava in giudizio la Stazione Appaltante avanti al Tribunale di Trieste per sentir dichiarare l'illiceità della risoluzione da quest'ultima disposta e accettare la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità, chiedendo il risarcimento dei conseguenti danni.

Irisacqua si è costituita in giudizio, spiegando a sua volta domanda riconvenzionale per il risarcimento di tutti i presunti danni derivanti dall'inadempimento e dalla conseguente risoluzione del contratto, per l'importo di oltre €44 milioni.

In corso di causa, il Giudice ha disposto una Consulenza tecnica d'Ufficio sulla congruità dei costi allegati da Irisacqua e l'elaborato depositato in via definitiva il 28 febbraio u.s. indica come congruo un importo complessivo a carico del raggruppamento pari ad €9.119.042. La complessiva esposizione di TWS ammonta a circa €6 milioni. Si è in attesa degli esiti della prossima udienza istruttoria.

ACEA ENERGIA SPA - PRIMO PROCEDIMENTO AVVIATO DA GPDP

In data 26 marzo 2024 si è svolta, presso la sede legale della società Acea Energia, una visita ispettiva da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali al fine di acquisire ogni utile informazione e documento, con riferimento ai trattamenti di dati personali posti in essere da Acea Energia per l'attività di telemarketing, tele-selling e in genere di contatto promozionale.

In data 23 gennaio 2025 il Garante Privacy, facendo seguito agli accertamenti ispettivi sopra menzionati, ha notificato alla Società la comunicazione di avvio del procedimento per l'adozione dei provvedimenti correttivi e sanzionatori ai sensi dell'art. 166, comma 5, del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018) e 12 del regolamento del Garante n. 1/2019.

Nel detto atto il Garante ritiene che si sia verificata la presunta violazione di alcune disposizioni in materia di Data Protection che potrebbe determinare la possibile applicazione di sanzioni amministrative.

Il Garante conclude che la violazione delle predette disposizioni renderebbe applicabili le sanzioni amministrative previste dall'art. 83, par. 3 e 5, del Regolamento, come richiamato dall'art. 166, comma 2, del Codice.

La Società ha trasmesso in data 21 febbraio 2025 le proprie deduzioni scritte richiedendo altresì un'audizione da parte dell'Autorità in merito ai fatti oggetto di comunicazione. L'audizione è avvenuta il 4 marzo 2025 e si è in attesa delle determinazioni dell'Autorità.

ACEA ENERGIA SPA - SECONDO PROCEDIMENTO AVVIATO DA GPDP

In data 8 e 9 gennaio 2024 si è svolta, presso la sede legale della società Acea Energia, una visita ispettiva da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, rientrante nel ciclo di verifiche ispettive dalla medesima Autorità disposte con deliberazione del 3 agosto 2023 ("accertamenti sui trattamenti di dati personali da parte di operatori del settore energetico con specifico riferimento all'attivazione di contratti non richiesti e allo svolgimento di attività di telemarketing, nell'attuale contesto di superamento del c.d. mercato tutelato").

Detta visita ispettiva ha avuto come oggetto la verifica dell'osservanza delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali in generale e, più in particolare, in ordine al corretto trattamento dei dati personali dei clienti posti in essere dalla Società nell'ambito della fase di contrattualizzazione della propria clientela attraverso canale "porta a porta" e "negozio" nel triennio 2021-2023.

In data 17 febbraio 2025 il Garante Privacy ha notificato alla Società la comunicazione di avvio del procedimento per l'adozione dei provvedimenti correttivi e sanzionatori ai sensi dell'art. 166, comma 5, del Codice in materia di protezione dei dati personali, che fa seguito agli accertamenti ispettivi sopra menzionati.

Si tratta di un secondo e ulteriore procedimento diverso da quello notificato dallo stesso Garante il 23 gennaio 2025. Si tratta infatti di Dipartimenti diversi.

In estrema sintesi, il Garante Privacy alla luce dei documenti acquisiti nel corso dell'attività ispettiva del gennaio 2024 nonché delle ulteriori interlocuzioni avvenute in questi mesi, contesta alla Società l'illiceità del trattamento dei dati personali dei clienti per il tramite di alcuni canali di vendita attualmente utilizzati dalla Società (a titolo esemplificativo porta a porta) e l'inosservanza agli obblighi di vigilanza sull'operatore delle agenzie.

La Società sta lavorando alla predisposizione delle proprie deduzioni scritte, richiedendo, altresì, un'audizione da parte del GPDP in merito ai fatti oggetto di comunicazione.

ACEA SPA - RTI FINTECNA SPA

La vicenda contenziosa ha origine da un contratto di appalto stipulato nell'anno 2008 tra l'allora Breda Progetti e Costruzioni (oggi Fintecna SpA) capogruppo in RTI e Acea SpA per la progettazione ed esecuzione della seconda sezione del depuratore di Ostia.

In virtù di riserve iscritte negli atti contabili, parte attrice ha assunto di essere creditrice della stazione appaltante Acea, la quale ha resistito contestando la fondatezza delle riserve e opposto in compensazione un credito maturato in virtù di acconti corrisposti all'impresa e non recuperati.

Il Tribunale di Roma, con sentenza non definitiva, ha dichiarato l'inammissibilità parziale e/o totale di parte delle riserve iscritte ed ha quindi disposto consulenza tecnica di ufficio sulle restanti riserve. Con sentenza definitiva del 3 giugno 2008, il Tribunale, operata la compensazione tra quanto richiesto e quanto dovuto in relazione all'inadempimento, ha respinto le domande proposte dalla appaltatrice nei confronti di Acea.

L'odierna Fintecna promuoveva impugnazione e con sentenza del 2017 la Corte d'Appello di Roma, operata la compensazione, ha condannato Acea SpA a corrispondere all'appaltatore la somma di €367.490,28, oltre interessi legali e 2/3 delle spese di lite.

Acea proponeva ricorso per Cassazione e Fintecna ricorso incidentale. Con ordinanza del 2 maggio 2024, la Suprema Corte ha accolto il ricorso incidentale per difetto di motivazione e ha respinto quello principale, rinviando la controversia alla Corte d'Appello di Roma.

Nel luglio 2024, con atto in riassunzione in sede di rinvio, Fintecna SpA ha chiesto alla Corte d'Appello di accertare il proprio credito residuo, pari ad €1.347.718,42, oltre interessi legali. Acea, contestando la sussistenza di tale credito, ha insistito per il rigetto della domanda in riassunzione proposta innanzi alla Corte d'Appello e per la conferma della sentenza emessa dalla Corte di Appello di Roma nell'anno 2017.

La causa è stata attualmente rinviata per conclusioni.

361/450



ACEA PRODUZIONE SPA

Acea Produzione - Legge Regionale Sardegna

Si informa che il 5 dicembre 2024 la Regione Sardegna ha pubblicato la L.R. n. 20 che impone nuove restrizioni sulla realizzazione di impianti rinnovabili nelle cosiddette "aree non idonee". Questa normativa potrebbe impattare direttamente alcuni dei progetti strategici di Acea Produzione, in particolare Ottana/Bolotana (92 MW) nella società controllata Acea Solar e indirettamente, per il tramite di Acea Solar, dei progetti della società SF Island. Si segnala peraltro che la suddetta normativa è stata impugnata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri davanti alla Corte Costituzionale per presunti profili di illegittimità, con particolare riferimento alla possibile violazione delle competenze statali in materia di produzione, trasporto e distribuzione dell'energia. L'esito del giudizio potrebbe influenzare l'applicazione della legge e la sua validità nei confronti degli impianti già autorizzati. A seguito di un'analisi approfondita condotta sulla base delle informazioni attualmente disponibili, supportati dal parere autorevole di esperti legali esterni incaricati, non sono emersi elementi tali da determinare una riduzione durevole del valore recuperabile degli asset interessati. Pertanto, non si ritiene necessario procedere a una svalutazione (impairment loss) degli impianti in questione. Il Gruppo continuerà a monitorare l'evoluzione normativa e il relativo impatto sugli asset, adottando eventuali azioni correttive qualora si rendessero necessarie.

ACEA SPA - ACEA PRODUZIONE E ACEA ENERGIA

Regione Abruzzo - c.d. canoni aggiuntivi

2015-2020 e maggiori canoni demaniali 2018-2020
Nell'anno 2021, Acea SpA, in proprio e quale mandataria di Acea Produzione SpA e di Acea Energia SpA, ha proposto ricorso avanti il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Roma contro la Regione Abruzzo per l'accertamento - con riferimento alla concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dai Fiumi Sangro, Aventino e Verde a servizio della "Centrale S. Angelo" - della non debenza del canone aggiuntivo dovuto per le annualità 2015/2019 e 2020 (già versati con riserva di ripetizione) e della maggiorazione del 10% del canone demaniale dovuto, per le annualità 2018 e 2019, in quanto previsti da norme sulla cui legittimità debba essere sollevata questione dinanzi alla Corte Costituzionale.

In esito all'udienza di trattazione, il Consigliere delegato, ritenuto superfluo accedere all'istruttoria richiesta, ha rinviato la causa all'udienza collegiale.

ACEA SPA E ACEA PRODUZIONE

Regione Umbria - scadenza concessione e richiesta dei c.d. canoni aggiuntivi

Con riferimento alla concessione per derivazione di acqua pubblica dal fiume Nera in località San Liberato nel Comune di Narni ad uso idroelettrico, a servizio della Centrale Idroelettrica "Marconi" di Narni, nell'agosto 2023 la Regione Umbria ha richiesto alla Società Acea Produzione la trasmissione del rapporto di fine concessione. La Società ha riscontrato l'impossibilità di accogliere detta richiesta in quanto fondata su un presupposto erroneo, dovendosi ritenere la concessione rilasciata in favore di Acea ad oggi non scaduta. In risposta osservazioni mosse da Acea, l'Amministrazione ha ribadito la propria posizione, richiedendo altresì il pagamento del canone aggiuntivo per l'anno 2023.

Conseguentemente, nell'ottobre 2023, Acea SpA e Acea Produzione SpA hanno proposto ricorso avanti al Tribunale Superiore delle acque Pubbliche contro la Regione Umbria e nei confronti della provincia di Terni per ottenere l'annullamento delle richieste formulate dalla Regione e l'accertamento della non debenza del canone aggiuntivo richiesto per l'anno 2023.

In pendenza di giudizio, la Regione Umbria ha sollecitato il saldo del canone asseritamente dovuto per l'anno 2023 e, conseguentemente, Acea ha esteso a detta richiesta le censure già proposte con il ricorso introduttivo, proponendo motivi aggiunti nel febbraio 2024.

Nelle more del giudizio, la Regione ha accolto l'istanza della società relativa alla sospensione dell'efficacia della richiesta del rapporto di fine concessione fino alla decisione di merito.

Con sentenza del 9 gennaio 2025 il Tribunale Superiore delle Acque ha declinato la propria giurisdizione in favore del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Roma. Pendono termini per la riassunzione del giudizio.

Si segnala la pendenza di un ulteriore ricorso, relativo alla richiesta di pagamento del canone aggiuntivo per l'anno 2024 richiesto dalla Regione nell'aprile 2024 e si è in attesa dell'udienza collegiale.

Handwritten signature

Handwritten signature



Handwritten signature



Informazioni integrative sugli strumenti finanziari e politiche di gestione dei rischi

CLASSI DI STRUMENTI FINANZIARI

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie richieste dall'IFRS7 suddiviso nelle categorie definite dallo IAS39.

€ migliaia	FVTPL	FVTOCI	Costo ammortizzato	Valore di bilancio	Note esplicative
Attività non correnti	15.979	0	0	15.979	
Altre partecipazioni	7.990	0	0	7.990	21
Attività correnti	0	3	1.636.503	1.636.506	
Crediti commerciali	0	0	1.027.608	1.027.608	25
Crediti per derivati su commodities	0	3	0	3	25
Attività finanziarie correnti	0	0	186.801	186.801	25
Altre attività correnti	0	0	422.094	422.094	25
Passività non correnti	0	3	1.636.503	1.636.506	
Obbligazioni	0	0	0	0	29
Debiti verso banche	0	70.671	1.262.129	1.332.800	29
Passività correnti	0	70.671	1.262.129	1.332.800	
Obbligazioni a breve	0	161.912	334.666	496.578	31
Debiti verso banche	0	0	126.556	126.556	
Altri debiti finanziari	0	0	119.178	119.178	31
Debiti per derivati su commodities	0	10.292	0	10.292	31
Debiti verso fornitori	0	0	1.872.451	1.872.451	31
Altre passività	0	0	583.313	583.313	31

FAIR VALUE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Il fair value dei titoli non quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando i modelli e le tecniche valutarie prevalenti sul mercato o utilizzando il prezzo fornito da più controparti indipendenti.

Il fair value dei crediti e dei debiti finanziari a medio lungo termine è calcolato sulla base delle curve dei tassi risk less e risk adjusted.

Si precisa che per i crediti e debiti commerciali con scadenza contrattuale entro l'esercizio, non è stato calcolato il fair value in quanto il loro valore di carico approssima lo stesso.

Inoltre, si segnala che non sono stati calcolati i fair value delle attività e passività finanziarie per le quali il fair value non è oggettivamente determinabile.

TIPOLOGIA DI RISCHI FINANZIARI ED ATTIVITÀ DI COPERTURA CONNESSE

RISCHIO CAMBIO

Il Gruppo non è particolarmente esposto a tale tipologia di rischio che è concentrata sulla conversione dei bilanci delle controllate

estere. Per quanto riguarda il Private Placement di 20 miliardi di yen il rischio cambio è coperto tramite un cross currency descritto a proposito del rischio tasso di interesse.

RISCHIO COMMODITY

In questo ambito si fa riferimento alle fattispecie di Rischio Prezzo e Rischio Volume così definiti.

- **Rischio di Prezzo:** rischio legato alla variazione dei prezzi delle commodities derivante dalla non coincidenza degli indici di prezzo di acquisti e vendita di Energia Elettrica, Gas Naturale e Titoli Ambientali EUA;
- **Rischio di Volume:** è il rischio legato alla variazione dei volumi effettivamente consumati dai clienti finali rispetto ai volumi previsti dai contratti di vendita (profili di vendita) o, in generale, al bilanciamento delle posizioni nei portafogli.

Acea SpA, attraverso l'attività svolta dall'Unità Commodity Risk Control dell'Unità Finanza nell'ambito della Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo, assicura l'analisi e la misurazione dell'esposizione ai rischi di mercato, interagendo con l'Unità Energy Management di Acea Energia SpA, verificando il rispetto dei limiti e criteri generali di Gestione dei Rischi del Settore Commerciale e Trading adottati dalla stessa e dalla Direzione Amministrazione, Finanza e Controllo in

361/452

coerenza con le "Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi" di Acea SpA e le "Linee Guida per la Gestione del rischio relativo all'attività di compravendita di commodity sui mercati a termine" di Acea SpA approvate dal CdA il 14 marzo 2022 e le specifiche procedure. L'analisi e gestione dei rischi è effettuata secondo un processo di controllo di secondo livello che prevede l'esecuzione di attività lungo tutto l'anno con periodicità differenti per tipologia di limite (annuale, mensile e giornaliera), svolte dall'Unità Commodity Risk Control e dai risk owners.

In particolare:

- annualmente, devono essere riesaminate le misure degli indicatori di rischio, ossia dei limiti vigenti, che devono essere rispettati nella gestione dei rischi;
- giornalmente, l'Unità Commodity Risk Control è responsabile del controllo dell'esposizione ai rischi di mercato delle società dell'Area Industriale Commerciale e Trading e della verifica del rispetto dei limiti definiti.

La reportistica verso il Top Management ha periodicità giornaliera e mensile. Quando richiesto dal Sistema di Controllo Interno, Commodity Risk Control predispone l'invio all'Unità Internal Audit di Acea SpA delle informazioni richieste e disponibili a sistema, nel formato adeguato alle procedure vigenti.

I limiti di rischio del Settore Commerciale e Trading sono definiti in modo tale da:

- minimizzare il rischio complessivo dell'intera area;
- garantire la necessaria flessibilità operativa nelle attività di approvvigionamento delle commodities e di hedging;
- ridurre le possibilità di over-hedging derivanti da variazioni nei volumi previsti per la definizione delle coperture.

La gestione e mitigazione del rischio commodity sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi economici e finanziari del Gruppo Acea, come indicati nel budget, in particolare:

- proteggere il Primo Margine contro imprevisti e sfavorevoli shock di breve termine del mercato che abbiano impatti sui ricavi o sui costi;
- identificare, misurare, gestire e rappresentarne l'esposizione al rischio;
- ridurre i rischi attraverso la predisposizione e l'applicazione di adeguati controlli interni, procedure, sistemi informativi e competenze.

L'attività di compravendita di commodity sui mercati a termine è finalizzata a soddisfare il fabbisogno atteso derivante dai contratti di vendita di energia elettrica e gas ai clienti finali.

La strategia di copertura del rischio adottata dall'Area Industriale Commerciale e Trading ha anche l'obiettivo di minimizzare il rischio associato alla volatilità del conto economico derivante dalla variabilità dei prezzi di mercato e garantire la corretta applicazione dell'Hedge Accounting (ai sensi dei Principi Contabili Internazionali vigenti) a tutti gli strumenti finanziari derivati utilizzati a tale scopo. In merito agli impegni assunti dal Gruppo Acea al fine di stabilizzare il flusso di cassa delle operazioni di acquisto e vendita di energia elettrica, si segnala che la totalità delle operazioni di copertura in essere sono contabilizzabili in modalità cash flow hedge in quanto è dimostrabile l'efficacia della copertura. Gli strumenti finanziari adoperati rientrano nella tipologia degli swap e dei contratti per differenza (CFD) o altri strumenti aventi finalità di copertura da rischio prezzo della commodity.

La valutazione dell'esposizione al rischio prevede le seguenti attività:

- A) registrazione di tutte le transazioni relative a quantità fisiche effettuate in appositi book (detti Commodity Book) differenziati per finalità dell'attività (Sourcing sui mercati all'ingrosso, Portfolio Management, Vendita ai clienti finali interni ed esterni al Gruppo Acea) e commodity (ad esempio: Energia Elettrica, Gas, EUA);
- B) controllo quotidiano del rispetto dei limiti applicabili ai vari Commodity Book.

L'attività dell'Unità Commodity Risk Control prevede controlli codificati giornalieri sul rispetto delle procedure e dei limiti di rischio (anche ai fini del rispetto della L. 262/05) e riferisce ai Responsabili di Direzione gli eventuali scostamenti rilevati nelle fasi di controllo, affinché possano far adottare le misure atte a rientrare nei limiti previsti.

Gli obiettivi e le politiche in materia di gestione del rischio mercato, di credito di controparte e contrattuale sono esplicitati nella sezione apposita della Relazione sulla Gestione a cui si rimanda.

È da rilevare che le coperture effettuate sul portafoglio acquisti e vendite sono state eseguite con alcuni dei principali operatori del mercato elettrico e del settore finanziario. Si riportano di seguito, in ottemperanza all'ex art. 2427-bis del codice civile, tutte le informazioni utili alla descrizione delle operazioni poste in essere aggregate per indice coperto con validità a partire dal 1° gennaio 2025.

Strumento	Indice	Finalità	Acquisti/Vendite	Fair value € migliaia	Quota a patrimonio netto	Quota a conto economico
Swap, CFD	Energy_IT	Hedging Energy portfolio	Vendita energia elettrica	(9.051)	(9.051)	0
Swap, CFD	Gas_IT	Hedging Gas portfolio	Acquisto gas naturale	(1.238)	(1.238)	0

Il Gruppo determina la classificazione degli strumenti finanziari al fair value in base a quanto previsto dall'IFRS13. Il fair value delle attività e delle passività è classificato in una gerarchia del fair value che prevede tre diversi livelli, definiti come segue, in base agli input e alle tecniche di valutazione utilizzati per valutare il fair value:

- livello 1: prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;
- livello 2: input diversi da prezzi quotati di cui al livello 1 che sono osservabili per l'attività o per la passività, sia direttamente che indirettamente;
- livello 3: input che non basati su dati osservabili di mercato. In

questa nota sono fornite alcune informazioni di dettaglio inerenti alle tecniche di valutazione e agli input utilizzati per elaborare tali valutazioni.

Si informa che, per quanto riguarda le tipologie di derivati su commodity per i quali viene determinato il fair value il livello del fair value è 1 in quanto sono quotati su mercati attivi.

In fine, si segnala che il Gruppo, a partire dall'esercizio 2014, ha applicato la normativa di cui ai regolamenti CE 148 e 149/2013 (congiuntamente ed insieme al Reg. 648/2012, la Normativa EMIR) ed è attualmente definita come NFC (Non-Financial Counterparty).

Am

RISCHIO LIQUIDITÀ

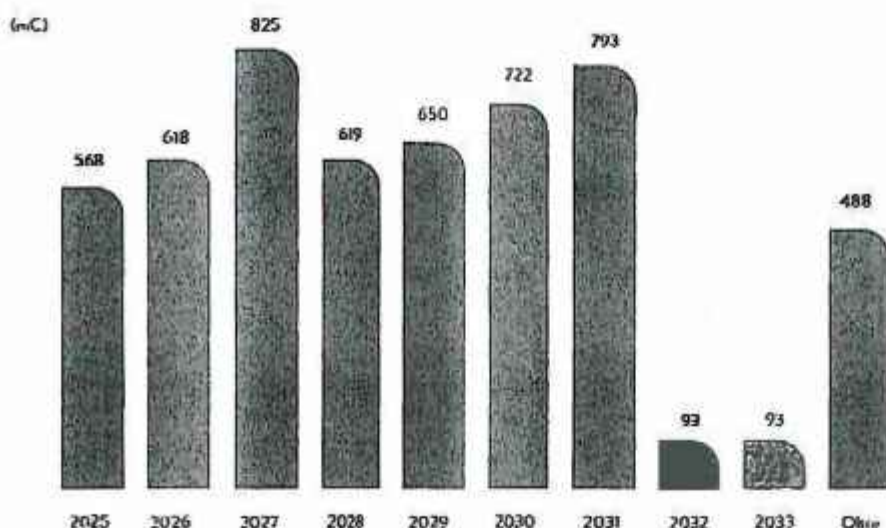
La politica di gestione del rischio liquidità di Acea è basata sulla disponibilità di un significativo ammontare di linee di credito bancarie. Tali affidamenti sono superiori al fabbisogno medio necessario per fronteggiare gli esborsi pianificati e consentono di minimizzare il rischio delle uscite straordinarie. Al fine della ottimizzazione del rischio di liquidità, il Gruppo adotta una gestione accentrata della tesoreria che riguarda le società più importanti del Gruppo nonché presta assistenza finanziaria alle Società (controllate e collegate) con le quali non sussiste un contratto di finanza accentrata. Al 31 dicembre 2024 la Capogruppo dispone di linee di credito uncommitted per €585 milioni. In caso di tiraggio di tali tipologie di linee, Acea pagherebbe un tasso di interesse pari all'Euribor a uno, due, tre o sei mesi (a seconda del periodo di utilizzo prescelto) al quale si aggiungerebbe uno spread che, in alcuni casi, può variare a

seconda del rating assegnato alla Capogruppo. Acea dispone inoltre di linee committed di tipo revolving per €700 milioni con durata media residua di circa 2,5 anni. Per l'ottenimento di tali linee non sono state rilasciate garanzie.

Alla fine dell'esercizio la Capogruppo ha in essere impieghi in operazioni di deposito a breve pari a €50 milioni.

Si informa che il Programma EMTN, deliberato e costituito nel 2014 per un importo iniziale pari a €1,5 miliardi, adeguato nel 2021 fino ad un importo complessivo di €5 miliardi, è disponibile al 31 dicembre 2024 per un importo residuo pari a €1,2 miliardi. Si segnala che, nel mese di luglio 2024, Acea ha rimborsato alla scadenza naturale un bond per €600 milioni.

Il grafico che segue raffigura l'evoluzione futura delle scadenze di debito complessive previste sulla base della situazione in essere alla fine dell'esercizio.



Per quanto riguarda i debiti verso fornitori (€1.872,45 milioni) si precisa che la componente a scadere nei prossimi dodici mesi è pari a €1.658,6 milioni. Lo scaduto di €92,1 milioni verrà pagato entro il primo trimestre 2024.

Si fa presente come, nell'ambito dell'iter di contrattualizzazione del Gruppo con i fornitori, quest'ultimi possono concedere a loro discrezione un'extra-dilazione delle tempistiche di pagamento attraverso la cessione del proprio credito a favore di un istituto di credito di loro gradimento. Tale fattispecie non comporta un particolare rischio di liquidità, sia per quanto riguarda i volumi che per la diversificazione delle controparti coinvolte (fornitori e istituti finanziari), volta ad evitare la concentrazione delle posizioni debitorie verso un unico soggetto. Inoltre, il rischio complessivo risulta ulteriormente limitato dal fatto che l'eventuale venir meno delle extra-dilazioni di pagamento rappresenta un'ipotesi remota, applicabile solo ad una parte minoritaria dell'esposizione complessiva del Gruppo. Il Gruppo adotta infine un monitoraggio costante di tali operazioni per preservare la flessibilità finanziaria e assicurare un equilibrio sostenibile tra fonti di finanziamento e fabbisogni operativi.

RISCHIO TASSO DI INTERESSE

L'approccio del Gruppo Acea alla gestione del rischio di tasso d'in-

teresse, tenuto conto della struttura degli asset e della stabilità dei flussi di cassa del Gruppo, è stato finora prudente e volto a preservare il costo del funding, stabilizzare i margini e i flussi finanziari derivanti dalla gestione caratteristica attraverso una modalità di gestione tendenzialmente statica.

In particolare, per gestione statica (da contrapporsi a quella dinamica) si intende una tipologia di gestione del rischio di tasso di interesse che non prevede un'operatività giornaliera sui mercati ma un'analisi e controllo della posizione effettuati periodicamente sulla base di esigenze specifiche. Tale tipologia di gestione prevede pertanto un'operatività sui mercati non a fini di trading bensì orientata alla gestione di medio-lungo periodo con l'obiettivo di copertura dell'esposizione individuata.

Acea ha finora scelto di ottimizzare il rischio di oscillazione dei tassi di interesse scegliendo, di volta in volta, un mix di indebitamento tra tasso fisso e variabile.

Come noto infatti l'indebitamento a tasso fisso consente ad un operatore di essere immune al rischio cash flow in quanto stabilizza gli oneri finanziari a conto economico mentre è molto esposto al fair value risk in termini di variazioni del valore di mercato dello stock di debito.

L'analisi della posizione debitoria a medio lungo termine consolidata evidenzia come il rischio cui risulta essere esposto Acea è per la maggior parte rappresentato da un rischio di fair value essendo

composta al 31 dicembre 2024 per circa il 97% da debito a tasso fisso considerando gli strumenti di copertura e quindi in misura minore al rischio di variabilità dei cash flow futuri.

Acea uniforma le proprie decisioni relative alla gestione del rischio tasso di interesse che sostanzialmente mirano sia alla gestione sia al controllo di tale rischio ed alla ottimizzazione del costo del debito, agli interessi degli Stakeholders e della natura dell'attività del Gruppo e avendo a riferimento il rispetto del principio di prudenza e la coerenza con le best practice di mercato. Gli obiettivi principali di tali linee guida sono i seguenti:

- individuare, tempo per tempo, la combinazione ottimale tra tasso fisso e tasso variabile,
- perseguire una potenziale ottimizzazione del costo del debito nell'ambito dei limiti di rischio assegnati dagli organi competenti e coerentemente con le specificità del business di riferimento,
- gestire le operazioni in derivati a fini esclusivamente di copertura, qualora Acea decida di utilizzarli, nel rispetto delle decisioni del

Consiglio di Amministrazione e, quindi, delle strategie approvate e tenuto conto (ex ante) degli impatti economici e patrimoniali di tali operazioni privilegiando quegli strumenti che consentano l'hedge accounting (tipicamente cash flow hedge e, a determinate condizioni di mercato, fair value hedge).

Attualmente è in essere alla data del 31 dicembre 2024 su Acea un'operazione di cross currency swap plain vanilla stipulata nel 2010 per trasformare in euro la valuta del Private Placement (yen) ed il tasso yen applicato in un tasso fisso in euro.

Lo strumento derivato contrattualizzato da Acea sopra elencato è di tipo non speculativo ed il fair value, calcolato secondo la metodologia bilaterale, è negativo per €39 milioni (negativo per €32,9 milioni al 31 dicembre 2023).

Il fair value dell'indebitamento a medio-lungo termine è calcolato sulla base delle curve dei tassi risk less e risk adjusted.

€ migliaia	Costo ammortizzato (A)	FV risk less (B)	Delta (A - B)	FV risk adjusted (C)	Delta (A - C)
Obbligazioni	3.980.561	3.931.837	48.724	3.838.531	142.030
Finanziamenti a tasso fisso	430.232	444.743	(14.511)	420.138	10.094
Finanziamenti a tasso variabile	938.174	1.007.007	(68.833)	948.425	(10.252)
Finanziamenti a tasso variabile in cash flow hedge	70.757	71.567	(810)	70.269	469
Totale	5.419.724	5.455.153	(35.430)	5.277.382	142.341

Tale analisi è stata effettuata inoltre con la curva dei tassi risk adjusted, cioè di una curva rettificata per il livello di rischio ed il settore di attività di Acea. Infatti, è stata utilizzata la curva popolata con obbligazioni a tasso fisso denominate in euro, emesse da società nazionali del settore dei servizi pubblici e aventi un rating composito di livello compreso tra BBB+ e BBB-.

Le passività finanziarie a medio lungo termine sono state oggetto di un'analisi di sensitività sulla base della metodologia dello Stress Testing ovvero applicando uno spread alla curva dei tassi di interesse "risk adjusted" costante per tutti i nodi della stessa.

In questo modo è possibile valutare gli impatti sul fair value e sull'evoluzione dei cash flow futuri, con riferimento sia ai singoli strumenti costituenti il portafoglio in analisi che al portafoglio complessivo.

La tabella riporta le variazioni complessive in termini di fair value del portafoglio debiti considerando shift paralleli (positivi e negativi) compresi tra -1,5% e +1,5%.

Spread costante applicato	Variazione di Present Value (€ milioni)
(1,5%)	(488,5)
(1,0%)	(365,6)
(0,5%)	(247,0)
(0,3%)	(189,3)
n.s.	0,0
0,25%	(76,9)
0,50%	(22,1)
1,00%	84,6
1,50%	187,7

Per quanto riguarda la tipologia di coperture delle quali viene determinato il fair value e con riferimento alle gerarchie richieste dallo IASB si informa che, trattandosi di strumenti composti, il livello è di tipo 2 e che nel corso del periodo non vi sono state riclassifiche da o ad altri livelli di fair value come definiti dall'IFRS13.

RISCHIO DI CREDITO

Come già indicato nella parte generale della Relazione sulla Gestione a cui si fa rimando, Acea ha emanato a luglio 2019 le linee guida della Credit Policy di Gruppo e la procedura "Scoring ed affidamento della clientela", che definisce le modalità di prevenzione del rischio di credito (di seguito "Credit Check") sui mercati non regolamentati. Le linee guida della Credit Policy, di carattere generale, ispirate al principio di decentramento delle attività del credito all'interno delle società, individuano, sulla base di una matrice di Governance, le responsabilità della Capogruppo e quelle delle società operative.

Sulla base delle citate linee guida è demandata alle società la gestione operativa dei crediti attivi e cessati dell'intero portafoglio del credito, fatta eccezione per i clienti di importo rilevante gestiti da Credito Corporate mediante studi legali identificati insieme alla Funzione Chief Legal Officer. Per le società autorizzate, l'Unità Riscossione di Amministrazione Finanza e Controllo procede, in incarico delle stesse, al recupero mediante ingiunzioni fiscali.

L'Unità Credito Corporate opera un continuo monitoraggio sull'affidamento dei crediti fornendo presentazioni gestionali periodiche articolate per area industriale e per società rilevanti.

Di seguito si riportano le attività in ambito gestione rischio di credito delle principali aree di business del gruppo per numero clientifatturato.

Per quanto concerne la società areti, la componente creditizia gestita dalla Società, che evidenzia un possibile fattore di rischio è

quella fatturata ai Fornitori di Energia Elettrica sul Mercato Libero e sul Servizio di Maggior Tutela, relativo alla distribuzione e alla misura dell'energia sulla rete di distribuzione; alle prestazioni eseguite nei confronti dei clienti diretti; al servizio di Illuminazione Cimiteriale. A seguito degli interventi normativi posti in essere negli ultimi anni dell'ARERA, sono previsti strumenti di compensazione per proteggere i distributori dalle perdite derivanti dall'insolvenza dei fornitori o dai mancati incassi degli oneri di sistema, garantendo così la continuità e la sostenibilità del servizio di distribuzione elettrica.

Per quanto concerne le società dell'Area Commerciale e Trading, per le forniture di energia elettrica e gas sul mercato libero viene effettuata un'attività di rilevazione preventiva del rischio di credito attraverso il sistema di scoring del cliente, integrato con il sistema di gestione utenze che permette di fare valutazioni in tempo reale del merito creditizio del potenziale cliente in sede di acquisizione dello stesso:

- con riferimento alla clientela Mass Market e Small Business, il sistema di Credit Check, integrato nel CRM, è direttamente utilizzabile da Acea Energia e dai partner commerciali incaricati dalla stessa. Sono state definite specifiche scorecard per identificare i clienti potenzialmente non idonei alla fornitura di energia elettrica o gas, in quanto caratterizzati da un profilo di rischio non in linea con gli standard aziendali;
- con riferimento alla clientela Large e Top è operativa un'attività di istruttoria, su piattaforma dedicata, attraverso appositi workflow che supportano l'analisi puntuale dei clienti prospect, centralizzata in Acea SpA, grazie anche alla disponibilità di informazioni aggiornate di tipo contabile e commerciale.

La gestione del credito relativa alle utenze attive è effettuata tramite sistemi di Gestione Utenza separati per mercato (Mercato Libero e Servizio di Maggior Tutela) mentre i crediti relativi ai debitori cessati vengono gestiti su un'applicazione dedicata.

Negli ultimi due anni sono stati rafforzati il recupero giudiziale e stragiudiziale, potenziando i meccanismi di performance e qualità su crediti "small-ticket" tramite *master legal* e agenzie di recupero gestite da Acea Energia utilizzando così i servizi offerti da operatori di mercato per il recupero massivo del credito.

Sempre sul lato gestionale sono continuati con successo gli interventi sul processo di abbinamento incassi, agendo sia sui canali di incassi sia sui sistemi applicativi, nonché sul numero delle risorse dedicate al processo.

I clienti cessati "large-ticket", a valle di un processo di *collection* interno posto in essere da Acea Energia, in caso di esito infruttuoso dell'azione di recupero vengono trasferiti all'Unità Credito Corporate di Acea che, procedendo all'affidamento degli stessi, in pacchetti con caratteristiche omogenee, a studi legali convenzionati dalla Funzione Chief Legal Officer.

Gli studi legali vengono valutati in funzione delle performance di recupero e ricevono affidamenti proporzionali ai risultati ottenuti.

Per quanto concerne le società dell'Area Acqua, si deve ricordare che la Legge Galli, affidando ad un unico gestore con concessione ridurata trentennale il Servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale, ha di fatto configurato una situazione di monopolio locale nella gestione di tale servizio.

Tali caratteristiche del mercato idrico si riflettono sulla valutazione del rischio credito che si caratterizza principalmente per alcune tipologie di insolvenza, riguardanti in particolare:

- crediti oggetto di procedure concorsuali;
- crediti connessi a cessazioni di utenze senza configurazione di

nuovo rapporto contrattuale;

- crediti connessi a situazioni sociali peculiari, nelle quali il soggetto gestore per ragioni di ordine pubblico e/o territoriali non è messo in condizione di applicare i tipici strumenti a tutela del rischio.

In sostanza l'utenza, anche nei casi tipici di carenza di liquidità, tende ad assolvere i propri impegni verso un servizio primario qual è la fornitura idrica ponendo in capo al soggetto gestore un rischio di natura prevalentemente "finanziaria", legato cioè a dinamiche di incasso meritoriamente più lente rispetto al credito commerciale.

Il legislatore è più volte intervenuto per adottare misure di contenimento della morosità, in particolare con la delibera ARERA 311/2019/R/Idr che ha pubblicato il provvedimento REMSI, che reca le disposizioni per la regolazione della morosità nel servizio idrico integrato (REMSI) a far data dal 1° gennaio 2020. Tale provvedimento è stato successivamente modificato ed integrato con la deliberazione 17 dicembre 2019, 547/2019/R/Idr, con la deliberazione 26 maggio 2020, 186/2020/R/Idr e con la deliberazione 16 giugno 2020, 221/2020/R/Idr.

In questo contesto le Società, in coerenza alle linee guida della *credit policy* del gruppo Acea, hanno individuato differenti strategie che rispondono alla filosofia del "Customer Care", basate sul presupposto fondamentale del rapporto diretto con l'utenza, quale elemento distintivo per la realizzazione di un processo efficiente volto al costante miglioramento della posizione finanziaria netta.

L'attuazione delle strategie di gestione del rischio credito avviene partendo dalla macro distinzione fra utenze pubbliche (comuni, pubbliche amministrazioni, etc.) e utenze private (industriali, commerciali, condomini, etc.), in quanto a tali categorie sono riconducibili differenti dimensioni di rischio, in particolare:

- basso rischio di insolvenza e alto rischio di ritardato pagamento per le utenze pubbliche;
- rischio insolvenza e rischio di ritardato pagamento variabile per le utenze private.

Per quanto riguarda il credito relativo alle utenze "pubbliche", esso viene gestito attraverso azioni specifiche di recupero del credito in *phone collection* e per una parte residuale mediante cessione pro-soluto a partner finanziari e/o attraverso operazioni di compensazione crediti/debiti o attraverso accordi di transazione.

La gestione del credito relativo alle utenze "private" si declina attraverso una serie di azioni mirate che variano da attività di sollecito bonario, informative specifiche per le utenze Condomini, messa in mora, affidamento a società specializzate o in lavorazione interna per il recupero del credito in *phone collection*, fino alla limitazione e al distacco delle utenze morose e alle operazioni di cessione del credito e affidamento a studi legali per il recupero giudiziale del credito. Tali azioni vengono effettuate con modularità e tempistiche strettamente disciplinate dal provvedimento REMSI.

Si segnala che le società Acea Ato2, Acea Ato3 e GORI sono state autorizzate con decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze a ricorrere alla riscossione coatta e quindi sono titolate ad emettere direttamente Ingiunzioni Fiscali e, nel caso di persistente morosità, ad iscrivere a ruolo i crediti ingiunti.

Per le società sopra indicate l'ingiunzione fiscale rappresenta il principale strumento di recupero di tipo giudiziale relativo a crediti cessati. Relativamente alle altre Aree del Gruppo, (Ambiente, Engineering & Infrastructure Projects e Produzione) l'esposizione creditizia è generalmente contenuta e concentrata su pochi debitori gestiti puntualmente dalle società operative con eventuale supporto dell'Unità Credito Corporate.

Allegati

361/456

Q

Scuola

- A) SOCIETÀ INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO
- B) PROSPETTO DI RICONCiliaZIONE DEI CONTI
DEL PATRIMONIO NETTO E DELL'UTILE CIVILISTICO - CONSOLIDATO
- C) COMPENSI SPETTANTI A CONSIGLIERI, SINDACI,
KEY MANAGERS E SOCIETÀ DI REVISIONE
- D) INFORMAZIONI EROGAZIONI PUBBLICHE
EX ART. 1, COMMA 125, LEGGE 124/2017
- E) INFORMATIVA DI SETTORE:
SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Scuola



Amu

361/457



A) SOCIETÀ INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale (€)	% partecipazione effettiva	Quota consolidata di Gruppo	Metodo di consolidamento
Area Acqua					
Adistribuzionegas Srl	Via L. Galvani, 17/A - Forlì	5.953.644	51,0%	100,0%	Integrale
Notaresco Gas Srl	Via Padre Frasca - Frazione Chieti Scalo Centro Dama (CH)	100.000	55,0%	100,0%	Integrale
Acea Acqua SpA	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.000.000	100,0%	100,0%	Integrale
Acea Ato2 SpA	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	362.831.340	96,5%	100,0%	Integrale
Acea Ato5 SpA	Viale Roma - Frosinone	10.330.000	98,5%	100,0%	Integrale
Acque Blu Arno Basso SpA	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	8.000.000	86,7%	100,0%	Integrale
a.Quantum SpA	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	1.500.000	100,0%	100,0%	Integrale
Acea Molise Srl	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	100.000	100,0%	100,0%	Integrale
GESESA SpA	Corso Garibaldi, 8 - Benevento	534.901	57,9%	100,0%	Integrale
GORI SpA	Via Trentola, 211 - Ercolano (NA)	44.999.971	37,1%	100,0%	Integrale
Sarnose Vesuviano Srl	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	100.000	99,2%	100,0%	Integrale
ASM Terni SpA	Via Bruno Capponi, 100 - Terni	84.757.501	45,3%	100,0%	Integrale
Acque Blu Fiorentine SpA	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	15.153.400	75,0%	100,0%	Integrale
Ombrone SpA	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	6.500.000	99,5%	100,0%	Integrale
Servizi Idrici Integrati Scrl	Via I Maggio, 65 - Terni	19.536.000	43,0%	100,0%	Integrale
Umbrindue Servizi Idrici Scrl	Via Aldo Bartocci, 29 - Terni	100.000	99,9%	100,0%	Integrale
Area Acqua (Estera)					
Acea International SA	Avenida Las Americas - Esquina Maoneria, Ensanche Ozama	9.089.601	100,0%	100,0%	Integrale
Consorcio Agua Azul SA	Calle Amador Merino Reyna 307 - Of. 803 Lima 27 - Perú	16.000.912	44,0%	100,0%	Integrale
Consorcio Acea	Calle Amador Merino Reyna 307 - Lima - Perú	105.3261	100,0%	100,0%	Integrale
Consorcio Servicio Sur	Calle Amador Merino Reyna, San hidro	33.834	51,0%	100,0%	Integrale
Acea Dominicana SA	Avenida Las Americas - Esquina Maoneria, Ensanche Ozama	644.937	100,0%	100,0%	Integrale
Consorcio Acea Lima Norte	Calle Amador Merino Reyna 307 - Lima - Perú	221.273	100,0%	100,0%	Integrale
Consorcio Acea Lima Sur	Calle Amador Merino Reyna 307 - Lima - Perú	2.048	100,0%	100,0%	Integrale
Agua de San Pedro SA	Las Palmas, 3 Avenida, 20y 27 calle - 21104 San Pedro, Honduras	6.457.445	60,7%	100,0%	Integrale
Acea Perú SAC	Calle Amador Merino Reyna, 307 - Lima - Perú	171.582	100,0%	100,0%	Integrale
Consorcio Acea - Acea Dominicana	Av. Las Americas - Esq. Maoneria - Ens. Ozama	67.253	100,0%	100,0%	Integrale
Area Reti & Smart Cities					
areti SpA	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	345.000.000	100,0%	100,0%	Integrale
a.cities srl	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	50.000	100,0%	100,0%	Integrale
Area Ambiente					
Aquasur Srl	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	3.900.000	97,9%	100,0%	Integrale
Acea Ambiente Srl	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	2.224.997	100,0%	100,0%	Integrale
Oriveto Ambiente Srl	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.010.000	100,0%	100,0%	Integrale
AS Recycling Srl	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	1.000.000	100,0%	100,0%	Integrale
Cavallari Srl	Via dell'Industria, 6 - Ostra (AN)	100.000	80,0%	100,0%	Integrale

361/458

9

Denominazione	Seile legale	Capitale sociale (€)	% partecipazione effettiva	Quota consolidato di Gruppo	Metodo di consolidamento
Deco SpA	Via Solara, 14/bis - San Giovanni Teatino (CH)	1.104.000	100,0%	100,0%	Integrale
Darnap Srl	Via Giotto, 13 - Beinasco (TO)	119.015	100,0%	100,0%	Integrale
Consorzio Servizi Ecologici del Frentano "Ecofrontano"	Strada Provinciale Pedemontana km 10 Frazione Cerratina - Lanciano (CH)	10.329	75,0%	100,0%	Integrale
Ecologica Sangro SpA	Strada Provinciale Pedemontana km 10 Frazione Contrada - Cerratina Lanciano (CH)	100.000	100,0%	100,0%	Integrale
Ferrocarril Srl	Via Vanzetti, 34 - Terni	80.000	60,0%	100,0%	Integrale
Iseco SpA	Loc. Surpian, 10 - Saint-Marcel (AO)	110.000	80,0%	100,0%	Integrale
MEG Srl	Via 11 Settembre, 8 - San Giovanni Ilarione (VR)	10.000	60,0%	100,0%	Integrale
SER Plast Srl	Contrada Stampalone, Cellino Attanasio (TE)	70.000	100,0%	100,0%	Integrale
Tecnoservizi Srl	Via Bruno Pontecorvo, 1/B - Roma	1.000.000	70,0%	100,0%	Integrale
Area Commerciale					
Acea Energia SpA	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.000.000	100,0%	100,0%	Integrale
Acea Energy Management Srl	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	100.000	100,0%	100,0%	Integrale
Acea Innovation Srl	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	2.000.000	100,0%	100,0%	Integrale
Umbria Energy SpA	Via Bruno Capponi, 100 - Terni	1.000.000	100,0%	100,0%	Integrale
Area Produzione					
Ecogena Srl	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	1.669.457	100,0%	100,0%	Integrale
Easolar Srl	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.000	100,0%	100,0%	Integrale
Acea Liquidation and Litigation Srl	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.000	100,0%	100,0%	Integrale
Acea Renewable 2 Srl	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.000	100,0%	100,0%	Integrale
SF Island Srl	Via Cantorino, 44/C - Acquafredda (VT)	10.000	100,0%	100,0%	Integrale
Acea Solar Srl	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	1.000.000	100,0%	100,0%	Integrale
Acea Produzione SpA	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	5.000.000	100,0%	100,0%	Integrale
Area Engineering & Infrastructure Project					
Acea Infrastructure SpA	Via Vitorchiano, 165 - Roma	2.444.000	100,0%	100,0%	Integrale
Sinam SpA	Via Cimabue, 11/2 - Senigallia (AN)	600.000	100,0%	100,0%	Integrale
Technologies for Water Services SpA	Via Ticino, 9 - Desenzano del Garda (BS)	11.164.000	100,0%	100,0%	Integrale





SOCIETÀ VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2014 IN OSSEQUIO ALL'IFRS11

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale (€)	% partecipazione effettiva	Quota consolidata di Gruppo	Metodo di consolidamento
Area Acqua					
Umbria Distribuzione Gas SpA	Via Capponi, 100 - Terni	2.120.000	55,0%	55,0%	Patrimonio netto
DropMI Srl	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	1.000.000	50,0%	50,0%	Patrimonio netto
Acque SpA	Via Garigliano, 1 - Empoli	9.953.116	45,0%	45,0%	Patrimonio netto
Intesa Aretina Scarl	Via Benigno Crespi, 57 - Milano	18.112.000	35,0%	35,0%	Patrimonio netto
Geal SpA	Viale Luporini, 1348 - Lucca	1.450.000	48,0%	48,0%	Patrimonio netto
Acquedotto del Fiora SpA	Via G. Mameli, 10 - Grosseto	1.730.520	40,0%	40,0%	Patrimonio netto
Agile Academy Srl	Via Mameli, 10 - Grosseto	10.000	100,0%	40,0%	Patrimonio netto
Nuove Acque SpA	Patrignone - Località Cuculo (AR)	31.150.389	46,2%	16,2%	Patrimonio netto
Publiacqua SpA	Via Villamagna - Firenze	150.280.057	40,0%	40,0%	Patrimonio netto
Rivieracqua SpA	Lungomare Amerigo Vespucci, 5 - Imperia	10.216.146	48,2%	48,2%	Patrimonio netto
Umbra Acque SpA	Via Benucci, 162 - Ponte San Giovanni (PG)	15.549.889	40,0%	40,0%	Patrimonio netto
Area Ambiente					
Econom Srl in liquidazione	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.000	50,0%	50,0%	Patrimonio netto
Picenambiente SpA	Contrada Monte Renzo, 25 - San Benedetto del Tronto (AP)	5.500.000	21,8%	21,8%	Patrimonio netto
Picenambiente Srl	Contrada Monte Renzo, 25 - San Benedetto del Tronto (AP)	505.000	100,0%	21,8%	Patrimonio netto
Picenambiente Energia Srl	Contrada Monte Renzo, 25 - San Benedetto del Tronto (AP)	200.000	100,0%	21,8%	Patrimonio netto
Area Produzione					
KT4 Srl	Via SS Pietro e Paolo, 50 - Roma	10.000	100,0%	40,0%	Patrimonio netto
Acea Renewable Srl	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.000	100,0%	40,0%	Patrimonio netto
Ambra Solare 16 Srl	Via Tevere, 41 - Roma	10.000	51,0%	51,0%	Patrimonio netto
Ambra Solare 17 Srl	Via Tevere, 41 - Roma	10.000	51,0%	51,0%	Patrimonio netto
Ambra Solare 20 Srl	Via Tevere, 41 - Roma	10.000	51,0%	51,0%	Patrimonio netto
Ambra Solare 25 Srl	Via Tevere, 41 - Roma	10.000	51,0%	51,0%	Patrimonio netto
Ambra Solare 28 Srl	Via Tevere, 41 - Roma	10.000	51,0%	51,0%	Patrimonio netto
Ambra Solare 29 Srl	Via Tevere, 41 - Roma	10.000	51,0%	51,0%	Patrimonio netto
Ambra Solare 30 Srl	Via Tevere, 41 - Roma	10.000	51,0%	51,0%	Patrimonio netto
Ambra Solare 31 Srl	Via Tevere, 41 - Roma	10.000	51,0%	51,0%	Patrimonio netto
Ambra Solare 33 Srl	Via Tevere, 41 - Roma	10.000	51,0%	51,0%	Patrimonio netto
Ambra Solare 34 Srl	Via Tevere, 41 - Roma	10.000	51,0%	51,0%	Patrimonio netto
Ambra Solare 35 Srl	Via Tevere, 41 - Roma	10.000	51,0%	51,0%	Patrimonio netto
Ambra Solare 39 Srl	Via Tevere, 41 - Roma	10.000	51,0%	51,0%	Patrimonio netto
Ambra Solare 40 Srl	Via Tevere, 41 - Roma	10.000	51,0%	51,0%	Patrimonio netto
Ambra Solare 44 Srl	Via Tevere, 41 - Roma	10.000	51,0%	51,0%	Patrimonio netto
Belaria Srl	Via Luciano Manara, 15 - Milano	10.000	49,0%	19,6%	Patrimonio netto
Energia SpA	Via Barberini, 28 - Roma	239.520	49,9%	49,9%	Patrimonio netto
Euroline 3 Srl	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.000	100,0%	40,0%	Patrimonio netto
Fergas Solar Srl	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.000	100,0%	40,0%	Patrimonio netto

361/460

D

Formal

Luca Cauter

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale (€)	% partecipazione effettiva	Quota consolidata di Gruppo	Metodo di consolidamento
Fergas Solar 2 Srl	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.000	100,0%	100,0%	Patrimonio netto
Acea Green Srl	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.000	100,0%	40,0%	Patrimonio netto
IFV - Energy Srl	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.000	100,0%	40,0%	Patrimonio netto
JB Solar Srl	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.000	100,0%	40,0%	Patrimonio netto
M2D Srl	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.000	100,0%	40,0%	Patrimonio netto
Marmaria Solare 8 Srl	Via Tevere, 41 - Roma	10.000	51,0%	51,0%	Patrimonio netto
Marmaria Solare 9 Srl	Via Tevere, 41 - Roma	10.000	51,0%	51,0%	Patrimonio netto
Marmaria Solare 10 Srl	Via Tevere, 41 - Roma	10.000	51,0%	51,0%	Patrimonio netto
Marche Solar Srl	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.000	100,0%	40,0%	Patrimonio netto
PF Power of Future Srl	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.000	100,0%	40,0%	Patrimonio netto
PSL Srl	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	15.000	100,0%	40,0%	Patrimonio netto
Solaria Real Estate Srl	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	176.035	100,0%	40,0%	Patrimonio netto
Solarplant Srl	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.000	100,0%	40,0%	Patrimonio netto
Acea Sun Capital Srl	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.000	40,0%	40,0%	Patrimonio netto
Trinovolt Srl	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.000	100,0%	40,0%	Patrimonio netto
Area Engineering & Infrastructure Project					
Ingegnerie Toscane Srl	Via Raffaello Lambruschini, 33 - Firenze	100.000	99,9%	44,5%	Patrimonio netto

Sono inoltre consolidate con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale (€)	% partecipazione effettiva	Quota consolidata di Gruppo	Metodo di consolidamento
Area Acqua					
Le Soluzioni Scrl	Via Garigliano, 1 - Empoli	250.678	80,8%	51,6%	Patrimonio netto
Sogea SpA	Via Mercetanti, 8 - Ffieti	260.000	49,0%	49,0%	Patrimonio netto
Bonifichio Ferraresi SpA	Via Cavicchini, 2 - Jolanda di Savoia (FE)	261.883.391	0,5%	0,5%	Patrimonio netto
Area Acqua (Estero)					
Aguasul Bogotá S A E S P en Liquidación	Calle 82 n. 19°-34 - Bogotá - Colombia	652.361	51,0%	51,0%	Patrimonio netto
Area Ambiente					
Amea SpA	Via San Francesco d'Assisi 15C - Paliano (FR)	1.689.000	33,0%	33,0%	Patrimonio netto
Coema	Piazzale Ostiense, 2 - Roma	10.000	67,0%	33,5%	Patrimonio netto
Area Produzione					
Sienergia SpA (in liquidazione)	Via Fratelli Cairoli, 24 - Perugia	132.000	42,1%	42,1%	Patrimonio netto
Altro					
Marco Polo Srl (in liquidazione)	Via delle Cave Ardeatine, 40 - Roma	10.000	33,0%	33,0%	Patrimonio netto

PM



B) PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO E DELL'UTILE CIVILISTICO - CONSOLIDATO

€ migliaia	Utile d'esercizio		Patrimonio netto	
	2024	2023	31/12/2024	31/12/2023
Saldi bilancio civilistico (Acea)	208.492	202.961	1.732.871	1.711.806
Eccedenza dei patrimoni netti dei bilanci d'esercizio, comprensivi dei relativi risultati, rispetto ai valori di carico in imprese consolidate	127.544	91.751	290.925	259.230
Goodwill di consolidato	(17.832)	(17.161)	224.759	274.587
Valutate al patrimonio netto	17.331	14.246	308.196	179.388
Altre movimentazioni	(3.916)	2.111	(51.645)	(47.729)
Saldi bilancio consolidato	331.620	293.908	2.505.105	2.377.281

C) COMPENSI SPETTANTI A CONSIGLIERI, SINDACI, KEY MANAGERS E SOCIETÀ DI REVISIONE

Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale

(€ migliaia)	Compensi spettanti				Totale
	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari*	Bonus e altri incentivi	Altri compensi	
Consiglio di Amministrazione	553	24	365	1.454	2.395
Collegio Sindacale	350	0	0	0	350

(*) I benefici non monetari sono espressi nel loro valore imponibile.

KEY MANAGERS

I compensi spettanti per il 2024 ai dirigenti con responsabilità strategiche sono complessivamente pari a:

- stipendi e premi €1.250 mila;
- benefici non monetari €45 mila.

I compensi riconosciuti ai dirigenti con responsabilità strategiche sono fissati dal Comitato per le Remunerazioni in funzione dei livelli retributivi medi di mercato.

SOCIETÀ DI REVISIONE

Ai sensi dell'articolo 149-undecies del Regolamento Emittenti CONSOB, si riporta di seguito la tabella dei compensi maturati dalla Società di Revisione PwC nel corso del 2024.

(€ migliaia)	Revisore della Capogruppo		Rete del revisore della Capogruppo		Totale	
	Società Capogruppo	Gruppo Acea	Società Capogruppo	Gruppo Acea	Società Capogruppo	Gruppo Acea
Tipologia di servizi						
Revisione legale dei conti	257	1.640	0	111	257	1.751
Servizi di attestazione	267 ⁽¹⁾	529 ⁽²⁾	0	0	267	529
Servizi di consulenza fiscale	0	0	0	0	0	0
Altri servizi	231 ⁽³⁾	231	138 ⁽⁴⁾	172 ⁽⁵⁾	369	403
Totale corrispettivi	755	2.400	138	283	892	2.683

(1) I servizi di attestazione forniti da PwC SpA alla Capogruppo sono relativi all'incarico di revisione limitata della rendicontazione di sostenibilità del Gruppo e di revisione dei Conti Annuali Separati.

(2) I servizi di attestazione forniti da PwC SpA alle società controllate sono relativi principalmente ad incarichi di revisione dei Conti Annuali Separati e ai servizi di certificazione di dati richiesti da ARERA.

(3) Gli altri servizi di revisione forniti da PwC SpA alla Capogruppo sono relativi principalmente a servizi di assistenza nell'attività di documentazione e valutazione dei controlli interni.

(4) Gli altri servizi di revisione forniti dalle società appartenenti al network PwC alla Capogruppo sono relativi principalmente all'emissione di comfort letter in occasione di emissioni obbligazionarie e servizi di analisi di mercato.

(5) Gli altri servizi di revisione forniti dalle società appartenenti al network PwC alle società controllate sono relativi principalmente ad incarichi di revisione limitata dei bilanci di sostenibilità su base volontaria.

361/462

D) INFORMAZIONI EROGAZIONI PUBBLICHE EX ART. 1, COMMA 125, LEGGE 124/2017

In base alle norme in materia di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche ex art. 1, comma 125, legge 124/2017, si dichiara con riferimento al 31 dicembre 2024 quanto segue:

- Acea Ato2 ha incassato dalla Regione Lazio un contributo pari ad €27.995 mila conseguentemente all'istanza di accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali da costruzione di cui all'art. 1-septies, comma 8, del Decreto-Legge 25 maggio 2021 n. 73 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021 n. 106. Infine, ha ricevuto dei contributi a valore sui finanziamenti pubblici previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per un importo pari ad €84.051 mila volti ad ottimizzare e completare le infrastrutture idriche;
- Acea Ato5 ha incassato un importo pari ad €3.725 mila dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile per l'istanza di accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali, dei carburanti e dei prodotti energetici di cui all'art. 1-septies, comma 8, del Decreto-Legge 73/2021 ed un contributo ricevuto per contrastare la crisi di approvvigionamento idrico del 2017 e 2022 per €542 mila. Inoltre, la società ha ottenuto l'approvazione da parte della Regione Lazio di un Piano di interventi volti a realizzare ed adeguare le reti idriche e fognarie per il triennio 2021-2023 per un importo pari a €1.083 mila ed ha incassato un anticipo dei contributi a valore sui finanziamenti pubblici previsti dal PNRR per un importo pari ad €115.417 mila;
- Areti ha incassato dalla Regione Lazio un contributo pari ad €8.045 mila conseguentemente all'istanza di accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi di materiali ed ha ricevuto dei contributi a valore sui finanziamenti pubblici previsti dal PNRR per un importo pari ad €11.397 mila per il rafforzamento smart grid. Infine, ha beneficiato per i Progetti Blix e Flow dall'Unione Europea per un importo rispettivamente pari a €126.981 mila e €120.844 mila;
- GORI ha incassato contributi dalla Regione Campania per la realizzazione e l'efficientamento dei sistemi depurativi un importo pari a €26.225 mila e per i progetti "React-EU" per il controllo e la riduzione delle perdite idriche per un importo pari ad €37.210 mila. Ha ricevuto inoltre, contributi dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile un importo pari ad €13.087 mila per il cosiddetto "Decreto Aiuti" (Incremento prezzi D.L. 50/2022). Ha incassato un anticipo dei contributi a valore sui finanziamenti pubblici previsti dal PNRR per un

importo pari ad €24.244 mila. Ed infine, ha incassato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica un importo pari a €6.571 mila e €30 mila dal Ministero dell'Università per il progetto Biofeedstock;

- DECO ha beneficiato di un importo pari ad €92 mila per l'agevolazione contributiva chiamata "Decontribuzione Sud" (art. 27 D.L. 104/2020) la quale punta a tutelare i livelli occupazionali in aree con gravi situazioni di disagio socio-economico;
- Servizi Idrici Integrati ha ricevuto un importo pari ad €9.076 mila dalla Regione Umbria per la realizzazione di condotte idriche e per progetti inerenti gli scarichi sul suolo e le realizzazioni di nuovi depuratori nel territorio del Sub Ambito 4 dell'AURI finalizzate alla gestione della crisi idrica;
- ASM Terni ha beneficiato di un importo pari ad €94 mila, come anticipo PNRR per la realizzazione di isole ecologiche scarabelli;
- Simam ha incassato per l'agevolazione contributiva chiamata "Decontribuzione Sud" (art. 27 D.L. 104/2020) un importo pari ad €14 mila a titolo di riduzione del versamento contributivo INPS per le aree più svantaggiate e dall'Unione Europea un importo pari €125 mila inerenti un progetto coordinato dall'Università di Modena e Reggio Emilia relativo allo sviluppo di tecnologie;
- Ecologica Sangro SpA ha beneficiato di un importo pari ad €14 mila per l'agevolazione contributiva chiamata "Decontribuzione Sud" (art. 27 D.L. 104/2020) la quale punta a tutelare i livelli occupazionali in aree con gravi situazioni di disagio socio-economico;
- Acea Infrastructure SpA ha beneficiato di un importo pari ad €43 mila per il progetto Promesca finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma quadro Horizon 2020 per sostenere il Green Deal europeo. Quest'ultimo mira ad aumentare la circolarità delle risorse superando le barriere associate alla presenza di sostanze chimiche industriali mobili, persistenti e potenzialmente tossiche (IPMTs) nel sistema suolo-sedimenti-acqua;
- MEG Srl ha beneficiato di un credito d'imposta di €124 mila, noto come "Credito 4.0", riconosciuto sugli investimenti effettuati dal 2019 in beni strumentali funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi, destinati a strutture produttive situate nel territorio dello Stato.

Handwritten signature

Handwritten signature

E) INFORMATIVA DI SETTORE: SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

INFORMATIVA DI SETTORE: SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Per una migliore comprensione della separazione operata, in tale paragrafo si precisa che:

- **Acqua responsabile**, sotto il profilo organizzativo, delle società idriche operanti nel Lazio, in Campania, in Toscana e in Umbria, e delle società distributrici di gas operanti in Abruzzo e ASM Terni;
- **Acqua (Estero)** responsabile, sotto il profilo organizzativo, delle attività svolte all'estero;
- **Reti e Illuminazione Pubblica** si riferisce ad Areti e Illuminazione pubblica;

- **Ambiente responsabile**, sotto il profilo organizzativo, di Acea Ambiente, Aquaser, Iseco, Demep, Berg, Ferrocarty, Cavalieri, Deco, Meg, SER Plast, AS Recycling, Tecnogas, Italmacera, Oriveto Ambiente;
- **Commerciale responsabile**, sotto il profilo organizzativo, delle società Acea Energia, Aema, Umbria Energy, Acea Innovation;
- **Produzione** si riferisce ad Acea Produzione, Ecogena, Acea Liquidation e Litigation, e tutte le società del comparto Fotovoltaico;
- **Engineering & Infrastructure Projects responsabile**, sotto il profilo organizzativo di Acea Infrastructure, TWS, Ingegnerie Toscane e Simam.



Handwritten signature



301/463

STATO PATRIMONIALE - AL FIVO 2023

€ migliaia	Acqua	Acqua (Estero)	Reti e Illuminazione Pubblica
Investimenti	682.388	5.723	299.592
Totale immobilizzazioni materiali	164.023	33.994	2.421.556
Totale immobilizzazioni immateriali	4.268.713	30.674	111.582
Imprese controllate			
Attività finanziarie in titoli azionari			
Totale attività non finanziarie			
Totale attività finanziarie			
Rimanenze	21.767	2.099	40.093
Crediti verso clienti	531.419	12.408	165.500
Crediti verso controllante	13.789	0	2.524
Crediti verso collegate	4.375	0	0
Altri crediti e attività correnti			
Totale attività finanziarie			
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti			
Attività non correnti possedute per la vendita			
Totale attività			

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO 2023

€ migliaia	Acqua	Acqua (Estero)	Reti e Illuminazione Pubblica
Debiti commerciali verso terzi	856.231	4.496	183.584
Debiti commerciali verso controllante	69.980	68	29.461
Debiti commerciali verso controllate e collegate	13.347	162	7.425
Altre passività commerciali correnti			
Altre passività finanziarie correnti			
TFR ed altri piani a benefici definiti	34.554	245	29.641
Altri fondi	58.279	95	27.586
Altre passività commerciali non correnti			
Altre passività finanziarie non correnti			
Passività direttamente associate ad attività destinate alla vendita			
Patrimonio netto			
Totale passività e netto			

361/466

Scrittura

Ambiente	Commerciale	Produzione	Engineering & Infrastructure Projects	Corporate	Elisioni di consolidato	Totale di Consolidato
38.898	50.174	41.068	4.710	20.136	0	1.142.690
350.335	7.755	245.692	9.472	105.142	(1.111)	3.336.858
171.161	211.126	37.995	23.921	62.736	(369.572)	4.548.335
						359.281
						8.029
						927.599
						12.900
12.960	5.733	1.275	43.510	0	(29.595)	97.843
116.706	419.775	33.573	54.521	761	(164.661)	1.170.000
363	14.040	347	236	21	(10.328)	20.993
16	(128)	290	0	163.862	(146.211)	22.205
						418.101
						487.251
						359.379
						18.288
						11.787.064

Scrittura

Ambiente	Commerciale	Produzione	Engineering & Infrastructure Projects	Corporate	Elisioni di consolidato	Totale di Consolidato
74.377	648.329	26.669	27.152	91.127	(170.196)	1.741.770
12.211	19.408	4.478	5.317	182	(136.213)	4.892
(7)	4	1.486	0	2.620	(21.227)	3.811
						674.889
						922.950
12.644	3.854	1.859	4.509	22.600	0	109.895
77.055	14.767	27.698	2.328	(7.195)	23.663	224.276
						510.871
						4.770.436
						188
						2.623.084
						11.787.064



Scrittura

36 1/465



CONTO ECONOMICO 2023

€ migliaia	Acqua	Acqua (Estero)	Reti e Illuminazione Pubblica
Ricavi	1.472.614	96.678	628.429
Costo del lavoro	134.432	26.965	22.173
Costi esterni	615.348	34.010	230.813
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity	0	0	0
Valutazione società a patrimonio netto	21.090	0	0
Margine operativo lordo	743.924	35.703	375.442
Ammortamenti e perdite di valore	418.923	14.761	153.988
Risultato operativo	325.001	20.942	221.454
(Oneri)/Proventi finanziari			
(Oneri)/Proventi da partecipazioni	(315)	91	0
Risultato ante imposte			
Imposte			
Risultato netto			

361/466

Amf

	Ambiente	Commerciale	Produzione	Engineering & Infrastructure Projects	Corporate	Elisioni di consolidato	Totale di Consolidato
	334.903	2.483.010	137.894	94.465	145.165	(763.940)	4.629.218
	44.051	27.899	5.606	32.696	70.478	(29.823)	334.478
	205.847	2.325.838	71.368	52.832	116.320	(734.117)	2.918.260
	0	0	0	0	0	0	0
	(646)	0	(7.048)	1.002	0	0	14.397
	84.359	129.273	53.871	9.938	(41.634)	0	1.390.877
	58.996	70.356	20.162	7.932	33.780	(350)	778.547
	25.364	58.918	33.710	2.006	(75.414)	350	612.330
							(136.529)
	(798)	0	1.637	(394)	(142)	(682)	(603)
							475.198
							147.755
							327.443

Amf
Amf



Amf

361/467



STATO PATRIMONIALE - ATTIVO 2024

€ migliaia	Acqua	Acqua (Estero)	Reti e Illuminazione Pubblica
Investimenti	895.436	8.531	315.750
Totale immobilizzazioni materiali	168.217	35.953	2.429.880
Totale immobilizzazioni immateriali	4.077.637	21.322	118.078
Imprese controllate			
Attività finanziarie in titoli azionari			
Totale attività non finanziarie			
Totale attività finanziarie			
Rimanenze	18.796	2.027	45.811
Crediti verso clienti	439.045	12.053	184.847
Crediti verso controllante	15.279	0	2.874
Crediti verso collegate	6.750	0	0
Altri crediti e attività correnti			
Totale attività finanziaria			
Totale disponibilità liquide e mezzi equivalenti			
Attività non correnti possedute per la vendita			
Totale attività			

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO 2024

€ migliaia	Acqua	Acqua (Estero)	Reti e Illuminazione Pubblica
Debiti commerciali verso terzi	1.001.742	4.982	240.198
Debiti commerciali verso controllante	84.995	13	24.768
Debiti commerciali verso controllate e collegate	15.161	171	3.271
Altre passività commerciali correnti			
Altre passività finanziarie correnti			
TFR ed altri piani a benefici definiti	26.365	88	19.457
Altri fondi	42.037	12	30.904
Altre passività commerciali non correnti			
Altre passività finanziarie non correnti			
Passività direttamente associate ad attività destinate alla vendita			
Patrimonio netto			
Totale passività e netto			

36 1/468

Gm

Gm
Gm

Ambiente	Commerciale	Produzione	Engineering & Infrastructure Projects	Corporate	Elisioni di consolidato	Totale di Consolidato
100.349	67.453	25.813	5.150	20.383	0	1438.866
397.856	8.426	220.004	11.186	102.766	(1.111)	3.373.176
142.603	227.145	36.673	21.838	68.286	37.232	4.750.814
						488.089
						7.990
						1.074.833
						35.600
13.314	8.858	1.024	87.574	0	(54.848)	122.556
124.445	284.129	26.140	57.516	843	(153.760)	975.759
472	9.467	320	393	10	(6.618)	22.195
4	(287)	327	0	131.720	(108.359)	30.155
						463.807
						186.801
						513.476
						181.320
						12.226.070

Ambiente	Commerciale	Produzione	Engineering & Infrastructure Projects	Corporate	Elisioni di consolidato	Totale di Consolidato
92.364	495.458	27.759	43.989	98.839	(149.791)	1.855.540
3.672	10.664	1.147	2.327	182	(113.746)	14.023
0	(94)	1.947	0	3.349	(20.916)	2.889
						725.767
						758.611
11.758	3.005	1.711	3.745	11.493	0	77.609
77.935	22.380	34.192	8.067	(5.091)	23.663	234.099
						774.937
						4.895.268
						11.761
						2.875.567
						12.226.070



Gm

361/469



CONTO ECONOMICO 2024

€ migliaia	Acqua	Acqua (Estero)	Reti e Illuminazione Pubblica
Ricavi	1.550.909	88.812	709.843
Costo del lavoro	136.601	20.141	23.164
Costi esterni	604.139	33.477	252.943
Proventi/(Oneri) netti da gestione rischio commodity	0	0	0
Valutazione società a patrimonio netto	13.606	0	0
Margine operativo lordo	823.774	35.193	433.736
Ammortamenti e perdite di valore	448.877	15.761	167.637
Risultato operativo	374.896	19.432	266.100
(Oneri)/Proventi finanziari			
(Oneri)/Proventi da partecipazioni	1.613	0	0
Risultato ante imposte			
Imposte			
Risultato netto			

361/470

Stamp

Ambiente	Commercio	Produzione	Engineering & Infrastructure Projects	Corporate	Elisioni di consolidato	Totale di Consolidato
305.212	1.905.670	100.523	131.302	148.327	(670.743)	4.269.855
42.755	26.729	7.045	43.451	73.234	(44.597)	328.524
194.541	1.681.340	53.361	78.488	128.031	(626.146)	2.400.175
0	0	0	0	0	0	0
0	0	412	1.670	0	0	15.688
67.916	197.601	40.530	11.033	(52.938)	0	1.554.844
71.447	74.575	25.162	12.847	37.863	(10)	854.158
(3.531)	123.926	15.368	(1.814)	(90.302)	10	702.686
						(144.514)
(3.290)	0	(2.642)	0	(1.458)	37	(5.740)
						552.432
						179.970
						372.462

Roberto Mancini
Luca Cacciari



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

Agli azionisti di
Acea SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Acea (il Gruppo), costituito dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2024, dal prospetto di conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal prospetto del rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D.Lgs n° 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Acea SpA (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sulle note "Crediti verso controllante Roma Capitale" e "Informazioni sulle Parti Correlate – Gruppo Acea e Roma Capitale" del bilancio consolidato, nonché sul paragrafo

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese
Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1
Tel. 071 2192311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 299691 - Bologna 40124 Via
Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095
7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Ficarpietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16
Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale
Tanassi 10/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Traile 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 -
Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissani 90
Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Pascolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via
Albani 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

"Rapporti con Roma Capitale" della relazione sulla gestione, in cui gli amministratori descrivono i rapporti con Roma Capitale e, in particolare, le interlocuzioni per la ricognizione del debito dell'Amministrazione nei confronti di Acea/areti con riferimento al servizio di illuminazione pubblica.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

Determinazione dei ricavi da vendita e prestazioni e dei crediti per fatture da emettere

Nota 1 "Ricavi da vendita e prestazioni", nota 24 "Altre attività non correnti" e nota 26 "Crediti Commerciali" del bilancio consolidato

Il Gruppo ha rilevato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 crediti verso utenti per fatture da emettere per un importo pari a euro 1.182 milioni e un valore dei ricavi da vendita e prestazioni per un importo pari a euro 4.050 milioni.

Il Gruppo iscrive i ricavi da vendita e prestazioni quando si verifica l'effettivo trasferimento del controllo del bene o al compimento della prestazione conformemente alle disposizioni del principio contabile IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti".

In particolare:

- i) i ricavi per vendita e trasporto di energia elettrica e gas sono rilevati al momento dell'erogazione o della fornitura del servizio, seppur non fatturati, e sono determinati, integrando con opportune stime sui volumi erogati/trasportati, quelli rilevati in base a prefissati calendari di lettura;

Le procedure di revisione svolte hanno riguardato la comprensione, la valutazione e la validazione dell'operatività dei controlli rilevanti implementati dal management nell'ambito del ciclo ricavi, con particolare, ma non esclusivo, riferimento all'aggiornamento delle anagrafiche clienti, alla rilevazione delle letture, alla stima dei consumi, alla determinazione delle tariffe, alla valorizzazione delle fatture e all'incasso. Inoltre, abbiamo svolto le seguenti ulteriori verifiche specifiche per ciascuna tipologia di ricavo.

i) Ricavi per vendita e trasporto di energia elettrica e gas

- confronto delle quantità vendute presenti nel sistema di fatturazione con i dati comunicati dai distributori e le quantità acquistate, al fine di accertare la ragionevolezza della stima delle quantità vendute ancora da fatturare;
- verifica della corretta valorizzazione delle fatture da

- ii) i ricavi per la distribuzione dell'energia elettrica tengono conto delle tariffe e del vincolo dei ricavi stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ("ARERA"). Inoltre, qualora l'ammissione degli investimenti in tariffa che sancisce il diritto al corrispettivo per l'operatore sia virtualmente certa, si procede anche all'iscrizione dei corrispondenti ricavi così come determinato dalle delibere 163/2023 e 616/2023 dell'ARERA (cosiddetto "regulatory lag");
- iii) i ricavi del servizio idrico integrato sono determinati sulla base della stima dei consumi del periodo e delle tariffe e del vincolo dei ricavi garantiti ("VRG") previsti dal piano tariffario predisposto in conformità al Metodo Tariffario Idrico (MTI) valido per la determinazione delle tariffe 2024-2029 e approvato dalle autorità competenti. Inoltre, il Gruppo iscrive tra i ricavi dell'esercizio il conguaglio relativo alle partite c.d. passanti, nonché l'eventuale conguaglio relativo ai costi afferenti al Servizio Idrico Integrato sostenuti per il verificarsi di eventi eccezionali (ad esempio emergenze idriche, ambientali), qualora l'istruttoria di riconoscimento abbia dato esito positivo.

Le modalità di determinazione degli stanziamenti per fatture da emettere sono basate sull'utilizzo di algoritmi complessi e incorporano una significativa componente di stima. Abbiamo, pertanto, posto particolare attenzione al rischio di errata determinazione dei ricavi da vendita e prestazioni e dei relativi crediti verso utenti per fatture da emettere.

emettere sulla base della stima delle quantità vendute ancora da fatturare e delle tariffe in vigore nel periodo oggetto di analisi.

ii) Ricavi per la distribuzione dell'energia elettrica

- confronto delle quantità distribuite presenti nel sistema di fatturazione con le quantità immesse in rete comunicate dal dispacciamento al netto delle perdite di rete attese, al fine di accertare la ragionevolezza della stima delle quantità distribuite ancora da fatturare;
- verifica della corretta valorizzazione delle fatture da emettere sulla base della stima delle quantità distribuite ancora da fatturare e delle tariffe in vigore nel periodo oggetto di analisi;
- verifica della corretta determinazione dei crediti/debiti relativi alla perequazione elettrica in misura pari alla differenza tra i ricavi fatturati/da fatturare ai clienti e i ricavi regolatori di competenza dell'esercizio deliberati dall'ARERA;
- verifica della metodologia adottata dal management per la determinazione degli stanziamenti relativi al "regulatory lag".

iii) Ricavi del servizio idrico integrato

- riconciliazione dei ricavi del servizio idrico integrato con il VRG rettificato per i conguagli relativi alle partite c.d. passanti e per quelli relativi a costi sostenuti per il verificarsi di eventi eccezionali;

361/474



- verifica della corretta determinazione dei crediti per fatture da emettere per congruagli tariffari in misura pari alla differenza tra i ricavi per bollette emesse/da emettere e il VRG rettificato.

Infine, abbiamo verificato l'adeguatezza e la completezza dell'informativa fornita dagli amministratori nelle note al bilancio sugli aspetti precedentemente descritti.

Investimenti e disinvestimenti delle immobilizzazioni e relativo impairment test

Nota 14 "Immobilizzazioni materiali", nota 16 "Avviamento", nota 17 "Concessioni e diritti sull'infrastruttura" e nota 18 "Immobilizzazioni immateriali" del bilancio consolidato

Il Gruppo ha rilevato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 immobilizzazioni per un importo pari a euro 8.020 milioni, di cui prevalentemente euro 3.363 milioni relativi alle immobilizzazioni materiali ed euro 4.657 milioni relativi alle immobilizzazioni immateriali (incluse le concessioni e gli avviamenti). Gli investimenti del Gruppo registrati nel periodo sono stati complessivamente pari a euro 1.439 milioni, di cui euro 425 milioni relativi alle immobilizzazioni materiali ed euro 1.014 milioni relativi alle immobilizzazioni immateriali (incluse le concessioni e gli avviamenti). A tal riguardo, si evidenzia che per le attività regolate (in particolare il servizio idrico integrato e la distribuzione dell'energia elettrica), le tariffe e conseguentemente i ricavi del Gruppo sono direttamente influenzati dalla consistenza del capitale investito e pertanto dalla movimentazione delle immobilizzazioni. Ne consegue che la sovrastima o sottostima delle citate immobilizzazioni potrebbe avere effetti incrementativi o decrementativi sulle tariffe applicate agli utenti finali nell'ambito dello svolgimento del servizio idrico integrato e del servizio di trasporto di energia elettrica.

Annualmente, il Gruppo, in base alle proprie procedure interne, effettua il test di impairment sui

Abbiamo svolto procedure di revisione al fine di comprendere, valutare e validare il sistema di controllo interno con riferimento ai processi aziendali relativi alla gestione delle immobilizzazioni.

Le nostre attività si sono concentrate sull'analisi della movimentazione delle immobilizzazioni in corso d'esercizio, verificandone la quadratura con il libro cespiti, con la documentazione a supporto di un campione di investimenti e disinvestimenti, in particolare, nei settori del servizio idrico integrato e della distribuzione dell'energia elettrica.

Con riferimento ai nuovi investimenti abbiamo verificato il rispetto dei requisiti per la capitalizzazione dei costi interni ed esterni sulla base delle prescrizioni dettate dai principi contabili internazionali IAS 16 "Immobilizzazioni materiali e macchinari" e IAS 38 "Attività immateriali", l'esistenza delle prestazioni capitalizzate, ovvero che il servizio o i beni oggetto di verifica fossero stati effettivamente resi o consegnati/installati e contabilizzati in modo corretto.

Con riferimento all'impairment test, abbiamo svolto le nostre procedure di revisione al fine di:

valutare la correttezza della metodologia

sensi del principio contabile internazionale IAS 36 "Riduzione di valore delle attività" utilizzando, per determinare il valore recuperabile, la metodologia dei flussi di cassa attesi.

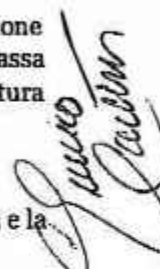
L'*impairment test* è strutturato su una logica a due livelli: un primo livello che interessa la stima del valore recuperabile degli impianti industriali del Gruppo e un secondo livello che interessa la stima del valore recuperabile delle CGU che includono l'avviamento. In particolare, l'*impairment test* dell'avviamento è svolto con cadenza almeno annuale e con la stessa cadenza, in aderenza a specifica policy interna, si procede all'*impairment test* degli impianti industriali del Gruppo, anche in assenza di indicatori di impairment. La valutazione di recuperabilità delle immobilizzazioni è stata effettuata sulla base dei flussi finanziari desunti dal Budget 2025 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Acca SpA in data 13 febbraio 2025 e dalle linee del Piano Industriale 2024-2028 del Gruppo, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 5 marzo 2024, aggiornato, ove necessario, per tener conto delle evoluzioni normative e degli eventi intercorsi tra la data di approvazione del Piano Industriale e la data di approvazione di bilancio.

Con riferimento all'esercizio 2024, il management del Gruppo si è avvalso di un esperto esterno per lo svolgimento del test di impairment.

In considerazione della numerosità delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sugli asset correlati ai settori regolamentati e delle complessità di stima del valore recuperabile delle attività sopra menzionate, che si basano su ipotesi valutative influenzate da condizioni economiche, finanziarie e di mercato di difficile previsione, nell'ambito della nostra attività di revisione è stata dedicata particolare attenzione a tali aree di bilancio.

di stima utilizzata dal Gruppo con quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 36 e dalla prassi valutativa;

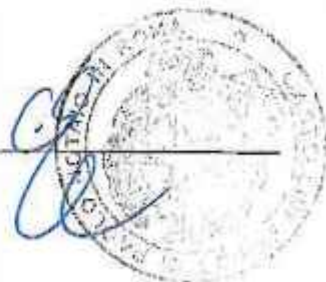
- ii) verificare il processo di identificazione delle unità generatrici di flussi di cassa (CGU), sulla base dell'attuale struttura organizzativa;
- iii) verificare l'appropriatezza della tipologia di flussi di cassa utilizzati e la coerenza degli stessi con il Piano Industriale del Gruppo;
- iv) verificare la ragionevolezza delle principali assunzioni utilizzate dalla Direzione per lo svolgimento dell'*impairment test* e delle relative analisi di sensitività su tutte le CGU che includono l'avviamento.



Abbiamo inoltre valutato l'indipendenza, la competenza tecnica e la relativa obiettività dell'esperto esterno incaricato dal management per lo svolgimento dell'*impairment test*, nonché la metodologia da esso utilizzata.

Nell'ambito delle attività di revisione ci siamo anche avvalsi del supporto degli esperti in valutazione della rete PwC.

Infine, abbiamo verificato l'adeguatezza e la completezza dell'informativa fornita dagli amministratori nelle note al bilancio sugli aspetti precedentemente descritti.



Determinazione del fondo svalutazione crediti commerciali

Nota 24 "Altre attività non correnti" e nota 26 "Crediti Commerciali" del bilancio consolidato

Il Gruppo ha rilevato nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 un fondo svalutazione crediti commerciali per un importo pari ad euro 644 milioni.

Il Gruppo, alle date di bilancio, stima il valore inesigibile dei crediti commerciali sulla base di complessi modelli di calcolo basati sulle prescrizioni dettate dal principio contabile IFRS 9 "Strumenti finanziari".

La stima della recuperabilità dei crediti commerciali presenta specifiche complessità correlate alla numerosità dei clienti e alla frammentazione degli importi; inoltre, le valutazioni sono influenzate da differenti variabili socio-economiche relative alle differenti categorie di clienti oltre agli aspetti di natura geo-politica internazionale. Nell'ambito delle nostre attività di revisione abbiamo pertanto riservato particolare attenzione al rischio di un'errata quantificazione della stima in questione.

Abbiamo svolto procedure di revisione al fine di verificare la correttezza dei report generati dai sistemi informativi e utilizzati dagli amministratori ai fini della determinazione dell'ammontare delle svalutazioni (*Expected Credit Loss*) attribuibile al saldo creditorio vantato nei confronti di clienti specifici o di raggruppamenti omogenei (*cluster*) di clienti. Abbiamo, inoltre, provveduto a verificare la ragionevolezza delle assunzioni alla base del modello di calcolo.

Attraverso i colloqui con i credit manager del Gruppo e delle singole società, si è proceduto inoltre a valutare, su base campionaria, alcune posizioni specifiche anche attraverso l'analisi delle risposte alle lettere di richiesta di informazioni dei legali, alla verifica delle garanzie prestate dai diversi clienti e alla valutazione di ogni altra informazione raccolta successivamente alla data di bilancio.

Abbiamo verificato la coerenza della metodologia utilizzata dal Gruppo con le prescrizioni dettate dal principio contabile internazionale IFRS 9 e l'accuratezza del calcolo matematico di determinazione delle perdite attese.

Infine, abbiamo verificato l'adeguatezza e la completezza dell'informativa fornita dagli amministratori nelle note al bilancio sugli aspetti precedentemente descritti.

*Giulio
Dagun*

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Acea SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Acea SpA ci ha conferito in data 27 aprile 2017 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori di Acea SpA sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF -

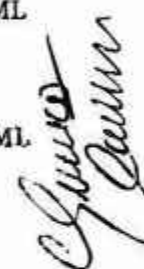


European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Alcune informazioni contenute nelle note al bilancio consolidato quando estratte dal formato XHTML in un'istanza XBRL, a causa di taluni limiti tecnici, potrebbero non essere riprodotte in maniera identica rispetto alle corrispondenti informazioni visualizzabili nel bilancio consolidato in formato XHTML.



Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/10 e ai sensi dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98

Gli amministratori di Acea SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del gruppo Acea al 31 dicembre 2024, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98, con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione, esclusa la sezione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità, e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98 sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Acea al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione, esclusa la sezione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità, e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98 sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.



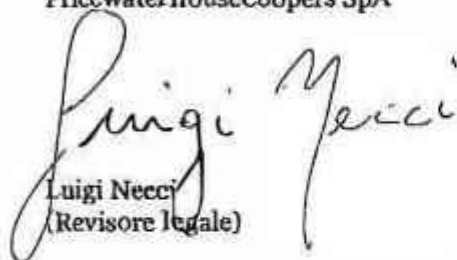
361/480

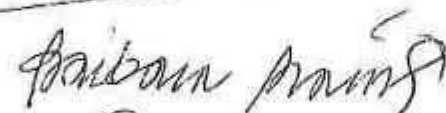

pwc

Il nostro giudizio sulla conformità alle norme di legge non si estende alla sezione della relazione sulla gestione relativa alla rendicontazione consolidata di sostenibilità. Le conclusioni sulla conformità di tale sezione alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e all'osservanza degli obblighi di informativa previsti dall'articolo 8 del Regolamento (UE) 2020/852 sono formulate da parte nostra nella relazione di attestazione ai sensi dell'articolo 14-bis del DLgs 39/10.

Roma, 7 aprile 2025

PricewaterhouseCoopers SpA


Luigi Necci
(Revisore legale)




Relazione della società di revisione indipendente sull'esame limitato della rendicontazione consolidata di sostenibilità
ai sensi dell'articolo 14-bis del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Agli azionisti di
Acea SpA

Conclusioni

Ai sensi degli articoli 8 e 18, comma 1, del DLgs 6 settembre 2024, n° 125 (di seguito anche il "Decreto"), siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") della rendicontazione consolidata di sostenibilità del gruppo Acea (di seguito anche il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 predisposta ai sensi dell'articolo 4 del Decreto, presentata nella specifica sezione della relazione consolidata sulla gestione. Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere, che:

- la rendicontazione consolidata di sostenibilità del gruppo Acea relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi di rendicontazione adottati dalla Commissione Europea ai sensi della Direttiva (UE) 2013/34/UE (*European Sustainability Reporting Standards*, nel seguito anche "ESRS");
- le informazioni contenute nel paragrafo 2.1 "L'informativa richiesta dalla Tassonomia Europea" della rendicontazione consolidata di sostenibilità non siano state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità all'articolo 8 del Regolamento (UE) n° 852 del 18 giugno 2020 (nel seguito anche "Regolamento Tassonomia").

Elementi alla base delle conclusioni

Abbiamo svolto l'incarico di esame limitato in conformità al Principio di Attestazione della Rendicontazione di Sostenibilità - SSAE (Italia). Le procedure svolte in tale tipologia di incarico variano per natura e tempistica rispetto a quelle necessarie per lo svolgimento di un incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza ragionevole e sono altresì meno estese.

Conseguentemente, il livello di sicurezza ottenuto in un incarico di esame limitato è sostanzialmente inferiore rispetto al livello di sicurezza che sarebbe stato ottenuto se fosse stato svolto un incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza ragionevole. Le nostre responsabilità ai sensi di tale Principio sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per l'attestazione sulla rendicontazione consolidata di sostenibilità" della presente relazione. Siamo indipendenti in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili all'incarico di attestazione della rendicontazione consolidata di sostenibilità nell'ordinamento italiano.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785210 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 23979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Ghinna 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 10 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duem d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 303 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 10 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tenara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 66127 Piazza Ettore Trillo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Foehrntli 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 257004 - Treviso 31100 Viale Feltrini 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Pascolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albani 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francis 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Fontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

361/482



La nostra società di revisione applica il Principio internazionale sulla gestione della qualità (ISQM Italia) 1 in base al quale è tenuta a configurare, mettere in atto e rendere operativo un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. Riteniamo di aver acquisito evidenze sufficienti e appropriate su cui basare le nostre conclusioni.

Altri aspetti – Informazioni comparative

La rendicontazione consolidata di sostenibilità dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 contiene, nello specifico paragrafo 2.1 "L'informativa richiesta dalla Tassonomia Europea", le informazioni comparative di cui all'articolo 8 del Regolamento Tassonomia riferite all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, che non sono state sottoposte a verifica.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale di Acea SpA per la rendicontazione consolidata di sostenibilità

Gli amministratori sono responsabili per lo sviluppo e l'implementazione delle procedure attuate per individuare le informazioni incluse nella rendicontazione consolidata di sostenibilità in conformità a quanto richiesto dagli ESRS (nel seguito il "processo di valutazione della rilevanza") e per la descrizione di tali procedure nel paragrafo 1.7 "Processo di doppia rilevanza: impatti, rischi, ed opportunità" della rendicontazione consolidata di sostenibilità.

Gli amministratori sono inoltre responsabili per la redazione della rendicontazione consolidata di sostenibilità, che contiene le informazioni identificate mediante il processo di valutazione della rilevanza, in conformità a quanto richiesto dall'articolo 4 del Decreto, inclusa:

- la conformità agli ESRS;
- la conformità all'articolo 8 del Regolamento Tassonomia delle informazioni contenute nel paragrafo 2.1 "L'informativa richiesta dalla Tassonomia Europea".

Tale responsabilità comporta la configurazione, la messa in atto e il mantenimento, nei termini previsti dalla legge, di quella parte del controllo interno ritenuta necessaria dagli amministratori al fine di consentire la redazione di una rendicontazione consolidata di sostenibilità in conformità a quanto richiesto dall'articolo 4 del Decreto, che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Tale responsabilità comporta altresì la selezione e l'applicazione di metodi appropriati per elaborare le informazioni nonché l'elaborazione di ipotesi e stime in merito a specifiche informazioni di sostenibilità che siano ragionevoli nelle circostanze. Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Limitazioni intrinseche nella redazione della rendicontazione consolidata di sostenibilità

Ai fini della rendicontazione delle informazioni prospettiche in conformità agli ESRS, agli amministratori è richiesta l'elaborazione di tali informazioni sulla base di ipotesi, descritte nella rendicontazione consolidata di sostenibilità, in merito a eventi che potranno accadere in futuro e a possibili future azioni da parte del Gruppo. A causa dell'altezzosità connessa alla realizzazione di

qualsiasi evento futuro, sia per quanto concerne il concretizzarsi dell'accadimento sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della sua manifestazione, gli scostamenti tra i valori consuntivi e le informazioni prospettiche potrebbero essere significativi.

L'informativa fornita in merito alle emissioni di Scope 3 è soggetta a maggiori limitazioni intrinseche rispetto a quelle Scope 1 e 2, a causa della scarsa disponibilità e precisione delle informazioni, sia di natura quantitativa sia di natura qualitativa, relative alla catena del valore.

Responsabilità della società di revisione per l'attestazione sulla rendicontazione consolidata di sostenibilità

I nostri obiettivi sono pianificare e svolgere procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la rendicontazione consolidata di sostenibilità non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, ed emettere una relazione contenente le nostre conclusioni. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni degli utilizzatori prese sulla base della rendicontazione consolidata di sostenibilità.

Nell'ambito dell'incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza limitato in conformità al Principio di Attestazione della Rendicontazione di Sostenibilità - SSAE (Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata dell'incarico.

Le nostre responsabilità includono:

- la considerazione dei rischi per identificare l'informativa nella quale è probabile che si verifichi un errore significativo, sia dovuto a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali;
- la definizione e lo svolgimento di procedure per verificare l'informativa nella quale è probabile che si verifichi un errore significativo. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- la direzione, la supervisione e lo svolgimento dell'esame limitato della rendicontazione consolidata di sostenibilità e l'assunzione della piena responsabilità delle conclusioni sulla rendicontazione consolidata di sostenibilità.

Riepilogo del lavoro svolto

Un incarico finalizzato ad acquisire un livello di sicurezza limitato comporta lo svolgimento di procedure per ottenere evidenze quale base per la formulazione delle nostre conclusioni. Le procedure svolte si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale di Acea SpA responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella rendicontazione consolidata di sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.



Abbiamo svolto le seguenti principali procedure:

- comprensione del modello di *business*, delle strategie del Gruppo e del contesto in cui opera con riferimento alle questioni di sostenibilità;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative incluse nella rendicontazione consolidata di sostenibilità;
- comprensione del processo posto in essere dal Gruppo per l'identificazione e la valutazione degli impatti, rischi ed opportunità rilevanti, in base al principio di doppia rilevanza, in relazione alle questioni di sostenibilità e, sulla base delle informazioni ivi acquisite, svolgimento di considerazioni in merito ad eventuali elementi contraddittori emersi che possano evidenziare l'esistenza di questioni di sostenibilità non considerate dall'impresa nel processo di valutazione della rilevanza;
- identificazione dell'informativa nella quale è probabile che si verifichi un errore significativo;
- definizione e svolgimento delle procedure, basate sul nostro giudizio professionale, per rispondere ai rischi di errore significativi identificati;
- comprensione del processo posto in essere dal Gruppo per identificare le attività economiche ammissibili e determinarne la natura allineata in base alle previsioni del Regolamento Tassonomia, e verifica della relativa informativa inclusa nella rendicontazione consolidata di sostenibilità;
- riscontro delle informazioni riportate nella rendicontazione consolidata di sostenibilità con le informazioni contenute nel bilancio consolidato ai sensi del quadro sull'informativa finanziaria applicabile o con i dati contabili utilizzati per la redazione del bilancio stesso o con i dati gestionali di natura contabile;
- verifica della struttura e della presentazione dell'informativa inclusa nella rendicontazione consolidata di sostenibilità in conformità con gli ESRS;
- ottenimento della lettera di attestazione.

Roma, 7 aprile 2025

PricewaterhouseCoopers SpA

Luigi Necci
(Revisore legale)

Barbara Manni

Enrico Carlini



361/485

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98

I sottoscritti Fabrizio Palermo, in qualità di Amministratore Delegato, e Pier Francesco Ragni, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Acea S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 Il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Roma, 13.03.2025

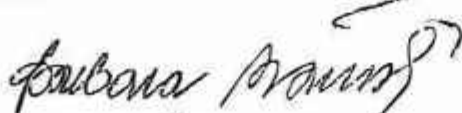
L'Amministratore Delegato


Fabrizio Palermo

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari


Pier Francesco Ragni








361/486

Attestazione della rendicontazione di sostenibilità ai sensi dell'art. 81-ter, comma 1, del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Fabrizio Palermo, in qualità di Amministratore Delegato, e Pier Francesco Ragni, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Acea S.p.A. attestano, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5-ter, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, che la rendicontazione di sostenibilità inclusa nella relazione sulla gestione è stata redatta:

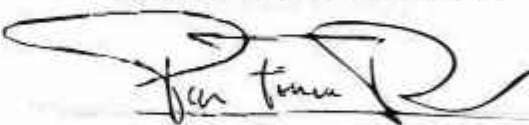
- a) conformemente agli standard di rendicontazione applicati ai sensi della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 giugno 2013, e del decreto legislativo 6 settembre 2024, n. 125;
- b) con le specifiche adottate a norma dell'articolo 8, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020.

Roma, 13.03.2025

L'Amministratore Delegato


Fabrizio Palermo

Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari


Pier Francesco Ragni


Enrico Cantelmi



36 Via

4

RELAZIONE
SUL GOVERNO
SOCIETARIO
E GLI ASSETTI
PROPRIETARI

Formis

*Giulio
Gentile*

CIRCA

TWh DI ENERGIA
DISTRIBUITA

*Giuseppe
Cassaro*

Comi



RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

in senso di Writings 3/3 bis TUIP

Approvato dal Consiglio di Amministrazione di ACI S.p.A. in data 13 marzo 2024

Sito internet: www.acri.it



DEFINIZIONI	394
1. PROFILO DELL'EMITTENTE	395
Il modello di governance	396
2. INFORMAZIONI SU ASSETTI PROPRIETARI (EX ART. 123-BIS TUF, C. 1)	397
A. Struttura del capitale sociale (ex art. 123 bis TUF, c. 1 lett. a)	397
B. Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123 bis TUF, c. 1 lett. b)	397
C. Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123 bis TUF, c. 1 lett. c)	397
D. Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123 bis TUF, c. 1 lett. d)	397
E. Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (art. 123 bis TUF, c. 1 lett. e)	397
F. Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123 bis TUF, c. 1 lett. f)	397
G. Accordi tra azionisti (ex art. 123 bis TUF, c. 1 lett. g)	397
H. Clausole di change of control (ex art. 123 bis TUF, c. 1 lett. h) e disposizione statutaria in materia di OPA (ex art. 104, comma 1-ter, e 104 bis, comma 1)	398
I. Deloghe per aumenti di capitale (ex art. 2443 c.c. ovvero del potere in capo agli amministratori di emettere strumenti finanziari partecipativi ed autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (art. 123 bis TUF, c. 1 lett. m))	398
J. Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)	398
3. COMPLIANCE (EX ART. 123 BIS, CO. 2, LETT. A), TUF)	399
4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	400
4.1 Ruolo del Consiglio di Amministrazione	400
4.2 Nomine e sostituzione (art. 123 bis, c.1, Lett. L), TUF)	401
4.3 Composizione (ex art. 123 bis, co. 2, Lett. D), TUF)	403
4.4 Funzionamento del Consiglio di Amministrazione (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)	409
4.5 Ruolo del Presidente del Consiglio di Amministrazione	410
4.6 Consiglieri Esecutivi	412
4.7 Amministratori Indipendenti e Lead Independent Director	413
5. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE	415
6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (EX ART. 123-BIS, CO. 2, LETT. D) TUF)	416
7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI	417
7.1 Valutazione del funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati	417
7.2 Comitato per le nomine e la remunerazione	418
8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	420
9. COMITATO PER L'ETICA, LA SOSTENIBILITÀ E L'INCLUSIONE	422

10. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI - COMITATO CONTROLLO E RISCHI	423
10.1 Chief Executive Officer	428
10.2 Comitato Controllo e Rischi	428
10.3 Responsabile della Funzione di internal audit	429
10.4 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001	430
10.5 Revisione	431
10.6 Dirigente preposto e altri ruoli e Funzioni aziendali	432
10.7 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi	433
11. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	435
12. COLLEGIO SINDACALE	437
12.1 Nomina e sostituzione	437
12.2 Composizione e funzionamento del Collegio Sindacale (ex art. 123 bis, co. 2, lett. d. TUF)	437
12.3 Ruolo	439
13. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI	440
14. ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI (EX ART. 123 BIS, CO. 2, LETT. C, TUF)	442
15. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (EX ART. 123 BIS, CO. 2, LETT. A), TUF)	444
16. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	444
17. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 17 DICEMBRE 2024 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE	444
TABELLE	445
Tabella 1: Informazioni sugli Assetti Proprietari alla data del 13 marzo 2025	445
Tabella 2: Struttura del Consiglio di Amministrazione alla data di chiusura dell'esercizio	446
Tabella 3: Struttura dei comitati consiliari alla data di chiusura dell'esercizio	446
Tabella 4: Struttura del collegio sindacale alla data di chiusura dell'esercizio	448
Tavola 1: Composizione del Consiglio di Amministrazione di ACEA e incarichi ricoperti dai Consiglieri in altre società al 31/12/2024	448

361/490

Stamp

Giulio



Am

Definizioni

"Codice" o "Codice CG"	indica il Codice di corporate governance delle società quotate approvato nel gennaio 2020 dal Comitato per la corporate governance
"c.c."	indica il Codice Civile
"Comitato CG" o "Comitato per la corporate governance"	indica il Comitato italiano per la corporate governance delle società quotate, promosso, oltre che da Borsa Italiana, da ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria
"CCR"	indica il Comitato Controllo e Rischi di Acea
"CNR"	indica il Comitato per le Nomine e la Remunerazione di Acea
"CEO"	indica il Chief Executive Officer/Amministratore Delegato, principale responsabile della gestione dell'impresa
"Collegio Sindacale"	indica il Collegio Sindacale di Acea
"Comitato OPC"	indica il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate di Acea
"Consiglio di Amministrazione" o "CdA"	indica il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente
"Dirigente Preposto" o "DP"	indica il dirigente preposto alla redazione documenti contabili societari
"Emittente"	indica "Acea" o la "Società"
"ESRS"	principi di rendicontazione di sostenibilità definiti nel Regolamento Delegato (UE) 2023/2772 della Commissione del 31 luglio 2023
"Gruppo"	indica il gruppo di società cui fa capo l'Emittente
"MOG"	indica il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001
"OdV" o "Organismo di Vigilanza"	indica l'Organismo di Vigilanza di Acea
"Regolamento Emittenti Consob"	indica il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti
"Regolamento Mercati Consob"	indica il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 20249 del 2017 in materia di mercati
"Regolamento OPC"	indica il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con Parti Correlate
"Relazione"	indica la presente relazione sul governo societario e gli assetti societari che le società sono tenute a redigere o pubblicare ai sensi dell'art. 123-bis TUF
"Relazione sulla Remunerazione"	indica la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti che le società sono tenute a redigere o pubblicare ai sensi dell'art. 123-ter TUF e 84-quater Regolamento Emittenti Consob
"SCIGR" o "Sistemi di Controllo"	indica il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Acea
"Statuto"	indica lo Statuto dell'Emittente
"Testo Unico della Finanza" o "TUF"	indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58

Si richiamano integralmente le definizioni di amministratori, amministratori esecutivi, amministratori indipendenti, Chief Executive Officer (CEO), organo di amministrazione, organo di controllo, piano industriale, società a proprietà concentrata, successo sostenibile, top management di cui al Codice di corporate governance e alle relative Q&A.



361/492

1. Profilo dell'Emittente

Acea, società quotata sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA dal 1999, è uno dei principali operatori infrastrutturali italiani, con oltre un secolo di storia, operativa nel Servizio Idrico Integrato (dalla captazione e distribuzione fino alla raccolta e depurazione), nella filiera energetica (dalla generazione, sempre più da fonti rinnovabili, alla distribuzione, dalla gestione dell'illuminazione pubblica, ai servizi a valore aggiunto in ottica smart city, alla vendita di energia elettrica e di gas), e nei servizi ambientali (trattamento e valorizzazione dei rifiuti) in una prospettiva di economia circolare.

Acea concepisce il proprio ruolo e svolge le attività di business guidata dai principi dello sviluppo sostenibile, mettendo in atto una gestione aziendale orientata alla salvaguardia e alla tutela ambientale, in particolare in ambito idrico, dell'energia e dell'economia circolare, considerando l'attenzione verso tutti gli stakeholder condizione essenziale per la creazione di valore a lungo termine per il territorio, le comunità e gli azionisti. Si evidenziano a tale proposito le attività di stakeholder engagement svolte a livello di Gruppo, inserite in un più ampio progetto mirato all'evoluzione della cultura su tale tematica e all'adozione dei relativi strumenti e metodologia, anche ai fini della prevenzione e mitigazione dei rischi sul piano reputazionale e del business.

Acea promuove l'integrazione tra prospettiva industriale, finanziaria e di sostenibilità nella pianificazione degli obiettivi strategici. A tale proposito nell'anno sono stati approvati il Piano industriale ed il Piano di sostenibilità per il periodo 2024-2028. Il management è responsabilizzato al perseguimento degli obiettivi strategici attraverso una politica remunerativa che prevede obiettivi quantitativi economico-finanziari e di sostenibilità nei sistemi di incentivazione variabile di breve e di lungo termine (per ulteriori dettagli si rinvia al capitolo 8 della presente Relazione). Acea ha sviluppato strumenti di finanza sostenibile, sottesi agli impegni in attività che tengono in considerazione fattori di tipo ambientale (Environmental), sociale (Social) e di governo societario (Governance), nonché al percorso di miglioramento della gestione sostenibile d'impresa indirizzando i capitali verso attività e progetti green di lungo termine. Acea ha ottenuto da Science Based Targets initiative (SBTi) la validazione dei propri obiettivi di riduzione delle emissioni dirette e indirette climateranti (GHG) in linea con la traiettoria "Well below 2°C" con pieno riconoscimento del percorso di decarbonizzazione intrapreso a sostegno della transizione energetica.

Acea persegue il successo sostenibile mediante coerenti strumenti organizzativi, procedurali e culturali: è presente un comitato endo-consiliare per l'Etica, la Sostenibilità e l'Inclusione (per ulteriori dettagli si rinvia al capitolo 9 della presente Relazione) oltre ad un sistema integrato, composto da politica, comitato aziendale e manager, dedicato a promuovere nel Gruppo i temi della uguaglianza, diversità e inclusione. È stata definita e adottata una Politica dedicata in materia di Diritti Umani. Nell'anno in esame è stata aggiornata la Politica dei sistemi di gestione integrati e di sostenibilità e adottata la Politica sull'approvvigionamento sostenibile del Gruppo. Sono previste procedure di monitoraggio degli obiettivi di sostenibilità e vengono rendicontate le attività economiche in base a quanto previsto dalla Tassonomia europea; sono altresì presenti procedure di dialogo con gli investitori e gli stakeholder rilevanti (per ulteriori dettagli si rin-

via al capitolo 13 della presente Relazione) e viene costantemente stimolata l'integrazione della sostenibilità nell'ecosistema aziendale, ad esempio tramite iniziative rivolte alle persone Acea, compresi i membri degli organi sociali, come iniziative formative, di sviluppo della cultura manageriale e analisi strategica. Riguardo all'attenzione ai fattori di rischio che possono incidere sulla generazione di valore nel lungo periodo, la Società è orientata ad una sempre maggiore comprensione del rapporto tra logiche e metodi ERM e tematiche di sostenibilità più rilevanti.

Acea opera in coerenza con i principi emanati dal Global Compact dell'ONU, cui aderisce formalmente, ed ha proseguito nel percorso di progressivo allineamento alle raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosure (TCFD), fornendo evidenze sulle modalità di gestione - dalla governance alle metriche e target utilizzati - dei principali rischi climatici (fisici e di transizione), delle loro evoluzioni e potenziali impatti economici, sulle principali attività.

Ad oggi, secondo i più recenti dati, il Gruppo Acea è il primo operatore nazionale nel settore idrico, per abitanti serviti, tra i principali player italiani per numero di utenti serviti nella distribuzione elettrica (terzo per volumi distribuiti); inoltre è tra i principali player nazionali nel Waste to Energy (settore ambientale).

Acea, per affrontare le prossime sfide, ha varato una nuova organizzazione aziendale basata su tre leve: l'ingresso di nuove professionalità, il ricambio generazionale e la collocazione di donne nei ruoli di vertice.

Per dettagli circa il profilo del top management di Acea si rinvia al sito internet della Società www.gruppoaceait.it, nella Sezione "conoscere-acea/nostrimanager".

La presente Relazione illustra il sistema di corporate governance adottato da Acea ed è redatto in linea con i principi e le raccomandazioni del Codice, con le raccomandazioni formulate dalla Consob in materia e, più in generale, con le best practice internazionali, avendo riguardo altresì alla X Edizione del "Format per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" pubblicata da Borsa Italiana nel dicembre 2024¹.

Il sistema di governance adottato dalla Società risulta in linea con le raccomandazioni che, in un'ottica di proporzionalità, il Codice ha introdotto con particolare riguardo alle società di grandi dimensioni e a proprietà concentrata. Per ulteriori informazioni in merito alle attività di board evolution si rinvia al capitolo 7 della presente Relazione.



¹ Il format di Borsa Italiana è disponibile al seguente indirizzo: <https://www.borsaitalia.it/comitato-corporate-governance/documenti/comitato/format2024.pdf>



IL MODELLO DI GOVERNANCE

La struttura di *corporate governance* di Acea è articolata secondo il modello tradizionale, che – fermi i compiti dell'Assemblea – attribuisce la gestione strategica al Consiglio di Amministrazione, fulcro del sistema organizzativo, e le funzioni di vigilanza al Collegio Sindacale.

L'attività di revisione legale dei conti è affidata a una società specializzata iscritta nell'apposito registro, nominata dall'Assemblea dei soci su proposta motivata del Collegio Sindacale.

In conformità allo Statuto, il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Amministratore Delegato, cui ha affidato la gestione della Società, riservando alla propria esclusiva competenza la decisione su alcune materie. L'Amministratore Delegato è quindi il principale responsabile della gestione della Società (Chief Executive Officer), fermi i compiti riservati al Consiglio.

Alla Presidente del Consiglio di Amministrazione il Consiglio ha attribuito un ruolo centrale nel presidio delle tematiche relative agli impatti ambientali e alla sostenibilità sociale (i.e., *corporate social responsibility*) delle attività e dei processi aziendali. Inoltre, le spetta la rappresentanza legale ed istituzionale della Società, nonché la firma sociale.

Il modello prescelto sancisce la netta separazione tra le funzioni di Presidente e quelle di Amministratore Delegato; a entrambi compete, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, la rappresentanza della Società.

Il Consiglio ha costituito al proprio interno (i) i Comitati consiliari – con funzioni istruttorie, propositive e consultive al fine di assicurare un'adeguata ripartizione interna delle proprie funzioni – i quali riferiscono al Consiglio tramite i rispettivi presidenti sui temi più rilevanti, nonché (ii) il Comitato OPC, che svolge le funzioni previste dalla normativa vigente e dall'apposita procedura aziendale.

Figure centrali nel modello di governance di Acea sono inoltre:

- il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari; e

- l'Organismo di Vigilanza, nominato dal Consiglio e composto da un componente interno (individuato nel responsabile della Struttura di Internal Audit), e da due componenti esterni, tra cui il presidente.

Per maggiori approfondimenti sul Dirigente Preposto e sull'Organismo di Vigilanza si rinvia ai capitoli dedicati della presente Relazione.

Le informazioni qui contenute sono riferite all'esercizio 2024 e, in relazione a specifici temi, sono aggiornate al 13 marzo 2025, data della seduta del Consiglio di Amministrazione che ha approvato la presente Relazione.

Acea pubblica annualmente una rendicontazione di sostenibilità dal 1999 (su esercizio 1998); a partire dall'edizione relativa all'esercizio 2017, tale informativa è stata redatta in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 254/2016. Dal 2025, con riferimento all'esercizio finanziario 2024, la Società redige la rendicontazione di sostenibilità, che è inclusa in un'apposita sezione della Relazione sulla gestione del Bilancio consolidato, per assolvere agli obblighi previsti dal Decreto Legislativo 6 settembre 2024, n. 125, che ha recepito in Italia la Direttiva 2022/2464/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022 (la *Corporate Sustainability Reporting Directive*, anche CSRD). La rendicontazione di sostenibilità è approvata dal Consiglio di Amministrazione e sottoposta a verifica limitata (*Limited Assurance*) da parte della medesima società incaricata della revisione legale del Bilancio consolidato di Acea (PricewaterhouseCoopers SpA).

Alla data della Relazione la Società si qualifica quale "società a proprietà concentrata" ai sensi del Codice in quanto il socio Roma Capitale dispone della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria (per ulteriori informazioni, cfr. successivo capitolo 2 della Relazione).

La Società non rientra nella definizione di PMI ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera «-quater»), del TUF e dell'art. 2-ter del Regolamento Emittenti Consob.



361/494

2. Informazioni su assetti proprietari (ex art. 123-bis TUF, c. 1)

A. STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE (EX ART. 123 BIS TUF, C. 1 LETT. A)

Il capitale della Società pari ad €1.098.898.884,00, interamente sottoscritto e versato, è suddiviso in 212.964.900 azioni ordinarie del valore nominale di €5,16 ciascuna, che risultano quotate presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana (cfr. Tabella 1).

Non esistono azioni con diritto di voto limitato o prive del diritto di voto, ad eccezione di n. 416.993 azioni proprie per le quali il diritto di voto è sospeso ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile.

B. RESTRIZIONI AL TRASFERIMENTO DI TITOLI (EX ART. 123 BIS TUF, C. 1 LETT. B)

Non esistono restrizioni al trasferimento di titoli ad eccezione dei vincoli individuali dei singoli azionisti.

C. PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE (EX ART. 123 BIS TUF, C. 1 LETT. C)

Le partecipazioni rilevanti nel capitale, dirette o indirette, ex art. 120 TUF, sulla base delle informazioni rilevate alla data del 13 marzo 2025 sul sito Consob e dalle comunicazioni effettuate ai sensi dello stesso articolo, sono elencate nella Tabella 1.

D. TITOLI CHE CONFERISCONO DIRITTI SPECIALI (EX ART. 123 BIS TUF, C. 1 LETT. D)

Lo Statuto non prevede l'emissione di azioni a voto plurimo o maggiorato.

Nel corso del 2024 non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo, né è allo stato in discussione una simile previsione.

E. PARTECIPAZIONE AZIONARIA DEI DIPENDENTI: MECCANISMO DI ESERCIZIO DEI DIRITTI DI VOTO (ART. 123 BIS TUF, C. 1 LETT. E)

L'art. 13 dello Statuto prevede che, al fine di facilitare la raccolta di deleghe presso gli azionisti dipendenti della Società e delle sue controllate, associati ad associazioni di azionisti che rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, secondo termini e modalità fissati dal Consiglio di Amministrazione direttamente o a mezzo di propri delegati, sono messi a disposizione appositi spazi per la comunicazione e lo svolgimento dell'attività di raccolta di deleghe.

Non risultano meccanismi particolari di esercizio dei diritti.

F. RESTRIZIONI AL DIRITTO DI VOTO (EX ART. 123 BIS TUF, C. 1 LETT. F)

L'art. 6 dello Statuto prevede, con la sola eccezione di Roma Capitale, una limitazione alla partecipazione azionaria nella misura dell'8% del capitale sociale, il cui superamento deve essere comunicato alla Società. Tale limite si considera raggiunto sia in termini diretti, sia in termini indiretti, come meglio specificato ai commi 2 e 3 dell'articolo citato e in seguito descritto nel capitolo relativo all'Assemblea della presente Relazione. La sua violazione determina il divieto di esercitare il voto per le azioni eccedenti la misura indicata e, in caso di delibera assunta con il voto determinante derivante dalle azioni eccedenti tale percentuale, la delibera diventa impugnabile ai sensi dell'art. 2377 c.c.

G. ACCORDI TRA AZIONISTI (EX ART. 123 BIS TUF, C. 1 LETT. G)

La Società non è a conoscenza di patti parasociali ex art. 122 TUF di alcun genere fra gli azionisti, di poteri speciali di veto o di altra influenza straordinaria sulle decisioni che non siano emanazione diretta della partecipazione azionaria detenuta.



361/495

H. CLAUSOLE DI CHANGE OF CONTROL (EX ART. 123 BIS TUF, C. 1 LETT. H) E DISPOSIZIONI STATUTARIE IN MATERIA DI OPA (EX ARTT. 104, COMMA 1-TER, E 104-BIS, COMMA 1)

Acea ha stipulato alcuni accordi significativi che acquistano efficacia o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società contraente.

Di seguito, si forniscono gli accordi significativi in essere in cui il cambio di controllo comporta l'avvio di una procedura negoziale, in cui (a) si rende noto il verificarsi di tale caso, (b) le parti si consultano entro un termine definito per valutare possibili mitigazioni agli eventuali effetti negativi del cambiamento di controllo, e (c) laddove l'esito delle consultazioni fosse negativo, la banca potrebbe richiedere un rimborso anticipato:

- finanziamento a lungo termine, per complessivi €200 milioni iniziali da parte di Banca Europea per gli investimenti in favore di Acea (Settore Idrico II);
- finanziamento a lungo termine, per complessivi €200 milioni iniziali da parte di Banca Europea per gli investimenti in favore di Acea (Efficienza Rete III);
- finanziamento a lungo termine, per complessivi €250 milioni, da parte di Banca Europea per gli investimenti in favore di Acea (Settore Idrico III);
- finanziamento a lungo termine, per complessivi €235 milioni, da parte di Banca Europea per gli investimenti in favore di Acea (Settore Idrico IV A);
- finanziamento a lungo termine, per complessivi €200 milioni, da parte di Banca Europea per gli investimenti in favore di Acea (Settore Idrico IV B);
- finanziamento a lungo termine, per complessivi €200 milioni, da parte di Banca Europea per gli investimenti in favore di Acea (Efficienza Rete IV A);
- finanziamento a lungo termine, per complessivi €120 milioni, da parte di Cassa Depositi e Prestiti in favore di Acea (Efficienza Rete IV B); e
- tre Revolving Credit Facility per complessivi €700 milioni in favore di Acea, non erogati alla data del 31 dicembre 2024

In materia di OPA lo Statuto della Società non deroga alle disposizioni previste dall'art. 104, commi 1 e 1-bis, del TUF, né sono previste regole di neutralizzazione contemplate dall'art.104 bis, commi 2 e 3, del TUF.

I. DELEGHE PER AUMENTI DI CAPITALE EX ART. 2443 C.C. OVVERO DEL POTERE IN CAPO AGLI AMMINISTRATORI DI EMETTERE STRUMENTI FINANZIARI PARTECIPATIVI ED AUTORIZZAZIONI ALL'ACQUISTO DI AZIONI PROPRIE (ART. 123 BIS TUF, C. 1 LETT. M)

Al 31.12.2024 e ancora alla data della presente Relazione non esistono deleghe al CdA ad aumentare il capitale sociale, né all'acquisto di azioni proprie della Società.

La Società, peraltro, come detto, detiene « oggi n. 416.993 azioni proprie per le quali il diritto di voto è sospeso ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile, residuo di acquisti di azioni proprie, autorizzati con delibera assunta dall'Assemblea ordinaria del 23 ottobre 1999, modificata con delibera assunta dall'Assemblea ordinaria del 29 aprile 2000, rinnovata con delibera dell'Assemblea ordinaria del 31 ottobre 2001 ed integrata con delibera assunta dall'Assemblea ordinaria del 30 aprile 2002.

J. ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO (EX ART. 2497 E SS. C.C.)

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497 e ss. c.c.

Anche ai fini dell'art. 16 comma 4 del Regolamento Mercati, si precisa che Acea definisce autonomamente i propri indirizzi strategici ed è dotata di piena autonomia organizzativa, gestionale e negoziale

Si precisa che:

- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera I) ("gli accordi tra la società e gli amministratori ... che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusto causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto") sono contenute nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF;
- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera I) ("le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori ... nonché alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva") sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al Consiglio di Amministrazione (capitolo 4 della presente Relazione);
- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera I), seconda parte ("le norme applicabili ... alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva") sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata all'Assemblea (capitolo 14 della presente Relazione).

361/496

3. Compliance (ex art. 123 bis, co. 2, lett. a), TUF)

Acea aderisce al Codice di corporate governance accessibile al pubblico sul sito web del Comitato per la corporate governance, istituito presso Borsa Italiana, alla pagina <https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2020.pdf>.

La Società annualmente fornisce informativa sul proprio sistema di governo e sull'adesione al Codice attraverso la presente Relazione, redatta anche ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, che evidenzia il grado di adeguamento ai principi e alle raccomandazioni previste dal Codice stesso e alle best practice internazionali.

La Relazione è messa annualmente a disposizione degli Azionisti con la documentazione prevista per l'Assemblea di Bilancio ed è

inoltre tempestivamente pubblicata sul sito internet della Società (www.gruppoacea.it) nella sezione "Governance".

Le informazioni relative all'applicazione delle raccomandazioni in materia di remunerazione sono rese nell'ambito della Relazione sulla politica in materia di Remunerazione 2025 e sui compensi corrisposti nel 2024, predisposta ai sensi dell'art. 123-ter TUF, pubblicata nei termini di legge, cui si rinvia.

Acea e le sue controllate aventi rilevanza strategica non sono soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzino la struttura di corporate governance della Società.



Handwritten signature at the bottom right of the page.

4. Consiglio di Amministrazione

4.1 RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione della Società riveste un ruolo centrale nell'ambito della governance aziendale e ad esso fanno capo le funzioni e la responsabilità degli indirizzi strategici e organizzativi della Società e del Gruppo anche in coerenza con il perseguimento del successo sostenibile. Tenuto conto del proprio ruolo, il Consiglio di Amministrazione si riunisce con regolare cadenza ed opera in modo da garantire un efficace svolgimento delle proprie funzioni.

In particolare, al Consiglio di Amministrazione, in base a quanto stabilito dalla legge, dallo Statuto Sociale, dalle delibere consiliari che regolano l'assetto dei poteri degli organi sociali, e delle Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (di seguito "Linee di Indirizzo"), sono riservati i compiti di seguito riportati:

- definire gli indirizzi strategici e generali di gestione e la formulazione delle vie di sviluppo della Società; il coordinamento economico-finanziario delle attività del Gruppo tramite l'approvazione di piani strategici pluriennali comprensivi delle linee guida sullo sviluppo del Gruppo, del piano degli investimenti, del piano finanziario, dei budget annuali;
- definire, su proposta del Comitato Controllo e Rischi, i cui compiti sono illustrati al capitolo 10 della presente Relazione, le Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, in modo che i principali rischi afferenti ad Acea e alle sue controllate - ivi inclusi i vari rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo - risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati;
- definire la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici individuali;
- approvare e modificare i regolamenti interni per quanto concerne la struttura organizzativa generale della Società, la macrostruttura di Gruppo e le eventuali modifiche dello stesso che incidano in modo significativo sull'organizzazione del Gruppo;
- approvare la disciplina interna in materia di *Internal Dealing*;
- nominare l'eventuale Direttore Generale;
- definire il sistema di governo societario e provvedere alla costituzione al proprio interno di appositi comitati, di cui nomina i componenti e approva i rispettivi regolamenti di funzionamento;
- adottare il modello organizzativo ex D.Lgs. n. 231/2001, nominare l'Organismo di Vigilanza ed esaminare le relazioni semestrali predisposte dall'OdV sull'attuazione del MOG;
- designare gli Amministratori e i Sindaci di spettanza Acea delle Società controllate e partecipare più significative, da intendersi (i) quelle quotate nei mercati regolamentati e (ii) quelle che richiedono impegni di capitale, finanziamento soci o garanzie superiori a 10 milioni di euro;
- attribuire e revocare le deleghe agli amministratori delegati, definendone limiti e modalità di esercizio;
- approvare tutte le operazioni di carattere straordinario, nonché assunzioni e cessioni di partecipazioni, escluse le infragruppo;
- esercitare, per Acea e le sue controllate, i poteri per importi superiori a €75 milioni se in linea con il budget, e oltre €1 milione se extra-budget di una serie di operazioni aventi un significativo rilievo;

- determinare, su proposta dell'apposito Comitato e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione del Presidente, dell'Amministratore Delegato e degli altri amministratori che rivestono particolari cariche, nonché il compenso spettante ai membri dei comitati endoconsiliari e la retribuzione dei dirigenti con responsabilità strategiche salvi i casi in cui quest'ultima sia stata approvata dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione;
- valutare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile di Acea, nonché delle controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al SCIGR;
- valutare il generale andamento della gestione (art. 2381 c.c.), tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
- nominare e revocare:
 - previo parere favorevole del CCR, su proposta dell'Amministratore incaricato del SCIGR, nonché sentito il Collegio Sindacale, il Responsabile della Struttura di Internal Audit, assicurandosi che lo stesso sia dotato delle risorse adeguate all'espletamento delle proprie responsabilità e definendone la remunerazione coerentemente con le politiche aziendali;
 - qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea e previo parere del Collegio Sindacale, un Dirigente Preposto (ai sensi dell'art. 22-ter dello Statuto) e vigilare sull'adeguatezza di poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti;
- approvare, con cadenza annuale, il piano di lavoro del Responsabile della Struttura di Internal Audit, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, sentiti il Collegio Sindacale e l'Amministratore Incaricato del SCIGR;
- valutare, sentito il Collegio Sindacale, i risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale;
- valutare, con cadenza almeno annuale, l'adeguatezza del SCIGR rispetto alle caratteristiche della Società e al profilo di rischio assunto, e illustrare le principali caratteristiche dello stesso nella Relazione sul governo societario, esprimendo la propria valutazione, previo parere del Comitato Controllo e Rischi, sull'adeguatezza dello stesso;
- istituire presidi aziendali a tutela del trattamento di dati personali o di dati sensibili di terzi;
- adottare le procedure necessarie alla tutela della salute dei lavoratori e nominare i soggetti a presidio della sicurezza sui luoghi di lavoro;
- adoperarsi per instaurare un dialogo continuativo con gli azionisti fondato sulla comprensione dei reciproci ruoli;
- promuovere iniziative volte a favorire la partecipazione più ampia possibile degli azionisti alle assemblee o a rendere agevole l'esercizio dei diritti dei soci;
- adottare le procedure per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e di informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni "price sensitive" e a quelle relative a operazioni su strumenti finanziari compiute dalle persone che, a causa dell'incarico ricoperto, hanno accesso ad informazioni rilevanti;
- effettuare periodicamente una autovalutazione sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi comitati, nonché sulla loro dimensione e composizione;

361/498



Amministratore Delegato

Consiglio di Amministrazione

- valutare, almeno una volta all'anno, l'indipendenza dei propri componenti non esecutivi.

Si rinvia al successivo capitolo 13 per informazioni in merito alla "Politica per la gestione del dialogo con gli Investitori istituzionali, gli Azionisti e gli Obbligazionisti" adottata dal Consiglio su proposta del Presidente e formulata d'intesa con l'Amministratore Delegato.

Di seguito si riporta una sintesi delle principali attività svolte dal Consiglio di Amministrazione della Società nel corso del 2024. In particolare, il Consiglio:

- ha valutato l'andamento generale della gestione in sede di rendicontazione contabile (progetto di Bilancio di esercizio e consolidato al 31/12/2023, relazione finanziaria semestrale, resoconto intermedio di gestione del 1° e del 3° trimestre di esercizio) tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli organi delegati, nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
- ha approvato la politica remunerativa della Società che prevede obiettivi quantitativi di sostenibilità nei sistemi di incentivazione variabile di breve e di lungo termine;
- ha formulato la proposta relativa alla modifica degli articoli 13 e 17 dello statuto sociale all'assemblea straordinaria di Acea, successivamente approvata in data 19 dicembre 2024.

In particolare, il Consiglio ha formulato la proposta di modifica dell'art. 13 dello Statuto volta a introdurre, in linea con quanto previsto dall'articolo 11 della Legge n. 21 del 2024 (c.d. Legge Capitali), la facoltà per la Società di prevedere che:

- i) l'intervento in Assemblea e l'esercizio del voto da parte degli aventi diritto avvengano esclusivamente tramite rappresentante designato;
- ii) in caso di svolgimento dell'Assemblea esclusivamente tramite rappresentante designato, la partecipazione all'Assemblea da parte dei soggetti legittimati possa avvenire anche o unicamente mediante mezzi di telecomunicazione che ne garantiscano l'identificazione.

Il Consiglio ha formulato inoltre la proposta di modifica dei commi 1, 2 e 3 dell'articolo 17 dello Statuto prevedendo l'inserimento di un richiamo alla tenuta delle riunioni del Consiglio di Amministrazione unicamente mediante mezzi di telecomunicazione, una diversa formulazione in ordine alla presidenza della riunione e la proposta di modifica del comma 6 dell'articolo 17 dello Statuto con la finalità di eliminare il riferimento alla necessaria presenza del Presidente e del soggetto verbalizzante nel luogo di svolgimento della riunione del Consiglio di Amministrazione;

- ha sottoposto all'assemblea ordinaria di Acea del 19 dicembre 2024 la proposta motivata, formulata dal Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, in merito al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2026 al 2034 e determinazione del relativo compenso;
- ha approvato il Piano Industriale 2024-2028 "Green Diligent Growth" che definisce gli indirizzi strategici e l'evoluzione delle operations del business Acea;
- ha approvato, previo parere favorevole del Comitato per l'Etica, la Sostenibilità e l'Inclusione, il Piano di Sostenibilità 2024-2028, definito in stretta correlazione con il Piano industriale "Green, Diligent, Growth", che si estende lungo lo stesso arco temporale e formalizza l'impegno del Gruppo Acea a integrare i principi di sviluppo sostenibile nelle scelte di business e nella

gestione dell'impresa;

- ha deliberato le modifiche organizzative alla macrostruttura di Acea;
- ha approvato il Bilancio di Sostenibilità/Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario 2023, ex D.Lgs. n. 254/2016;
- ha nominato l'Organismo di Vigilanza di Acea che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio successivo a quello con la cui approvazione scadrà il Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato (approvazione del bilancio 2026);
- ha approvato le politiche di Gruppo i) "Adeguatezza degli assetti amministrativi, contabili ed organizzativi secondo il codice per la crisi di impresa", ii) "Strategia per una corretta gestione della variabile e del rischio fiscale", iii) "Cyber Security Strategy" e iv) "Sistemi di gestione integrata e sostenibilità del Gruppo Acea";
- ha approvato l'aggiornamento della "Politica per la gestione del dialogo con gli Investitori istituzionali, gli Azionisti e gli Obbligazionisti";
- ha preso atto dei risultati della analisi di c.d. doppia rilevanza che rappresenta i temi materiali coerenti con gli ESRS secondo la prospettiva multi-stakeholder (Impatti) e manageriale (Rischi o Opportunità);
- ha approvato l'aggiornamento del Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001;
- ha valutato, sentito il Comitato Controllo e Rischi, e preso atto dell'informativa circa i risultati esposti dal revisore legale nella lettera di suggerimenti;
- ha preso atto, sentito il Collegio Sindacale, dei risultati esposti nella relazione aggiuntiva indirizzata al Collegio Sindacale.

In data 13/03/2025, il Consiglio di Amministrazione ha valutato l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, nonché l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e delle Società controllate aventi rilevanza strategica, ritenendo il Sistema di Controllo di Acea adeguato, operativo e coerente con le vigenti Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, per le cui informazioni di dettaglio si rinvia al capitolo 10.

4.2 NOMINA E SOSTITUZIONE (ART. 123 BIS, C.1, LETT. L), TUF)

NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La nomina e la sostituzione degli amministratori sono regolate dalla normativa vigente, così come recepita e integrata, nei limiti consentiti dalle previsioni statutarie.

Per effetto delle modifiche statutarie approvate dall'Assemblea degli Azionisti in data 18 aprile 2023 è stato ampliato, con effetto dalla nomina dell'organo amministrativo per il triennio 2023-2025, il Consiglio di Amministrazione che può essere, pertanto, composto da un numero di membri non inferiore a sette e non superiore a tredici, nominati dall'assemblea ordinaria degli azionisti (che ne determina il numero entro tali limiti) per un periodo pari a tre esercizi e rieleggibili alla scadenza del mandato.

Possono essere eletti amministratori coloro che siano in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dalle disposizioni regolamentari.

L'elezione degli amministratori è disciplinata dall'art. 151 dello Statuto sociale in cui viene stabilito che:

- nella composizione del Consiglio si assicura il rispetto dei criteri

Amministratore Delegato

di equilibrio tra i generi, come disciplinati dalla legge²;

- per gli amministratori, si procede all'elezione sulla base di liste nelle quali i candidati devono essere elencati mediante numero progressivo pari ai posti da coprire, dovendo indicare ogni lista almeno quattro candidati qualificati come indipendenti, prescritti dalla legge e dal Codice, indicando distintamente tali candidati ed inserendo almeno due di essi non oltre il secondo e il terzo posto della lista e almeno altri due di essi non oltre il quinto e il sesto posto della lista;

- per la nomina si procede come segue:

"A. dalla lista che ha ottenuto la maggioranza di voti ("Lista di Maggioranza") sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, la metà più uno degli amministratori da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore;

B. fermo il rispetto della disciplina della legge e delle disposizioni del presente Statuto in ordine ai limiti di collegamento con la Lista di Maggioranza, i restanti amministratori saranno tratti dalle altre liste. A tal fine i voti ottenuti dalle liste stesse vengono divisi, nell'ambito di ciascuna lista, successivamente per 1, 2, 4, 8, 16 e 32 fino al numero degli amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti sono assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna di tali liste, secondo l'ordine delle stesse rispettivamente assegnato ai candidati. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste vengono disposti in ordine graduatorio decrescente. Risultano eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati.

Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta eletto il candidato della lista che non abbia eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Nel caso in cui nessuno di tali liste abbia ancora eletto un amministratore ovvero tutte abbiano eletto lo stesso numero di amministratori, nell'ambito di tali liste risulta eletto il candidato di quello che abbia ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità di voti di lista e sempre a parità di quoziente si procede a nuova votazione da parte dell'intera assemblea risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

In ogni caso, qualora oltre alla Lista di Maggioranza venisse presentata una sola lista regolare, saranno eletti i candidati di questa, secondo l'ordine di presentazione".

Il meccanismo di elezione introdotto garantisce la nomina di almeno un amministratore in rappresentanza delle minoranze nonché la nomina del numero minimo di amministratori indipendenti ai sensi di legge (almeno quattro candidati) ex art. 147 ter, comma 4, TUF. L'art. 15 dello Statuto prevede, infatti, che il Consiglio di Amministrazione deve contenere un numero minimo di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, dalla normativa applicabile e dal Codice, pari a quello tempo per tempo stabilito dalla normativa vigente.

In conformità alle disposizioni del Testo Unico della Finanza, lo Statuto prevede che la nomina dell'intero consiglio di amministrazione abbia luogo secondo il meccanismo del "voto di lista". Le liste devono essere depositate presso la sede sociale dai soci che - da soli o insieme ad altri soci - rappresentino, alla data in cui sono depositate le liste, almeno l'1% delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea

ordinaria, ovvero la minore quota di partecipazione al capitale sociale determinata dalla Consob ai sensi dell'art. 144-quater del Regolamento Emittenti, almeno 25 giorni prima della data dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione. In merito, si segnala che la quota richiesta dalla Consob, con Determinazione Dirigenziale n. 123 del 28 gennaio 2025, per la presentazione delle liste è pari all'1%.

Le liste saranno rese pubbliche a cura della Società mediante deposito presso la sede sociale e annuncio su tre quotidiani a diffusione nazionale, di cui due economici, nonché secondo le diverse modalità indicate dalla normativa tempo per tempo vigente.

Nessuno può essere candidato in più di una lista ed ogni azionista ha diritto di votare una sola lista.

Per quanto riguarda le informazioni sul ruolo del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati consiliari nei processi di autovalutazione e successione degli amministratori, si rinvia al capitolo 7 della presente Relazione.

CESSAZIONE DELL'AMMINISTRATORE

Ai sensi dell'art. 15.3 dello Statuto: *"Se nel corso dell'esercizio venisse a mancare un Amministratore nominato sulla base del voto di lista sopra previsto il Consiglio provvederà alla sua sostituzione per cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 c.c., con il primo non eletto della lista in cui era stato candidato il Consigliere cessato, nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi ovvero, qualora tale lista non esponga il candidato, con il primo dei non eletti, indipendentemente dalla lista di appartenenza; ove il Consigliere dimissionario fosse stato tratto da una lista diversa dalla Lista di Maggioranza, dovrà essere rispettata l'assenza di collegamento con la Lista di Maggioranza. Qualora il Consigliere cessato fosse uno dei Consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza e/o fosse appartenente al genere meno rappresentato e, per effetto della sua cessazione, il numero degli amministratori indipendenti e/o il numero degli amministratori appartenenti al genere meno rappresentato si riducesse al di sotto del numero minimo previsto dalla legge, la cooptazione sarà effettuata con il primo non eletto della lista in cui era stato candidato il Consigliere cessato che abbia i requisiti di indipendenza previsti dalla legge e/o appartenga allo stesso genere del Consigliere cessato. Gli amministratori così nominati resteranno in carica sino alla prima assemblea successiva".*

SOSTITUZIONE DELL'AMMINISTRATORE

Ai sensi dell'art. 15.4 dello Statuto: *"Nella nomina di Consiglieri in sostituzione di Consiglieri venuti a mancare nel corso dell'esercizio l'assemblea provvede, con voto a maggioranza relativa, a sceglierli, nel rispetto delle norme vigenti in materia di indipendenza e di equilibrio tra i generi, ove possibile, fra i candidati non eletti indicati nella lista di cui faceva parte il Consigliere da sostituire, i quali abbiano confermato per iscritto, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea, la propria candidatura, unitamente alle dichiarazioni relative all'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente o dallo Statuto per la carica,*

² Si ricorda che la Legge n. 30 del 28 febbraio 2010 (Legge di Bilancio 2010) ha modificato le disposizioni di cui agli artt. 147 ter e 148 del TUF in materia di equilibrio tra i generi e di origine delle società quotate prevedendo una quota riservata al genere meno rappresentato pari ad almeno due quinti (L.100). Tale norma è stata in seguito modificata applicando a detto valore la prima frazione degli organi di amministrazione o di controllo successivamente alla data di entrata in vigore della Legge di Bilancio 2020, approvata il 7 gennaio 2020, per cui il risultato è stato pari a 1/3.

361/500

Suez

Ove tale procedura di sostituzione non sia possibile si procede con deliberazione da assumersi a maggioranza relativa, nel rispetto tuttora della necessaria rappresentanza delle minoranze e del numero minimo di amministratori indipendenti nonché del rispetto della normativa pro tempore vigente in materia di equilibrio tra i generi.

I Consiglieri così nominati resteranno in carica per una durata coincidente con quella degli altri Amministratori.

Qualora, per qualsiasi motivo, il numero degli Amministratori in carica si riduca a meno della metà, si intenderà decaduta l'intera Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dovrà essere convocata al più presto per la ricostituzione dello stesso. Il Consiglio resterà, peraltro, in carica per il compimento dei soli atti di ordinaria amministrazione fino a che l'Assemblea non avrà deliberato in merito al suo rinnovo e non sarà intervenuta l'accettazione della carica da parte di almeno la metà dei nuovi Amministratori.

4.3 COMPOSIZIONE (EX ART. 123 BIS, CO. 2, LETT. D, TUF)

L'Assemblea del 18 aprile 2023 ha determinato in tredici il numero degli amministratori, che rimarranno in carica per tre esercizi e, quindi, fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2025.

Non è prevista una scadenza differenziata dei Consiglieri.

In occasione dell'adunanza assembleare del 18 aprile 2023 sono state presentate quattro liste di candidati, di seguito trascritte con la precisazione per ciascuna del relativo proponente:

Lista candidati amministratori n. 1

Azionista Roma Capitale, titolare di n. 108.611.150 azioni, pari al 51% del capitale sociale di Acea:

- Candidato n. 1 Barbara Marinali, nata a Roma il 10 agosto 1964;
- Candidato n. 2 Fabrizio Palermo, nato a Perugia il 5 febbraio 1971;
- Candidato n. 3 Nathalie Tocci, nata a Roma il 7 marzo 1977;
- Candidato n. 4 Angelo Piazza, nato a Bologna il 13 settembre 1955;
- Candidato n. 5 Elisabetta Maggini, nata a Roma il 24 luglio 1982;
- Candidato n. 6 Alessandro Picardi, nato a Napoli il 23 ottobre 1977;
- Candidato n. 7 Luisa Melara, nata a Taurianova il 18 ottobre 1970;
- Candidato n. 8 Simone Silvi, nato a Roma il 26 ottobre 1977; e
- Candidato n. 9 Francesca Di Donato, nata a Napoli il 7 aprile 1973.

Lista candidati amministratori n. 2

Azionista Suez International SAS, titolare di n. 49.691.095 azioni, pari al 23,33% del capitale sociale di Acea:

- Candidato n. 1 Thomas Devedjian, nato a Parigi il 16 giugno 1971;
- Candidato n. 2 Patrizia Rutigliano, nata a Barletta il 25 febbraio 1968;
- Candidato n. 3 Loredana Bracchitta, nata a Ragusa il 28 febbraio 1966;
- Candidato n. 4 Francesca Menabuoni, nata a Firenze il 29 dicembre 1969;
- Candidato n. 5 Andrea Mentasti, nato a Varese il 30 marzo 1960; e
- Candidato n. 6 Wanda Ternau, nata a Trieste il 24 settembre 1960.

Lista candidati amministratori n. 3

Azionista Fincal SpA, titolare di n. 6.800.000 azioni, pari al 3,19% del capitale sociale di Acea:

- Candidato n. 1 Alessandro Caltagirone, nato a Roma il 27 dicembre 1969;
- Candidato n. 2 Massimiliano Capece Minutolo Del Sasso, nato a Napoli il 7 aprile 1968;
- Candidato n. 3 Elena De Simone, nata a Napoli il 20 agosto 1975;

- Candidato n. 4 Azziura Caltagirone, nata a Roma il 10 marzo 1973;
- Candidato n. 5 Annalisa Costantini, nata a Terni il 1° gennaio 1976;
- Candidato n. 6 Fabrizio Caprara, nato a Roma il 12 novembre 1959;
- Candidato n. 7 Tatiana Caltagirone, nata a Roma il 3 luglio 1967;
- Candidato n. 8 Annalisa Minini, nata ad Avezzano il giorno 8 marzo 1980; e
- Candidato n. 9 Mario Delfini, nato a Roma il 19 aprile 1940.

Lista candidati amministratori n. 4

Gruppo di società di gestione del risparmio e investitori istituzionali, titolare di n. 2.491.937 azioni pari all'1,17% del capitale sociale di Acea:

- Candidato n. 1 Antonino Cusimano, nato a Palermo il 29 settembre 1964;
- Candidato n. 2 Antonella Rosa Bianchessi, nata a Crema il 17 ottobre 1969;
- Candidato n. 3 Simonetta Giordani, nata a Roma il 6 luglio 1964; e
- Candidato n. 4 Stefano Pareglio, nato a Vercelli il 25 marzo 1963.

Ad esito alla votazione, i seguenti Amministratori sono stati tratti dalla lista di maggioranza, presentata dall'azionista Roma Capitale: Barbara Marinali, Fabrizio Palermo, Nathalie Tocci, Angelo Piazza, Elisabetta Maggini, Alessandro Picardi e Luisa Melara.

Dalla lista di minoranza presentata da Suez International SAS sono stati eletti Thomas Devedjian e Patrizia Rutigliano, dalla lista di minoranza presentata da Fincal SpA sono stati eletti Alessandro Caltagirone e Massimiliano Capece Minutolo Del Sasso e, infine, dalla lista di minoranza presentata dal gruppo di società di gestione del risparmio e investitori istituzionali sono stati eletti Antonino Cusimano e Antonella Rosa Bianchessi.

In data 3 maggio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha nominato, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, Fabrizio Palermo quale Amministratore Delegato o Direttore Generale della Società, e gli ha conferito, con un approccio sostanzialmente in linea con l'assetto precedente, tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, con esclusione, oltre a quelli non delegabili a norma di legge e di statuto, di specifiche attribuzioni che il Consiglio ha riservato alla propria competenza.

In data 31 ottobre 2023 il Consigliere Thomas Devedjian, nominato dalla lista presentata dal socio Suez International SAS nell'assemblea del 18 aprile 2023, ha rassegnato le proprie dimissioni con effetto immediato. Tale decisione è stata motivata da sopravvenuti impegni professionali cui tale Consigliere è stato chiamato.

Il Consiglio di Amministrazione di Acea, in data 10 novembre 2023, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione e con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, ha nominato per cooptazione, ai sensi dell'art. 2386 c.c. e dell'art. 15 dello Statuto, in sostituzione di Thomas Devedjian, Francesca Menabuoni quale nuovo Consigliere non esecutivo della Società, la quale è rimasta in carica sino all'Assemblea del 12 aprile 2024.

L'Assemblea degli azionisti tenutasi in data 12 aprile 2024 ha, quindi, nominato, su proposta del socio Suez International SAS, Yves Rannou quale nuovo Consigliere non esecutivo della Società. Si precisa che il Consigliere Yves Rannou in data 7 marzo 2025 ha rassegnato le proprie dimissioni con efficacia a partire dalla fine del giorno che precederà la prossima assemblea ordinaria degli azionisti Acea. Pertanto, al 31 dicembre 2024, il Consiglio di Amministrazione risulta così composto: Barbara Marinali, Fabrizio Palermo, Nathalie Tocci, Angelo Piazza, Elisabetta Maggini, Alessandro Picardi, Luisa

Am



Melara, Patrizia Rutigliano, Yves Rannou, Alessandro Caltagirone, Massimiliano Capece Minuto, Del Sasso, Antonino Cusimano e Antonella Rosa Bianchessi.

Dei suddetti Consiglieri in carica, uno è Consigliere esecutivo - Fabrizio Palermo - avendogli il Consiglio attribuito, quale Chief Executive Officer, deleghe di gestione individuali, mentre i restanti 12 Amministratori sono non esecutivi.

Il numero e le competenze degli amministratori non esecutivi sono tali da assicurare loro un peso significativo nell'assunzione delle delibere consiliari e da garantire un efficace monitoraggio della gestione.

Si segnala che non sono presenti, in seno al Consiglio, rappresentanti dei dipendenti e degli altri lavoratori.

Si precisa che 10 Amministratori su 13 (ossia circa il 77%) risultano in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile e dal Codice.

Si precisa, inoltre, che 6 Amministratori su 13 appartengono al genere femminile (circa il 46%); i restanti 7 membri (circa il 54%) appartengono al genere maschile; 12 Consiglieri sono di nazionalità italiana ed 1 di nazionalità francese. Considerando l'età anagrafica degli stessi, 3 Consiglieri hanno tra i 30 e 50 anni mentre 10 di loro hanno un'età superiore ai 50 anni. Si segnala che i membri del CdA vantano nel complesso esperienze consolidate nei settori di attività del Gruppo, in particolare nei settori energetico, idrico ed ambientale, con esperienze nazionali ed internazionali.

Si evidenzia che l'anzianità di carica dalla prima nomina è riportata nella Tabella 2 "Struttura del Consiglio di Amministrazione alla data di chiusura dell'esercizio".

Di seguito si forniscono alcune informazioni più dettagliate sulle caratteristiche personali e professionali dei Consiglieri in carica.

BARBARA MARINALI

Presidente - Non esecutivo - Indipendente

Da luglio 2024 è Vicepresidente di UTILITALIA e Presidente del Comitato Quotate della stessa Federazione.

Da febbraio 2023 è Presidente del Consiglio di Amministrazione di Acea SpA. Da aprile dello stesso anno ricopre altresì la carica di Vicepresidente del Consiglio di indirizzo della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma.

Da dicembre 2021 ad aprile 2023 è stata Presidente del Consiglio di Amministrazione di Open Fiber SpA.

Da aprile 2021 ad aprile 2024 ha svolto l'incarico di Consigliere indipendente nel Consiglio di Amministrazione di Webuild SpA (presidente del comitato operazioni Parti Conclate, componente del comitato strategico e del Comitato Remunerazione e Nomine).

Da settembre 2020 a marzo 2022 ha ricoperto il ruolo di Senior Advisor del CEO di Snam dove è stata anche team leader di un importante progetto per l'infrastrutturazione idrica del Paese.

Dal 2013 al 2020 è stata Componente del primo Consiglio dell'Autorità di regolazione dei trasporti. Dal 2009 al 2013 è stata Direttore Generale per le infrastrutture stradali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Dal 2006 al 2008 è stata Direttore della Segreteria del CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) e reggente del Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Le altre significative esperienze includono: Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, Ministero dell'Economia e delle Finanze e Ministero delle Attività Produttive (oggi MIMIT).

Laureata con lode in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, è dottore commercialista e revisore legale.

Nominata sulla base della lista n. 1 presentata da Roma Capitale.

FABRIZIO PALERMO

Amministratore Delegato - Esecutivo

La carriera professionale di Fabrizio Palermo si estende alla ristrutturazione e al rilancio di grandi gruppi industriali o finanziari. La sua esperienza spazia dai settori finanziari (Banche, Assicurazioni, Payments, Asset Management), a molteplici settori industriali (Telecomunicazioni, Energia, Logistica, Meccanica, Cantieristica Navale, Acqua). Ha iniziato a lavorare all'estero nel settore privato per poi passare al settore pubblico.

Fabrizio Palermo è stato nominato Amministratore Delegato e Direttore Generale di Acea SpA il 3 maggio 2023, dove già ricopriva la carica di Amministratore Delegato dal 26 settembre 2022.

Acea è un operatore infrastrutturale italiano che investe oltre 1,1 miliardi di euro all'anno nei settori dell'acqua, delle reti elettriche e dell'ambiente. Controlla inoltre la quarta società di ingegneria italiana.

Da luglio 2018 a maggio 2021 ha ricoperto il ruolo di Amministratore Delegato e Direttore Generale di Cassa Depositi e Prestiti dove, dal 2014, aveva già ricoperto la carica di Chief Financial Officer CDP e l'Istituto di Promozione Nazionale Italiano con un patrimonio complessivo di oltre 500 miliardi di euro, che impiega annualmente circa 70 miliardi di euro di risorse nell'economia.

Dal 2005 al 2014 ha lavorato nel Gruppo Fincantieri, dove ha ricoperto posizioni di vertice di crescente responsabilità: inizialmente come Direttore Business Development e Corporate Finance, poi come Chief Financial Officer (2006-2014) e infine come Vice Direttore Generale (2011-2014).

Fincantieri è uno dei più grandi e diversificati gruppi cantieristici al mondo, quotato alla Borsa di Milano nel 2014 sotto la sua guida.

Fabrizio Palermo ha iniziato la sua carriera professionale presso gli uffici londinesi di Morgan Stanley, nella divisione Investment Banking.

Nel 1998 ha proseguito il suo percorso professionale in McKinsey & Company, specializzandosi in progetti di ristrutturazione, trasformazione e turnaround per importanti gruppi industriali e finanziari.

Nel corso della sua carriera ha ricoperto incarichi quali Presidente di CDP Equity SpA, Amministratore Delegato di CDP Reti SpA, Consigliere di Amministrazione di Open Fiber SpA, Fincantieri SpA e Fincantieri USA Inc., Vard Group AS e Vard Holdings Limited. Fabrizio Palermo è stato membro del Consiglio direttivo

di Assonime, membro del Consiglio di amministrazione del Centro studi americani, copresidente del Business Forum Italia-Cina, membro del Comitato Investitori dell'Italian Recovery Fund e del Fondo Atlante, e membro del Consiglio Consultivo della Presidenza Italiana del B20.

Dal 2007 svolge attività accademica presso la LUISS Guido Carli come Assistant Professor per il corso di "Pianificazione e Controllo" (dal 2007 al 2010) e successivamente come MBA Adjunct Professor per il corso di "Corporate Finance" (nel 2018 e nel 2022).

Fabrizio Palermo si è laureato con lode in Economia e Commercio presso l'Università La Sapienza di Roma.

Nominato sulla base della lista n. 1 presentata da Roma Capitale sopracitata.

ELISABETTA MAGGINI

Amministratore - Non esecutivo - Indipendente
Laureata in Giurisprudenza presso la LUMSA (Libera Università Maria Santissima Assunta) di Roma e ha seguito un Master in Finance Real Estate presso la LUISS Business School.

Dal luglio 2021 è Presidente ANCE Roma Giovani, il gruppo Giovani Costruttori dell'Associazione Costruttori Edili di Roma ACER. Dal 2016 è inoltre Presidente della Consulta Giovani Imprenditori e Professionisti di Roma e Lazio.

Dal luglio 2020 è consigliere di amministrazione di ASP Asilo Savoia Regione Lazio - Azienda Regionale Servizi alla Persona.

È stata membro del Consiglio di Amministrazione di Acea SpA dal 2014 al 2017.

Fra le altre esperienze significative, è stata consigliere di amministrazione di Istituto Poligrafico Zecca dello Stato SpA (2017-2020).

Dal dicembre 2020 a giugno 2023 è stata consigliere di amministrazione di Consap SpA (Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici, azienda partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nata in seguito alla scissione dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni INA).

Dal 2014 al 2023 è stata inoltre consigliere di amministrazione di Sorgente Group Srl, holding che opera nei settori della finanza, dell'immobiliare, delle costruzioni edilizie e delle infrastrutture, e da gennaio 2022 a luglio 2023 è stata consigliere di amministrazione di Sorgente SGR SpA, società di gestione del risparmio che fa parte di Sorgente Group. Inoltre, è stata consigliere di amministrazione di Quorum SGR SpA (2021-2022), consigliere di amministrazione di Nova RE SIQ SpA, società di investimento immobiliare quotata (2017-2021).

Nel 2013-2014, è stata membro della Segreteria del Presidente della Regione Lazio. Dal 2009 al 2012 è stata membro della Segreteria del Presidente della Provincia di Roma.

Ha fatto parte del Comitato Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Roma (2014-2017) e dal 2010 al 2016 è stata Presidente di "Vocazione Roma", che raccoglie professionisti, imprenditori e creativi under 40 di Roma.

È stata nominata sulla base della lista n. 1 presentata da Roma Capitale.

LUIA MELARA

Amministratore - Non esecutivo - Indipendente
Laureata in Giurisprudenza con indirizzo giuridico-amministrativo presso la LUISS.

Avvocato, iscritta all'Albo speciale degli Avvocati Cassazionisti, è libera professionista, specializzata in diritto societario, diritto della crisi d'impresa, diritto commerciale e bancario, contratti di appalto di servizi e di forniture. È titolare dello studio Luisa Melara & Partners Law Firm in Roma. Svolge attività manageriale, nonché di consulenza e assistenza giudiziale e stragiudiziale per società pubbliche, società di capitale e fondi d'investimento.

Nel 2019 è stata Presidente del Consiglio di Amministrazione di AMA SpA.

Fra i suoi attuali incarichi, è consulente giuridico crisi d'impresa per l'ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili), è membro del Comitato Consultivo del fondo FOF Private Equity Italia ed è socia dello Studio "Pinelli Avvocati" di Padova.

È stata "Of Counsel" del Dipartimento "Crisi di Impresa" di Carnelutti, Studio Legale Associato di Milano.

Svolge attività di docenza, in particolare per il corso di Alta Formazione in Consulente legale d'impresa organizzato dalla LUISS Business School e partecipa regolarmente come relatrice in convegni in materia societaria e crisi d'impresa.

È componente del Comitato Scientifico dell'Istituto per il Governo Societario (IGS) e dal 2019 è componente della Commissione di Diritto Societario e della Commissione crisi di impresa, diritto societario e del mercato costituite dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.

È componente del Comitato di Garanzia Legalità dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali 2026.

Dal 2021 è Vice Presidente Vicario di ANPIB - Associazione Nazionale Private & Investment Bankers.

È stata nominata sulla base della lista n. 1 presentata da Roma Capitale.

ANGELO PIAZZA

Amministratore - Non Esecutivo - Indipendente
Laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Bologna, è autore di numerose pubblicazioni scientifiche e saggi in materia di diritto civile e amministrativo.

È professore presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", esercita anche la professione di avvocato, in precedenza avvocato dello Stato e magistrato amministrativo.

In ambito accademico e professionale ha maturato esperienze e competenze in materia di società a partecipazione pubblica, servizi pubblici locali, appalti pubblici e concessioni, e in materia urbanistica, edilizia e di diritto dell'energia e dell'ambiente.

È stato componente e presidente di Consigli di Amministrazione, nonché presidente del Collegio Sindacale di numerose società.

Fra le sue esperienze accademiche, dal 2002 al 2012 è stato professore di ruolo presso l'Università degli Studi di Bologna.

Luisa Melara

Guido Carli



Am

È stato nominato sulla base della lista n. 1 presentata da Roma Capitale.

ALESSANDRO PICARDI

Amministratore - Non Esecutivo - Indipendente

Attualmente è Presidente esecutivo di VI Capital e di Nexting ed è Vice Presidente di Confindustria Assolombarda e membro del Consiglio di amministrazione del Centro Studi Americani.

Più recentemente ha fatto parte per quattro anni del gruppo TIM dove è stato Executive Vice President e Chief Public Affairs Officer, nonché Consigliere di amministrazione di Sparkle SpA e successivamente Presidente Esecutivo con deleghe operative di Olivetti SpA. È stato anche Presidente di Finlombarda Gestioni Sgr e vanta una lunga esperienza nel settore delle telecomunicazioni e della radiotelevisione.

Dal 2013 al 2019 è stato in Rai, prima come Direttore Relazioni Istituzionali, Internazionali e Regolamentari, poi come Direttore Sviluppo Strategico delle Piattaforme. In parallelo, dal 2014 al 2019 è stato Presidente Esecutivo di Tivù Srl - Tivusat, società operante nella televisione satellitare gratuita partecipata da Rai, Mediaset e Telecom Italia.

Nel 2012-2013 è stato Vicepresidente Corporate Affairs di Alitalia, e dal 2006 al 2012 è stato Head of Institutional Affairs di Wind. Dal 2004 al 2006 è stato in Sky Italia (televisione satellitare) come advisor Institutional Affairs and Relation Vatican.

È stato Consigliere di amministrazione di varie società o fondazioni, in particolare Fondazione TIM (2019-2022) e Tivù Srl - Tivusat (2019-2022). Nello stesso periodo è stato Consigliere di amministrazione di ISPI, Istituto per gli Studi di Politica Internazionale, e di COTEC, Fondazione per l'innovazione tecnologica. Dal 2015 al 2018 è stato Consigliere di amministrazione di Auditel.

In passato, è stato Vice Presidente di Confindustria Digitale, Vice Presidente di Asstel (associazione delle telecomunicazioni di Confindustria) dal 2020 al 2022, membro del Consiglio di Presidenza e del Consiglio Generale di Confindustria Radio Televisioni, membro del Consiglio Direttivo di Eurovisioni.

È stato nominato sulla base della lista n. 1 presentata da Roma Capitale.

NATHALIE TOCCI

Amministratore - Non Esecutivo - Indipendente

È Direttore dell'Istituto Affari Internazionali (IAI) dal 2017, professore onorario all'Università di Tübingen (dal 2015) ed Europe's Futures Fellow presso l'Institut für die Wissenschaften vom Menschen (IWM) di Vienna. Dal 2023 è Professore alla Transnational School of Government dell'Istituto Universitario Europeo di Firenze e tra il 2021 e il 2022 è stata Pierre Keller Visiting Professor alla Harvard Kennedy School. Dal 2020 al 2023 è stata Consigliere di amministrazione indipendente di Eni e dal 2013 al 2020 è stata membro del Consiglio di Amministrazione di Edison.

È stata Special Advisor dell'Alto rappresentante dell'Unione Europea per gli Affari Esteri e la Politica di sicurezza e Vicepresidente della Commissione Europea, dapprima con Federica Mogherini (2015-2019), poi con Josep Borrell (2020-2021). In tale veste ha lavorato alla stesura della strategia globale dell'UE e alla sua attuazione. Nel 2014 è stata Consigliere per le strategie internazionali del Ministro degli Affari Esteri Federica Mogherini.

È entrata nel 2006 all'IAI, di cui è oggi Direttore, come Responsabile di Ricerca, per poi diventare Responsabile di Programma sulla

politica estera europea nel 2010, e nel 2011 Vicedirettore ed editor di The International Spectator.

È stata inoltre Senior Fellow presso la Transatlantic Academy di Washington (2009-2010), Associate Fellow per la politica estera europea presso il Centre for European Policy Studies di Bruxelles (2007-2009), Marie Curie Fellow presso il Robert Schuman Centre for Advanced Studies-Istituto universitario europeo (2005-2007), Jean Monnet Fellow per il Mediterranean Programme del Robert Schuman Centre for Advanced Studies (2003-2004), Research Fellow presso il Centre for European Policy Studies di Bruxelles (1999-2003).

Autrice di numerose pubblicazioni scientifiche, i suoi attuali interessi riguardano l'integrazione europea e la politica estera europea, il Medio Oriente, l'Europa orientale, le relazioni transatlantiche, il multilateralismo, la risoluzione dei conflitti, l'energia, il clima e la difesa.

Fra i suoi attuali incarichi, fa parte del Board di varie istituzioni quali il Center for European Reform, il Jacques Delors Center, l'European Leadership Network. È nell'Advisory Board di Europe for Middle East Peace e nel Council dell'European Council for Foreign Relations.

È titolare di un PhD in International Relations presso la London School of Economics.

È stata nominata sulla base della lista n. 1 presentata da Roma Capitale.

PATRIZIA RUIGLIANO

Amministratore - Non Esecutivo

Laureata in Lingue e Storia Contemporanea, con un diploma di specializzazione in Scienze Sociali e Giornalismo presso l'Università Cattolica di Milano, ha maturato una significativa esperienza manageriale presso società a partecipazione pubblica e private in settori strategici quali l'energia, le telecomunicazioni, i servizi in concessione, nonché nella Pubblica Amministrazione. Ha una conoscenza approfondita delle tematiche ESG e ha sviluppato modelli di ingaggio e politiche ambientali e sociali spesso innovative per i business di riferimento.

In Suez dall'ottobre 2024 con incarico di Country Manager della Italian Branch di Suez International.

In Snam dal 2009 a ottobre 2022 con incarichi di crescente responsabilità, ha ricoperto il ruolo di Executive Vice President Institutional Affairs, ESG, Communication & Marketing, prima donna a far parte del leadership team. Ha gestito rilevanti profitti nei processi di separazione funzionale e proprietario da Eni, di integrazione dei mercati del gas, di diversificazione e sicurezza degli approvvigionamenti, di sviluppo delle attività della transizione energetica, di riforma dei mercati gas e idrogeno e della Tassonomia. È stata responsabile delle politiche ESG alla base del piano strategico, definendo gli obiettivi ambientali (Scope 1, 2 e 3) e i meccanismi di carbon offsetting.

Dal 2004 al 2009 è stata Direttore Relazioni Esterne di Autogrill, durante la fase di rinnovo delle principali concessioni autostradali e aeroportuali.

Dal 2001 al 2004, è stata prima responsabile dell'ufficio stampa di e.Biscom per poi essere nominata anche a capo delle Relazioni Esterne di Fastweb.



Handwritten signature or initials in the right margin.

Dal 1997 al 2001 è stata Portavoce al Comune di Milano, durante la fase di privatizzazione delle principali municipalizzate.

Ha iniziato la carriera nel 1992 come giornalista professionista, occupandosi di politica ed economia a Mondo Economico, in Fininvest ed Euronews.

Ha fatto parte di Consigli di Amministrazione di società profit e non profit, fra cui Tiscali e Fiera Milano, Terèga Holding, utility francese regolata del gas, Toscana Energia, Fondazione SNAM, World Wellbeing Movement, MIP-Politecnico di Milano School of Management, e la società editoriale Il Cittadino.

È stata Vicepresidente di Anigas (Associazione Nazionale Industriali del Gas), membro del Consiglio Generale di Assolombarda e del Consiglio Direttivo di Valore D. È stata inoltre Presidente della Federazione delle Relazioni Pubbliche Italiane (FERPI) dal 2011 al 2016.

È stata nominata sulla base della lista n. 2 presentata da Suez International SAS.

YVES RANNOU

Amministratore - Non Esecutivo

Manager d'impresa, ha un'esperienza consolidata nella gestione di business globali (fra 800 milioni e 2 miliardi di ricavi), guidando la crescita, il turnaround e la ristrutturazione di aziende internazionali private quotate in Borsa nel settore delle energie rinnovabili. Specialista di progetti EPC e infrastrutturali, ha inoltre competenze in materia di rifinanziamento e M&A.

Dal 2023 è Chief Operating Officer del Gruppo Suez e membro del Comitato Esecutivo di Gruppo.

Dal 2020 al 2023 è stato Senior Advisor e membro del Consiglio di Amministrazione di Kentel Associates, società di consulenza a Parigi.

Nel 2019-2020 è stato CEO e membro del CdA di Senwion, società tedesca specializzata nel settore eolico O&M.

È stato inoltre membro del CdA di IHA (International Hydropower Association) dal 2017 al 2019.

Ha realizzato la prima parte della sua carriera (1997-2018) nel Gruppo Alstom, assumendo la carica di CEO del Global Business in Energie Rinnovabili, con attività in Europa e Cina.

È Consigliere di amministrazione di varie aziende, senior advisor oltre che investitore in Green Economy.

Si è laureato in Elettromeccanica all'Università Pierre et Marie Curie di Parigi, prima di conseguire un "Engineer Degree" sempre in Elettromeccanica presso l'École Supérieure des Travaux Publics (ESTP). Ha seguito successivamente un Executive Program all'INSEAD di Fontainebleau.

ALESSANDRO CALTAGIRONE

Amministratore - Non Esecutivo - Indipendente

Ha conseguito la laurea in economia e commercio presso l'università La Sapienza di Roma (1994) ed ha ricoperto prestigiosi incarichi in molteplici società anche quotate.

È stato inoltre cultore della Materia Economia Aziendale, Bilancio

e Business Plan presso l'Università La Sapienza di Roma e presso la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università Luiss di Roma (Tecnica professionale).

Nominato sulla base della lista n. 3 presentata da Fincal SpA.

MASSIMILIANO CAPECE MINUTOLO DEL SASSO

Amministratore - Non Esecutivo - Indipendente

Iscritto all'ordine degli Ingegneri di Roma dal 1992. Vasta esperienza nel settore immobiliare e infrastrutturale con competenze nella progettazione, sviluppo e gestione di grandi progetti urbanistici ed edilizi. Nel corso dell'attività professionale ha inoltre maturato esperienza nel settore del Cemento, nel settore Bancario, delle Energie Rinnovabili e dell'Editoria. Attualmente Presidente del Consiglio di Amministrazione del "IL MATTINO SpA".

È altresì dirigente della Società Vianini Lavori SpA e Amministratore-Consigliere di Amministrazione in varie società operanti nel settore dello sviluppo e gestione immobiliare.

È stato nominato sulla base della lista n. 3 presentata da Fincal SpA.

ANTONELLA ROSA BIANCHESSI

Amministratore - Non Esecutivo - Indipendente

Laureata in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi. Oggi consulente indipendente, ha una comprovata esperienza nell'ambito dell'analisi finanziaria e del corporate finance e della valutazione aziendale, con una approfondita conoscenza del settore Utilities.

Dal 2011 al 2022 è stata Responsabile Global Utilities Team e Managing Director presso Citigroup, responsabile di guidare il global team nella produzione di studi di settore globali, focalizzati sulla transizione energetica. È stata responsabile ricerca Utilities Europa e incaricata di sviluppare la strategia di investimento nel settore e le analisi tematiche, per esempio sulla Tassonomia europea, le politiche energetiche europee e gli investimenti rinnovabili. In questo ruolo ha pubblicato numerosi studi settoriali, ESG e analisi su titoli di società, sviluppando un dialogo con la comunità finanziaria internazionale e prendendo parte a numerose operazioni finanziarie sul mercato dei capitali.

Dal 2002 al 2011 è stata in Morgan Stanley come Southern European Utilities analyst, Executive Director. Dal 2000 al 2002 è stata analista Utilities italiana per Goldman Sachs a Londra. Dal 1995 al 2000 è stata analista Utilities prima in Banca IMI poi in Caboto.

È stata nominata sulla base della lista n. 4 presentata dal gruppo di società di gestione del risparmio e investitori istituzionali.

ANTONINO CUSIMANO

Amministratore - Non Esecutivo - Indipendente

Laureato in giurisprudenza all'Università degli Studi di Palermo, ha seguito studi giuridici anche negli Stati Uniti, avvocato, ha un'ampia esperienza di General Counsel presso gruppi multinazionali, con responsabilità sulla gestione per gli affari legali, il diritto internazionale, la corporate governance, la risoluzione delle controversie globali, la compliance e anti-bribery, il risk management. Ha lavorato e vissuto a Londra, Parigi e Pittsburgh.

Dal 2018 è Senior Corporate Vice President, General Counsel e Segretario del Consiglio di Amministrazione di Nexans SA, secondo produttore mondiale di cavi. Il gruppo, quotato all'Euronext di Parigi, opera in varie aree di business e fornisce una vasta gamma di cavi

Handwritten signature or initials in the right margin.



Handwritten signature or initials in the bottom right corner.

e soluzioni per la trasmissione e la distribuzione di energia, compresi cavi sottomarini per le interconnessioni, per i parchi eolici offshore, cavi ad alta tensione per le reti di alimentazione e cavi per fonti di energia rinnovabile come l'energia solare ed eolica.

Nel 2016-2017, Antonino Cusimano è stato Vicepresidente e Group General Counsel di CMA CGM SA, terzo gruppo armatoriale al mondo, con sede in Francia.

Dal 2008 al 2016, è stato in Telecom Italia come Group General Counsel, Executive Vice President Legal Affairs e Segretario del Consiglio di Amministrazione.

Dal 2006 al 2008 è stato in General Electric Oil & Gas a Firenze, come Senior Counsel Global Services and Transactions / Senior Counsel M&A.

Dal 1994 al 2006 è stato nel gruppo PPG Industries International a Parigi, dove ha ricoperto varie funzioni fino a diventare, nel 2000, Consulente legale generale per l'Europa, il Medio Oriente e l'Africa. È stato nominato sulla base della lista n. 4 presentata dal gruppo di società di gestione del risparmio e investitori istituzionali.

CRITERI E POLITICHE DI DIVERSITÀ NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO E NELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

In data 9 marzo 2020 il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, ha adottato la "Politica in materia di diversità per la composizione degli organi di amministrazione e di controllo" (Politica di Diversità), promosso dall'allora Comitato per l'Etica e la Sostenibilità.

La Politica di Diversità mira a garantire il buon funzionamento degli organi societari di Acea regolandone la composizione e prevedendo che i membri dei medesimi organi siano in possesso di requisiti personali e professionali che ne determinino il più elevato grado di eterogeneità e competenza.

Acea, infatti, è consapevole del fatto che diversità ed equilibrio di genere sono elementi fondamentali della cultura aziendale di un gruppo societario; in particolare, la valorizzazione delle diversità e l'equilibrio di genere, quali elementi fondamentali della sostenibilità nel medio lungo periodo dell'attività d'impresa, rappresentano un paradigma di riferimento tanto per i dipendenti del Gruppo Acea quanto per i componenti degli organi di amministrazione e controllo della Società.

Tale Politica di Diversità prevede che una composizione ottimale dell'organo amministrativo dell'Emittente possa essere garantita dal rispetto, tra gli altri, dei seguenti criteri:

- i) organo amministrativo composto in maggioranza da amministratori non esecutivi, affinché gli stessi esercitino una importante funzione dialettica e contribuiscano al monitoraggio delle scelte compiute dagli amministratori esecutivi;
- ii) numero adeguato di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza raccomandati dal Codice, in modo da consentire anche una appropriata composizione dei Comitati endoconsiliari (che devono essere composti in maggioranza da amministratori indipendenti);
- iii) composizione del Consiglio di Amministrazione che in ogni caso assicuri l'equilibrio tra i generi in conformità alle disposizioni di

legge e statutarie di volta in volta vigenti, tanto al momento della nomina quanto nel corso del mandato;

- iv) equilibrata combinazione di diverse fasce di età all'interno del Consiglio di Amministrazione, in modo da consentire una bilanciata pluralità di prospettive e di esperienze manageriali e professionali;
- v) amministratori che siano figure con un profilo manageriale e/o professionale e/o accademico tale da realizzare un mix di competenze ed esperienze tra loro diverse e complementari, in considerazione dei diversi settori di business in cui opera la Società (regolati e di mercato);
- vi) organo amministrativo, a livello collegiale, con un elevato orientamento alle strategie e ai risultati nel rispetto dei principi di corretta gestione societaria e imprenditoriale, nonché conoscenze riguardanti il governo dei rischi, in ambito societario e regolatorio, in ambito economico finanziario e di bilancio, la strutturazione e lo sviluppo di processi e sistemi di corporate governance di società quotate, le tematiche della sostenibilità e responsabilità sociale d'impresa e della digital innovation.

In linea con il contenuto della Politica di Diversità, in vista dell'assemblea del 18 aprile 2023 convocata per la nomina degli amministratori, il Consiglio di Acea ha espresso agli azionisti il proprio orientamento sulla composizione qualitativa e quantitativa ottimale del nuovo Consiglio. In particolare, il Consiglio uscente aveva sottolineato la necessità di avere profili in grado non solo di gestire una società quotata in borsa, dall'organizzazione articolata e presente in diversi settori di business (regolato e di mercato), ma anche di garantire una governance ottimale dei processi in corso di trasformazione tecnologica e industriale.

La composizione dell'organo consiliare doveva altresì tenere conto delle esigenze di Acea nonché della necessità di mantenere una importante presenza di amministratori indipendenti, nel rispetto della diversità di genere e garantendo un elevato livello di professionalità e seniority. L'attuale composizione appare in linea con il suddetto orientamento.

A seguito dell'entrata in vigore, in data 1° gennaio 2020, delle disposizioni della Legge di Bilancio 2020, modificative degli artt. 147-ter, comma 1-ter, e 148, comma 1-bis del TUF, in materia di equilibrio tra i generi negli organi delle società con azioni quotate, la quota minima attualmente richiesta per il genere meno rappresentato è pari ad almeno due quinti dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Si evidenzia che la composizione del Consiglio di Amministrazione in carica rispetta l'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa applicabile.

Acea, in coerenza con i principi espressi dal Codice Etico, aggiornato nel 2023, ha promosso al proprio interno una cultura di valorizzazione della diversità che fonda i propri presupposti sul coinvolgimento degli Organi Sociali e degli stakeholder interni ed esterni. In tale ambito vanno ricordati (i) la "Politica Equality, Diversity & Inclusion" (Politica ED&I), approvata dal CdA del 19 ottobre 2022 che formalizza l'impegno del Gruppo attraverso la promozione di azioni concrete per prevenire e individuare e contrastare le discriminazioni (genere, età, etnia, orientamento e identità sessuale, disabilità, fede religiosa o altre caratteristiche individuali) al fine di incoraggiare una cultura inclusiva che valorizzi le diversità di tutte le persone del Gruppo e mantenga un ambiente di lavoro in cui sia rispettata la dignità di ogni individuo e siano favorite le relazioni interpersonali basate su principi di eguaglianza, pari opportunità, reciproca correttezza e rispetto, (ii) il comitato manageriale "Equality,

Diversity & Inclusion" che cura l'efficace e continua applicazione della Politica ED&I attraverso l'esame, la promozione e il monitoraggio del piano annuale delle iniziative in ambito Diversity & Inclusion (D&I), in raccordo con il Comitato endoconsiliare per l'Etica, la Sostenibilità e l'Inclusione, (iii) la nomina di un Equality, Diversity & Inclusion Manager, che si impegna a perseguire i seguenti obiettivi: garantire il rispetto del principio di equità, ascoltare le proprie persone per favorire l'inclusione, contrastare ogni tipo di violenza fisica e psicologica, diffondere la cultura della diversità basata sul confronto e sullo scambio continuo in linea con le best practice di mercato, (iv) la sottoscrizione di protocolli con le Parti Sociali, volti a favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle persone e delle rappresentanze sindacali per un miglioramento delle condizioni di ingaggio e lavoro e di sviluppo e sostegno delle competenze professionali.

Al fine di definire le priorità di intervento e di misurare l'efficacia delle azioni implementate, il Gruppo si è dotato di un set di indicatori in chiave D&I, resi accessibili a tutti i dipendenti nella specifica sezione intranet, che analizzano tutti i processi della people strategy (selezione, formazione, sviluppo, compensation, welfare) e ne misurano l'efficacia, dando trasparenza alle proprie persone sui risultati. Il conseguente piano annuale "Equality & Care", coerente con i contenuti della Dichiarazione non Finanziaria, è stato pertanto indirizzato prevalentemente su ambiti di genere, welfare dei dipendenti, genitorialità, abilità differenziate, famiglia e relazioni interpersonali, anche in ottica di evoluzione della cultura interna e di servizi alle persone del Gruppo.

Tra le principali iniziative dell'anno si annoverano:

- campagne di prevenzione sanitaria;
- iniziative a supporto del benessere psicofisico;
- piani di agevolazioni economica e di provvidenza;
- azioni per l'attrazione e la retention di competenze "stem" al femminile;
- piani di inserimenti per fasce deboli;
- progetti a sostegno della genitorialità e misure di flessibilità;
- iniziative di formazione e sensibilizzazione culturale per il contrasto di stereotipi e pregiudizi;
- iniziative a sostegno della sicurezza delle donne;
- iniziative di ingaggio e coinvolgimento attivo dei dipendenti sui temi D&I.

Rappresenta una conferma dell'impegno sulle tematiche D&I l'avvenuta aggiudicazione, a dicembre 2023, da parte del Gruppo del bando pubblico #Riparto, emanato dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri, riguardante la realizzazione di progetti di welfare aziendale per sostenere le mamme nei primi 1.000 giorni di vita dei figli.

Inoltre, in attuazione del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. il quale stabilisce che il datore di lavoro ha l'obbligo di tutelare la salute psicofisica dei dipendenti sul lavoro, e in particolare dell'art. 28, che prevede che la valutazione dei rischi contempli anche quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui quelli collegati allo stress lavoro correlato è stato avviato a favore delle donne e degli uomini un programma sul tema della gestione del rischio di aggressioni e molestie in ambito lavorativo con oggetto "Molestie e Comunicazione gentile".

Nell'anno 2024 il Gruppo ha, inoltre, confermato la partecipazione a differenti certificazioni di settore, in particolare: la certificazione GEI Bloomberg, realizzando un incremento del punteggio ottenuto nel precedente anno; la prassi UNI PDR 125: 2002, registrando anche per questa un miglioramento rispetto al punteggio ottenuto

nel 2023; la certificazione Top Employers 2025, collocandosi nella classifica delle migliori aziende italiane.

CUMULO MASSIMO DI INCARICHI RICOPERTI IN ALTRE SOCIETÀ

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 16 dicembre 2020, ad esito dell'istruttoria svolta da parte del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, ha deliberato di aggiornare l'orientamento già espresso il 23 marzo 2011 in merito al numero massimo di incarichi.

All'oscopo, ha definito quali "altre società rilevanti" ai fini del cumulo in aggiunta alle società quotate, le società finanziarie, bancarie e assicurative o con un patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro. Inoltre, il Consiglio ha deliberato che:

- a) un Amministratore non dovrebbe ricoprire la carica di Consigliere non esecutivo o di Sindaco in più di 6 (sei) delle predette società;
- b) un Amministratore esecutivo non dovrebbe ricoprire la carica di Consigliere non esecutivo di un altro emittente di cui sia Consigliere esecutivo un Amministratore di Acea.

Ha ritenuto, altresì, (i) di non considerare nel computo degli incarichi quello ricoperto in Acea; (ii) di non considerare nel computo degli incarichi quelli eventualmente ricoperti in Società controllate, direttamente o indirettamente, ovvero partecipate da Acea; (iii) di non tenere in considerazione gli incarichi ricoperti nei comitati endoconsiliari ai fini del raggiungimento del limite massimo di incarichi.

In base alle comunicazioni aggiornate pervenute alla Società in attuazione degli orientamenti deliberati, tutti gli amministratori, alla data del 13 marzo 2025 risultano ricoprire un numero di incarichi compatibile con gli stessi orientamenti espressi dal Consiglio.

In calce alla presente Relazione, nella Tavola 1 allegata, è riportato l'elenco delle cariche di Amministratore o Sindaco ricoperte da ciascun Consigliere in altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri, società finanziarie, bancarie, assicurative o con un patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro.

4.4 FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (EX ART. 123-BIS, COMMA 2, LETTERA D), TUF)

Il Consiglio si riunisce con cadenza regolare - di fatto, mensile - comunque, almeno trimestrale - in osservanza alle scadenze di legge e a un calendario di lavori, approvato annualmente e pubblicato sul sito internet della Società, quantomeno per le riunioni aventi rilevanza ai fini della normativa applicabile. Si riunisce comunque tutte le volte che il Consiglio lo reputi opportuno ovvero quando ne sia fatta richiesta dal CEO, dalla maggioranza dei Consiglieri in carica o dal Collegio Sindacale.

Il CdA è organizzato e opera per garantire un efficiente ed efficace svolgimento delle proprie funzioni. Allo scopo di disciplinare e scandenzare la propria operatività si è dotato di un proprio Regolamento,

Handwritten signature

Handwritten signature



Handwritten signature

di ultimo modificato il 13 febbraio 2025.

Le proposte di deliberazione e le informative per il Consiglio di Amministrazione pervengono -- corredate dalla documentazione utile e vistate dai responsabili delle strutture competenti per le specifiche materie -- almeno 10 giorni di calendario prima della data fissata per la seduta del Consiglio e vengono sottoposte senza indugio, in accordo con il Segretario, all'approvazione del CEO ai fini della definizione della bozza dell'Ordine del Giorno del Consiglio.

La Presidente cura che l'informativa pre-consiliare e le informazioni complementari fornite durante le riunioni siano idonee a consentire agli amministratori di agire in modo informato nello svolgimento del loro ruolo. In particolare, la Presidente monitora che vengano fornite adeguate informazioni sulle materie iscritte all'Ordine del Giorno di ciascuna riunione e che ciò avvenga nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa interna, che prevede che l'Ordine del Giorno della riunione e i relativi documenti siano resi disponibili agli amministratori di regola almeno tre giorni prima dell'adunanza. La documentazione viene messa a disposizione dei Consiglieri e dei Sindaci con modalità idonee a garantirne la necessaria riservatezza, anche attraverso un apposito sistema informatico, ai sensi di quanto stabilito dal vigente Regolamento del CdA.

Non è viceversa prevista la possibilità di giustificare sulla base di generiche esigenze di riservatezza il mancato rispetto del suddetto termine. A tal proposito Acea si è dotata di un apposito software proprio allo scopo di consentire una gestione sicura delle riunioni del Consiglio e una trasmissione riservata delle connesse informazioni e documentazione.

Tale sistema consente il ricorso a livelli differenziati di sicurezza; pertanto, il sempre maggiore utilizzo di tale piattaforma e il ricorso ai livelli di sicurezza più elevati che la stessa offre, consentono di tutelare anche esigenze di maggiore protezione dell'informativa che dovessero emergere, senza comprometterne la completezza, la fruibilità e la tempestività.

In taluni casi, nel corso dell'esercizio 2024, ove non è stato possibile rispettare il termine previsto dal Regolamento per l'informativa pre-consiliare, a causa della documentazione particolarmente copiosa e complessa, in sede di riunione, oltre ad aver dedicato un adeguato spazio alla trattazione del relativo argomento e alle connesse richieste di chiarimento e approfondimento, è stata generalmente garantita la presenza del responsabile della struttura interna competente.

Le adunanze consiliari si possono tenere anche tramite mezzi di partecipazione a distanza (sistemi di audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza) a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal Presidente del Consiglio o dal Segretario nel caso in cui il Presidente sia anch'esso collegato e che gli stessi Consiglieri siano in grado di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti, anche scambiando documenti relativi agli argomenti trattati e di partecipare alla votazione; è altresì possibile tenere le riunioni unicamente tramite mezzi di telecomunicazione. Di tali modalità di partecipazione è dato atto nel verbale dell'adunanza.

A ogni seduta il Presidente del Consiglio invita sempre gli amministratori che, in relazione agli argomenti all'Ordine del Giorno, fossero eventualmente portatori di interessi, per conto proprio o di

terzi, a darne notizia. Per maggiori dettagli in merito alle cautele -- adottate su base volontaria -- per la gestione delle situazioni in cui un Consigliere dovesse risultare portatore di un interesse rilevante ai sensi dell'art. 2391 c.c., si rinvia al successivo capitolo II.

Il Segretario cura la redazione del verbale delle riunioni del Consiglio e ne trasmette una bozza al Presidente, il quale, sentito il CEO, ne dispone la trasmissione ai singoli Consiglieri. L'approvazione del verbale della seduta precedente rappresenta, di norma, il primo punto all'Ordine del Giorno della successiva riunione consiliare.

Nel corso dell'esercizio 2024, il Consiglio di Amministrazione si è riunito in 20 occasioni la cui durata media è stata di 2 ore e 41 minuti. Alle riunioni hanno regolarmente partecipato i componenti dell'organo amministrativo e del Collegio Sindacale.

La partecipazione di ciascun amministratore alle riunioni del Consiglio è rappresentata nella Tabella 2.

Alla data della presente relazione, dell'inizio del 2025, si sono tenute due riunioni.

Il calendario dei principali eventi societari 2025 (comunicato al mercato e a Borsa Italiana secondo le prescrizioni regolamentari) prevede oltre tre riunioni nelle seguenti date.

- 14 maggio 2025 - approvazione resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2025;
- 24 luglio 2025 - approvazione relazione semestrale al 30 giugno 2025;
- 13 novembre 2025 - approvazione resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2025.

4.5 RUOLO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dell'art. 20, comma 4, dello Statuto, alla Presidente del Consiglio di Amministrazione, Barbara Marinali, spetta la rappresentanza legale ed istituzionale della Società, nonché la firma sociale.

La Presidente del Consiglio svolge un ruolo di raccordo tra gli amministratori esecutivi e gli amministratori non esecutivi e cura l'efficace funzionamento dei lavori consiliari anche avvalendosi del supporto, nello svolgimento di tali funzioni, del Segretario del Consiglio di Amministrazione.

Inoltre, la Presidente presidia le tematiche relative agli impatti ambientali e alla sostenibilità sociale (corporate social responsibility) delle attività e dei processi aziendali.

La Presidente è incaricata della supervisione della segreteria del Consiglio di Amministrazione e di tutte le attività connesse, oltre ad essere titolare del potere di rappresentare e promuovere l'immagine della Società e del Gruppo e di gestire le comunicazioni esterne di carattere istituzionale.

Con particolare riferimento al compito di sovrintendere la segreteria del Consiglio di Amministrazione, la Presidente:

- i) assicura la tempestività e la completezza dell'informativa consiliare e pre-consiliare;
- ii) cura che siano organizzati adeguati flussi informativi tra Acea e le società del Gruppo al fine di garantire il monitoraggio della



Handwritten signature or mark.

Handwritten signature or mark.



Handwritten signature or mark.

- coerenza tra gli indirizzi strategici e le performance di Gruppo;
- iii) verifica l'attuazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e delle regole e dei principi di corporate governance anche in conformità ai poteri riservati al Consiglio di Amministrazione;

La Presidente, dunque, coordina le attività del Consiglio di Amministrazione, convoca le riunioni consiliari, ne fissa l'Ordine del Giorno e ne guida lo svolgimento, assicurandosi che ai Consiglieri siano tempestivamente fornite – fatti salvi i casi di necessità ed urgenza – la documentazione e le informazioni necessarie affinché il Consiglio possa esprimersi consapevolmente sulle materie sottoposte al suo esame.

La Presidente nel corso del 2024:

- ha curato che l'avviso di convocazione – contenente il giorno, l'ora, il luogo della riunione e gli argomenti da trattare – e la documentazione inerente ai punti all'Ordine del Giorno fossero trasmessi nel termine previsto dallo Statuto, vale a dire almeno tre giorni prima dell'adunanza;
- ha promosso un processo di calendarizzazione strutturato, salvo le adunanze consiliari richieste dall'Amministratore Delegato in conformità all'art. 3 del Regolamento del Consiglio, sia del Consiglio di Amministrazione che dei comitati endoconsiliari anche al fine di coordinare le attività dei comitati con le attività del Consiglio;
- ha assicurato, d'intesa con il Chief Executive Officer, che i dirigenti responsabili delle Strutture competenti in relazione agli argomenti posti all'Ordine del Giorno si tenessero a disposizione per intervenire, ove richiesti, alle riunioni del Consiglio. Tali soggetti sono stati presenti alle riunioni consiliari solo per la discussione dei punti di rispettiva competenza e hanno abbandonato la riunione al momento della deliberazione da parte del Consiglio;
- ha predisposto, d'intesa con il Chief Executive Officer, un programma di formazione per il Consiglio, cui ha partecipato anche il Collegio Sindacale, finalizzato a fornire un'adeguata conoscenza dei settori di attività in cui opera la Società, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione anche nell'ottica del successo sostenibile di Acea stessa, nonché dei principi di corretta gestione dei rischi e del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento. Le iniziative di Induction svolte nel corso del 2024 hanno riguardato, tra l'altro, tematiche legate all'evoluzione del business, nel contesto della definizione del Piano Industriale, oltre ad apposite sessioni di approfondimento, organizzate con il supporto di esperti esterni, focalizzate sulla Corporate Sustainability Reporting Directive e sul processo di adeguamento alla stessa nonché sugli impatti per il Gruppo Acea. Infine, si è tenuto un incontro formativo dedicato a temi quali la compliance normativa in ambito 231, antitrust e privacy, nel quale, tra gli altri argomenti, sono stati esaminati i possibili scenari in ambito Modello 231, Antitrust e Data Protection, legati al business di Acea. La Presidente e il Segretario hanno curato che alle sessioni di Induction i Consiglieri e i Sindaci potessero partecipare sia di persona sia in video conferenza;
- ha presidiato il processo di autovalutazione del Consiglio, nelle forme previste per questo mandato consiliare, che ha visto il coinvolgimento del Comitato per le Nomine e la Remunerazione (per maggiori dettagli si rinvia al capitolo 7 della presente Relazione);
- ha assicurato che il Consiglio fosse informato, nel corso dell'anno, sullo sviluppo e sui contenuti significativi del dialogo intervenuto con tutti gli azionisti come previsto dalla Politica per la Gestione del Dialogo con gli Investitori istituzionali, gli Azionisti e gli Obbligazionisti di Acea approvata dal Consiglio di Amministrazione (per maggiori dettagli si rinvia al capitolo 13 della pre-

sente Relazione);

- ha presidiato il processo volto all'aggiornamento del Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione, al fine di introdurre apposite cautele in relazione alla posizione del Consigliere che dovesse risultare portatore di un interesse rilevante ai sensi dell'art. 2391 c.c., con l'obiettivo di trattare in maniera apposita e predeterminata tali situazioni (per maggiori dettagli si rinvia al capitolo 11 della presente Relazione).

SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

L'art. 18, comma 1, dello Statuto sociale prevede che il Consiglio di Amministrazione elegga tra i propri membri o fuori un Segretario che compilerà i processi verbali delle adunanze del Consiglio stesso.

Il Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione contempla apposite disposizioni sulla nomina e sui compiti del Segretario.

In particolare, è previsto che il Consiglio deliberi, su proposta del Presidente, la nomina e la revoca del Segretario dell'organo amministrativo valutando la sussistenza di adeguati requisiti di professionalità e definendone le eventuali ulteriori attribuzioni.

Su questa base il Consiglio di Amministrazione in data 3 maggio 2023 ha nominato, previa valutazione della sussistenza di adeguati requisiti di professionalità, il dott. Cosmo Damiano Marzulli quale Segretario del CdA.

In coerenza con i compiti ad esso attribuiti, il Segretario, nel corso del 2024, ha supportato l'attività della Presidente e fornito con imparzialità di giudizio assistenza e consulenza all'organo di amministrazione su ogni aspetto rilevante per il corretto funzionamento del sistema di governo societario.

In particolare, il Segretario ha supportato la Presidente del Consiglio di Amministrazione nello svolgimento delle relative attività di competenza, al fine di assicurare che:

- a) l'informativa pre-consiliare fosse accurata, completa e chiara e le informazioni complementari fornite durante le riunioni fossero idonee a consentire agli amministratori di agire in modo informato;
- b) l'attività dei comitati endoconsiliari fosse coordinata con l'attività del Consiglio di Amministrazione;
- c) nelle riunioni consiliari potessero intervenire i dirigenti della Società e quelli delle società del Gruppo, per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno;
- d) tutti i Consiglieri e Sindaci potessero partecipare, successivamente alla nomina e durante il mandato consiliare, alle specifiche attività di Induction sulle dinamiche aziendali e la loro evoluzione anche nell'ottica del successo sostenibile e dei principi di corretta gestione dei rischi;
- e) il processo di autovalutazione dell'organo di amministrazione fosse adeguato e trasparente (per maggiori dettagli, cfr. capitolo 7).

4.6 CONSIGLIERI ESECUTIVI

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE

Il 3 maggio 2023 il Consiglio di Amministrazione ha nominato Fabrizio Palermo quale Amministratore Delegato e Direttore Generale. In particolare, con riferimento alla carica di Amministratore Delegato, al dott. Fabrizio Palermo, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, è stata delegata la gestione ordinaria e straordinaria della Società, la firma sociale, la rappresentanza legale e processuale attiva e passiva e tutti i poteri nell'ambito delle deleghe conferite, entro limiti di impegno prefissati.

All'Amministratore Delegato sono stati conferiti tutti i poteri per l'amministrazione della Società, ad eccezione di quelli diversamente attribuiti da disposizioni di legge e di Regolamento, dallo Statuto sociale ovvero dall'assetto dei poteri approvato da ultimo nel mese di maggio 2023. Inoltre, elabora proposte relative a budget annuali e piani industriali pluriennali da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per quanto di competenza, garantendo e verificando il rispetto degli indirizzi sulla gestione che ne derivano.

In particolare, l'Amministratore Delegato, *inter alia*:

- definisce gli interventi volti a realizzare trasformazioni strutturali dell'attività dell'impresa;
- adotta i provvedimenti inerenti l'assunzione e la cessazione del personale anche dirigente e di ogni altro atto afferente il rapporto di lavoro con i dipendenti, fermi restando i poteri e le prerogative del Consiglio di Amministrazione e le competenze attribuite al Comitato per le Nomine e la Remunerazione;
- attua le modifiche organizzative e procedurali delle attività della Società coerentemente alle linee guida deliberate dal CdA;
- ha la responsabilità delle attività attraverso cui viene esercitata la direzione e il coordinamento delle società operative controllate e partecipate di Acea, anche attraverso l'indicazione di obiettivi e con il monitoraggio e il controllo delle attività e dei risultati delle società del Gruppo, in coerenza alle strategie del Gruppo, assicurando il coordinamento gestionale ed organizzativo delle società sottoposte a direzione e coordinamento di Acea o comunque da essa controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c.;
- ha una delega per dare seguito alle iniziative di Sponsorizzazione e Liberalità orientate ad accrescere la stima, il buon nome o la reputazione della Società o del Gruppo, che abbiano conseguito il parere favorevole del Comitato per il Territorio, entro l'importo di € 100.000,00.

L'Amministratore Delegato informa il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale almeno trimestralmente e comunque in occasione delle riunioni del Consiglio stesso, sull'attività svolta e relativamente all'andamento della gestione della Società, sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società o dalle sue controllate, secondo quanto previsto dall'art. 20.1 dello Statuto sociale.

Inoltre, l'Amministratore Delegato è incaricato dell'istituzione e del mantenimento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, come previsto dal Codice (per una descrizione dettagliata dei compiti attribuiti all'Amministratore Delegato in relazione al SCIGR si rinvia al capitolo 10 della presente Relazione).

Quanto, invece, al Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 3 maggio 2023, ha deliberato di attribuire al dott. Palermo, *inter alia*, i seguenti poteri:

- la gestione ordinaria della Società, e, di conseguenza, tutti i poteri a tal fine necessari, escludendo le attività che mantengono direttamente l'Amministratore Delegato. A tal fine il Direttore Generale ha il potere di dare attuazione, compiendo tutti i relativi atti, alle direttive ricevute dal Consiglio di Amministrazione e dagli Organi delegati del Consiglio stesso;
- le determinazioni afferenti contratti di appalto di lavori e accordi quadro, l'acquisto, l'affitto, il leasing, la locazione, il comodato, la permuta e l'alienazione di beni, esecuzione ai processi di trasformazione, il compimento di atti di acquisto, di disposizione ed alienazione dei beni immobili strumentali e non strumentali all'esercizio delle attività caratteristiche, la ristrutturazione di impianti esistenti o la realizzazione di nuovi, l'acquisizione e/o la cessione dei brevetti, la partecipazione a gare e la presentazione di offerte. In tale contesto, i poteri del Direttore Generale si esercitano per le operazioni di valore fino a €7,5 milioni se in linea con il budget e fino a €1 milione se extra-budget;
- poteri in materia bancaria e finanziaria;
- ad eccezione dei dirigenti, l'adozione dei provvedimenti inerenti l'assunzione e la cessazione del personale e di ogni altro atto afferente il rapporto di lavoro con i dipendenti, fermi restando i poteri e le prerogative del Consiglio di Amministrazione e le competenze attribuite al Comitato per le Nomine e la Remunerazione;
- la sottoscrizione di contratti di appalto di qualunque importo aggiudicati in base al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Per quanto non compreso nei poteri del Direttore Generale valgono i poteri di approvazione e di indirizzo dell'Amministratore Delegato e del Consiglio di Amministrazione.

Con riferimento alle materie riservate al Consiglio di Amministrazione dall'assetto dei poteri e dall'art. 20.2 dello Statuto si rinvia al capitolo 4, paragrafo 1 della presente Relazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Presidente non ha ricevuto deleghe gestionali e non riveste uno specifico ruolo nell'elaborazione delle strategie aziendali.

Per le attribuzioni e le prerogative della Presidente si rinvia al paragrafo 4.5 della presente Relazione.

POTERI CONGIUNTI DEL PRESIDENTE E DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO

Con delibera del Consiglio del 3 maggio 2023 è inoltre conferita una delega congiunta alla Presidente e all'Amministratore Delegato che, in caso di comprovata urgenza e necessità, attribuisce la facoltà di i) adottare gli atti ordinariamente riservati al Consiglio di Amministrazione in materia di, *inter alia*, appalti, acquisti, trasformazione di impresa, partecipazione a gare (per le quali i limiti di importo sono da considerarsi riferiti agli impegni finanziari o alle spese o agli oneri o ai debiti comunque sostenibili dalla Società in caso di aggiudicazione), rilascio di fidejussioni e ii) di designare i componenti dei Collegi Sindacali e dei membri dei Consigli di Amministrazione delle Società

controllate e partecipate più significative, intendendosi per tali quelle:

- quotate nei mercati regolamentati o con titoli diffusi ex art. 116 del TUF;
- che richiedono impegni di capitale, finanziamento soci o garanzie superiori a 10 milioni di euro.

Il Presidente e l'Amministratore Delegato informano il Consiglio dei provvedimenti adottati nella prima riunione successiva; il Consiglio verifica la sussistenza dei presupposti di necessità e urgenza. Inoltre, la Presidente e l'Amministratore Delegato designano i componenti dei Collegi Sindacali e dei Consigli di Amministrazione delle Società del Gruppo Acea diverse da quelle "più significative".

INFORMATIVA AL CONSIGLIO DA PARTE DEI CONSIGLIERI/ORGANI DELEGATI

Ai sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale, gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, a scadenze trimestrali, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società o dalle sue controllate.

A tal riguardo, nel corso dell'esercizio 2024, la Presidente e l'Amministratore Delegato hanno reso un'apposita relazione trimestrale al Consiglio e al Collegio Sindacale sull'esercizio delle deleghe loro attribuite, producendo un elenco degli atti più significativi adottati in esecuzione delle deleghe conferite agli organi delegati dal CdA.

In occasione di eventi e/o operazioni di particolare rilievo per la Società, gli organi delegati hanno riferito al CdA e al Collegio Sindacale alla prima riunione utile.

ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI

Fatta eccezione per l'Amministratore Delegato/Direttore Generale, Fabrizio Palermo, nel Consiglio di Amministrazione di Acea non sono presenti altri Consiglieri qualificabili quali esecutivi ai sensi delle definizioni di cui al Codice di corporate governance.

4.7 AMMINISTRATORI INDIPENDENTI E LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

AMMINISTRATORI INDIPENDENTI

Il Consiglio di Amministrazione della Società è caratterizzato da un numero di amministratori indipendenti che rappresentano la maggioranza assoluta dei suoi componenti.

Il loro numero e le loro competenze sono adeguati alle esigenze dell'impresa e al funzionamento del Consiglio, nonché alla costituzione dei relativi comitati.

Il Consiglio procede con le verifiche in merito all'indipendenza dei propri membri al momento della nomina e, successivamente, con cadenza annuale.

In particolare, nel mese di marzo 2025, è stato completato il processo diretto alla valutazione dell'indipendenza degli amministratori ai sensi del Codice e dell'art. 148 comma 3 del TUF.

Il percorso seguito dalla Società può contemplare le seguenti modalità.

Innanzitutto, la valutazione di indipendenza dei membri del Consiglio di Amministrazione si fonda sulle informazioni in possesso della Società in merito alla presenza di eventuali relazioni significative nonché su quelle fornite con apposita dichiarazione dal singolo membro.

La Società, ogniquale volta ritenga che le informazioni disponibili non siano sufficienti ai fini della valutazione, o se dalle informazioni a disposizione della Società emergano dubbi o perplessità circa l'indipendenza, invia all'amministratore interessato apposita richiesta di integrazione o di chiarimenti.

Ai fini di un funzionale svolgimento del processo di valutazione e della corretta interpretazione delle informazioni disponibili, il Consiglio di Amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi del supporto di un consulente esterno qualificato.

Inoltre, ciascun amministratore indipendente comunica con tempestività al Consiglio di Amministrazione il determinarsi di situazioni che siano astrattamente idonee a far venir meno il requisito.

Qualora il Consiglio di Amministrazione ritenga di disapplicare taluno dei criteri di significatività in capo ad uno o più amministratori, fornisce adeguata, trasparente ed esaustiva motivazione circa le ragioni di tale disapplicazione.

Il Collegio Sindacale verifica la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei membri non esecutivi e l'esito di tali controlli è reso noto al mercato all'interno della presente Relazione o della relazione dei Sindaci all'Assemblea.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 ottobre 2024 ha preso atto della comunicazione con cui la dott.ssa Patrizia Rutigliano, amministratore non esecutivo indipendente, ha comunicato il venir meno dei requisiti di indipendenza di cui al combinato disposto degli artt. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del TUF, e della raccomandazione n. 7 del Codice di corporate governance, in ragione del ruolo manageriale assunto in Suez International SAS titolare di una partecipazione nel capitale di Acea.

Per quanto riguarda lo svolgimento del processo annuale svolto nel 2025 si evidenzia che, ad esito delle attività svolte, il Consiglio di Amministrazione, sulla base di tutte le informazioni a disposizione della Società e delle informazioni fornite dai singoli Consiglieri, a marzo 2025 ha ritenuto sussistenti i requisiti di indipendenza contemplati dall'art. 148, comma 3, del TUF e dalla raccomandazione n. 7 del Codice, in capo ai Consiglieri Barbara Marinali, Antonella Rosa Bianchessi, Alessandro Caltagirone, Massimiliano Capece Minutolo Del Sasso, Antonino Cusimano, Elisabetta Maggioni, Sara Melara, Angelo Piazza, Alessandro Picardi e Nathalie Tocci.

Si rammenta che con particolare riferimento alla posizione del Consigliere Massimiliano Capece Minutolo del Sasso, nominato per la prima volta dall'Assemblea dei soci riunitasi in data 23 aprile 2015, il Consiglio di Amministrazione ha confermato la posizione già espressa ad esito del processo annuale di valutazione dei requisiti di indipendenza del 2024, ritenendo sussistente in capo a detto Amministratore, in ottemperanza al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, il requisito di indipendenza ai sensi del Codice di corporate governance sebbene il suddetto Consigliere ricopra la carica di Amministratore della Società da più di nove esercizi negli

Amministratore Delegato

Consiglio di Amministrazione



Amministratore Delegato

ultimi dodici esercizi.

Poiché tale circostanza è espressamente menzionata dal Codice di corporate governance come una delle circostanze che compromettono, o appaiono compromettere, l'indipendenza di un amministratore, il Consiglio di Amministrazione nel 2025 ha esaminato la posizione e le caratteristiche personali del Consigliere Capece Minutolo del Sasso.

Nell'ambito di tale valutazione, tenuto conto delle dichiarazioni fornite dallo stesso Consigliere, delle informazioni acquisite autonomamente dalla Società e dei convincimenti propri del Consiglio di Amministrazione in relazione al profilo soggettivo del suddetto Consigliere, il Consiglio di Amministrazione, in coerenza con quanto occorso nella riunione del 5 marzo 2024, ha tenuto conto:

- i. del criterio interpretativo previsto dal Codice di corporate governance in base al cui: "le società adottano il Codice con prevalenza della sostanza sulla forma e applicano le sue raccomandazioni secondo il criterio del *comply or explain*";
- ii. dell'autonomia di giudizio sempre dimostrata nel tempo dal Consigliere Capece Minutolo del Sasso;
- iii. dell'elevata integrità morale ed il notevole *standing* professionale dimostrati dal suddetto Consigliere per l'intera durata dei relativi incarichi;
- iv. della fattiva e puntuale partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e agli interventi e contributi di libero pensiero che hanno inteso contribuire al dibattito consiliare ai fini delle deliberazioni assunte;
- v. del rilevante contributo apportato, in generale, dal Consigliere alla Società nello svolgimento del proprio ruolo di Amministratore e nelle dinamiche dei comitati endoconsiliari;
- vi. del generale apprezzamento da parte del management della Società circa l'operato dello stesso Consigliere;
- vii. della circostanza che la permanenza in carica del medesimo soggetto per più di nove esercizi non debba di per sé ed automaticamente essere considerato un requisito negativo dirimente per la qualificazione dell'indipendenza, in quanto il consolidamento della conoscenza delle problematiche specifiche e delle dinamiche proprie dell'Emittente, accompagnato da un atteggiamento di sostanziale indipendenza e autonomia di giudizio del Consigliere, non necessariamente ed automaticamente assume contorni pregiudizievoli decisivi ai fini del requisito di indipendenza.

Fermo quanto precede, per quanto occorrer possa, in occasione della verifica della sussistenza dei requisiti di indipendenza dell'attuale organo amministrativo, il Consiglio ha espresso la relativa valutazione in conformità ai criteri contenuti nel Codice.

Inoltre, il Collegio Sindacale, nell'ambito dei compiti ad esso attribuiti dalla legge, ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri e rendere noto l'esito della verifica al mercato nell'ambito della Relazione sul governo societario.

Nel corso dell'esercizio non si è resa necessaria la tenuta di una riunione separata degli amministratori indipendenti, anche in considerazione della qualità dell'informativa ricevuta dagli organi delegati e la loro partecipazione attiva in Consiglio e nei comitati endoconsiliari.

Da ultimo, si ricorda che ai fini della valutazione della sussistenza o meno dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di corporate governance, il Consiglio di Amministrazione, ai sensi della raccomandazione 7 lett. c) del Codice stesso, ha adottato specifici parametri quantitativi applicabili ai rapporti di natura commerciale, finanziaria o professionale di seguito indicati:

- rapporti di natura commerciale o finanziaria: (i) il 5% del fatturato annuo dell'impresa o dell'ente di cui l'amministratore abbia il controllo o sia amministratore esecutivo ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia partner; e/o (ii) il 5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo Acea che risultino riconducibili alla stessa tipologia di rapporti contrattuali;
- prestazioni professionali: (i) il 5% del fatturato annuo dell'impresa o dell'ente di cui l'amministratore abbia il controllo o sia amministratore esecutivo ovvero dello studio professionale o della società di consulenza di cui egli sia partner; e/o (ii) il 2,5% dei costi annui sostenuti dal Gruppo Acea che risultino riconducibili ad incarichi di natura simile.

LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

Il CdA ha verificato in data 13 marzo 2025, come negli scorsi anni, che continuano a non ricorrere le circostanze di cui alla raccomandazione B del Codice in presenza delle quali viene raccomandata la nomina di un *lead independent director*.

Infatti, in Acea la Presidente del Consiglio di Amministrazione non è il *Chief Executive Officer*, non è titolare di rilevanti deleghe gestionali, né risulta essere l'azionista che detiene il controllo, anche congiunto, sulla Società.

Al contempo, sino alla data della presente Relazione, non sono state avanzate da parte degli amministratori indipendenti richieste in merito a tale nomina.

5. Gestione delle informazioni societarie

Il Consiglio di Amministrazione di Acea ha adottato, su proposta del CEO, un Regolamento per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni privilegiate, che:

- stabilisce le modalità di trattamento e diffusione delle informazioni societarie all'interno del Gruppo;
- codifica il dovere di riservatezza degli esponenti aziendali che entrino in possesso di informazioni la cui impestiva diffusione potrebbe recare nocumento al patrimonio della Società e/o dei soci, ma anche l'obbligo della Società, in presenza di circostanze qualificate, di provvedere a darne tempestiva ed esauriente informazione al mercato;
- prevede la procedura di formazione dei comunicati relativi alle informazioni price sensitive, per prevenire possibili distorsioni od irregolarità informative.

Tale Regolamento è disponibile sul sito internet di Acea nella pagina: <https://www.gruppoace.it/governance/sistema-controllo-interno-gestione-rischi/trattamento-informazioni-societarie>.

È prevista l'istituzione, ai sensi dell'art. 18, par. 1, lettera a) del Regolamento (Ue) n. 596/2014 (MAR), di un Elenco delle persone aventi accesso a informazioni privilegiate.

L'Elenco è suddiviso in:

- una "sezione permanenti", nella quale sono iscritti i soggetti che hanno accesso a tutte le informazioni privilegiate;
- tante sezioni per ciascuna informazione privilegiata, nella quale sono iscritti i soggetti che hanno accesso alla specifica informazione privilegiata.

L'art. 7 del Regolamento MAR dispone che per informazione privilegiata si intende "un'informazione avente un carattere preciso, che

non è stato reso pubblico, concernente, direttamente o indirettamente, uno o più emittenti o uno o più strumenti finanziari, e che, se reso pubblico, potrebbe avere un effetto significativo sui prezzi di tali strumenti finanziari o sui prezzi di strumenti finanziari derivati collegati". Un'informazione si considera di carattere preciso se "fa riferimento a una serie di circostanze esistenti o che si può ragionevolmente ritenere che vengano a prodursi o a un evento che si è verificato o del quale si può ragionevolmente ritenere che si verificherà e se tale informazione è sufficientemente specifica da permettere di trarre conclusioni sul possibile effetto di detto complesso di circostanze o di detto evento sui prezzi degli strumenti finanziari o del relativo strumento finanziario derivato. A tal riguardo, nel caso di un processo prolungato che è inteso o concretizzare, o che determina, una particolare circostanza o un particolare evento, tale futura circostanza o futuro evento, nonché le tappe intermedie di detto processo che sono collegate alla concretizzazione o alla determinazione della circostanza o dell'evento futuri, possono essere considerate come informazioni aventi carattere preciso".

È stata inoltre adottata una disciplina di Internal Dealing in osservanza delle disposizioni di cui all'art. 19 del Regolamento MAR, che stabilisce che le operazioni su strumenti finanziari, effettuate da parte delle "persone rilevanti" o dalle persone a loro strettamente legate, siano comunicate ad Acea e alla Consob tempestivamente e comunque non oltre tre giorni lavorativi dall'operazione, su richiesta delle persone rilevanti.

Le persone rilevanti e le persone a loro strettamente legate sono tenute a notificare alla Società, ai sensi della richiamata normativa, tutte le operazioni condotte per loro conto una volta che l'ammontare complessivo di tali operazioni raggiunga la soglia di €20.000,00 nell'arco di un anno solare.



Imu

6. Comitati interni al Consiglio (ex art. 123-bis, co. 2, lett. d) TUF)

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno tre comitati a beneficio dello stesso organo amministrativo e precisamente: il Comitato per le Nomine e la Remunerazione, il Comitato Controllo e Rischi e il Comitato per l'Etica, la Sostenibilità e l'Inclusione.

Con riguardo al Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, si rinvia al capitolo 11 della presente Relazione.

Il Consiglio di Amministrazione nell'adottare il proprio regolamento ha previsto che i compiti e la composizione di ciascun comitato siano fissati al momento della loro costituzione con deliberazione del Consiglio di Amministrazione e che l'attività dei comitati possa essere regolata da specifici regolamenti operativi che fissino le procedure di funzionamento in relazione ai compiti agli stessi affidati.

Pertanto, la composizione, i compiti e il funzionamento di ciascun comitato sono disciplinati dal Consiglio mediante l'adozione di appositi regolamenti, in coerenza con i criteri fissati dal Codice.

I componenti dei comitati (non meno di tre per ciascuno di essi) sono nominati dal Consiglio o sono scelti tra i membri dello stesso. Il Consiglio ha determinato la composizione dei comitati privilegiando la competenza e l'esperienza dei relativi componenti. Si segnala che, come evidenziato negli orientamenti agli Azionisti della Società sulla dimensione e composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione, l'ampliamento del numero dei Consiglieri deliberato dall'Assemblea dei soci in data 18 aprile 2023 aveva l'obiettivo di consentire una più efficace distribuzione dei compiti, evitando così che si verificasse una concentrazione degli incarichi.

Nominati dal Consiglio tra i propri componenti, i presidenti dei comitati ne convocano le riunioni, definendone le agende, preparando i lavori, coordinandone la discussione. Alla prima seduta utile del Consiglio, essi forniscono informativa sulle attività rilevanti svolte dai comitati e sulle proposte e pareri formulati.

In caso di assenza o impedimento, i presidenti sono sostituiti dal componente del comitato più anziano d'età. Per l'organizzazione dei propri lavori, i comitati si avvalgono del segretario del Consiglio di Amministrazione o di altro soggetto individuato dal comitato stesso. I comitati si riuniscono, su invito del proprio presidente, nel luogo fissato dall'avviso di convocazione trasmesso a tutti i componenti almeno tre giorni lavorativi prima di quello fissato per la riunione; in caso d'urgenza, il termine può essere ridotto a 24 ore prima dell'ora fissata per la riunione. La documentazione relativa alle materie all'Ordine del Giorno è messa a disposizione dei componenti, da parte del segretario del rispettivo comitato, di norma almeno tre giorni lavorativi prima della data della riunione, salvi casi eccezionali.

Oltre agli obblighi normativi relativi alle informazioni privilegiate, i componenti di ogni comitato, nonché i partecipanti alle riunioni, sono tenuti alla riservatezza dei dati e delle informazioni ricevuti nell'esercizio delle loro funzioni.

Si ricorda, inoltre, che Acea si è dotata di un apposito software proprio allo scopo di consentire una gestione sicura delle riunioni dei comitati ed una trasmissione sicura delle connesse informazioni e documentazione. Per ulteriori informazioni in merito al suddetto software, si rinvia al capitolo 4.3 della presente Relazione.

I comitati si riuniscono sulla base di un calendario condiviso da ciascuno di essi, su proposta dei rispettivi presidenti, e aggiornato ogniqualvolta ritenuto opportuno e/o necessario dal rispettivo pre-

sidente, alla luce dell'evoluzione delle attività sociali.

Su apposito invito del rispettivo presidente, alle riunioni di ciascun comitato possono prendere parte altri componenti il Consiglio di Amministrazione ovvero esponenti delle Strutture aziendali o soggetti terzi la cui presenza possa risultare di ausilio al migliore svolgimento delle Funzioni del comitato.

Alle riunioni dei comitati partecipa, altresì, il presidente del Collegio Sindacale, ovvero altro Sindaco da lui designato (essendo riconosciuta, in ogni caso, anche agli altri Sindaci effettiva facoltà di intervenire). Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti; a parità di voti, prevale quello del presidente del comitato.

Di ogni riunione è redatto un verbale, sottoscritto dal presidente del comitato e dal segretario. Nello svolgimento delle proprie attività, i comitati hanno la facoltà di accedere alle informazioni e alle Strutture aziendali ritenute necessarie per lo svolgimento dei propri compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio.

I comitati previsti dal Codice dispongono di un adeguato budget annuale di spesa attribuito loro dal Consiglio.

In linea con le best practice, gli amministratori indipendenti costituiscono la maggioranza dei componenti dei comitati consiliari raccomandati dal Codice e la presidenza degli stessi è affidata ad un amministratore indipendente.

COMITATI ULTERIORI (DIVERSI DA QUELLI PREVISTI DALLA NORMATIVA O RACCOMANDATI DAL CODICE)

È stato istituito il Comitato per il Territorio, composto da tre amministratori non esecutivi in maggioranza indipendenti, con funzioni consultive e di monitoraggio del processo di concessione di sponsorizzazioni e liberalità. Il Comitato per il Territorio ha il compito, tra l'altro, di:

- esaminare preventivamente le esigenze rappresentate da Acea e dalle Società controllate rispetto al territorio in cui il Gruppo opera e riflesse nelle linee guida che annualmente vengono predisposte per orientare e definire gli ambiti di intervento delle iniziative di sponsorizzazioni e liberalità da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- esaminare preventivamente norme direzionali e procedure in materia di sponsorizzazioni ed erogazioni liberali, che stabiliscano ruoli, responsabilità, principi di controllo e norme comportamentali da rispettare;
- esaminare preventivamente il budget di spesa annuale da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione; e
- esprimere pareri in relazione alla formalizzazione delle sponsorizzazioni ed erogazioni liberali individuate dall'Organo/Struttura di Acea o delle Società controllate tempo per tempo competente, verificando la coerenza con il budget e con le linee guida tempo per tempo definite.

Nel corso del 2024, il Comitato per il Territorio ha espresso, tra l'altro, nel corso di tutte le riunioni, parere in ordine alle sponsorizzazioni ed erogazioni liberali sottoposte dalla competente Struttura di Acea. A seguito di ciascuna riunione il Comitato per il Territorio ha reso apposita informativa al Consiglio di Amministrazione circa le attività svolte.

Amis

7. Autovalutazione e successione degli Amministratori

7.1 VALUTAZIONE DEL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI

In adesione alla raccomandazione 22 del Codice di corporate governance, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di svolgere una valutazione ("Board Review") della propria dimensione, composizione e funzionamento, nonché dei suoi Comitati, per i tre anni di durata del mandato consiliare, ricorrendo all'ausilio di un consulente esterno indipendente.

La Presidente del Consiglio, coadiuvata dal Comitato per le Nomine e la Remunerazione e con il supporto della Segreteria del Consiglio di Amministrazione, ha avviato il percorso volto all'autovalutazione e definito le modalità di svolgimento. Al termine di una selezione competitiva, la Società ha affidato l'incarico alla società Crisci & Partners Srl, a cui sono stati riconosciuti i requisiti di neutralità, obiettività, competenza e indipendenza. L'incarico ha la durata di tre anni, coincidente con il mandato del Consiglio di Amministrazione. Nell'ambito del progetto, che si concluderà nel 2026, la Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la responsabilità di:

- definire le linee guida, tenendo conto del livello di complessità dei lavori del Consiglio e delle best practice in materia di governance;
- assicurare che il processo sia condotto in modo costruttivo e trasparente, coinvolgendo tutti i membri del Consiglio e i componenti dei Comitati;
- monitorare l'avanzamento dei lavori e l'aderenza alle linee guida stabilite.

Il Comitato per le Nomine e la Remunerazione ha funzioni istruttorie, supportato dalla Segreteria del Consiglio di Amministrazione, e la responsabilità di supervisionare lo svolgimento delle varie fasi del processo, aggiornando il Consiglio. La collaborazione offerta dal consulente esterno indipendente Crisci & Partners contribuisce a un processo trasparente e imparziale, volto a identificare le possibili aree di miglioramento per contribuire all'efficacia ed efficienza dell'operato del Consiglio.

Il progetto di Autovalutazione, condiviso dal Consiglio di Amministrazione in carica, intende sviluppare un percorso graduale e personalizzato, che supporti il Consiglio e i Consiglieri a realizzare la propria piena consapevolezza sul ruolo, il funzionamento e il focus condiviso sugli obiettivi da realizzare nel triennio. La Board Review, articolata in tre fasi nel corso del triennio, è effettuata con il supporto di Crisci & Partners:

Fase I. Svoltata nel corso del 2024, ha previsto una ricognizione iniziale, con l'esame della documentazione societaria disponibile e interviste con i ruoli chiave degli Organi aziendali, per confermare la consapevolezza dei singoli e dell'organo sulle caratteristiche del proprio ruolo, e la condivisione su:

- Purpose, mission e modello di ingaggio;

- Composizione, focus e commitment dei singoli;
- Funzionamento degli organi;
- Bisogni di Onboarding/Induction.

Gli esiti della Fase I e il Piano di Azione del follow-up della Fase I (che costituisce la base di avvio della Fase II del Progetto) sono stati rappresentati al Consiglio di Amministrazione e al Comitato per le Nomine e la Remunerazione; il Piano di Azione è stato, in particolare, condiviso anche con i Presidenti dei Comitati endoconsiliari.

Fase II. Prevede l'analisi e la verifica dei livelli di efficienza ed efficacia nel funzionamento e nella performance del CdA e dei Comitati endoconsiliari, realizzati nel corso del 2024, nonché la valutazione del mix di competenze ed esperienze presenti, attraverso interviste con i membri del Consiglio e del Collegio Sindacale, volte anche a verificare:

- la comprensione dei ruoli e responsabilità dei singoli;
- i soft skill di gruppo e dinamiche relazionali;
- la qualità del dibattito e del processo decisionale degli organi.

Fase III. Completa il percorso di Autovalutazione 2025, con la verifica dell'efficienza ed efficacia del CdA e dei Comitati endoconsiliari, oltre che di compliance al disposto normativo e regolatorio, attraverso l'utilizzo di questionari e interviste di approfondimento con i Consiglieri, anche per valorizzare:

- suggerimenti su come consolidare il ruolo e i contributi dei singoli e del CdA;
- valutazioni sulle attività di Onboarding e i bisogni di Induction e suggerimenti utili sulla loro evoluzione nel tempo, nei modi e nei contenuti per adeguare al meglio il mix di competenze dei singoli membri del CdA con i temi di governance, di strategia e dei rischi e controlli, specifici di Acea;
- suggerimenti per favorire la crescita di dinamica, collaborazione e fiducia tra i singoli membri del Consiglio, per promuovere un confronto proattivo e positivo sui temi strategici;
- spunti di riflessione dal confronto con i peer e le best practice di governance, attraverso analisi di benchmarking di governance;
- raccolta dei suggerimenti, da parte dei Consiglieri, per la predisposizione della Bozza degli Orientamenti agli Azionisti, sulla composizione quali-quantitativa ottimale del futuro Consiglio, per il mandato 2026-2028.

Nell'ambito della Fase III, è prevista la possibilità di utilizzare anche gli strumenti della peer-to-peer review, per valutare esperienze e competenze dei singoli e del gruppo e i comportamenti adottati e della board effectiveness per la valutazione dell'efficacia della performance realizzata dal Consiglio.

SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Con riferimento all'opportunità di adottare un piano di successione del CEO, il Consiglio di Amministrazione della Società, pur riconoscendo l'importanza dei piani di successione nel favorire il ricambio generazionale, nel migliorare la gestione della cessazione dall'incarico degli amministratori esecutivi e del top management e nel contenere gli effetti negativi di eventuali discontinuità gestionali, ha

*C. Guido
C. Pizzuto*



pm



ritenuto di non avviare l'elaborazione di un piano di successione per gli amministratori esecutivi.

Ciò è direttamente connesso alle attuali modalità di nomina degli amministratori esecutivi, espressione del maggiore azionista e delle valutazioni a quest'ultimo riconducibili.

In caso di cessazione dalla carica degli amministratori esecutivi, il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di cooptare nuovi Consiglieri in sostituzione dei cessati e deliberare l'attribuzione delle deleghe.

In occasione della prima Assemblea utile, si provvede alla successiva integrazione del Consiglio di Amministrazione.

7.2 COMITATO PER LE NOMINE E LA REMUNERAZIONE

Il Comitato per le Nomine e la Remunerazione, alla data della presente Relazione, è composto da quattro Amministratori, non esecutivi, di cui la maggioranza indipendente e precisamente Massimiliano Capece Minutolo del Sasso (Presidente indipendente), Angelo Piazza, Nathalie Tocci e Patrizia Rutigliano.

Il Consiglio di Amministrazione ha riconosciuto in capo a Massimiliano Capece Minutolo del Sasso e a Nathalie Tocci il requisito di un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria e di politiche retributive.

Le attività di segreteria del Comitato per le Nomine e la Remunerazione sono svolte dal Segretario del Consiglio di Amministrazione o da altro soggetto individuato dal Comitato stesso.

Il Comitato per le Nomine e la Remunerazione, nell'ambito dei compiti attribuiti, ha funzioni istruttorie, propositive e consultive; in particolare, è incaricato di assistere il Consiglio di Amministrazione nelle valutazioni o nelle decisioni relative alla sua composizione e alle Politiche di Remunerazione dell'Amministratore Delegato, degli amministratori che ricoprono particolari cariche, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Si segnala che sono accorpate in un unico comitato le attribuzioni in materia di nomine e di remunerazioni, in linea con quanto espressamente previsto dal Codice, nel rispetto delle regole relative alla composizione di ciascun comitato, così da assicurare il corretto espletamento delle relative attribuzioni in modo efficace ed efficiente.

In particolare, il Comitato per le Nomine e la Remunerazione:

1. propone al Consiglio di Amministrazione la Politica per la Remunerazione degli amministratori, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nell'ottica della sostenibilità e della creazione di valore nel medio-lungo periodo;
2. valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della Politica sulla Remunerazione degli amministratori e del top management, sulla base delle informazioni fornite dall'Amministratore Delegato, e formula al Consiglio di Amministrazione proposte in materia;
3. propone al Consiglio di Amministrazione candidati alla carica di amministratore, in caso di cooptazione;
4. presenta proposte al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione;

5. monitora l'applicazione delle decisioni assunte dal Consiglio stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance;
6. sottopone al Consiglio la Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del TUF che gli amministratori presentano all'Assemblea annuale;
7. formula pareri al Consiglio in merito alla dimensione e alla composizione del Consiglio stesso ed esprime raccomandazioni in merito alle figure manageriali e professionali la cui presenza sia ritenuta opportuna;
8. esprime pareri preventivi e non vincolanti, con riguardo alle figure da qualificarsi come aventi responsabilità strategiche;
9. acquisisce, ai fini dell'espressione di pareri preventivi e non vincolanti, le istruttorie svolte in funzione della scelta dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché quelle relative alle designazioni degli Amministratori e dei Sindaci nelle società più significative; e
10. ai fini dell'espressione di pareri preventivi e non vincolanti, il medesimo Comitato acquisisce le istruttorie svolte in funzione della scelta di quei dirigenti che, ancorché non qualificabili quali dirigenti con responsabilità strategiche, svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati del Gruppo (le "Risorse Chiave").

Gli amministratori si devono astenere dal partecipare alle riunioni del Comitato per le Nomine e la Remunerazione in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

Nel corso del 2024, il Comitato ha tenuto 13 riunioni, con una durata media di circa 1 ora e 11 minuti, debitamente verbalizzate e caratterizzate dalla regolare partecipazione dei suoi componenti. Alle riunioni hanno partecipato regolarmente il Presidente del Collegio Sindacale e/o altro Sindaco fornendo un importante contributo alla discussione.

Alla data della presente relazione, si sono tenute tre riunioni.

La partecipazione di ciascun amministratore alle riunioni del Comitato è rappresentata nella Tabella 3.

Alle riunioni del Comitato hanno partecipato esponenti delle Strutture aziendali competenti per materia la cui presenza è stata ritenuta di ausilio al migliore svolgimento delle funzioni del Comitato stesso, su apposito invito del rispettivo Presidente, previa informazione al Chief Executive Officer.

Il Comitato ha avuto accesso alle informazioni e alle Strutture aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti.

Nel corso del 2024 il Comitato, per quanto di competenza in materia di remunerazione, ha, tra l'altro:

- sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, e, in particolare, la sezione relativa alla Politica per la Remunerazione degli amministratori, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche per l'anno 2024;
- monitorato la concreta applicazione della Politica per la Remunerazione degli amministratori, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche;
- preso atto del raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari e autorizzato il pagamento del programma di incentivazio-

361/516

ne variabile di breve periodo "MBO 2023" ("Management By Objectives");

- formulato una proposta al Consiglio di Amministrazione in ordine alla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di breve periodo "MBO 2024" del CEO e dei dirigenti con responsabilità strategiche;
- espresso parere favorevole rispetto all'adozione del Regolamento del Long Term Incentive Plan 2024-2026 da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
- sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto previsto nella I sezione della Relazione sulla Remunerazione (come di seguito definita) per il 2024, la proposta relativa ai compensi spettanti ai Consiglieri della Società chiamati a rivestire il ruolo di componenti dell'Ethic Officer nonché all'introduzione nel pacchetto retributivo dell'Amministratore Delegato/Direttore Generale della clausola di severance.

Per quanto di competenza in materia di nomine, il Comitato ha:

- formulato una proposta al Consiglio di Amministrazione affinché si procedesse ad una integrazione dell'elenco dei soggetti che, ancorché non qualificabili quali dirigenti con responsabilità strategiche, svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati del Gruppo;
- coadiuvato il Consiglio nell'attività di autovalutazione del Consiglio stesso e dei suoi comitati nell'ambito del processo triennale 2023-2025;
- formulato una proposta al Consiglio di Amministrazione per la individuazione dei parametri quantitativi di rilevanza applicabili ai rapporti di natura commerciale, finanziaria o professionale rilevanti ai sensi della raccomandazione 7 lett. c) del Codice di corporate governance.

Il Consiglio di Amministrazione ha confermato lo stanziamento di un budget annuo per il 2025 pari ad €25.000,00 per il Comitato al fine di consentire, qualora ritenuto necessario, il conferimento di incarichi esterni funzionali allo svolgimento delle proprie attività.



8. Remunerazione degli Amministratori

POLITICA PER LA REMUNERAZIONE

La Politica per la Remunerazione degli amministratori e del top management ("Politica per la Remunerazione"), definita dal Consiglio di Amministrazione, è dettagliatamente rappresentata nella "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" ("Relazione sulla Remunerazione"), redatta ex art. 123-ter del TUF e disponibile sul sito internet www.gruppoacea.it/it nella sezione "Governance - Remunerazione", alla quale si rinvia per ulteriori approfondimenti.

Il Comitato per le Nomine e la Remunerazione e il Consiglio di Amministrazione della Società, rivestono un ruolo centrale nella definizione della Politica per la Remunerazione.

La struttura Risorse Umane e Organizzazione in raccordo con le altre strutture competenti e con il coinvolgimento del vertice aziendale istruisce in modo proattivo, chiaro e trasparente il processo di formazione delle Politiche di Remunerazione. La fase istruttoria ha avvio con il monitoraggio delle più diffuse pratiche di mercato, anche attraverso benchmark condotti da primari operatori del settore, nell'intento di allineare e/o tenere allineata la propria Politica per la Remunerazione alle best practice.

L'esito di queste attività consente ai competenti organi di sottoporre ai soci politiche e orientamenti per la remunerazione sempre più adeguate alla professionalità, alla competenza e all'impegno richiesto. Attraverso la politica retributiva il Gruppo Acea si propone di attrarre, motivare e trattenere le persone che - per le loro competenze tecniche e manageriali e i loro differenti profili anche in termini di genere ed esperienze - sono un fattore chiave per il successo del Gruppo.

Sulla base dei documenti prodotti dalla struttura Risorse Umane e Organizzazione, il Comitato Nomine e Remunerazione sottopone all'approvazione del Consiglio la Relazione sulla Remunerazione.

Il Comitato fornisce informazioni al Collegio Sindacale, onde consentire a quest'ultimo di verificare la coerenza delle proposte in tema di remunerazione degli amministratori con la Politica per la Remunerazione al fine dell'espressione del parere di cui all'art. 2389 c.c.

L'intervento dei principali organi di governo societario nel processo di approvazione della Politica di Remunerazione garantisce che questa sia fondata su regole chiare e prudenti, che ne favoriscano la coerenza, evitando il prodursi di situazioni di conflitto d'interesse e assicurandone la trasparenza attraverso un'adeguato informativo.

REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ESECUTIVI E DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE

La Politica per la Remunerazione definisce le linee guida coerenti con le tematiche di seguito indicate:

una parte significativa della remunerazione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società, come espressamente richiesto dal Codice, è legata ai risultati economici conseguiti dalla Società ed eventualmente al raggiungimento di specifici obiettivi di performance - predeterminati, misurabili e finalizzati a promuoverne il successo sostenibile - preventivamente indicati dal Consiglio stesso.

Per il dettaglio dei compensi si rinvia alla Relazione sulla Remune-

razione - Sezione I

È previsto un sistema di incentivazione variabile di medio-lungo periodo (Long Term Incentive Plan), con vesting triennale. La finalità di tale piano risiede nell'incentivazione del management al perseguimento di risultati economico-finanziari e di sostenibilità del Gruppo nell'interesse degli azionisti.

A partire dal 2015, in linea con una richiesta crescente da parte del Codice di Autodisciplina in materia di trasparenza e nell'ottica di una politica retributiva sempre più responsabile, la clausola di clawback, già adottata per i vertici e i dirigenti con responsabilità strategiche, è stata estesa anche ai ruoli manageriali con maggior impatto sul business del Gruppo. In base a tale clausola viene riconosciuto alla Società il diritto di chiedere la restituzione della remunerazione variabile (sia di breve che di medio-lungo periodo), qualora la stessa risulti erogata a fronte di risultati conseguiti in seguito a comportamenti di natura dolosa e/o per colpa grave, come l'intenzionale alterazione dei dati utilizzati per il conseguimento degli obiettivi ovvero l'ottenimento degli stessi obiettivi mediante comportamenti contrari alle norme aziendali o legali.

Si segnala che in un contesto di mercato in cui è sempre più diffuso il collegamento tra i meccanismi di retribuzione variabile e il raggiungimento di risultati sociali e ambientali, oltre che economici, il Gruppo Acea conferma il percorso di maggior integrazione della sostenibilità nelle attività d'impresa, adottato negli anni, anche attraverso un rafforzamento del proprio impegno.

Tale intento trova attuazione anche nella struttura dei piani di incentivazione del Gruppo, in quanto nell'anno 2024 è stato attribuito alla sfera di sostenibilità un peso significativamente crescente - sia nel piano di incentivazione di breve periodo, sia nel piano di incentivazione di lungo periodo - nel bilanciamento degli altri obiettivi economico-finanziari contenuti.

Per il dettaglio sugli obiettivi di sostenibilità si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione - Sezione I, ex art. 123-ter TUF.

Si segnala, inoltre, che il sistema di incentivazione variabile di medio-lungo periodo (Long Term Incentive Plan) prevede parametri che hanno come linee direttrici l'allineamento degli interessi del management con quelli degli azionisti e una stretta correlazione con il Piano Industriale del Gruppo, attraverso l'utilizzo di indicatori economico-finanziari e indicatori che riconoscano la creazione di valore sostenibile nel medio-lungo termine. Per il dettaglio del pacchetto retributivo della Presidente e del CEO, nonché degli altri dirigenti con responsabilità strategiche, si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione - Sezione I, ex art. 123-ter TUF.

REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI NON ESECUTIVI

La remunerazione degli amministratori non esecutivi non è legata ai risultati economici conseguiti dalla Società ed è commisurata all'impegno loro richiesto e alla loro eventuale partecipazione ad uno o più comitati. Nessuno degli amministratori non esecutivi è destinatario di piani di incentivazione a base azionaria.

Il Consiglio di Amministrazione, con l'ausilio del competente Comitato per le Nomine e la Remunerazione ha intrapreso, da qualche anno, un percorso di analisi, volto all'allineamento alle best practice di mercato degli emolumenti corrisposti agli organi sociali.

361/518

È da rilevare che alla luce dei benchmark condotti, con il supporto delle strutture interne competenti e di consulenti esperti, la remunerazione complessiva riconosciuta ai componenti dell'organo amministrativo si posiziona allineata al primo quartile del mercato di riferimento.

MATURAZIONE ED EROGAZIONE DELLA REMUNERAZIONE

Al termine del periodo di riferimento della Politica per la Remunerazione, il Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato Nomine e Remunerazione approva la consuntivazione degli obiettivi di performance associati ai sistemi di incentivazione variabili, verificandone la coerenza con quanto definito nella politica retributiva che è ritenuta leva efficace al perseguimento degli obiettivi del Piano Strategico.

Per il dettaglio sugli obiettivi di sostenibilità, si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione - ex art. 123-ter TUF.

INDENNITÀ DEGLI AMMINISTRATORI IN CASO DI REVOCA, DIMISSIONI, LICENZIAMENTO, O CESSAZIONE DEL RAPPORTO A SEGUITO DI UN'OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO (ART. 123 BIS, C.1, LETT I, TUF)

Per il dettaglio di questa sezione, si rimanda alla Relazione sulla Remunerazione - Sezione I, ex art. 123-ter TUF.

Ames

*Luca
Cavallari*



Ames

9. Comitato per l'Etica, la Sostenibilità e l'Inclusione

Il Comitato per l'Etica, la Sostenibilità e l'Inclusione è un organo collegiale deputato a fornire supporto istruttorio, propositivo e consultivo al Consiglio di Amministrazione nell'ambito dell'etica aziendale e delle tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG - Environmental, Social and Governance).

La composizione ed il funzionamento del Comitato sono disciplinati da apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato è costituito da cinque Amministratori non esecutivi di cui la maggioranza indipendente e segnatamente: Elisabetta Maggini (Presidente, indipendente), Antonella Rosa Bianchessi, Massimiliano Capoen Minutolo Del Sasso, Luisa Melara e Patrizia Rutigliano. Come richiesto dal suddetto Regolamento, la Consigliera Patrizia Rutigliano possiede un'adeguata esperienza in materie ambientali e/o di responsabilità sociale d'impresa, valutata da parte del Consiglio di Amministrazione al momento della nomina.

Le attività di segreteria del Comitato sono svolte dal segretario del Consiglio di Amministrazione o da altro soggetto individuato dal Comitato stesso.

Al fine di adempiere alle proprie responsabilità, svolge i seguenti compiti:

- promuovere l'integrazione della sostenibilità nelle strategie e nella cultura dell'azienda e favorirne la diffusione presso i dipendenti, gli azionisti, gli utenti, i clienti, il territorio e, in generale, tutti gli stakeholder;
- supervisionare i temi di sostenibilità connessi all'esercizio delle attività d'impresa e alle dinamiche d'interazione di quest'ultima con tutti gli stakeholder, ed esaminare le principali regole e procedure aziendali che risultino avere rilevanza nel confronto con gli stessi;
- esaminare le linee guida del piano di sostenibilità e le modalità di attuazione delle stesse;
- monitorare l'attuazione del piano di sostenibilità approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- esaminare le strategie *no profit* della Società;
- monitorare, per le materie di competenza, l'adeguatezza del Codice Etico e la sua effettiva attuazione;
- esprimere, su richiesta del Consiglio di Amministrazione, pareri su altre questioni in materia di sostenibilità;
- riliferire al Consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente, e non oltre il termine per l'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta;
- relazionarsi con le strutture e gli organismi aziendali pertinenti per gli aspetti di etica e di sostenibilità.

Si segnala, inoltre, che l'art. 5, lett. j) del Regolamento del Comitato per l'Etica, la Sostenibilità e l'Inclusione prevede espressamente tra i relativi compiti la competenza a "promuovere, alla luce delle *best practice internazionali*, la cultura della valorizzazione delle diversità, evitando e contrastando ogni forma di discriminazione, e favorire l'adozione di un approccio diversificato alla gestione delle persone, diffondendo sensibilità e consapevolezza del valore delle differenze a tutti i livelli dell'organizzazione e monitorando l'evoluzione complessiva".

Nel corso dell'esercizio il Comitato per l'Etica, la Sostenibilità e l'Inclusione ha tenuto otto riunioni, durate in media 1 ora e 10 minuti, che hanno visto prevalentemente la regolare partecipazione dei suoi membri. Alle riunioni hanno partecipato regolarmente il Presidente del Collegio Sindacale e/o altro Sindaco fornendo un importante contributo alla discussione.

La partecipazione di ciascun amministratore alle riunioni del Comitato è rappresentata nella Tabella 3.

Nel 2025, alla data della presente Relazione, il Comitato si è riunito due volte.

Nel corso del 2024, il Comitato per l'Etica, la Sostenibilità e l'Inclusione:

- ha esaminato la relazione semestrale dell'*Ethic Officer* - il cui scopo è di vigilare sul rispetto dei valori di trasparenza, legalità, equità ed integrità etica nei rapporti con i dipendenti, fornitori, clienti e tutti gli stakeholder - in merito alle segnalazioni ricevute sulle presunte violazioni al Codice Etico (sistema di "Whistleblowing"), della legge, delle norme interne che disciplinano l'attività del Gruppo e qualsiasi condotta posta in violazione ai principi comportamentali che il Gruppo Acea si è dato;
- ha svolto un approfondimento in merito al collegamento tra remunerazione e sostenibilità, unitamente al Comitato per le Nomine e la Remunerazione, anche in vista della definizione della politica remunerativa per il 2024, acquisendo un apposito benchmark che fornisce evidenza delle attuali prassi in termini di indicatori ESG e relativi pesi percentuali presenti nei sistemi di incentivazione variabile;
- ha svolto un approfondimento sulla componente sostenibile degli investitori del Gruppo Acea;
- ha espresso parere favorevole, ai fini della successiva discussione ed approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, in ordine al Piano di Sostenibilità 2024-2028 del Gruppo Acea;
- ha ricevuto un'informativa in merito allo stato di avanzamento dei principali progetti pianificati di interesse del Comitato e, in particolare, sul progetto d'integrazione dell'ERM con il framework di sostenibilità, avente l'obiettivo di includere nel catalogo dei rischi quelli relativi alle tematiche di sostenibilità;
- ha ricevuto un'informativa in merito ai risultati della analisi di c.d. doppia rilevanza che rappresenta i temi materiali coerenti con gli ESRS e rilevanti per il Gruppo secondo la prospettiva multi-stakeholder (Impatti) e manageriale (Rischi e Opportunità).

Il Consiglio di Amministrazione ha confermato lo stanziamento di un budget annuo per il 2025 pari ad €25.000,00.

10. Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi - Comitato Controllo e Rischi

361/520

S. J. J.

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi di Acea, elemento essenziale del sistema di corporate governance del Gruppo, è costituito dall'insieme delle persone, degli strumenti, delle strutture organizzative, delle norme e regole aziendali, volte a consentire una conduzione del Gruppo Acea sana, corretta e coerente con gli obiettivi aziendali, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, al fine di contribuire al successo sostenibile, e alla strutturazione di adeguati flussi informativi volti a garantire la circolazione delle informazioni ed il coordinamento dei vari attori del Sistema di Controllo.

Tale Sistema è periodicamente rivisto ed aggiornato attraverso attività progettuali finalizzate ad una sempre maggiore integrazione dello stesso nei più generali assetti organizzativi e di governo societario adottati da Acea, all'allineamento alle raccomandazioni del Codice, adottato dal Consiglio di Amministrazione il 16 dicembre 2020, e alle best practice esistenti in ambito nazionale e internazionale.

La definizione di un adeguato SCIGR contribuisce a una conduzione dell'impresa sana, legittima e coerente con gli obiettivi aziendali attraverso l'assunzione di decisioni consapevoli e compatibili con la propensione al rischio definita dal Consiglio di Amministrazione e concorre ad assicurare la salvaguardia del patrimonio aziendale, l'efficienza e l'efficacia dei processi, l'affidabilità delle informazioni fornite agli organi sociali e al mercato e il rispetto delle leggi, dei regolamenti, dello Statuto sociale, del Codice Etico e delle procedure interne, costituendo quindi un presupposto fondamentale per la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile generale della Società.

Le Linee di Indirizzo sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione, nel mese di gennaio 2020, con lo scopo di:

- fornire gli elementi d'indirizzo ai diversi attori del SCIGR, in modo da assicurare che i principali rischi afferenti il Gruppo Acea risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati;
- identificare i principi e le responsabilità di governo, gestione e monitoraggio dei rischi connessi alle attività aziendali;
- prevedere attività di controllo ad ogni livello operativo e individuare con chiarezza compiti e responsabilità, in modo da evitare eventuali duplicazioni di attività e assicurare il coordinamento tra i principali soggetti coinvolti nel SCIGR;
- definire l'architettura del Sistema di Controllo adottato dal Gruppo e in particolare declinare le fasi che ne costituiscono il processo di definizione;
- definire appositi flussi informativi tra i diversi attori del Sistema di Controllo, attraverso la predisposizione di una matrice che identifica attori, obiettivi, periodicità e descrizione del flusso nonché i destinatari o gli altri attori che ne sono portati a conoscenza in base al proprio ruolo nello stesso SCIGR.

L'aggiornamento delle Linee di Indirizzo costituisce uno degli elementi fondamentali per la definizione del modello di controllo del

Gruppo Acea finalizzato al rafforzamento e consolidamento della cultura del controllo e governo dei rischi.

a. Ruoli e responsabilità nel Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

Il governo e l'attuazione del complessivo SCIGR prevedono il coinvolgimento di attori con diversi ruoli aziendali (organi di governo e controllo, strutture aziendali, management, dipendenti). Le Linee di Indirizzo, in coerenza con le raccomandazioni del Codice e le best practice di riferimento, descrivono ruoli e responsabilità di tali attori. Per la descrizione dei ruoli e dei compiti dei principali attori, si rimanda ai capitoli specifici della presente Relazione (Consiglio di Amministrazione, comitati interni al Consiglio, Amministratore Delegato, responsabile Struttura di Internal Audit, Struttura Risk Management, Compliance & Sustainability Officer, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Organismo di Vigilanza).

Al di là dei compiti o delle responsabilità specificatamente individuati per tali attori, il management, i dipendenti e tutte le persone che operano per Acea hanno la responsabilità di contribuire, ciascuno per il proprio ambito di competenza, alla adeguatezza ed effettivo funzionamento del SCIGR. A tal fine, Acea, anche con il supporto di percorsi formativi, si adopera affinché il management, i dipendenti e tutte le persone che operano in Acea acquisiscano, ciascuno in base al proprio ruolo, tutte le competenze e la professionalità necessarie a consentire un efficace funzionamento del SCIGR.

b. Identificazione, valutazione e gestione dei rischi

Per la natura del proprio business, il Gruppo Acea è esposto a diverse tipologie di rischi, per la cui gestione vengono poste in essere una serie di attività di analisi e monitoraggio, realizzate da ciascuna società nell'ambito di un processo strutturato e coordinato a livello di Gruppo e realizzato mediante l'integrazione di due approcci complementari (Enterprise Risk Management e Gestione rischi nel continuo), finalizzato a valutare e trattare in logica integrata i rischi dell'intera organizzazione, coerentemente con la propria propensione al rischio, con l'obiettivo di garantire al management le informazioni necessarie ad assumere le decisioni più appropriate per il raggiungimento degli obiettivi strategici e di business, per la salvaguardia, crescita e creazione del valore dell'impresa. Tale combinazione è volta a garantire un efficace presidio dell'intero universo dei principali rischi ai quali il Gruppo risulta potenzialmente esposto, garantendo la gestione dell'esposizione complessiva del Gruppo in coerenza con gli obiettivi di Piano Industriale e di Sostenibilità. L'identificazione e la valutazione dei rischi sono responsabilità del management del Gruppo, sulla base degli indirizzi e strumenti metodologici definiti. Tali attività sono svolte al fine di garantire un'adeguata definizione delle opportune azioni di risposta, volte a consentire la mitigazione ed il monitoraggio dei rischi. La Struttura Chief Risk Management, Compliance & Sustainability Officer e le altre strutture di controllo di secondo livello su rischi specialistici, forniscono supporto nell'ambito dell'intero processo di identificazione, valutazione e gestione dei rischi.

F. M.



Le attività di controllo sono, in tutto o in parte, integrate nelle attività operative. coinvolgono tutti i livelli organizzativi ed includono un insieme di operazioni diverse, come approvazioni, autorizzazioni, verifiche, raffronti, esami della performance operativa, controlli sui sistemi informativi, controlli a salvaguardia dei beni aziendali, separazione dei compiti, etc.

La responsabilità dei controlli è articolata su tre livelli complementari.

- il primo livello di controllo è diretto ad assicurare il corretto svolgimento dei processi aziendali attraverso l'identificazione, valutazione, gestione e monitoraggio dei rischi di competenza in relazione ai quali implementa opportune azioni di mitigazione. La responsabilità della loro esecuzione è generalmente affidata alle strutture di linea;
- il secondo livello di controllo è diretto al presidio di rischi specifici aziendali oltre che a verificare l'adeguatezza ed effettivo funzionamento dei controlli posti a presidio dei principali rischi. Inoltre, fornisce supporto al primo livello di controllo nella definizione ed implementazione delle azioni di mitigazione dei principali rischi;
- il terzo livello di controllo è affidato alla struttura di Internal Audit e fornisce la verifica indipendente ed obiettiva sull'adeguatezza del disegno e sull'effettivo funzionamento del SCIGR nel suo complesso.

Le attività della struttura di Internal Audit sono regolate dal Consiglio di Amministrazione attraverso l'Audit Charter, che ne definisce scopo, ambito di competenza, autorità, responsabilità e altre disposizioni pertinenti.

In particolare, il responsabile della struttura di Internal Audit ha il compito di verificare che il Sistema di Controllo sia funzionante, adeguato e coerente con le Linee di Indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione. Riporta gerarchicamente al Consiglio di Amministrazione, non è responsabile di alcuna attività operativa e può avere accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico. Riferisce del proprio operato al Presidente, al CEO, al Comitato Controllo e Rischi e al Collegio Sindacale sul funzionamento, l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di Controllo. La struttura di Internal Audit opera sulla base di un Piano di Audit, sviluppato sulla base di un processo strutturato di analisi e priorizzazione dei principali rischi, che tiene conto delle risultanze provenienti dal monitoraggio eseguito dalle Strutture aziendali incaricate dei controlli di secondo livello e delle eventuali proposte pervenute dalle strutture di Acea, nonché delle eventuali richieste del Comitato Controllo e Rischi, del Collegio Sindacale e dell'Organismo di Vigilanza. Il Piano di Audit è approvato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e sentiti il Collegio Sindacale ed il CEO.

c. Elementi qualificanti del Sistema di Controllo

Ambiente interno di controllo

Le fondamenta del SCIGR di Acea sono costituite dall'insieme di diversi elementi, coerenti tra di loro, che concorrono in maniera integrata a determinare l'ambiente nel quale le persone di Acea operano, indirizzandone le attività, nell'ambito delle responsabilità attribuite, e favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli volte al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Elementi costituenti dell'ambiente interno di controllo sono: l'adozione di principi etici e standard di condotta; l'adozione di strumenti normativi; la diffusione di una cultura di gestione dei rischi a supporto della crescita, sistemi di deleghe e poteri e lo sviluppo delle competenze delle persone che operano dentro Acea.

Strutture aziendali a presidio di specifiche tipologie di rischio

Il CEO ha individuato alcune Strutture aziendali, anche non dedicate a ciò in via esclusiva, delle quali si avvale per l'identificazione, la

misurazione, la gestione e il monitoraggio di specifiche tipologie di rischio connesse all'operatività del Gruppo.

Tali presidi accentrati rappresentano la modalità attraverso la quale è resa possibile una visione trasversale dei rischi e dei connessi sistemi di controllo fra i diversi processi all'interno del Gruppo.

Le strutture aziendali e i relativi modelli a presidio dei relativi rischi, attraverso attività di indirizzo e/o monitoraggio, sono di seguito sommariamente elencati.

- **Compliance:** Modello Antitrust e Pratiche Commerciali Scorrette; Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01, Anticorruzione;
- **DPO Office:** Modello di Governance Privacy di Gruppo;
- **Enterprise Risk Management:** analisi dell'evoluzione del profilo di rischio complessivo del Gruppo, elaborazione di una strategia di mitigazione e monitoraggio della relativa implementazione;
- **Sistemi Integrati di Certificazione:** Sistemi di Gestione Integrati Qualità, Ambiente, Sicurezza, Energia e Parità di genere;
- **Dirigente Preposto:** Modello di Gestione e Controllo ex L. 262 di Gruppo;
- **Cyber Security:** Modello di Cyber Security a livello di Gruppo.

d. Valutazione complessiva sull'adeguatezza del Sistema di Controllo

Si veda quanto indicato nel capitolo 4, paragrafo 1 della presente Relazione relativo al Consiglio di Amministrazione.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI E DI CONTROLLO INTERNO ESISTENTE IN RELAZIONE AL PROCESSO DI INFORMATIVA FINANZIARIA (ART. 123 -BIS, CO.2, LETT. B), TUF)

PREMESSA

Nell'ambito del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, con riferimento all'informativa finanziaria, riveste particolare rilevanza il "Modello di gestione e controllo ex L. 262 di Gruppo" ("Modello 262"), implementato in occasione dell'adeguamento del Sistema di Controllo Interno del Gruppo a quanto previsto dalla Legge 262/2005. In particolare, Acea ha realizzato un percorso di adeguamento alle esigenze espresse dalla L. 262/2005 finalizzato alla progettazione di un Sistema di Controllo sull'Informativa Finanziaria di Gruppo (Internal Control over Financial Reporting - "ICFR"), oggetto di costante miglioramento e adeguamento all'evoluzione del Gruppo e delle best practice di riferimento, che possa consentire al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e al Chief Executive Officer di Acea di emettere le attestazioni al mercato richieste dall'art. 154 bis del TUF.

Tale sistema è definito come l'insieme delle attività d'individuazione dei rischi/controlli e definizione di procedure e strumenti specifici adottati da Acea per assicurare, con ragionevole certezza, il raggiungimento degli obiettivi di attendibilità, accuratezza, affidabilità e tempestività dell'informativa finanziaria.

Il Modello 262 definisce le linee guida, i riferimenti metodologici e le responsabilità per l'istituzione, l'aggiornamento e la valutazione dell'ICFR. Il Modello 262 si sviluppa nel presupposto che ICFR è una parte del più ampio Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, elemento

361/522

essenziale della corporate governance di Acea, e che l'attendibilità delle informazioni comunicate al mercato sulla situazione e i risultati della Società costituisce un elemento fondamentale per tutti gli stakeholder. In data 15 maggio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'ultimo aggiornamento del "Modello di Gestione e Controllo del Gruppo Acea ex L. 262/05" che si compone di un corpo documentale che definisce gli aspetti fondanti del sistema, in dettaglio:

- **Regolamento del Dirigente Preposto:** definisce la figura del Dirigente Preposto e ne disciplina le attività secondo quanto previsto dallo Statuto Sociale e dalle leggi applicabili, oltre a regolamentarne le relazioni con gli stakeholder interni ed esterni;
- **Reporting periodico interno del Gruppo Acea:** regola i flussi informativi interni al Gruppo Acea (attestazioni interne a catena) che consentono al Dirigente Preposto e al CEO di Acea il rilascio delle attestazioni di cui all'art. 154 bis del TUF. Il documento include gli schermi di Lettera di attestazione interna.
- **Modello di Gestione e Controllo 262:** definisce i principi ispiratori e l'approccio metodologico per l'istituzione, aggiornamento e valutazione del Sistema di Controllo che sovrintende la redazione del bilancio e illustra le principali componenti del framework per gestire il Sistema di Controllo Interno sull'Informativa Finanziaria adottato dal Gruppo Acea.

Oltre ai tre documenti sopracitati che costituiscono il Modello 262, il Sistema di Controllo Interno sull'Informativa Finanziaria è regolamentato dai seguenti documenti:

- Manuale dei Principi contabili di Gruppo;
- Guida alla chiusura del Bilancio consolidato;
- Checklist per la raccolta ed elaborazione dei dati contabili di chiusura del bilancio di periodo.

Nella definizione del Modello 262, Acea ha scelto di ispirarsi ai principi previsti dalle best practice nazionali e internazionali ed in particolare al modello sul SCIGR pubblicato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission ovvero il CoSO Report, che è il modello maggiormente applicato in Italia e all'estero. Nell'ambito del contesto metodologico definito dal CoSO Report l'analisi è effettuata secondo due differenti livelli ovvero "analisi a livello di Entità" (Entity Level) ed "analisi a livello di processo" (Process Level).

Tale approccio risulta coerente con le Linee Guida di Confindustria e di ANDAF per lo svolgimento delle attività del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, con il framework presentato nel Documento di ricerca Assirevi n.131-ter e con le best practice nazionali e internazionali (es. modelli per l'adeguamento alla Sorbones Oxley Act).

DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI E DI CONTROLLO INTERNO ESISTENTE IN RELAZIONE AL PROCESSO DI INFORMATIVA FINANZIARIA

Il Modello 262 definisce le linee guida di riferimento per istituire e gestire il Sistema di Controllo Interno sull'Informativa Finanziaria per Acea e per le società consolidate rilevanti ai fini dell'informativa finanziaria ("società rilevanti") regolando le principali fasi e responsabilità.

a) Fasi del Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

Definizione del perimetro di analisi

Annualmente Acea effettua un'attività di aggiornamento del perimetro di analisi per garantire che il perimetro di analisi sul processo di formazione dell'informativa finanziaria esprima una soddisfacente copertura delle voci di conto più significative del Bilancio consolidato e risulti adeguato ad attestare la corrispondenza degli atti e delle comunicazioni della Società diffusi al mercato e relativi all'informativa contabile, alle "risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili".

Il perimetro di analisi è inizialmente determinato in ragione del contributo di ciascuna società del Gruppo sul Bilancio consolidato, tenendo conto della rilevanza che i conti significativi e i processi amministrativi e contabili a loro abbinati hanno sullo stesso; successivamente, le risultanze di tale analisi sono integrate da considerazioni di carattere qualitativo per tener conto sia della struttura del Gruppo sia delle caratteristiche di specifiche voci di bilancio.

Analisi a livello Entity

L'analisi degli Entity Level Control riguarda gli aspetti trasversali ed infrastrutturali del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi che si riferiscono prevalentemente agli atti di governance aziendale posti in essere dagli organi e dal management delle società.

La rilevazione degli Entity Level Control è condotta sulla base del CoSO Report opportunamente adeguato alle caratteristiche di Acea. L'approccio metodologico definito prevede 17 principi fondamentali associati a cinque componenti tipiche di un sistema di controllo (Ambiente aziendale di Controllo, Processo di gestione dei rischi, struttura dei Controlli, Sistema informativo e Attività di Monitoraggio), interconnesse e fortemente integrate con i processi gestionali.

I 17 principi di controllo del CoSO Report sono declinati in punti di controllo Entity specifici di Acea.

L'approccio adottato da Acea per l'analisi degli Entity Level Control prevede i seguenti passi operativi:

- identificazione e valutazione dei punti di controllo;
- predisposizione dei Report ELC.

L'output di tale analisi è rappresentato dai Report Entity Level Control all'interno dei quali sono identificati i punti di controllo Entity posti in essere dalle Società e sono individuati gli strumenti organizzativi e normativi adottati che li soddisfano.

Analisi a livello Process

L'approccio adottato da Acea consente di valutare il disegno dei controlli residenti sui processi aziendali da cui trae origine l'informativa finanziaria e prevede i seguenti passi operativi:

- analisi delle attività;
- Risk Assessment amministrativo-contabile;
- identificazione e valutazione dei controlli;
- predisposizione delle procedure amministrative e contabili.

L'output di tale analisi è rappresentato dalle matrici attività/rischi/controlli (c.d. Risk and Control Matrix) ovvero le procedure amministrative e contabili che prevedono l'esecuzione di specifiche attività di controllo a presidio dei rischi di errori di bilancio significativi nello sviluppo dei processi.

Monitoraggio

L'operatività dei controlli presenti nelle procedure amministrative e contabili, attestata dal management delle Società nell'ambito del Processo di Attestazione interna al Gruppo, è corroborata dall'at-

Amministratore Delegato

Responsabile Controlli



Amministratore Delegato

tuzione di un Piano di test indipendente a campione del Dirigente Preposto. In considerazione dell'approccio Risk Based, nonché su input del Collegio Sindacale, il Piano dei test è definito su un arco temporale triennale, con l'obiettivo di testare l'operatività di tutti i Key Control identificati nelle procedure amministrative e contabili.

La base dati del Piano dei test triennale (n. Key Control) è soggetta ad aggiornamento annuale sulla base della variazione del perimetro delle Società e dei processi in ambito 262 che determina una corrispondente variazione dei Key Control da sottoporre alle verifiche di operatività.

I test sono eseguiti con il supporto della Struttura di Internal Audit di Acea e di primarie società di consulenza.

Il Dirigente Preposto attua un processo di condivisione degli esiti delle attività di testing al fine di indurre il management di riferimento a porre in essere le necessarie azioni correttive presso le proprie strutture.

Processi di Attestazione interni al Gruppo

Le informazioni emerse dall'analisi a livello Entity e a livello Process sono confermate e/o riesaminate periodicamente dal management delle Società attraverso il Processo di Attestazione interna al Gruppo.

Infatti, in considerazione della natura di società consolidante e della conseguente necessità di procedere, a norma di legge, al consolidamento del bilancio e all'emissione delle relative attestazioni al mercato, è necessario definire un efficace coordinamento dei flussi informativi verso Acea. Tale coordinamento si basa su attestazioni interne "a catena" rilasciate dal management e dagli organi amministrativi delegati delle società del Gruppo consolidato.

Le informazioni comunicate al Dirigente Preposto tramite le attestazioni interne "a catena" sono riepilogate nelle Lettere di Attestazione interna al Gruppo, all'interno delle quali sono contenute le seguenti principali informazioni:

- applicazione di adeguate misure/procedure di controllo trasversali atte a garantire l'adeguatezza e l'operatività del sistema di controllo interno (Entity Level);
- valutazione del disegno e dell'operatività dei controlli definiti nelle procedure amministrative e contabili (Process Level);
- eventuali criticità emerse nonché il relativo piano di azione;
- applicazione dei principi contabili di Gruppo per la formazione del Reporting Package consolidato;
- ragionevolezza dei metodi di valutazione e assunzioni rilevanti utilizzati nella determinazione delle somme contabili;
- conoscenza di casi di frode o sospette frodi.

Piano degli interventi correttivi

Qualora siano state riscontrate delle aree di miglioramento con riferimento al disegno e/o all'operatività dei controlli, i responsabili della unità organizzativa interessata, fino a livello degli organi amministrativi delegati per le società del Gruppo, definiscono e attuano un piano degli interventi correttivi con indicazione dei tempi e delle responsabilità nell'attuazione delle azioni correttive. Il piano degli interventi correttivi viene sottoposto al Dirigente Preposto, al fine della valutazione complessiva del Sistema di Controllo Interno sull'Informativa Finanziaria e del coordinamento delle azioni da intraprendere, ed è aggiornato semestralmente dai soggetti responsabili.

Valutazione complessiva

Il processo di attestazione interna al Gruppo consente al Dirigente Preposto e al CEO di Acea il rilascio delle attestazioni di cui all'art. 154 bis del TUF.

La valutazione complessiva del Sistema di Controllo Interno sull'Informativa Finanziaria del Gruppo Acea si basa, pertanto, su un complesso processo valutativo che considera:

- risultanze delle analisi a livello Entity e a livello Process effettuate dai Process & Risk Owner delle Società. La base informativa che alimenta il flusso di reporting è costituita dagli esiti delle attività di controllo svolte da ciascun Process & Risk Owner secondo le modalità operative e i tempi previsti dalle procedure amministrative e contabili e dai Report ELC;
- attestazioni interne "a catena" rilasciate dal management di Acea e dagli organi amministrativi delegati delle società consolidate;
- risultati dei test a campione svolti dal Dirigente Preposto, eventualmente supportato da società di consulenza esterna specializzata o dalla struttura di Internal Audit;
- valutazione di eventuali carenze rilevate nell'ambito delle attività di monitoraggio.

Le carenze significative eventualmente emerse dal processo di valutazione sono comunicate agli Organi sociali di Controllo e Vigilanza secondo le modalità previste nel Regolamento del DP.

b) Ruoli e Strutture coinvolte

Il Modello 262 è basato sulla chiara attribuzione interna di responsabilità nella progettazione, aggiornamento e valutazione nel tempo dell'ICFR, ferme restando le responsabilità del DP e del CEO attribuite dalla norma di legge.

Il processo valutativo del DP e del CEO, sulla cui base è emessa l'attestazione sul bilancio secondo il modello Consob, prevede pertanto attestazioni interne rilasciate, in particolare dai Process & Risk Owner/organi amministrativi delegati.

Il Modello 262 individua i principali attori del processo di informativa finanziaria, oltre al DP e agli organi amministrativi delegati, con le relative responsabilità:

- Il Control Owner è il soggetto a cui è affidata la responsabilità di svolgere e attestare i controlli di competenza a presidio dei rischi individuati secondo le modalità e le tempistiche previste nelle procedure amministrative e contabili;
- Il Process & Risk Owner è il soggetto responsabile dal punto di vista organizzativo di un insieme correlato di attività necessarie per il raggiungimento di uno specifico obiettivo di controllo; ha la responsabilità di effettuare la valutazione complessiva del disegno e dell'operatività dei controlli, con riferimento ai processi di propria competenza, indicando se gli stessi siano adeguati a presidiare i rischi identificati e valutati in fase di Risk Assessment; ha, inoltre, la responsabilità di aggiornare e curare l'attuazione del piano degli interventi correttivi.
- Il Responsabile 262 è il soggetto responsabile di garantire il presidio per l'attuazione del Modello 262 all'interno della propria Società assicurando il flusso informativo da e verso il DP; ha la responsabilità di valutare e attestare il Sistema di Controllo Interno sull'Informativa Finanziaria complessivo della Società sulla base delle analisi svolte e della valutazione del disegno e dell'operatività espressa dai Process & Risk Owner.
- L'Organo Amministrativo Delegato ha la responsabilità di valutare e attestare il Sistema di Controllo Interno complessivo della Società, anche sulla base delle attestazioni dei Process & Risk Owner e

361/524

Amministratore Delegato

del Responsabile 262 e di inviare la Lettera di Attestazione interna al DP, congiuntamente al Report Entity Level Control, alle procedure amministrative e contabili della Società e all'eventuale Piano degli Interventi Correttivi opportunamente validato.

Infine, con riferimento agli altri organi di governo e controllo interni ed esterni al Gruppo, Acea ha istituito un processo di scambio informazioni da e verso il DP, strutturato e modulato al fine di favorire una visione complessiva più ampia possibile a tali organi del sistema di controllo interno.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI E DI CONTROLLO INTERNO ESISTENTE IN RELAZIONE AL PROCESSO DI INFORMATIVA DI SOSTENIBILITÀ

Nel 2024 Acea ha avviato un percorso di adeguamento alle esigenze espresse dal D.Lgs. 125/2024, attraverso la definizione e la progressiva implementazione di un modello di gestione del rischio e dei controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità, finalizzato a presidiare l'attendibilità di tale informativa e la conformità della stessa agli standard di rendicontazione.

Il modello di gestione del rischio e dei controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità ha inoltre l'obiettivo di supportare l'Amministratore Delegato ed il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Acea nel rilasciare le attestazioni al mercato in merito alla conformità della rendicontazione di sostenibilità di Acea agli standard di rendicontazione previsti a livello europeo (ESRS) e alle specifiche adottate a norma dell'articolo 8, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2020/852 (c.d. Tassonomia EU). In particolare, Acea ha avviato un progetto di definizione del sistema di controllo interno sull'informativa di sostenibilità (d'ora in avanti "SCIIS") che si pone i seguenti principali obiettivi:

1. definire il modello di gestione del rischio e dei controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità (d'ora in avanti "Modello SCIIS");
2. definire l'approccio metodologico per la valutazione e prioritizzazione dei rischi nonché per l'identificazione del perimetro di analisi del SCIIS e applicarla ai fini della definizione di una roadmap implementativa per i prossimi anni;
3. analizzare i rischi, definire e implementare i controlli del processo di predisposizione della rendicontazione di sostenibilità;
4. effettuare un pilota di implementazione del Modello SCIIS su alcuni indicatori (KPI) identificati come prioritari, sulla base di un'attività di benchmark e dei temi maggiormente rilevanti per il Gruppo Acea, finalizzato a definire un approccio metodologico che si adatti alle caratteristiche della società;
5. definire il flusso informativo verso l'Amministratore Delegato ed il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Acea nonché verso gli organi di amministrazione, direzione e controllo.

Il Modello SCIIS definito nell'ambito delle attività progettuali si sviluppa sulla base del framework elaborato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (c.d. "CoSO Report") che, a marzo 2023, ha pubblicato una specifica guida supplementare dedicata al reporting di sostenibilità, intitolata "Achieving Effective Internal Control of Sustainability Reporting" (ICSR). Coerentemente con i principi del CoSO Report, la metodologia seguita per la valutazione e prioritizzazione dei rischi sulla rendicontazione di sostenibilità è basata sul seguente approccio finalizzato all'identificazione del perimetro di analisi del SCIIS:

- Identificazione dell'universo di analisi dato dai data point oggetto

di disclosure da parte di Acea nell'ambito della rendicontazione di sostenibilità redatta ai sensi del D.Lgs. 125/2024. In particolare, i data point confluiscono nel piano degli indicatori (KPI) definito dall'Unità Sostenibilità all'esito dell'analisi di doppia rilevanza effettuata ai sensi dell'ESRS 1 "Principi Generali". Tale analisi identifica i temi di sostenibilità rilevanti per il Gruppo Acea attraverso la mappatura degli impatti, rischi e opportunità (IRO).

- Valutazione e prioritizzazione dei KPI sulla base di un'analisi di rischio/rilevanza, effettuata attraverso dei driver di valutazione che rappresentano una combinazione di fattori esterni e fattori interni, al fine di ottenere una valutazione del rischio bilanciata tra le aspettative esterne e le connotazioni e caratteristiche interne dei processi aziendali nei quali ha origine l'informativa di sostenibilità. I principali driver utilizzati riguardano la coerenza e la rilevanza rispetto alle politiche di sostenibilità, agli incentivi manageriali, agli strumenti di finanza sostenibile e alle valutazioni delle agenzie di rating.

Per i KPI valutati a maggior rischio/rilevanza e per le società del Gruppo che a questi contribuiscono in maniera significativa, l'approccio adottato da Acea prevede l'analisi dei processi aziendali da cui questi traggono origine, identificando i rischi e i controlli finalizzati a garantire che i dati e le informazioni inclusi nella rendicontazione di sostenibilità soddisfino le caratteristiche qualitative di pertinenza, rappresentazione fedele, comparabilità, verificabilità e comprensibilità. L'output di tale analisi è rappresentato dalle procedure di formazione e comunicazione dei dati e delle informazioni di sostenibilità.

Nell'ambito delle attività progettuali è stata effettuata l'analisi del processo di formazione della rendicontazione di sostenibilità di Acea definendo le attività e i ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti. Si evidenzia a tal proposito che è stata realizzata un'ulteriore specifica progettualità per la digitalizzazione, in ottica di integrated reporting, della rendicontazione di sostenibilità con il medesimo applicativo informatico utilizzato per la predisposizione del Bilancio consolidato di Acea. La digitalizzazione del processo di raccolta e consolidamento dei dati e delle informazioni di sostenibilità rappresenta un fattore abilitante per ottimizzare e rafforzare il sistema dei controlli attraverso accountability, tracciabilità, controlli automatici e dashboard di monitoraggio.

Dalla fase di implementazione del SCIIS, effettuata nell'esercizio 2024, i principali rischi individuati, tenuto conto delle "caratteristiche qualitative delle informazioni" disciplinate dall'ESRS 1 - Appendice B, hanno riguardato:

- la completezza e l'integrità dei dati;
- l'accuratezza dei risultati delle stime;
- l'accuratezza e completezza delle descrizioni;
- la disponibilità e la tempestività dei dati;
- l'autorizzazione dei dati e delle informazioni;
- la conformità alla normativa di riferimento.

A fronte di tali rischi sono previste le seguenti principali tipologie di controlli:

- controlli approvativi e di management review;
- controlli di riconciliazione dei dati;
- controlli automatici a presidio del calcolo e della corretta imputazione dei dati nei sistemi informatici;
- controlli sugli accessi logici ai sistemi e di tracciabilità delle operazioni effettuate sul sistema utilizzato per la rendicontazione di sostenibilità;
- controlli di coerenza della rendicontazione di sostenibilità rispetto agli standard di riferimento ESRS e alle ulteriori normative;
- analisi dello scostamento dei dati rispetto alle serie storiche disponibili.



Amministratore Delegato

Si evidenzia infine, quale ulteriore elemento di mitigazione dei rischi in relazione alla rendicontazione di sostenibilità, l'ambiente interno di controllo di Acea costituito dall'insieme di diversi elementi, coerenti tra di loro, che concorrono in maniera integrata a determinare l'ambiente nel quale le persone di Acea operano, indirizzandone le attività, nell'ambito delle responsabilità attribuite, e favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli volte al raggiungimento degli obiettivi aziendali. Elementi costituenti dell'ambiente interno di controllo sono:

- l'adozione di principi etici e standard di condotta;
- l'adozione di strumenti normativi;
- la diffusione di una cultura di gestione dei rischi a supporto della crescita;
- sistema di deleghe e poteri e lo sviluppo delle competenze delle Persone che operano dentro Acea.

Considerato l'attuale assetto organizzativo, è stato definito un processo di attestazioni interne da parte del management e degli Organi amministrativi delegati delle Società rientranti nel perimetro di consolidamento della rendicontazione di sostenibilità, circa la correttezza e autenticità dei flati e delle informazioni di sostenibilità da questi gestiti e sull'applicazione di adeguati processi di controllo interno. Su tali aspetti è prevista, inoltre, un'attestazione interna da parte del Responsabile della struttura Chief Risk Management, Compliance & Sustainability Officer di Acea verso l'Amministratore Delegato ed il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Acea. Nel corso del 2024 sono stati indirizzati flussi informativi specifici verso gli Organi di amministrazione, direzione e controllo e con la società di revisione al fine di illustrare lo stato di avanzamento del programma di Acea di adeguamento alla Direttiva 2022/2464/UE "Corporate Sustainability Reporting Directive" ("Direttiva CSRD") ivi inclusi gli esiti, le attività di sviluppo dei processi di controllo interno e di gestione del rischio in relazione alla rendicontazione di sostenibilità.

10.1 CHIEF EXECUTIVE OFFICER

All'Amministratore Delegato è attribuito il ruolo di Amministratore incaricato dell'istituzione e del mantenimento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, ai sensi di quanto indicato nel Codice di corporate governance.

Il CEO, nel corso del 2024, anche avvalendosi del supporto dell'unità ERM nell'ambito della struttura Chief Risk Management, Compliance & Sustainability Officer e delle informazioni provenienti dai presidi di secondo livello sui rischi specialistici, ha curato l'identificazione dei principali rischi aziendali, tenuto conto delle caratteristiche delle attività svolte da Acea e dalle Società controllate o a ha sottoposti all'esame del Consiglio. Ha dato esecuzione alle Linee di Indirizzo definite dal Consiglio curando, per il tramite delle strutture competenti, la progettazione, realizzazione e gestione del Sistema di Controllo interno e verificandone costantemente l'adeguatezza complessiva, l'efficacia e l'efficienza.

Inoltre, si è occupato dell'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare. Il CEO può chiedere alla struttura di Internal Audit, dandone comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Controllo e Rischi e del Collegio Sindacale, lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali.

Il Chief Executive Officer, inoltre, riferisce tempestivamente al Comitato Controllo e Rischi o al Consiglio in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento delle proprie attività o di cui abbia avuto notizia.

10.2 COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Il Comitato Controllo e Rischi è costituito per assistere il Consiglio di Amministrazione, assicurando a quest'ultimo un'adeguata attività istruttoria e supporto nelle valutazioni e decisioni relative al Sistema di Controllo, nonché relative all'approvazione delle relazioni periodiche di carattere finanziario e non finanziario.

Il Comitato Controllo e Rischi, alla data della presente relazione, è composto da quattro Amministratori, non esecutivi, tutti indipendenti e segnatamente: Alessandro Picardi (Presidente, indipendente), Massimiliano Capece Minutolo Del Sasso, Antonino Cusimano ed Elisabetta Maggini.

Il Comitato possiede nel suo complesso un'adeguata competenza nel settore di attività in cui opera la Società, funzionale a valutare i relativi rischi. Il Consiglio di Amministrazione ha riconosciuto in capo a Massimiliano Capece Minutolo Del Sasso il requisito di un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria e di gestione dei rischi.

Le attività di segreteria del Comitato sono svolte dal Segretario del Consiglio di Amministrazione o da altro soggetto individuato dal Comitato stesso.

Il Comitato esegue la propria attività istruttoria e rilascia pareri al Consiglio di Amministrazione con riguardo:

1. alla definizione delle Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, in modo che i principali rischi afferenti ad Acea e alle sue controllate - ivi inclusi i vari rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo - risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati;
2. alla determinazione del grado di compatibilità dei principali rischi con una gestione coerente con gli obiettivi strategici individuati;
3. alla valutazione, con cadenza almeno annuale, dell'adeguatezza del SCIGR rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché della sua efficacia;
4. alla nomina e revoca del responsabile della struttura di Internal Audit, definendone la remunerazione in coerenza con le politiche aziendali, nonché l'adeguatezza delle risorse assegnate alla Struttura;
5. all'approvazione, con cadenza almeno annuale, del piano di lavoro predisposto dal responsabile della struttura di Internal Audit;
6. alla valutazione, sentito il Collegio Sindacale, dei risultati esposti dal revisore legale dei conti nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale; e
7. alla descrizione, nell'ambito della relazione annuale sul governo societario, delle principali caratteristiche del SCIGR e le modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti esprimendo la propria valutazione sull'adeguatezza complessiva dello stesso.

Inoltre, il Comitato assiste il Consiglio di Amministrazione attraverso:

- la valutazione, sentito il DP, il revisore legale e il Collegio Sindacale, del corretto utilizzo dei principi contabili e della loro omogeneità ai fini della redazione del Bilancio consolidato;
- la valutazione dell'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di business, le strategie della Società, l'impatto delle sue attività e le performance conseguite coordinandosi con il Comitato per l'Etica e la Sostenibilità;
- la valutazione, unitamente alla Struttura competente di Acea, sentito il revisore legale e il Collegio Sindacale, del corretto utilizzo degli standard adottati ai fini della redazione della rendiconta-

361/526

nione di sostenibilità ex DLgs 125/2024:

- il supporto, con un'adeguata attività istruttoria, nelle valutazioni e nelle decisioni del Consiglio di Amministrazione relative alla gestione dei rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui il Consiglio di Amministrazione sia venuto a conoscenza;
- l'espressione di pareri al Consiglio di Amministrazione su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;
- l'esame e la valutazione delle relazioni predisposte dal DP sulla cui base esprime un parere al Consiglio di Amministrazione in merito all'adeguatezza dei poteri e mezzi assegnati al DP stesso e all'effettivo rispetto delle procedure amministrative e contabili, affinché il Consiglio possa esercitare i compiti di vigilanza previsti dalla legge in materia;
- il monitoraggio, per le materie di competenza, dell'adeguatezza del Codice Etico e la sua effettiva attuazione;
- l'esame delle relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del SCIGR e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla struttura di Internal Audit;
- il monitoraggio dell'autonomia, dell'adeguatezza, dell'efficacia e dell'efficienza della struttura di Internal Audit;
- l'eventuale richiesta alla struttura di Internal Audit di svolgere verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale, al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore incaricato del Sistema di Controllo, salvo i casi in cui l'oggetto della richiesta di verifica verta specificatamente sull'attività di tali soggetti.

Il Comitato riferisce al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta, nonché sull'adeguatezza del SCIGR.

Nel 2024 il Comitato ha tenuto undici riunioni di durata media di circa 2 ore e 29 minuti, debitamente verbalizzate e caratterizzate dalla regolare partecipazione dei suoi componenti. Alle riunioni hanno partecipato regolarmente il Presidente del Collegio Sindacale e/o altro Sindaco fornendo un importante contributo alla discussione. Alla data della presente relazione, si sono tenute due riunioni.

La partecipazione di ciascun amministratore alle riunioni del Comitato è rappresentata nella Tabella 3.

Alle riunioni sono anche intervenuti, su invito del Presidente del Comitato, esponenti delle Strutture aziendali per l'illustrazione di singoli punti all'ordine del Giorno, della cui partecipazione è stato preventivamente informato il Chief Executive Officer.

Nel corso del 2024 il Comitato ha svolto i compiti a questo riservati dal Codice di corporate governance ed in particolare:

- ha supportato, con una adeguata attività istruttoria, le decisioni e le valutazioni del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di controllo, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche;
- ha proceduto al monitoraggio circa lo stato di avanzamento del progetto per l'adeguamento alla Direttiva CSRD del processo di rendicontazione di sostenibilità e dei sistemi a supporto, avviato da Acea nei primi mesi del 2024;
- ha condiviso, con le competenti Strutture aziendali, i risultati della analisi di c.d. doppia rilevanza che rappresenta i temi materiali coerenti con gli ESRS secondo la prospettiva multi-stakeholder (Impatti) e manageriale (Rischi e Opportunità);
- ha valutato, sentiti il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il revisore legale dei conti e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del Bilancio consolidato;
- ha espresso parere favorevole sul Piano delle attività della strut-

tura di Internal Audit preliminarmente alla presentazione al Consiglio per la relativa approvazione;

- ha esaminato le relazioni periodiche della struttura di Internal Audit aventi ad oggetto l'avanzamento del Piano di Audit, gli esiti delle singole attività di audit, lo stato di implementazione delle azioni di miglioramento poste in essere dal management inerenti i rilievi formulati (monitoraggio e follow-up) e le valutazioni circa l'idoneità del SCIGR rilasciate dal Responsabile della struttura di Internal Audit;
- ha monitorato l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della struttura di Internal Audit;
- ha esaminato e valutato le Relazioni predisposte dal Dirigente Preposto e il piano delle attività in merito all'adeguatezza dei poteri e mezzi assegnati allo stesso Dirigente Preposto e all'effettivo rispetto delle procedure amministrative e contabili;
- è stato informato degli esiti di audit svolti su specifiche aree;
- ha espresso parere favorevole rispetto all'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, della "Politica di Gruppo - Strategia per una corretta gestione della variabile e del rischio fiscale";
- ha espresso parere favorevole rispetto all'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, in merito alla (i) "Linea Guida di Governance della Compliance Regolatoria di Gruppo", (ii) "Linea Guida di Governance dei Sistemi di Gestione certificati", (iii) "Policy Cyber Security strategy di Gruppo" e (iv) "Politica dei sistemi di gestione integrata e sostenibilità del Gruppo Acea";
- ha espresso parere favorevole rispetto all'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, della proposta di aggiornamento della "Politica per la gestione del dialogo con gli Investitori istituzionali, gli Azionisti e gli Obbligazionisti di Acea SpA";
- ha riferito al Consiglio, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.

Il Comitato ha avuto accesso alle informazioni e alle Strutture aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti.

Il Consiglio di Amministrazione ha confermato lo stanziamento di un budget annuo per il 2025 di €25.000,00 per il Comitato al fine di consentire, qualora ritenuto necessario, il conferimento di incarichi esterni funzionali allo svolgimento delle proprie attività.

10.3 RESPONSABILE DELLA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Chief Executive Officer, con il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, sentito il Collegio Sindacale, con delibera del 22 gennaio 2019 ha nominato il dott. Simone Bontempo, a partire dal 1° febbraio 2019, responsabile della struttura di Internal Audit e ha definito la sua remunerazione, coerentemente con le politiche aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Chief Executive Officer, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi, nonché sentito il Collegio Sindacale, assicura che il responsabile della struttura di Internal Audit sia dotato delle risorse adeguate all'espletamento delle responsabilità a questi attribuite.

Le Linee di Indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi approvate dal Consiglio di Amministrazione definiscono la missione e le attività della struttura di Internal Audit che assume un

Amis
Giulia Castellan

Am

ruolo centrale nel coordinamento del SCIGR. Il responsabile della struttura di Internal Audit è incaricato di verificare il funzionamento, l'adeguatezza del SCIGR e la coerenza con le relative linee di indirizzo, attraverso le verifiche, sia in via continuativa che in relazione a specifiche necessità, sull'operatività e l'idoneità di tale Sistema di Controllo e il supporto al Chief Executive Officer nelle attività di identificazione e prioritizzazione dei principali rischi di Acea e delle Società controllate.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il piano di lavoro della struttura di Internal Audit nella seduta del 14 dicembre 2023 e, contestualmente, ha verificato l'adeguatezza delle risorse attribuite alla struttura per l'espletamento delle proprie responsabilità.

Il responsabile della struttura di Internal Audit ha avuto accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento del proprio incarico, non è responsabile di aree operative, né risulta dipendere gerarchicamente da responsabili di aree operative e ha riportato gerarchicamente al Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'esercizio la struttura di Internal Audit, adempiendo ai compiti descritti, ha:

- a) verificato, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e in coerenza con gli standard internazionali per la pratica professionale dell'attività di Internal Auditing, l'operatività e l'idoneità del Sistema di Controllo, attraverso il piano delle attività della struttura di Internal Audit approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- b) svolto attività di Audit aggiuntive rispetto al Piano di Audit richiesti dal Vertice aziendale e dagli Organi di controllo;
- c) predisposto report a conclusione dei singoli interventi di Audit e chiesto alle strutture/società competenti la redazione di piani per il superamento delle criticità emerse, monitorandone l'attuazione e relazionandone gli esiti al Comitato Controllo e Rischi;
- d) costantemente informato, attraverso la predisposizione di apposite relazioni, la Presidente del Consiglio di Amministrazione, il CEO e il Comitato Controllo e Rischi sulle attività svolte e i relativi risultati; ha predisposto relazioni su eventi di particolare rilevanza su richiesta del Presidente del Consiglio di Amministrazione e del CEO;
- e) verificato, nell'ambito del Piano di Audit, l'affidabilità dei sistemi informativi, inclusi quelli di rilevazione contabile;
- f) supportato l'Organismo di Vigilanza di Acea e quelli delle Società controllate nelle verifiche ex D.Lgs. 231/2001;
- g) monitorato le iniziative per il superamento delle anomalie riscontrate nell'operatività e nel funzionamento dei controlli, anche attraverso attività di follow up;
- h) raccolto e trattato, a supporto dell'Ethic Officer, con le modalità definite nella politica Whistleblowing, le segnalazioni pervenute relative a casi di presunte violazioni per inosservanza della legge, della normativa interna e del Codice Etico;
- i) valutato internamente l'adeguatezza delle risorse disponibili e della metodologia adottata dalla struttura di Internal Audit nello svolgimento delle attività agli standard IPPF (Internal Professional Practice Framework emanate dall'Institute of Internal Auditors);
- j) predisposto la relazione conclusiva in cui esprime una valutazione complessiva sull'idoneità del Sistema di Controllo, trasmettendola ai Presidenti del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Controllo e Rischi e del Collegio Sindacale, e al Chief Executive Officer.

10.4 MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001

Con l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001, Acea ha inteso adempiere alle previsioni di legge, conformandosi ai principi ispiratori e alle disposizioni del D.Lgs. 231/2001 ("Decreto"), al Codice ed alle raccomandazioni delle autorità di vigilanza e controllo, con l'obiettivo di rafforzare il sistema dei controlli e di corporate governance, in particolare per la prevenzione dei reati presupposto previsti dal Decreto.

Con l'adozione del MOG Acea si pone i seguenti obiettivi di carattere generale:

- conoscenza dei processi aziendali e delle attività che presentano un rischio di realizzazione di reati rilevanti ai fini del Decreto (attività a rischio) e conoscenza, da parte dei destinatari, delle regole (modalità e procedure) che disciplinano le attività a rischio in ottica di prevenzione del rischio di commissione di reati e illeciti amministrativi teoricamente realizzabili nell'ambito dell'attività della Società;
- diffusione, acquisizione personale e affermazione concreta di una cultura d'impresa improntata alla legalità, nella consapevolezza dell'espressa riprovazione da parte della Società di ogni comportamento contrario alla legge, ai regolamenti, alle norme di autodisciplina, alle indicazioni delle autorità di vigilanza e controllo e alle disposizioni interne;
- diffusione, acquisizione personale e affermazione concreta di una cultura del rischio e del controllo che deve presiedere al raggiungimento degli obiettivi;
- implementazione di un sistema strutturato di poteri, procedure e controlli che riduca il rischio di commissione dei reati rilevanti ai fini del Decreto e degli illeciti in genere;
- consapevolezza circa le conseguenze sanzionatorie che possono derivare ai soggetti autori del reato o alla Società per effetto della violazione di norme di legge, di regole o di disposizioni interne della Società.

In relazione alle diverse fattispecie di reato previste dal D.Lgs. 231/01 e alle relative attività sensibili, il MOG individua i processi aziendali, funzionali e strumentali, e le sottostanti attività a rischio reato-presupposto, richiamando altresì i principi di comportamento e gli standard di controllo che caratterizzano il sistema di controllo interno ed ai quali, di conseguenza, i destinatari devono attenersi nell'espletamento delle attività di competenza.

Dopo la sua prima approvazione nel maggio 2004, sia da parte di Acea che delle Società controllate, il MOG è stato continuamente aggiornato e migliorato, alla luce dell'esperienza maturata, dell'evoluzione normativa del Decreto, dell'evoluzione giurisprudenziale e dottrinale, nonché dei mutamenti organizzativi aziendali. Il Nuovo Modello di Acea Spa è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 17 dicembre 2024, in seguito ad un'attività di Risk Assessment complessivo.

Il MOG di Acea e delle Società controllate è costantemente oggetto di analisi e di revisione, con l'obiettivo di aggiornare lo stesso MOG sia alle ulteriori fattispecie di reato recentemente introdotte nel D.Lgs. 231/2001, sia di valorizzare e riflettere nel Modello stesso le evoluzioni intervenute in termini di governance e di sistema di controllo interno intervenute nel periodo. La parte generale del MOG (in cui sono illustrati i principi a cui è ispirato il D.Lgs. 231/01, il sistema di controllo interno di Acea, la metodologia utilizzata per la costruzione del Modello, l'istituzione e il ruolo dell'Organismo di

361/528

Vigilanza, il Whistleblowing e il sistema disciplinare) e l'estratto della Parte Speciale, strutturata ad oggi in ottica process driven, con evidenza dei principi di comportamento che i Destinatari devono osservare è disponibile sul sito internet della Società www.gruppo-acea.it, nella sezione "Governance", in cui è stata anche creata una sezione dedicata a tutti i MOG delle Società del Gruppo.

L'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 231/2001, è l'organo dotato di pieni e autonomi poteri d'iniziativa, intervento e controllo in ordine al corretto funzionamento, all'efficacia e all'osservanza del MOG.

L'OdV vigila sull'effettività e adeguatezza del MOG, monitorandone lo stato di attuazione e proponendo al Consiglio di Amministrazione i necessari aggiornamenti. Ha inoltre il compito di segnalare agli organi competenti di Acea eventuali violazioni del MOG, accertate o in corso di indagine, che potrebbero comportare l'insorgere di una responsabilità in capo alla Società.

Circa la composizione dell'OdV, è prevista la costituzione di un organo collegiale nominato dall'organo amministrativo, con due componenti esterni, tra cui il Presidente, esperti nella materia del controllo interno e della responsabilità penale d'impresa, e un componente interno, rappresentato dal responsabile della struttura di Internal Audit. La composizione dell'OdV ha costituito oggetto di approfondimento da parte del Consiglio di Amministrazione e da parte del Comitato Controllo e Rischi ai sensi della raccomandazione 33 lett. e) del Codice di corporate governance.

L'attuale Organismo di Vigilanza, nominato dal Consiglio di Amministrazione di Acea nella riunione del 9 maggio 2024, resterà in carica fino all'approvazione del bilancio successivo a quello con la cui approvazione scadrà il Consiglio di Amministrazione che lo ha nominato (approvazione del bilancio 2026).

All'OdV è attribuito dal Consiglio di Amministrazione uno specifico budget annuo di € 25.000,00 (venticinquemila/00 euro), fermo restando che, ai sensi di quanto previsto dal MOG di Acea, lo stesso Consiglio di Amministrazione assicura all'OdV la disponibilità delle risorse finanziarie per ogni esigenza necessaria al corretto svolgimento delle sue funzioni, al fine di garantire e rendere concreto quell'autonomo "potere di iniziativa e di controllo" che il Decreto gli riconosce.

10.4.1 CODICE ETICO

Con il Codice Etico, adottato già dal 2001, Acea afferma e declina i valori, i principi e gli standard comportamentali che ispirano l'agire proprio e degli stakeholder, interni ed esterni. L'osservanza di tali valori è ritenuta di fondamentale importanza non solo per il perseguimento degli obiettivi di sviluppo ed efficienza del business, ma anche per garantire la correttezza e la trasparenza delle pratiche aziendali nonché l'affidabilità e la reputazione dell'Azienda e delle persone che operano per suo conto.

Nello specifico, il Codice enuncia i principi etici generali ai quali devono essere ricondotte tutte le pratiche aziendali, specificando i criteri di condotta verso ciascuna categoria di stakeholder e definendo i meccanismi per l'attuazione dei principi e il controllo dei comportamenti delle persone che operano nell'interesse della Società.

Il Codice Etico è pertanto un elemento fondamentale dell'ambiente di controllo di Acea, che ne diffonde la conoscenza tra il personale, sia all'atto dell'assunzione, sia in cicliche attività di formazione, svolte anche in modalità e-learning. È inoltre richiesta esplicita adesione ai contenuti del Codice Etico ai dipendenti, ai fornitori e a tutti coloro che contribuiscono all'attività della società (consulenti, collaboratori, ecc.).

Le Società controllate, con delibere dei propri Consigli di Ammini-

strazione, recepiscono il Codice Etico di Acea, che costituisce una parte integrante dei modelli di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001.

L'edizione vigente del Codice Etico è stata adottata dal Consiglio di Amministrazione il 9 novembre 2022, in sostituzione di quella del 2018.

Oltre a riflettere l'evoluzione normativa e organizzativa, l'attuale edizione mira a rendere il Codice Etico maggiormente fruibile e applicabile, e a consentire una più ampia diffusione dei principi e dei valori di Acea verso tutte le società e le persone del Gruppo.

Inoltre, la recente edizione integra i riferimenti a principi e standard connessi a iniziative strategiche per il Gruppo, soprattutto per quanto riguarda la sostenibilità, ed in particolare la valorizzazione dei principi legati a temi ESG quali:

- la tutela dei diritti umani in ogni contesto operativo, inclusa la catena di fornitura;
- il richiamo esplicito ai temi relativi all'inclusione, al coinvolgimento delle persone di Acea e al benessere organizzativo;
- l'impegno per la salvaguardia della biodiversità;
- l'importanza del dialogo e del confronto con gli stakeholder;
- l'istanza di interagire con fornitori attenti alle tematiche di sostenibilità.

In attuazione dei principi del Codice Etico, e in conformità al D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023, Acea ha adottato una specifica politica per la ricezione, l'analisi e il trattamento delle segnalazioni di presunte violazioni del Codice Etico e del Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/01 che assicura la riservatezza e tutela i segnalanti in buona fede.

In conformità alle previsioni normative e alle linee guida rilasciate da ANAC, Acea ha adottato una piattaforma informatica dedicata, attraverso la quale soggetti interni ed esterni possono inviare per Acea e per le Società controllate, con la massima garanzia di riservatezza, segnalazioni di fenomeni e comportamenti sospetti, di irregolarità nella conduzione aziendale, di atti o fatti che possano costituire una violazione delle norme, interne ed esterne.

La responsabilità della gestione delle segnalazioni, e di vigilare sul rispetto dei valori di trasparenza, legalità, equità ed integrità etica nei rapporti con i dipendenti, fornitori, clienti e tutti gli stakeholder, è affidata all'Ethic Officer (per ulteriori dettagli si rinvia al capitolo 10, paragrafo 6.2).

10.5 REVISORE

Ai sensi dell'art. 22 bis dello Statuto vigente, la revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione nominata e funzionante ai sensi di legge, secondo la disciplina dettata per le società ammesse a quotazione in mercati regolamentati. In particolare, essa verifica la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili nel corso dell'esercizio e provvede alla verifica del Bilancio d'esercizio e del Bilancio consolidato.

A seguito di specifico incarico, viene altresì rilasciata la prestata attestazione circa la conformità delle informazioni fornite nella reportistica di sostenibilità, inclusa nella relazione sulla gestione del Bilancio consolidato, redatto da Acea ai sensi dell'articolo 154-bis, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 58/1998.

L'Assemblea, convocata per approvare il bilancio al 31 dicembre 2016, riunitasi il 27 aprile 2017, in conformità alle vigenti disposizioni di legge, ha conferito, su proposta del Consiglio di Amministrazione, previa raccomandazione del Collegio Sindacale, alla PricewaterhouseCoopers SpA, l'incarico di revisione del Bilancio di esercizio e del Bilan-

Giuseppe

Giuseppe



Am

zio consolidato della Società con mandato di durata di nove esercizi - precisamente 2017-2025, ossia fino all'approvazione del bilancio dell'ultimo esercizio di durata del mandato stesso - e ne ha determinato il compenso. Alla stessa era affidata la revisione limitata (*limited assurance*) della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta ai sensi del D.Lgs. n. 254/16 e, attualmente dell'attività di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità. Pertanto, con l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, verrà a scadere, giungendo al nono esercizio, ovvero al periodo massimo consentito dalla legge, l'incarico di revisione legale dei conti di Acea SpA conferito a PricewaterhouseCoopers SpA per gli esercizi in chiusura al 31 dicembre di ogni anno compresi nel periodo 2017-2025 nonché l'incarico di attestazione della conformità della rendicontazione di sostenibilità.

La Società ha ritenuto opportuno anticipare di un anno, rispetto alla data di approvazione del bilancio 2025 da parte dell'Assemblea, lo svolgimento della procedura di selezione per l'assegnazione dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2026 al 2034 che comprende, tra l'altro, anche le attività di revisione finalizzate al rilascio delle attestazioni di conformità aventi per oggetto le rendicontazioni di sostenibilità previste dalla Direttiva (UE) 2022/2464 del 14 dicembre 2022 (*Corporate Sustainability Reporting Directive*). Su tali basi, l'Assemblea ordinaria dei soci riunitasi il 19 dicembre 2024 in conformità alle vigenti disposizioni di legge, ha conferito, su proposta del Consiglio di Amministrazione, previa raccomandazione del Collegio Sindacale, alla KPMG SpA l'incarico di revisione del Bilancio di esercizio e del Bilancio consolidato della Società con mandato di durata di nove, esercizi - precisamente 2026-2034, ossia fino all'approvazione del Bilancio dell'ultimo esercizio di durata del mandato stesso - e ne ha determinato il compenso.

Con riferimento a quanto richiesto dalla raccomandazione 33, lett. f) del Codice, si rinvia al capitolo 4, paragrafo 1 della presente Relazione.

10.6 DIRIGENTE PREPOSTO E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI

10.6.1 DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Nella seduta del 31 agosto 2024 il Consiglio di Amministrazione di Acea ha deliberato di nominare, con il parere favorevole del Collegio Sindacale e con effetto immediato, Pier Francesco Ragni - attuale *Chief Corporate Officer* e *Chief Financial Officer (CFO)* - Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98.

Il Dirigente Preposto ha maturato, come richiesto dallo Statuto, un'esperienza pluriennale nell'esercizio di compiti direttivi in attività di amministrazione e controllo presso società di capitali di significative dimensioni ed ha la responsabilità di istituire e mantenere il Sistema di Controllo Interno sull'Informativa Finanziaria e di rilasciare apposita attestazione secondo il modello diffuso da Consob, unitamente al CEO.

La figura del Dirigente Preposto, introdotta dal legislatore con la Legge 262/05, è stata adottata da Acea con modifica statutaria del 13 novembre 2006, che prevede la nomina dello stesso da parte del Consiglio di Amministrazione.

In linea con quanto previsto dall'art. 22 ter dello Statuto di Acea e dal Regolamento del Dirigente Preposto, lo stesso opera con i se-

guenti poteri e mezzi:

- richiedere all'interno di Acea e alle Società incluse nel consolidamento del Gruppo ogni informazione di natura amministrativa e contabile utile per la valutazione del disegno e dell'operatività del sistema di controllo che sovrintende il processo di formazione del Bilancio di esercizio e del Bilancio consolidato, anche infrannuale;
- richiedere all'interno di Acea e alle Società incluse nel consolidamento del Gruppo informazioni di carattere gestionale legate a eventi che possano in qualsivoglia modo influenzare in misura significativa l'andamento della Società e del Gruppo;
- accedere ai dati delle Strutture di Acea nonché delle Società del Gruppo, agli archivi e ai beni aziendali, ogni volta che ciò si rende necessario;
- proporre al Consiglio di Amministrazione e all'Organo Amministrativo Delegato di Acea atti d'indirizzo verso tutte le Società incluse nel consolidamento del Gruppo in merito a metodologie da applicare, nonché all'assetto organizzativo della Struttura amministrativa e di controllo;
- redigere, con il supporto della Struttura competente per le tematiche di organizzazione delle Strutture operative, le procedure aziendali rappresentative dei processi, anche trasversali, afferenti le aree sottoposte alla diretta responsabilità del Dirigente Preposto;
- proporre modifiche a processi e procedure aziendali dei quali il Dirigente Preposto non è *Process Owner*, ivi inclusi quelli informativi, che hanno impatto sulla formazione dei bilanci;
- svolgere controlli su qualunque processo aziendale che abbia impatto diretto o indiretto sulla formazione dei bilanci;
- effettuare analisi sul disegno del Sistema di Controllo Interno e in particolare sui controlli generali a livello di entità (c.d. "Entity Level Controls") inclusi i controlli generali in ambito IT (c.d. "IT General Controls");
- avvalersi dell'assistenza delle altre Strutture aziendali per lo svolgimento di attività di valutazione dei rischi e per la valutazione del disegno e dell'operatività dei controlli in essere, anche nelle Società controllate del Gruppo, nonché di qualificate società di consulenza esterne;
- richiedere alle altre Strutture di Acea nonché alle Società del Gruppo, attestazioni circa il corretto funzionamento delle procedure aziendali e la loro operatività nel periodo di riferimento;
- richiedere modifiche al Sistema di Controllo Interno sull'Informativa Finanziaria (intesa come l'insieme di persone, strumenti, informazioni, regole per la mitigazione dei rischi aziendali) di Acea e delle Società incluse nel consolidamento del Gruppo;
- richiedere, sentito il parere della Struttura competente per le tematiche legali, pareri su quesiti relativi alle proprie attività e responsabilità;
- disporre di autonomia finanziaria, da esercitarsi in armonia con gli indirizzi generali della Società e nel rispetto delle procedure esistenti, condiviso dal Dirigente Preposto con l'Organo Amministrativo Delegato in sede di budget annuale.

Il Consiglio di Amministrazione vigila, ai sensi del citato art. 154-bis del TUF, affinché il Dirigente Preposto disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti, nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrative e contabili.

Nella riunione del 13 marzo 2025, il Consiglio di Amministrazione ha confermato l'adeguatezza dei poteri e mezzi a disposizione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, nonché il rispetto delle procedure amministrative e contabili dallo stesso predisposte.

361/530

D

Amministratore Delegato

Al Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ex L.267/2005 è affidato il rilascio dell'attestazione sulla rendicontazione di sostenibilità al mercato.

Come già descritto all'interno della presente Relazione, Acea ha avviato un percorso di adeguamento al D.Lgs. 125/2024, mediante la definizione e progressiva implementazione di un modello di gestione del rischio e dei controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità.

10.6.2. ETHIC OFFICER

L'Ethic Officer, ai sensi del Codice Etico e in attuazione del D.Lgs. 24 del 10 marzo 2023, è l'organo collegiale di Gruppo che ha lo scopo di gestire il sistema di segnalazioni di presunte violazioni per inosservanza della legge, della normativa interna e del Codice Etico e di vigilare sul rispetto dei valori di trasparenza, legalità, equità ed integrità etica nei rapporti con i dipendenti, fornitori, clienti e tutti gli stakeholder. Tra le sue responsabilità vi sono anche quelle di promuovere programmi di comunicazione e attività finalizzate a dare la massima diffusione ai principi del Codice Etico all'interno delle Società del Gruppo, eventuali aggiornamenti del Codice Etico e l'emanazione di linee guida e di procedure operative al fine di ridurre il rischio di violazione del Codice Etico.

L'Ethic Officer si avvale del supporto di una Segreteria Tecnica costituita nella struttura di Internal Audit di Acea per adempiere i propri compiti e trasmette alla Presidente, al CEO ed agli organi di controllo di Acea (Comitato Controllo e Rischi, Comitato Etica, Sostenibilità e Inclusione, Collegio Sindacale e Organismo di Vigilanza) e ai Vertici e agli organi di controllo delle Società controllate, relazioni periodiche in merito alle segnalazioni pervenute, agli approfondimenti effettuati e le iniziative avviate in materia di formazione e comunicazione inerenti al Codice Etico e al sistema di Whistleblowing.

10.6.3. STRUTTURA CHIEF RISK MANAGEMENT, COMPLIANCE & SUSTAINABILITY OFFICER

Nel rafforzamento dei presidi per il governo e la gestione del SCIGR, la società ha integrato nella macrostruttura la struttura Chief Risk Management, Compliance & Sustainability Officer con la missione di:

- progettare, implementare e monitorare il modello di Risk Governance di Gruppo, identificare, descrivere e misurare i principali fattori di rischio che possono compromettere il raggiungimento degli obiettivi strategici e di business del Gruppo, definire e proporre le politiche di gestione e mitigazione dei rischi, indirizzando l'implementazione e l'evoluzione del framework Enterprise Risk Management (ERM) di Gruppo nella prospettiva dell'integrazione dei vari ambiti di rischio;
- garantire l'efficace svolgimento del processo ERM nel continuo, anche tramite coordinamento e collaborazione con le altre strutture interne di controllo, e assicurare l'attività di reporting nei confronti del Vertice aziendale e Organi sociali e di controllo in merito all'evoluzione del profilo di rischio complessivo di Gruppo, sui possibili impatti sugli obiettivi strategici e di business, e sull'attuazione e monitoraggio delle azioni di risposta al rischio;
- svolgere un ruolo preventivo e proattivo nella valutazione ex ante dei rischi di non conformità dell'attività aziendale alle "normative" di riferimento (antitrust, D.Lgs. 231/01, anticorruzione, antifrode e privacy) esaminando l'efficacia dei processi con l'obiettivo di prevenire la violazione delle norme e delle regole (interne ed esterne) e suggerendo, in caso di disallineamenti, le più opportune soluzioni;

terme ed esterne) e suggerendo, in caso di disallineamenti, le più opportune soluzioni;

- valutare le misure più idonee per incorporare i requisiti di compliance alla vigente normativa privacy nei processi aziendali, sviluppando proposte e interventi per modifiche e aggiornamenti di policy, procedure, misure di sicurezza e verificando l'effettiva ed efficace attuazione delle politiche di governo sui rischi annessi al trattamento dei dati personali;
- assicurare le attività di progettazione, implementazione, monitoraggio e aggiornamento del sistema dei rischi di competenza connessi ai processi, in coerenza con il modello di governance di Gruppo, verificando la coerenza dei contenuti degli strumenti normativi emessi da Acea SpA relativamente alle norme e principi relativi alle compliance di competenza della Struttura, nonché la coerenza e l'adeguatezza dei controlli posti a presidio dei principali rischi, per l'ambito di competenza;
- assicurare la valorizzazione degli aspetti ESG nel Gruppo Acea, integrando principi e tematiche di sostenibilità con gli aspetti di natura di business e finanziaria, promuovendo il posizionamento del Gruppo nei rating internazionali di sostenibilità e predisponendo inoltre la relativa reportistica (ivi incluso il Bilancio di Sostenibilità).

Responsabile Struttura

10.7 COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Al fine di consentire ai diversi soggetti coinvolti nel SCIGR di svolgere adeguatamente il ruolo affidato nell'ambito di tale sistema, sono definiti appositi flussi informativi tra i diversi livelli di controllo e i competenti organi di gestione e controllo, opportunamente coordinati in termini di contenuti e tempistiche.

Le Linee di Indirizzo di Acea prevedono che vengano definite una serie di attività di coordinamento tra i vari soggetti coinvolti nel Sistema di Controllo allo scopo di assicurare il continuo monitoraggio sull'adeguatezza e sul funzionamento dello stesso, nonché di facilitare lo scambio efficiente di informazioni. Tali modalità sinteticamente consistono in:

- riunioni periodiche di coordinamento, aventi ad oggetto in particolare il processo di elaborazione dell'informativa finanziaria e l'attività di valutazione (assessment), monitoraggio e contenimento dei rischi (economico-finanziari, operativi e di compliance);
- flussi informativi fra gli stessi soggetti coinvolti nel Sistema di Controllo;
- incontri di coordinamento e riunioni congiunte tra Collegio Sindacale, Comitato Controllo e Rischi, Società di Revisione, Dirigente Preposto e Responsabile della Struttura di Internal Audit;
- flussi informativi di comunicazione da parte dei presidi di secondo livello verso i Vertici aziendali, la Struttura di Internal Audit, la Struttura Chief Risk Management, Compliance & Sustainability Officer e gli organi di controllo;
- flussi di comunicazione tra la Struttura di Internal Audit e la Struttura Chief Risk Management, Compliance & Sustainability Officer per supportare le specifiche attività di competenza. In particolare, la Struttura Chief Risk Management, Compliance & Sustainability Officer informa la Struttura di Internal Audit dei principali rischi aziendali utili per la predisposizione della proposta



Amministratore Delegato



di piano di Audit risk-based e riceve gli esiti delle attività di internal auditing se rilevanti per lo svolgimento dei propri compiti;

- flussi di comunicazione tra Organismi di Vigilanza delle Società controllate di Acea e Organismo di Vigilanza dell'Emittente;
- relazioni periodiche al Consiglio di Amministrazione;
- supporto della Struttura di Internal Audit alle attività dell'Orga-

nismo di Vigilanza di Acea e a quelli delle Società controllate;

- flussi di comunicazione, in seno a ciascuna Società del Gruppo, tra Collegio Sindacale e Organismo di Vigilanza;
- flussi informativi tra Collegio Sindacale e Comitato Controllo e Rischi per lo scambio delle informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.

361/532

a

Giancarlo

Giancarlo

11. Interessi degli Amministratori e Operazioni con Parti Correlate

Nel corso del 2024, il Consiglio di Amministrazione ha svolto un approfondimento circa l'opportunità di rivedere le proprie regole di funzionamento, allo scopo di introdurre apposite previsioni volte a regolare in via predeterminata la partecipazione dei Consiglieri alle riunioni consiliari e comitali e l'accesso alla documentazione nei casi di conflitto d'interesse diretto o indiretto, con l'obiettivo di trattare in maniera apposta le situazioni che rivestono profili di particolare delicatezza.

Ciò posto, nel corso dell'esercizio, nelle more della definizione di tali apposite previsioni, prima della trattazione di ciascun punto all'ordine del giorno della riunione consiliare e/o comitale, ogni amministratore ha segnalato eventuali interessi, per conto proprio o di terzi, di cui fosse portatore in relazione alle materie o questioni da trattare, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata. In tali circostanze di norma i Consiglieri hanno inteso astenersi dalla partecipazione alla fase di illustrazione e di discussione del relativo argomento nonché richiesto di non avere accesso alla documentazione resa disponibile e di quella che avrebbe potuto essere ulteriormente resa; analogamente per i verbali per la parte che dava atto della relativa istruttoria consiliare.

Si evidenzia che nella riunione consiliare del 13 febbraio 2025 il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità dei suoi componenti, ha approvato le modifiche al regolamento di funzionamento dello stesso organo finalizzate, tra l'altro, a introdurre regole chiare e precise volte a disciplinare i casi di conflitto d'interesse degli amministratori.

La disciplina, in particolare, prevede che nel caso in cui un Amministratore ("Soggetto Interessato") sia portatore, per conto proprio o di terzi, di un interesse in un'operazione o decisione oggetto di esame da parte del Consiglio, ne dia tempestiva notizia secondo le modalità ivi appositamente individuate. L'Amministratore che dichiara di avere, per conto proprio o di terzi, un interesse in conflitto con quello della Società in relazione a determinati atti, operazioni e/o fatti, si astiene dal prendere parte alla discussione e al voto sulle deliberazioni afferenti a detti atti, operazioni e/o fatti. Il Consiglio può deliberare, con l'astensione dell'interessato, che, nell'interesse della Società, egli possa partecipare alla discussione, fermo l'obbligo di astensione dal voto. In caso di operazioni con Parti Correlate, si applica altresì quanto previsto dalla relativa disciplina.

L'esclusione di un Consigliere opera nel caso di situazioni che comporterebbero la comunicazione a quest'ultimo di informazioni sotto qualsiasi forma relative ad atti, operazioni e/o fatti riguardanti la Società o altre Società del Gruppo la cui condivisione possa costituire fonte di coinvolgimento e/o responsabilità della Società in relazione a potenziali violazioni di normative cogenti ("Materie Rilevanti"), ovvero la sua partecipazione a riunioni del Consiglio di Amministrazione o di Comitati endoconsiliari sulle Materie Rilevanti.

Di regola, l'esclusione è pertanto limitata a specifiche tipologie d'informazioni che abbiano caratteristiche di precisione, determinatezza e riservatezza tali da poter comportare i rischi che precedono.

All'esclusione provvede il Presidente del Consiglio di Amministrazione o del Comitato competente ovvero, laddove il Soggetto In-

teressato sia il Presidente, il Consigliere più anziano, ove la Materia Rilevante sia oggetto di trattazione in una riunione, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o di un Comitato (l'organo competente all'esclusione nel regolamento viene identificato anche come il "Gestore della Procedura").

L'esclusione viene tempestivamente comunicata al Segretario del Consiglio di Amministrazione, affinché questi ne curi l'esecuzione e ne dia tempestiva comunicazione ai Consiglieri e ai Sindaci nonché al Soggetto Interessato, adottando nei confronti di quest'ultimo, ove necessario, modalità compatibili con le esigenze sottese all'esclusione.

Il Gestore della Procedura, acquisito il parere del Segretario del Consiglio di Amministrazione e, se ritenuto necessario, di un legale esterno, può in particolare adottare una o più delle seguenti misure nei confronti del Soggetto Interessato:

- a) esclusione dalle informative pre-consiliari riferibili ai punti posti all'ordine del giorno relativi alle Materie Rilevanti;
- b) trasmissione di copia dell'avviso di convocazione debitamente omissato nella parte avente ad oggetto i punti posti all'ordine del giorno relativi alle Materie Rilevanti;
- c) esclusione dalla partecipazione ai lavori consiliari aventi ad oggetto la trattazione e la votazione sui punti posti all'ordine del giorno relativi alle Materie Rilevanti;
- d) trasmissione di verbali debitamente omissati nella parte aventi ad oggetto la trattazione dei punti posti all'ordine del giorno relativi alle Materie Rilevanti.

La disciplina prevede, inoltre, che nel caso in cui una Materia Rilevante sia trattata durante una seduta del Consiglio d'Amministrazione, anche solo a meri fini di informativa o discussione, senza che essa fosse stata inclusa nell'ordine del giorno della seduta, il Soggetto Interessato, ove non provveda autonomamente, verrà invitato, su impulso del Presidente e sentito il Presidente del Collegio Sindacale o, in sua assenza, i Sindaci presenti, a lasciare la riunione fino alla conclusione della relativa trattazione.

Per maggiori dettagli si rinvia al documento disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.gruppoocea.it.

Relativamente alle operazioni con Parti Correlate, la procedura per le operazioni con Parti Correlate ("Procedura OPC"), redatta ai sensi dell'articolo 2391 bis del Codice Civile, è stata adottata in ottemperanza ai principi dettati dal Regolamento OPC, ed è stata, da ultimo, emendata dal Consiglio di Amministrazione in data 14 giugno 2023.

La Procedura OPC si applica alle operazioni svolte direttamente da Acea, ovvero da Società da questa controllate direttamente e/o indirettamente, con Parti Correlate.

In base all'importo, le operazioni sono così suddivise:

- operazioni di Maggiore Rilevanza: le operazioni in cui almeno uno degli indici di rilevanza, dell'Allegato 1 del Regolamento OPC, risulti superiore alla soglia del 5%, la cui approvazione è riservata al Consiglio di Amministrazione di Acea;
- operazioni di importo esiguo: le operazioni il cui controvalore,

Giancarlo

calcolato in base agli indici di cui all'Allegato 1 della Procedura, non superi, in relazione alla descritta tipologia di operazioni, le seguenti soglie:

1. Persona Fisica:

1.a) €30.000 per sponsorizzazioni e altre iniziative assimilabili;

1.b) €150.000 per le restanti tipologie di operazioni;

2. Persona Giuridica:

2.a) €120.000 per sponsorizzazioni e altre iniziative assimilabili;

2.b) €200.000 per le restanti tipologie di operazioni;

- operazioni di Minore Rilevanza, vale a dire tutte le operazioni con Parti Correlate diverse dalle operazioni di maggiore rilevanza e di importo esiguo.

La procedura non trova applicazione a determinate tipologie di operazioni con Parti Correlate, tra cui le principali riguardano le operazioni ordinarie che siano concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard e le operazioni con o tra Società controllate, anche congiuntamente, da Acea nonché le operazioni con Società collegate ad Acea, a condizione che nelle Società controllate o collegate controparti dell'operazione non vi siano interessi significativi (come individuati nell'ambito della procedura) di altre Parti Correlate di Acea.

La Procedura OPC prevede che, prima dell'approvazione di un'operazione con Parti Correlate, sia di Minore Rilevanza che di Maggiore Rilevanza, il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate esprima un parere sull'interesse della Società al compimento dell'operazione nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

In merito, si segnala che in passato fino all'insediamento dell'attuale Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale è stato individuato quale soggetto chiamato a svolgere il ruolo di c.c.l. "presidio equivalente", ai sensi del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 e ss.mm.ii. nonché della "Procedura per le operazioni con Parti Correlate" allora vigente, ai fini dell'espressione del parere in merito all'interesse di Acea al compimento di alcune operazioni con Parti Correlate nonché alla convenienza e alla correttezza sostanziale delle condizioni delle stesse.

Successivamente, in data 14 giugno 2023, la procedura in materia di operazioni con Parti Correlate è stata modificata in data 14 giugno 2023, anche allo scopo di identificare appositi presidi equivalenti, che sono da adottare per l'ipotesi che, con riferimento ad una specifica operazione posta all'ordine del giorno, venga rilevata la sussistenza, in concreto, della correlazione di uno o più componenti del Comitato OPC.

Si segnala che, come evidenziato negli orientamenti sulla composizione quantitativa e qualitativa del Consiglio di Amministrazione, l'ampliamento del numero dei Consiglieri deliberato dall'Assemblea dei soci in data 18 aprile 2023 ha consentito una più efficace distribuzione dei compiti, oltre ad aver agevolato una migliore operatività

del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, tenuto conto della regolamentazione interna di cui si è dotata Acea in tema di operazioni con Parti Correlate.

A seguito del venir meno del requisito di indipendenza in capo alla Consigliera Rutigliano, la stessa è cessata dalla carica di componente del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e, di conseguenza, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 novembre 2024 ha deliberato di nominare, in sua sostituzione, quale componente del Comitato OPC, la dott.ssa Elisabetta Maggini (per ulteriori dettagli si rinvia al capitolo 4, paragrafo 7 della presente Relazione).

Alla data della presente Relazione, il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate è composto da cinque Amministratori, tutti indipendenti e, segnatamente, Angelo Piazza (Presidente), Antonella Rosa Bianchiessi, Massimiliano Cupece Minutolo Del Susso, Luisa Melara e Elisabetta Maggini.

Il Presidente del Comitato OPC convoca e dirige le riunioni. La Segreteria del Comitato OPC è coordinata dal Segretario del Consiglio di Amministrazione di Acea.

Nel corso del 2024, il Comitato ha tenuto dodici riunioni, debitamente verbalizzate e caratterizzate dalla regolare partecipazione dei suoi componenti nonché di membri del Collegio Sindacale e da una durata media di circa 1 ora e 33 minuti.

Il Comitato, nella sua veste di presidio equivalente, ha tenuto otto riunioni debitamente verbalizzate e caratterizzato dalla regolare partecipazione dei suoi componenti nonché di membri del Collegio Sindacale e da una durata media di circa 1 ora e 37 minuti.

Nel corso del 2024, il Comitato ha svolto le attività proferdistiche ed istruttorie e ha rilasciato i pareri di competenza del Comitato in relazione alle operazioni con Parti Correlate ad Acea, in particolare con riferimento:

- al progetto di partenariato pubblico-privato con Roma Capitale per l'Illuminazione Pubblica;
- al progetto promosso dal Comune di Roma per la realizzazione di un nuovo termovalorizzatore.

Nel 2025, alla data della presente relazione, si è tenuta una riunione del Comitato.

La partecipazione di ciascun amministratore alle riunioni del Comitato è rappresentata nella Tabella 3.

Il Consiglio di Amministrazione ha confermato per il Comitato lo stanziamento di un budget annuo per il 2025 pari ad €50.000,00 al fine di consentire, qualora ritenuto necessario, il conferimento d'incarichi esterni funzionali allo svolgimento delle proprie attività.

Per maggiori dettagli si rimanda al sito www.gruppoacea.it, nella sezione "Governance".

361/534

D. Lauri

12. Collegio Sindacale

12.1 NOMINA E SOSTITUZIONE

Secondo le previsioni di legge e dello Statuto, il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea ordinaria dei soci per un periodo di tre esercizi e rieleggibili alla scadenza del mandato.

Nella composizione del Collegio Sindacale si assicura il rispetto dei criteri di equilibrio tra i generi, come previsto dalle disposizioni di legge, *pro tempore* vigenti.

Per la nomina del Collegio Sindacale, regolata dall'art. 22 dello Statuto, valgono le modalità illustrate al capitolo 4.2 in tema di nomina degli amministratori.

La nomina del Collegio Sindacale è disciplinata dall'art. 22 dello Statuto, il quale prevede che lo stesso venga nominato sulla base di liste presentate dai soci che – da soli o insieme ad altri soci – rappresentino alla data in cui sono depositate le liste almeno l'1% del capitale sociale, ovvero la minore quota di partecipazione al capitale sociale determinata dalla Consob ai sensi dell'art. 144-quoter del Regolamento Emittenti. In merito, si segnala che la quota richiesta dalla Consob, con Determinazione Dirigenziale n. 123 del 28 gennaio 2025, per la presentazione delle liste è pari all'1%. In particolare, dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, la metà più uno dei Sindaci effettivi da eleggere, con un arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore, e un Sindaco supplente.

Per gli altri membri del Collegio Sindacale, tra gli eletti sono designati Sindaco effettivo e Sindaco supplente rispettivamente coloro che hanno ottenuto il primo e il secondo quoziente più elevato nell'ambito delle liste di minoranza; a parità di quoziente, risulta Sindaco effettivo quello della lista di minoranza che ha ottenuto il maggior numero di voti. In ogni caso, almeno un Sindaco effettivo dovrà essere eletto da parte dei soci di minoranza. In caso di cessazione di un Sindaco in corso di esercizio, subentra il Sindaco supplente appartenente alla medesima lista del Sindaco da sostituire.

Per la nomina dei Sindaci per qualsivoglia ragione non eletti con l'osservanza delle modalità illustrate, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

Nel novero dei Sindaci effettivi eletti dalla minoranza, l'Assemblea elegge il Presidente.

12.2 COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (EX ART. 123 BIS, CO. 2, LETT. D, TUF)

L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti in data 27 aprile 2022 e il relativo mandato scadrà in occasione dell'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2024.

In occasione dell'assemblea di nomina sono state presentate tre liste: i) la Lista n. 1 presentata da Roma Capitale, titolare complessivamente di n. 108.611.150 azioni pari al 51% del capitale sociale di Acea SpA, con tre candidati: Claudia Capuano, Leonardo Quagliata e Rosina Cichello; ii) la Lista n. 2 presentata dall'azionista Fincal SpA, titolare di n. 6.800.000 azioni pari al 3,193% del capitale sociale di Acea SpA, con due candidati: Maurizio Lauri e Mario Venezia e iii) la Lista n. 3 presentata da un gruppo di società di gestione del risparmio e investitori istituzionali, titolari complessivamente di n. 3.184.144 azioni pari all'1,49515% del capitale sociale di Acea SpA, con due candidati: Vito Di Battista e Diana Rizzo. La Lista n. 1 è stata votata dal 67,69%, la Lista n. 2 dal 20,53% e la Lista n. 3 dall'11,55% dei votanti.

Si precisa che la lista di minoranza ha attestato l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretti, con la lista di maggioranza.

Tutti i Sindaci hanno dichiarato di possedere i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza previsti dalla normativa applicabile e dal Codice di corporate governance.

Secondo le nomine effettuate in tale assemblea, il Collegio Sindacale risulta formato, come descritto nella Tabella 4, dai componenti che seguono e dei quali viene data, ai sensi dell'art. 144 – decies Reg. Emittenti, una breve descrizione del profilo professionale di ciascuno:

- **Maurizio Lauri, Presidente.** Nato a Roma il 16 agosto 1962. Laureato in Economia alla LUISS, ha conseguito un Master of Laws (LL.M.) presso la London School of Economics and Political Science, University of London. È stato amministratore, con posizioni anche apicali, di società, anche quotate o pubbliche, oltre che membro di organi di controllo di diverse società ed enti non commerciali. Dottore Commercialista e Revisore contabile, è Componente della Commissione per la Statuizione dei Principi di Comportamento del Collegio Sindacale di società quotate in seno al Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.
- **Leonardo Quagliata, Sindaco effettivo.** Laureato con lode in Economia e Commercio presso l'Università Statale "La Sapienza" di Roma. Dottore Commercialista e Revisore Legale dei Conti, è fondatore e titolare dello Studio Commercialista Quagliata. È stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Esperto di diritto societario, ha una specifica competenza in materia di "corporate governance" e di "sistema di controllo interno" nelle società di capitali e, in particolare, in imprese operanti nel settore della produzione e distribuzione di energia elettrica e nella realizzazione e gestione di reti infrastrutturali. Ricopre e ha ricoperto incarichi di Presidente del Collegio Sin-

Giuseppe Capuano



D. Lauri

duciale e di Sindaco effettivo, oltre che di Presidente dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, in società complesse di grandi dimensioni che operano anche all'estero, sia quotate che E.I.P. - Enti di Interesse Pubblico.

È il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti di alcune Fondazioni e Associazioni scientifiche e culturali nazionali e ricopre la carica di Presidente del Comitato Investimenti di un Fondo Immobiliare quotato.

Ha svolto, quale docente, corsi d'insegnamento e ha partecipato come relatore a convegni e seminari riguardanti i compiti e le responsabilità del Collegio Sindacale.

Collabora da molti anni con il Tribunale Civile e Penale e con la Corte d'Appello di Roma, quale consulente e ausiliario del Giudice.

- **Claudia Capuano, Sindaco effettivo.** Dottore Commercialista e Revisore Contabile, Managing Partner dello Studio Capuano Legale e Tributario.

Ricopre incarichi di: Sindaco in diverse società, OdV ed amministratore giudiziario di beni sottoposti a sequestro pena e M.P. (per nomina del Tribunale di Roma e Viterbo), curatore fallimentare e commissario liquidatore in procedure di Concordato Preventivo e liquidazioni generali. Ricopre incarichi di Perito e CTU nel processo penale e civile e CT del Pubblico Ministero.

- **Rosina Cicchello, Sindaco supplente.** Dottore Commercialista e Revisore legale.

Svolge attività di consulenza societaria, fiscale e tributaria, consulenza nelle operazioni straordinarie d'impresa, coordinamento e controllo contabile e fiscale direttamente presso imprese. Ha ricoperto incarichi di consulente tecnico di parte e di componente del collegio sindacale in Enti di Interesse Pubblico oltre che in società operanti nel settore industriale, commerciale e terziario. Attualmente ricopre incarichi in collegi sindacali, in particolare nel settore multutility e in ambito sanitario.

- **Vito Di Battista, Sindaco supplente.** Nato a Lecce il 10 gennaio 1952, è laureato in economia aziendale presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi. Dottore Commercialista e Revisore Legale, presta consulenza tributaria in favore di società industriali e finanziarie, anche quotate. Attualmente ricopre la carica di Presidente e Amministratore Delegato di Angelini Finanziaria SpA, di Presidente del Collegio Sindacale di Avio SpA e di Presidente del Consiglio di Amministrazione di IBL Real Estate SRL nonché di Sindaco Effettivo di Net Holding SpA, di Net Insurance SpA e di Net Insurance Life SpA, società soggette all'attività di direzione e coordinamento di Poste Vita SpA. Ha ricoperto la carica di membro del Comitato di Sorveglianza della Banca Popolare Adriese in a.s., della Banca di Credito Cooperativo di Pachino in a.s. e della Banca di Credito Cooperativo "S. Apollonia" di Ariccia in a.s. Ha ricoperto, inoltre, la carica di Presidente del Collegio Sindacale di Bancaperta SpA e di Cassa di Risparmio di Fano SpA, di Consigliere d'Amministrazione dell'Istituto Bancario del Lavoro SpA e di Cuki Group SpA, di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Atlantide SpA, di Sindaco effettivo del fondo pensione complementare Fondenergia. È stato altresì membro del Consiglio Direttivo di Ncd community.

I Sindaci sono scelti tra coloro che possono essere qualificati come indipendenti e devono agire con autonomia e indipendenza anche nei confronti degli azionisti che li hanno eletti.

Nella prima occasione utile dopo la propria nomina, il Collegio Sindacale ha verificato e confermato il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal Codice ed ha comunicato il risultato

di tale verifica al Consiglio di Amministrazione della Società. Dell'esito delle verifiche effettuate è stata data comunicazione al mercato con comunicato stampa.

Successivamente, il Collegio in carica ha regolarmente effettuato l'accertamento della sussistenza dei requisiti di indipendenza (per i quali si rinvia al capitolo 4, paragrafo 7 della presente Relazione) ai sensi di legge e del Codice in capo ai suoi componenti effettivi, verificandone la sussistenza e trasmettendo l'esito di tale verifica al Consiglio.

La remunerazione dei Sindaci è commisurata all'impegno richiesto, alla rilevanza del ruolo ricoperto nonché alle caratteristiche dimensionali e settoriali della società.

In particolare, l'Assemblea ha determinato il compenso forfettario annuo spettante al Presidente del Collegio Sindacale e a ciascun Sindaco effettivo nella misura, rispettivamente di €150.000,00 e di €100.000,00. I suddetti compensi sono da ritenersi remunerativi anche delle ulteriori attività che dovessero essere loro attribuite.

Ciascun componente del Collegio ha l'obbligo di informare tempestivamente ed esaurientemente gli altri membri o il Presidente del CdA circa natura, termini, origine e portata di un loro eventuale interesse nei confronti di una determinata operazione di Acna, sia per proprio conto che di terzi.

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha tenuto diciannove riunioni, durate in media 2 ore e 6 minuti, che hanno visto la regolare partecipazione dei Sindaci effettivi.

Nel 2025, alla data della presente Relazione, il Collegio si è riunito cinque volte.

CRITERI E POLITICHE DI DIVERSITÀ

Le informazioni in merito ai criteri e politiche in materia di diversità, applicate in relazione alla composizione degli organi di controllo relativamente ad aspetti quali l'età, la composizione di genere e il percorso formativo e professionale richieste dall'art. 123-bis, comma 2 lettera d-bis, TUF, sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al Consiglio di Amministrazione (capitolo 4, paragrafo 30).

AUTOVALUTAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale ha proceduto alla propria autovalutazione per l'esercizio 2024 in conformità a quanto raccomandato dal Codice di corporate governance e come previsto dalla Norma di comportamento Q.17 contenuta nelle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate, pubblicate nel dicembre 2024 dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC). Il processo di autovalutazione ha riguardato principalmente la composizione, l'esercizio dei poteri e il funzionamento.

Il processo di autovalutazione è stato condotto tramite la compilazione da parte dei Sindaci di un questionario ad hoc.

Alla luce delle informazioni in proprio possesso, il Collegio Sindacale della Società ha valutato, allo stato, come adeguata la propria composizione, avendo riferimento ai requisiti di professionalità, diversità, competenza, onorabilità ed indipendenza richiesti dalla normativa.

361/536

D

Amf

Giuseppe Cantone

12.3 RUOLO

Il Collegio Sindacale esercita i poteri ed adempie ai doveri previsti dalle disposizioni vigenti.

Nello svolgimento della propria attività, nell'esercizio 2024, si è coordinato con la struttura di Internal Audit prevalentemente attraverso incontri periodici che hanno avuto ad oggetto l'illustrazione del piano di lavoro delle attività di monitoraggio indipendente e le risultanze dei principali interventi svolti nel corso dell'anno. Si è, altresì, coordinato con il Comitato Controllo e Rischi, attraverso la partecipazione del Presidente e/o dei Sindaci effettivi alle riunioni dello stesso.

Nel periodo di riferimento il Collegio Sindacale, partecipando alle riunioni comitali è stato, tra le altre cose, aggiornato in merito allo stato di avanzamento delle attività di adeguamento della Società alle disposizioni della Direttiva CSRD nonché in merito ai risultati della analisi di c.d. doppia rilevanza che rappresenta i temi materiali coerenti con gli ESRS secondo la prospettiva multi-stakeholder (Impatti) e manageriale (Rischi e Opportunità).

Inoltre, nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha partecipato al programma di formazione, predisposto per il Consiglio dalla Presidente, d'intesa con il Chief Executive Officer, finalizzato a fornire un'adeguata conoscenza dei settori di attività in cui opera la Società, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione anche nell'ottica del successo sostenibile di Acea stessa, nonché dei principi di corretta gestione dei rischi e del quadro normativo e autoregolamentare

di riferimento. Le iniziative di Induction svolte nel corso del 2024 hanno riguardato, tra l'altro, tematiche legate all'evoluzione del business, nel contesto della definizione del Piano Industriale, oltre ad apposite sessioni di approfondimento, organizzate con il supporto di esperti esterni, focalizzate sulla Corporate Sustainability Reporting Directive e sul processo di adeguamento alla stessa nonché sugli impatti per il Gruppo Acea.

Infine, si è tenuto un incontro formativo dedicato a temi quali la compliance normativa in ambito 231, antitrust e privacy, nel quale, tra gli altri argomenti, sono stati esaminati i possibili scenari in ambito Modello 231, antitrust e data protection, legati al business di Acea.

La Presidente e il Segretario hanno avuto cura che alle sessioni di Induction i Consiglieri e i Sindaci potessero partecipare sia di persona sia in video conferenza.

Il Collegio Sindacale riceve dall'organo amministrativo, in occasione delle riunioni consiliari, informazioni sull'attività svolta dal Consiglio stesso, attraverso la partecipazione diretta del Collegio medesimo alle riunioni, nonché attraverso l'esame del materiale illustrativo degli argomenti che saranno trattati in Consiglio, che riceve in via preventiva nelle forme e con la medesima tempistica della documentazione diretta agli amministratori.

Per ulteriori attività svolte nel corso dell'esercizio 2024 si rinvia alla Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli azionisti redatta ai sensi dell'art. 153 del TUF e pubblicata sul sito internet della Società www.gruppoaceait.



Amf

13. Rapporti con gli Azionisti

Le informazioni che riguardano la Società sono oggetto di puntuale e tempestiva comunicazione al mercato e alle relative Autorità di Vigilanza. Tali informazioni sono rese disponibili sul sito internet della Società www.gruppoaceait nella sezione "Investitori", costantemente aggiornata.

La struttura organizzativa di Acea prevede la struttura *Investor Relations*, il cui responsabile è il dottor Dario Michi, in dipendenza del *Chief Corporate Officer*.

In occasione dell'approvazione dei risultati annuali, semestrali e trimestrali, del Piano Industriale e al verificarsi di eventuali operazioni straordinarie *price-sensitive*, la Società organizza apposite conferenze *coll/webcast/presentazioni* con Investitori istituzionali e Analisti finanziari. In tale contesto, Acea intrattiene con gli Investitori un dialogo basato sui principi di correttezza e trasparenza, nel rispetto della disciplina comunitaria e nazionale in tema di abusi di mercato, nonché in linea con le *best practice* internazionali.

Nel corso del 2024 Acea ha avuto circa 790 interazioni con Investitori Istituzionali, Analisti e Obbligazionisti, attraverso la partecipazione a diversi eventi condotti anche in forma digitale: *meeting "one on one"* e presentazioni allargate, sia promossi dalla struttura *Investor Relation* che richiesti dal mercato; *Investor Conference* organizzate da Borsa Italiana e primarie Banche d'Affari; *roadshow* nazionali e internazionali. Si sono svolte, inoltre, *conference coll e webcast* in occasione dell'approvazione dei risultati aziendali annuali e infrannuali e del Piano Industriale 2024-2028. Numerosi sono stati anche i contatti con Analisti/Investitori tramite scambi di e-mail.

DIALOGO CON GLI AZIONISTI

Dal 10 novembre 2021, il Consiglio di Amministrazione di Acea ha adottato la "Politica per la gestione del dialogo con gli Investitori istituzionali, gli Azionisti e gli Obbligazionisti" ("Politica per la gestione del dialogo"), in linea con quanto previsto dal Principio 4, raccomandazione 3 del Codice di corporate governance. Il 14 novembre 2024, il Consiglio di Amministrazione di Acea ha approvato l'aggiornamento della Politica per la gestione del dialogo al fine di recepire la variazione della denominazione e delle mission delle Strutture in linea con la nuova Macrostruttura di Acea.

La Politica per la gestione del dialogo è pubblicata sul sito internet della Società www.gruppoaceait, nella sezione "Investitori".

Acea ritiene che la promozione di un costante ed efficace dialogo con la comunità finanziaria possa contribuire al raggiungimento degli obiettivi aziendali, rafforzare la generazione e condivisione del valore e assicurare i principi di trasparenza, tempestività, parità di trattamento, correttezza e affidabilità che sono al centro di tutte le attività che costituiscono la mission del Gruppo.

La Politica per la gestione del dialogo di Acea definisce:

- le tematiche oggetto del dialogo con Investitori istituzionali/Azionisti/Obbligazionisti;
- i soggetti e le strutture aziendali proposti all'interlocuzione;
- i canali di comunicazione attraverso i quali la comunità finanziaria può entrare in contatto con la Società (Assemblea Azionisti, incontri con analisti, *conference* di settore, *investor day*, *webcast*, sito aziendale, comunicati stampa, ecc.);

- le tempistiche e le modalità dell'informativa da riportare al Consiglio di Amministrazione

L'attuazione del dialogo è affidata al CEO e al Presidente.

Il Presidente assicura che il Consiglio di Amministrazione sia informato sullo sviluppo e sui contenuti significativi del dialogo con il mercato, anche con riferimento a eventuali sollecitazioni pervenute da parte di Investitori al top management della Società, entro la prima riunione utile successiva alla chiusura del trimestre entro il quale il dialogo ha avuto luogo.

La struttura *Investor Relations* coordina e gestisce il dialogo con gli Investitori istituzionali, gli Azionisti e gli Obbligazionisti, operando quale punto di accesso e di raccordo interno sia per l'*engagement* reattivo che proattivo.

Nel dialogo con gli Investitori istituzionali, gli Azionisti e gli Obbligazionisti i principali argomenti trattati hanno riguardato: l'andamento della gestione operativa della Società e del Gruppo, la strategia e i principali pilastri e target del Piano Industriale 2024-2028, il programma di investimenti, gli aggiornamenti/novità su aspetti regolatori dei settori idrico e distribuzione elettrica.

DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER RILEVANTI

Il Gruppo Acea s'impegna a promuovere lo sviluppo di città e comunità più sostenibili e resilienti, riducendo l'impatto sull'ambiente e abilitando soluzioni avanzate per una gestione efficiente delle risorse idriche ed energetiche, accompagnando l'evoluzione degli stili di vita e consumo delle persone. L'attività di Acea è infatti costruita su un'esperienza ultracentenaria di gestione delle infrastrutture e dei servizi di pubblica utilità, che la rende consapevole della responsabilità verso tutti gli stakeholder e degli impatti che la propria attività produce sul territorio a livello economico, sociale e ambientale. Questi valori si riflettono anche nella governance aziendale e nelle relazioni con gli stakeholder, con il fine di generare valore a lungo termine per le comunità servite, in sinergia con gli obiettivi di business, e contribuire attivamente alla transizione ecologica in linea con l'Agenda 2030.

Per queste ragioni, costruire e sviluppare relazioni di fiducia con gli stakeholder e adottare un approccio inclusivo e proattivo nei loro confronti, volto a valorizzare l'ascolto, il dialogo e la comprensione reciproca dei punti di vista e delle aspettative, assume prioritaria importanza nel percorso di generazione e condivisione di valore, per il Gruppo Acea e per gli stessi stakeholder, in un'ottica di continuità e di incontro dei relativi interessi. Il coinvolgimento strategico degli stakeholder porta, infatti, a un più efficace raggiungimento degli obiettivi aziendali, permette una migliore gestione del rischio e migliora la *brand reputation*.

A tal fine il Gruppo analizza e monitora anche il contesto in cui opera, intercettando e interpretando i fattori che possono assumere rilievo per il proprio business e che possono influire sul perseguimento degli obiettivi strategici. L'attenzione viene costantemente rivolta pure allo sviluppo delle proprie persone e alla tutela della loro salute e sicurezza, così come alla gestione sostenibile e responsabile della catena di fornitura.

361/538

S. Mancini

Acea coltiva relazioni stabili e durevoli nel tempo con i propri stakeholder basate sui principi di integrità, trasparenza, correttezza, imparzialità e inclusività in coerenza con quanto affermato nel proprio Codice Etico, nella Politica dei sistemi di gestione e di sostenibilità, nella Policy sui diritti umani e nei Principi e valori dello stakeholder engagement nel Gruppo Acea, che costituiscono espressione di indirizzo strategico ed elemento alla base di un'integrazione estensiva e coerente del tema dello stakeholder engagement nella gestione delle proprie attività.

In Acea è presente una struttura organizzativa che, sulla base dei Principi e valori dello stakeholder engagement, agisce come centro di competenza specialistica e know-how sullo stakeholder engagement a livello di Gruppo, anche tramite azioni di sensibilizzazione, ed elabora modelli metodologici e strumenti, al fine di promuovere la realizzazione e la gestione di attività di stakeholder engagement da parte delle strutture di Acea e Società del Gruppo, che hanno la responsabilità della gestione dei propri stakeholder, assicurando le attività di rendicontazione a livello di Gruppo.

Tra gli strumenti rientra anche il c.d. Albero degli Stakeholder, una mappa degli stakeholder rilevanti, costruita tramite un'analisi approfondita del network relazionale del Gruppo e il coinvolgimento sia di figure apicali sia di figure con responsabilità operative. L'Albero degli Stakeholder è articolato in categorie (es. clienti, fornitori, rappresentanti nuove generazioni, etc.) e sottocategorie (es. clienti settore idrico, fornitori di beni, studenti in alternanza scuola/lavoro, etc.) suddivise anche in funzione delle tematiche di rilievo per il business. Il processo di coinvolgimento degli stakeholder, regolato da una specifica procedura di Gruppo e in accordo con gli Standard Global Reporting Initiative e AA1000 sullo stakeholder engagement (AA1000 SES), viene avviato con la definizione dell'oggetto e degli obiettivi da raggiungere attraverso l'ingaggio da parte delle strutture di Acea e Società del Gruppo, che hanno la responsabilità della gestione dei propri stakeholder. L'identificazione dell'oggetto dell'engagement è finalizzata alla individuazione delle tematiche specifiche che saranno affrontate nel corso del processo di coinvolgimento degli stakeholder.

Gli stakeholder vengono così identificati attraverso l'utilizzo di criteri preventivamente definiti ed un processo di mappatura che permette di comprenderne il grado di rilevanza e definirne le priorità in

termini di coinvolgimento, sempre tenendo in considerazione l'oggetto e gli obiettivi dell'engagement.

Individuati gli stakeholder da coinvolgere e le priorità, vengono definite le forme di ingaggio (es. informazione, consultazione, etc.) e gli strumenti operativi (ad esempio tramite invito a tavoli di lavoro o altra specifica comunicazione, ecc.) che saranno utilizzati per implementare il processo di engagement dei portatori d'interesse, con riferimento a ciascuna sottocategoria di stakeholder, sempre tenendo conto dell'oggetto e degli obiettivi nonché del contesto di riferimento.

Gli strumenti di engagement vengono identificati per orientarsi nel migliore dei modi verso le esigenze, le opinioni e le aspettative degli stakeholder.

A seguire, viene predisposto un piano di coinvolgimento degli stakeholder rilevanti, coerente con la strategia, gli obiettivi e le finalità del Gruppo, ai fini dell'implementazione del processo di engagement stesso.

In tale contesto sono predisposti strumenti operativi con tutte le informazioni utili, tra cui l'eventuale correlazione con le tematiche di sostenibilità rilevanti, riferimenti ad obiettivi del Piano di Sostenibilità, ecc., ai fini dell'implementazione, realizzazione e gestione operativa del progetto di stakeholder engagement.

Preparato il coinvolgimento, le attività d'ingaggio vengono realizzate operativamente. Gli stakeholder vengono quindi coinvolti con le modalità previste dagli strumenti definiti.

Concluso il processo di coinvolgimento, viene svolto un riesame delle attività realizzate, anche al fine di restituire un feedback, seguendo il principio dell'inclusività e dell'accuratezza, alle parti interessate coinvolte.

Per integrare lo stakeholder engagement all'interno delle strategie, dei processi e delle attività di business del Gruppo, anche ai fini della rendicontazione e della valorizzazione delle best practice realizzate, dal 2023 Acea redige un Report sullo stato dello stakeholder engagement nel Gruppo che sintetizza i principali progetti e iniziative realizzati nel corso dell'anno precedente.

G. Mancini



Am

14. Assemblea degli Azionisti (ex art. 123 bis, co. 2, lett. c, TUF)

La disciplina del funzionamento dell'organo assembleare è contenuta nello Statuto di Acca, anche mediante rinvio alle disposizioni di legge applicabili.

In particolare, con riguardo alle modalità di convocazione dell'Assemblea, l'art. 10 dello Statuto prevede che, fermi i poteri di convocazione previsti da specifiche disposizioni di legge, l'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata a cura del Consiglio di Amministrazione mediante avviso contenente l'ordine del giorno, il luogo e l'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare.

La convocazione può avvenire anche al di fuori della sede legale, purché all'interno del territorio italiano. Il relativo avviso di convocazione è pubblicato sul sito internet della Società, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o sul quotidiano *Il Sole* - 24 Ore nel rispetto dei termini stabiliti dalla normativa vigente, eventualmente prevedendo anche convocazioni successive alla seconda.

L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 giorni dalla predetta chiusura qualora sussistano le condizioni di cui all'art. 2364 c.c., mentre l'assemblea straordinaria è convocata ogni qualvolta sia necessario assumere una deliberazione ad essa riservata dalla legge.

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è altresì convocata quando ne facciano richiesta tanti soci che rappresentino le percentuali previste dalla vigente normativa i quali, peraltro, devono indicare nella domanda gli argomenti da trattare, ovvero quando ne facciano richiesta il Collegio Sindacale o suoi componenti nei casi previsti dalla legge. Inoltre, tanti soci che rappresentino le percentuali previste dalla vigente normativa possono chiedere, nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti. La convocazione e l'integrazione delle materie da trattare su richiesta dei soci non sono ammesse per argomenti sui quali l'assemblea delibera a norma di legge su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

Le maggioranze necessarie per la validità della costituzione e della deliberazione dell'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, sono quelle previste dalla legge.

La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione all'emittente, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, secondo le modalità ed i termini previsti dalla normativa vigente (c.d. "record date"). I soci che hanno il diritto di intervenire in assemblea possono farsi rappresentare ai sensi e con le modalità di legge.

Come indicato nel capitolo 2, lett. b) e f), della Relazione, ad eccezione di Roma Capitale o delle sue controllate che abbiano acquisito la qualità di socio, il diritto di voto non può essere esercitato neppure per delega in misura superiore all'8% del capitale sociale. Per ulteriori informazioni in merito, si rinvia al suddetto capitolo 2, lett. f) della Relazione.

Come precedentemente esposto al capitolo 2, lett. c) della Relazione, ai sensi dell'articolo 13.3 dello statuto, e fatto salvo quanto previsto al comma 5 del medesimo articolo 13, al fine di facilitare la raccolta di deleghe presso gli azionisti dipendenti della società e delle sue controllate, associati ad associazioni di azionisti che rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, secondo termini e modalità fissati dal Consiglio di Amministrazione direttamente o a mezzo di propri delegati, sono messi a disposizione appositi spazi per la comunicazione e per lo svolgimento dell'attività di raccolta di deleghe. Qualora la delega sia conferita in via elettronica, secondo le modalità previste dai regolamenti vigenti, tempo per tempo, la notifica della suddetta delega può essere effettuata mediante l'utilizzo del sito internet aziendale secondo le modalità specificate nell'avviso di convocazione.

Ai sensi dell'articolo 13.5 dello statuto, il Consiglio di Amministrazione può prevedere nell'avviso di convocazione dell'Assemblea che l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto avvengano esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari pro-tempore vigenti.

Nel caso in cui si faccia ricorso a tale facoltà, il Consiglio di Amministrazione può prevedere che la partecipazione all'Assemblea da parte dei soggetti legittimati (rappresentante designato, amministratori e sindaci) possa avvenire anche o unicamente mediante mezzi di telecomunicazione che ne garantiscano l'identificazione.

Lo statuto altresì prevede, in base a quanto consentito dall'art. 2365, 2° comma, c.c., che le attribuzioni ivi previste siano attribuite alla competenza dell'organo amministrativo.

Lo svolgimento delle riunioni assembleari, oltre che dalla legge e dallo statuto, è disciplinato da un apposito Regolamento, messo a disposizione sul sito internet della Società www.gruppoacca.it, nella sezione "Assemblea degli Azionisti".

In particolare, l'articolo 7.3 del suddetto Regolamento, relativo alle modalità con cui è garantito il diritto del socio di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione, prevede che la richiesta di intervento sui singoli argomenti all'ordine del giorno possa essere presentata al tavolo della presidenza dell'Assemblea dal momento della costituzione dell'assemblea, fino a quando il presidente dell'assemblea non abbia dichiarato chiusa la discussione sul relativo argomento all'ordine del giorno.

361/540

Nel dare la parola, di norma, il presidente dell'Assemblea segue l'ordine di presentazione delle richieste di intervento. Ciascun azionista può svolgere un solo intervento su ogni argomento all'ordine del giorno della durata massima di dieci minuti.

L'Assemblea è presieduta dal presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di sua assenza o impedimento, da altra persona da lui designata. In difetto di ciò l'assemblea elegge il proprio presidente.

Il presidente, su designazione dell'Assemblea, nomina un segretario, il quale provvede alla redazione di un apposito verbale, sottoscritto dal presidente e dal segretario medesimo, che riporta le deliberazioni dell'Assemblea. Nei casi stabiliti dalla legge o in caso lo decida il presidente dell'Assemblea, il relativo verbale è redatto da un notaio.

Il presidente dell'Assemblea, tra l'altro, verifica la regolare costituzione dell'Assemblea, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola lo svolgimento dei lavori e accerta i risultati delle votazioni, dei quali deve essere dato atto nel verbale.

Nel corso dell'esercizio 2024, l'Assemblea si è riunita il 12 aprile e il 19 dicembre.

In entrambi i casi, la Società si è avvalsa della facoltà prevista ai sensi dell'art. 106 del D.L. n. 18/2020 convertito dalla Legge n. 27/2020 la cui efficacia è stata prorogata da ultimo con l'art. 11, comma 2, della Legge n. 21 del 5 marzo 2024, che ne ha differito il termine al 31 dicembre 2024, stabilendo che l'intervento in Assemblea da parte degli aventi diritto potesse avvenire esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato dalla Società, di cui all'articolo 135-undecies Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 del TUF, senza partecipazione fisica da parte dei soci.

Il Consiglio riferisce all'Assemblea sull'attività svolta e programmata nell'ambito della relazione sulla gestione. Esso, inoltre, si adopera per assicurare adeguata informativa circa gli elementi necessari perché gli azionisti possano assumere, con cognizione di

causa, le decisioni di competenza assembleare, in particolare curando che le relazioni degli amministratori e l'ulteriore documentazione informativa siano rese disponibili nei tempi previsti dalle vigenti prescrizioni normative e regolamentari.

Relativamente all'Assemblea del 12 aprile 2024, gli amministratori intervenuti sono stati sette, inclusa la Presidente, e oggetto di delibera sono stati i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale. Presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e informativa relativa alla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del D.Lgs. n. 254/2016 (Bilancio di Sostenibilità 2023). Deliberazioni relative all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023.
2. Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2023.
3. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (I Sez.): Politica sulla Remunerazione 2024.
4. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti (II Sez.): compensi corrisposti nel 2023.
5. Nomina di un Consigliere di Amministrazione.

Relativamente all'Assemblea del 19 dicembre 2024, non sono intervenuti amministratori, oltre la Presidente, e oggetto di delibera sono stati i seguenti punti all'ordine del giorno:

Sede ordinaria: Conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi dal 2026 al 2034.

Sede straordinaria:

1. Modifica dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
 - 1.1. Modifica dell'articolo 13.
 - 1.2. Modifica dell'articolo 17.

Per ciascuno dei punti all'ordine del giorno sono state messe a disposizione dei soci le relazioni illustrative di cui all'art. 125-ter del TUF nei termini e secondo le modalità di legge.



Am

361/544

15. Ulteriori pratiche di Governo Societario (ex art. 123 bis, co. 2, lett. a), TUF)

NA.

16. Cambiamenti dalla chiusura dell'esercizio

Dalla chiusura dell'esercizio allo data di approvazione della presente Relazione non si sono verificati ulteriori cambiamenti nella struttura di corporate governance della Società.

17. Considerazioni sulla lettera del 17 dicembre 2024 del Presidente del Comitato per la Corporate Governance

In data 17 dicembre 2024, il Presidente del Comitato per la Corporate Governance, nell'ambito delle attività di monitoraggio sul livello di recepimento del Codice da parte degli emittenti, ha inviato una comunicazione che identifica una serie di aree rispetto alle quali è stata proposta una migliore adesione alle raccomandazioni del Codice stesso.

L'Organo amministrativo della Società, nella seduta del 13 febbraio 2025, ha esaminato il testo della lettera e i punti di attenzione nella stessa evidenziati e, con il supporto delle competenti Strutture aziendali ha rilevato che, salvo ulteriori miglioramenti, il sistema di Corporate Governance di Acea è sostanzialmente allineato con le indicazioni contenute nella lettera.

Le raccomandazioni formulate nella lettera sono state inoltre sottoposte, per quanto di competenza, anche al Comitato Controllo e Rischi nella seduta del 5 febbraio 2025 e al Collegio Sindacale di Acea nella seduta del 12 febbraio 2025.

Per maggiori dettagli si rinvia a quanto contenuto nelle apposite sezioni della Relazione e in particolare al capitolo 4, paragrafo 4 per quanto attiene l'"Informativa pre-consiliare", al capitolo 4, paragrafo 6 con riferimento ai "Consiglieri esecutivi" e al capitolo 8 per ciò che concerne la "Remunerazione degli amministratori".

Per il Consiglio di Amministrazione

La Presidente

Barbara Marinelli



1




361/562

Tabelle

TABELLA 1: INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI
ALLA DATA DEL 13 MARZO 2025

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE

	N. azioni	N. diritti di voto	Quotato Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie (non è prevista la possibilità di maggioranza dei diritti di voto)	212.964.000	212.964.000	100%	
Azioni privilegiate				
Azioni a voto plurimo				
Altre categorie di azioni con diritto di voto				
Azioni risparmio				
Azioni risparmio convertibili				
Altre categorie di azioni senza diritto di voto				
Altro				
Azioni ordinarie (non è prevista la possibilità di maggioranza dei diritti di voto)	212.964.000	212.964.000	100%	

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI
(ATTRIBUENTI IL DIRITTO DI SOTTOSCRIVERE AZIONI DI NUOVA EMISSIONE)

	Quotato (Indicare i mercati)/ non quotato	N. strumenti in circolazione	Categoria di azioni al servizio della conversione/esercizio	N. azioni al servizio della conversione/ esercizio
Obbligazioni convertibili				
Warrant				

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE SOCIALE

(dal sito Consob del 13 marzo 2025)

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Roma Capitale	Roma Capitale	51%	51%
Suez SAS	Suez International SAS	23,333%	23,333%
Caltagirone Francesco Gaetano	Capitolium Srl	0,141%	
	Caltagirone SpA	1,174%	
	Finca SpA	3,052%	
	FGC SpA	1,085%	5,452%

Fm

TABELLA 2: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Carica	Componenti	Anno nascita	Data di prima nomina *	In carica dal	In carica fino al
Presidente	Barbara Marinali	1964	17/02/2023	18/04/2023	Approvazione bilancio al 31/12/2025
CEO/DG	Fabrizio Palermo	1971	26/09/2022	18/04/2023	Approvazione bilancio al 31/12/2025
Consigliere	Antonella Rosa Bianchesi	1969	18/04/2023	18/04/2023	Approvazione bilancio al 31/12/2025
Consigliere	Antonino Cusimano	1964	18/04/2023	18/04/2023	Approvazione bilancio al 31/12/2025
Consigliere	Patrizia Rutigliano	1968	18/04/2023	18/04/2023	Approvazione bilancio al 31/12/2025
Consigliere	Alessandro Caltagirone	1969	27/04/2017	18/04/2023	Approvazione bilancio al 31/12/2025
Consigliere	Yves Rannou	1971	12/04/2024	12/04/2024	Approvazione bilancio al 31/12/2025
Consigliere	Massimiliano Capece Minutolo Del Sasso	1968	23/04/2015	18/04/2023	Approvazione bilancio al 31/12/2025
Consigliere	Luiza Melara	1970	18/04/2023	18/04/2023	Approvazione bilancio al 31/12/2025
Consigliere	Alessandro Picardi	1977	18/04/2023	18/04/2023	Approvazione bilancio al 31/12/2025
Consigliere	Elisabetta Maggini	1982	18/04/2023	18/04/2023	Approvazione bilancio al 31/12/2025
Consigliere	Angelo Piazza	1955	18/04/2023	18/04/2023	Approvazione bilancio al 31/12/2025
Consigliere	Nathalie Tucci	1977	18/04/2023	18/04/2023	Approvazione bilancio al 31/12/2025
Amministratori cessati durante l'esercizio					
Consigliere	Francesco Menabuoni	1969	10/11/2023	10/11/2023	12/04/2024

- * Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 148 TUF): 1% delle azioni aventi diritto di voto.
- * Numero di riunioni svolte durante l'esercizio 2024: 20.

TABELLA 3: STRUTTURA DEI COMITATI CONSILIARI
ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Componenti	Carica/Qualifica	Comitato per il Territorio	
		*	**
Barbara Marinali	Presidente non esecutivo, indipendente da TUF e da Codice		
Fabrizio Palermo	CEO		
Antonella Rosa Bianchesi	Amministratore non esecutivo, indipendente da TUF e da Codice		
Antonino Cusimano	Amministratore non esecutivo, indipendente da TUF e da Codice		
Patrizia Rutigliano (R)	Amministratore non esecutivo, non indipendente	9/9	P
Massimiliano Capece Minutolo Del Sasso	Amministratore non esecutivo, indipendente da TUF e da Codice	9/9	M
Alessandro Caltagirone	Amministratore non esecutivo, indipendente da TUF e da Codice		
Luiza Melara	Amministratore non esecutivo, indipendente da TUF e da Codice		
Alessandro Picardi	Amministratore non esecutivo, indipendente da TUF e da Codice	9/9	M
Yves Rannou	Amministratore non esecutivo, non indipendente		
Elisabetta Maggini	Amministratore non esecutivo, indipendente da TUF e da Codice		
Angelo Piazza	Amministratore non esecutivo, indipendente da TUF e da Codice		
Nathalie Tucci	Amministratore non esecutivo, indipendente da TUF e da Codice		
Amministratori cessati durante l'esercizio			
Francesco Menabuoni	Amministratore non esecutivo, non indipendente	2/2	P

(*) Si segnala che il Comitato nella sua veste di Presidio Equivalente, nell'anno 2024, ha tenuto 8 riunioni.

(**) Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14 ottobre 2024 ha prescelto, del nuovo mese del rapporto di indipendenza e con alla Consiglieri Patrizia Rutigliano, al 1° novembre 2024 il CdA ha deliberato di nominare la dott.ssa Elisabetta Maggini quale membro del Comitato CPC in luogo della dott.ssa Patrizia Rutigliano.

* In questa tabella è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni dei comitati.

** In questa tabella è indicata la qualità di del consigliere all'incarico del comitato: "P": presidente; "M": membro.

361/544

	Lista **	Lista (M/m) ***	Esec.	Non-Esec.	Indip. da Codice	Indip. da TUF	N. altri incarichi ****	Partecipazione alle riunioni *****
	A	M		X			n.a.	20/20
	A	M	X				n.a.	20/20
	A	m		X	X	X	n.a.	20/20
	A	m		X	X	X	n.a.	18/20
	A	m		X			1	18/20
	A	m		X	X	X	6	19/20
	A	m		X			2	9/16
	A	m		X	X	X	2	20/20
	A	m		X	X	X	n.a.	19/20
	A	m		X	X	X	n.a.	17/20
	A	M		X	X	X	1	19/20
	A	M		X	X	X	2	18/20
	A	M		X	X	X	n.a.	18/20
	A	m		X				4/4

* Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (e rinelezione) nel CdA di A2 as.
 ** In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore è stata presentata da azionisti ("A") ovvero dal CdA ("C").
 *** In questa colonna è indicato la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza).
 **** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco non propri del soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esclusi le società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanza dimensionale. Nell'ultima pagina della Relazione gli incarichi sono indicati per esteso.
 ***** In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni del CdA.

Comitato OPC (a)		Comitato Controllo e Rischi		Comitato per le Nomine e la Remunerazione		Comitato per l'Etica, la Sostenibilità e l'Inclusione	
*	**	*	**	*	**	*	**
12/12	M	11/11	M	8/8	M	8/8	M
9/9	M	12/13	M	6/8	M		
12/12	M	11/11	M	13/13	P	8/8	M
12/12	M	11/11	P	6/8	M		
3/3	M	11/11	M	11/13	M		
12/12	P			13/13	M		
2/2	M			3/3	M		



Am

TABELLA 4: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE
ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Collegio Sindacale

Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina ¹
Presidente	Maurizio Louri	1967	2019
Sindaco effettivo	Leonardo Quagliariata	1953	2022
Sindaco effettivo	Claudia Capuano	1968	2022
Sindaco supplente	Rosina Cichello	1967	2022
Sindaco supplente	Vito Di Battista	1952	2022

¹ Per data di prima nomina di un amministratore si intende la data in cui il sindaco è stato nominato per la prima volta (in qualità) nel Collegio Sindacale dell'esercizio.

² In questa colonna è indicata la data in cui è stato eletto ciascun sindaco ("M" data di maggioranza, "m" data di minoranza).

³ In questa colonna è indicata la partecipazione dei sindaci alle riunioni del Collegio Sindacale.

⁴ In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministrazione o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148 bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti CONSOB. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla CIBACOB sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 148-quinquies del Regolamento Emittenti CONSOB.

- Quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 148 TUF): 1% delle azioni aventi diritto di voto.
- Numero di riunioni svolte durante l'esercizio 2024: 19

TAVOLA 1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DI ACEA E INCARICHI RICOPERTI DAI CONSIGLIERI
IN ALTRE SOCIETÀ AL 31/12/2024

Funzione	Nome	Qualifica	Altri incarichi *
Presidente	Barbara Mininelli		n.a.
Chief Executive Officer/DG	Fabrizio Paletino		n.a.
Amministratore	Antonella Rosa Bianchessi		n.a.
Amministratore	Antonio Cusumano		n.a.
Amministratore	Patrizia Pungigliano		Porte Italiane SpA
Amministratore	Yves Rannou		Sweetech Energy Sanko Energy
Amministratore	Massimiliano Capece Minutolo Del Sasso		Fincal SpA FGC SpA
Amministratore	Alessandro Callaghirone		Aalborg Portland Holding A/S (VP) Cementir Holding NV (VP) Callaghirone SpA Callaghirone Edilrete SpA (VP) Fincal SpA (P) Banca Monte dei Paschi di Siena
Amministratore	Luisa Melara		n.a.
Amministratore	Alessandra Picardi		n.a.
Amministratore	Elisabetta Maggini		ASP Asilo Savoia Azienda Pubblica di Servizi alla persona
Amministratore	Angelo Piazza		Banca Akros SpA La Villata SpA Immobiliare di Investimento e Sviluppo
Amministratore	Nathalie Iocci		n.a.

* Elenco delle cariche di amministrazione o sindaco ricoperte da ciascun Consigliere in altre società, quali azioni ricoperte negli anni di incarichi ricoperti, in società finanziarie, immobiliari, assicurative e con partecipazione nella capitale di rischio.

361/546

In carica dal	In carica fino al	Lista (M/m) ²	Indipendenza da Codice	Partecipazione alle riunioni	Numero altri incarichi
27/04/2022	31/12/2024	m	X	19/19	3
27/04/2022	31/12/2024	M	X	19/19	n.a.
27/04/2022	31/12/2024	M	X	19/19	4
27/04/2022	31/12/2024	M	X		5
27/04/2022	31/12/2024	m	X		5

Antonio Manti
 Servizio
 Controllo



Am

Q

Antonio Manti
 Servizio
 Controllo

361/547

ACEA SPA

Sede legale
Piazzale Ostiense 2 - 00154 Roma

Capitale sociale
€ 1.098.898.884 interamente versato

Codice fiscale, Partita Iva e Registro
delle Imprese di Roma 05394801004

REA di Roma 882486

A cura di
Amministrazione, Finanza e Controllo
Acea SpA

Coordinamento editoriale
Comunicazione
Acea SpA

Direzione artistica, progetto grafico e impaginazione
zero3zero9 Srl
Comunicazione - Acea SpA

Cura redazionale
postScriptum

Immagini: Banca immagini Acea

Pubblicato ad aprile 2025

361/548



PIAZZALE OSTIENSE 2
00154 ROMA

GRUPPOACEA.IT

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Acea S.p.A.

Allegato E/Proc 245

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2025

361/549

ESITO VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 342 azionisti, portatori di n° 191.829.518 azioni

ordinarie, di cui n° 159.175.615 ammesse al voto,

pari al 74,742652% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	159.079.835	82,927714	99,939827	74,697678
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	159.079.835	82,927714	99,939827	74,697678
Astenuti	95.780	0,049930	0,060173	0,044975
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	95.780	0,049930	0,060173	0,044975
Totale	159.175.615	82,977644	100,000000	74,742652

Fabrizio Mancini
Giulio Castellani



Azioni in proprio: 0
Azionisti in delega: 342
Teste: 1 Azionisti: 342

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

FAVOREVOLI

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	COMPUTERSHARE SPA IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN PERSONA DI KATIA MADÈ			
**D	ROMA CAPITALE	108.611.150		108.611.150
**D	FINCAL S.P.A.	6.800.000		6.800.000
**D	ROMANA PARTECIPAZIONI 2005 S.R.L.	3.700.000		3.700.000
**D	CALTAGIRONE S.P.A.	3.000.000		3.000.000
**D	CAPITOLIUM SRL	3.002.000		3.002.000
**D	VIANINI LAVORI S.P.A.	423		423
**D	FONDAZIONE FINANZA ETICA	5		5
**D	SUEZ INTERNATIONAL SAS	17.037.192		17.037.192
2	COMPUTERSHARE SPA IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SOGGELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI KATIA MADÈ			
**D	UNION INVESTMENT INSTITUTIONAL GMBH UIN	920		920
**D	UBS CH INDEX FUND EQ WORLD EX CH SMALL NSL UBS FUND MGMT SWITZERLAND AG	2.550		2.550
**D	AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG		19.176	
	19.176			
**D	PK CSG WORLD EQUITY UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG	152		152
**D	QUAERO CAPITAL FUNDS (LUX) - INFRASTRUCTURE SECURITIES	21.500		21.500
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUND	22.693		22.693
**D	SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST - TAX- MANAGED INTL MANAGED VOLATILITY FUND	16.169		16.169
**D	ARCA AZIONI ITALIA	82.000		82.000
**D	SEI INSTITUTIONAL INTERNATIONAL TRUST INTERNATIONAL EQUITY FUND	33.116		33.116
**D	FRONTIER MFG CORE INFRASTRUCTURE FUND	34.064		34.064
**D	ROCKCREEK GLOBAL EQUALITY ETF	17.606		17.606
**D	ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	300.000		300.000
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	2.416		2.416
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: TMX GLOBAL RENEWABLE ENERGY INCOME EQUITY MF	15.667		15.667
**D	BEJENARBOUR MAP I LP	52.793		52.793
**D	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.965		2.965
**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	44.382		44.382
**D	THRIET SAVINGS PLAN	104.116		104.116
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	600.535		600.535
**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II	315.129		315.129
**D	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	3.026		3.026
**D	CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	15.981		15.981
**D	MSCI ACHI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	2.236		2.236
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	11.646		11.646
**D	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	10.557		10.557
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	27.943		27.943
**D	ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND	281		281
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	3.178		3.178
**D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	1.089		1.089
**D	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	11.670		11.670
**D	ANIMA IMITATIVA EUROPA	154.082		154.082
**D	ONE INVESTMENT GMBH W/CEAN-FONDS SBR 1 A	2.220		2.220

Azionisti:

Azionisti in proprio:

338

Persone:

Azionisti in delega:

338

Pagina 1

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione azionista)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentazione designata

D** Delegato del rappresentante designato

Formis *Carlin*

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D ALLIANZGI-FONDS APNIESA SEGMENT APNIESA-NAPO	4.340		4.340
**D ALLIANZGI-FONDS USPT	3.100		3.100
**D ANIMA CRESCITA ITALIA NEW	65.034		65.034
**D BANCOPOSTO RINASCIMENTO	40.000		40.000
**D ALLIANZGI-FONDS DUNHILL	1.440		1.440
**D FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX WORLD ESG SCREENED FUND	16		16
**D PROSHARES DJ BROOKFIELD GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF	5.498		5.498
**D ANIMA INIZIATIVA ITALIA	452.046		452.046
**D ANIMA ITALIA	44.737		44.737
**D THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: MORGAN STANLEY INFRASTRUCTURE STOCKS MOTHER FUND	1.315		1.315
**D ANIMA CRESCITA ITALIA	52.692		52.692
**D FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	20.483		20.483
**D ANIMA PICPAC INIZIATIVA EUROPA 2029	52.694		52.694
**D GESTIELLE PRO ITALIA	10.500		10.500
**D ALLIANZGI-E SEGMENT EFX	39.830		39.830
**D SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS COMPRIOTORY PENSION FUND	1.100		1.100
**D WHOLESALE SMI INTERNATIONAL CORE EQUITIES	180		180
**D DEKA-RAR	3.649		3.649
**D DIMENSIONAL GLOBAL SUSTAINABILITY PIE FUND	1.641		1.641
**D FRANCE INVESTISSEMENT CAPITALISATIONS MOYENNES	36.178		36.178
**D JPMORGAN INVESTMENT FUNDS	57.741		57.741
**D D.E. SHAW VALENCE INTL., INC. DES VALENCE INTL.- PSEQ - CASR	10		10
**D DEKA-MASTER-HACK I	4.968		4.968
**D JPMORGAN EUROPE STRATEGIC DIVIDEND FUND	2.149		2.149
**D SGD GE 2014-1	2.283		2.283
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF VSTSH-UNIVERSAL-FONDS	3.047		3.047
**D UI-FONDS SAV RBI AKTIEN	5.998		5.998
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STSV-NW-UNIVERSAL-FONDS	6.396		6.396
**D BOMA-UNIVERSAL-FONDS I	29.400		29.400
**D PTV-UNIVERSAL-FONDS	5.379		5.379
**D FOVERUKR PENSION UNIVERSAL	7.180		7.180
**D BIL-UNIVERSAL-FONDS	5.172		5.172
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/ZEIT-UNIVERSAL-FONDS W/SEGMENT AKTIEN SMALL-UND MIDCAP	2.561		2.561
**D ROBIN 1-FONDS	5.971		5.971
**D UI-GKR-FONDS	1.601		1.601
**D KBC INST FUND EURO EQUITY	9.402		9.402
**D KBC INST FD EURO ECTY SH AMED CAPS	27.649		27.649
**D KBC EQUITY FUND EMU SMALL & MEDIUM	48.825		48.825
**D KBC EQUITY FUND EUROZONE DBI-RDT	12.898		12.898
**D ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST	10.894		10.894
**D KBC EQUITY FUND WORLD	11.629		11.629
**D SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	194.858		194.858
**D AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC.	436		436
**D ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US SMALL-CAP EQUITY CIT	12.217		12.217

Azionisti:

Azionisti in proprio:

338 Persone:

0 Azionisti in delega

338

Pagina 2.

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione elettronica alla produzione cartacea)

RL* rappresentante legale della persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegato del rappresentante designato

361/551

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D ACADIAN GLOBAL SMALL-CAP EQUITY CIT	11.657		11.657
**D KBC EQUITY FUND EUROZONE	37.229		37.229
**D KBC EQUITY FUND/EUROPE	7.092		7.092
**D AZ FUND 1 - AZ EQUITY WATER AND RENEWABLE RESOURCES	38.500		38.500
**D GOLDMAN SACHS FUNDS VII	6.627		6.627
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	23.600		23.600
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	68.396		68.396
**D SIJOITUSRAKASTO US INFRA	10.000		10.000
**D AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	31.980		31.980
**D MEDILANUM GESTION SEIIC, SA	555		555
**D WISDOMTREE DYN CUR HEDGE INTL EQ FD 1001802	9.234		9.234
**D WISDOMTREE EUROPE HEDGED SC EO FD 1001805	20.605		20.605
**D WISDOMTREE INTL EQUITY FUND 1001810	11.769		11.769
**D WISDOMTREE INTL HIGH DEV FUND 1001812	20.833		20.833
**D WISDOMTREE INTL MIDCAP DIV FUND 1001814	12.468		12.468
**D ACADIAN GLOBAL ALL COUNTRY MANAGED VOLATILITY FUND TRUST	6.537		6.537
**D THE EUROPEAN CENTRAL BANK	87.750		87.750
**D ACADIAN SUSTAINABLE GLOBAL EQUITY FUND LLC	15.643		15.643
**D VANGUARD FTSE ALLIANCE EXUS SMALLCAP INDEX FUND	148.563		148.563
**D VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	92.955		92.955
**D FIS GROUP COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	3.367		3.367
**D CC AND L Q INTERNATIONAL EQUITY FUND	525		525
**D CC AND L Q GLOBAL EQUITY FUND	790		790
**D CC AND L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	556		556
**D CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING	4.552		4.552
**D BLACKROCK FUND MANAGERS LTD	466		466
**D CITY OF AUSTIN EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	2.640		2.640
**D NATIONAL BANK FINANCIAL INC	4.696		4.696
**D PUBLIC SERVICE ELECTRIC AND GAS NON QUALIFIED TRUST	7.284		7.284
**D ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	6.241		6.241
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	3.951		3.951
**D WELLS FARGO AND COMPANY CASH BALANCE PLAN	3.300		3.300
**D ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC	4.765		4.765
**D LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	20		20
**D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	1.852		1.852
**D INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EXUS SMALLMID ETF	17.246		17.246
**D PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	4.024		4.024
**D ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO	6.320		6.320
**D ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	27.899		27.899
**D LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC	15.057		15.057
**D ENSIGN PEAK ADVISORS-INC	225.526		225.526
**D STANLIB FUNDS LIMITED	1.360		1.360
**D BLACKROCK GLOBAL FUNDS	4.204		4.204
**D XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	445		445

Azionisti:

Azionisti in proprio:

134 Persone:

0 Azionisti in delega:

Pagina 3

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione mobile)

RL* rappresentante legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegato del rappresentante del gusto

361/552

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D VOYA MULTI-MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	8.531		8.531
**D BLACKROCK LIFE LTD	831		831
**D THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY	5.941		5.941
**D TETRAON INC MASTER TRUST	35.600		35.600
**D FIRST TRUST RIVERFRONT DYNAMIC DEVELOPED INTERNATIONAL ETF	19.753		19.753
**D CENTRAL STATES SE AND SW H AND M FUNDS	69.600		69.600
**D AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	2.232		2.232
**D EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF HAWAII	10.445		10.445
**D AK PERM FND DFA INTL SMALL CO	283		283
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.092		1.092
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	5.797		5.797
**D VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	33.351		33.351
**D FRIM HILLSDALE NORLONXUS 9024420	2.670		2.670
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	4.507		4.507
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	45.209		45.209
**D AJAY MALIK	569		569
**D HOTCHKIS AND WILEY INTERNATION	980		980
**D LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	142.939		142.939
**D ASI PROGETTO AZIONE ENERGY T	674.080		674.080
**D AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA	107.266		107.266
**D AMUNDI SGR SPA/AMUNDI SVILUPPO ATTIVO ITALIA	706.000		706.000
**D UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG..	27.089		27.089
**D NORGES BANK	559.480		559.480
**D ASSET MANAGEMENT EXCHANGE UCITS OCF.	33.526		33.526
**D LEGM MANAGERS (EUROPE) LIMITED	15.172		15.172
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND RETIRED STAFF BENEFITS INVESTMENT ACCOUNT	6.794		6.794
**D TRICM UCITS PLATFORM PLC	29.024		29.024
**D LEGAL & GENERAL ICAV.	5.570		5.570
**D VERDIPAPISFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEXES I	9.735		9.735
**D SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.	2.460		2.460
**D 1199SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	10.083		10.083
**D CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	12.038		12.038
**D MERCY INVESTMENT SERVICES INC	2.100		2.100
**D UPAK STATE RETIREMENT SYSTEMS	4.515		4.515
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	10.203		10.203
**D NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR	1.685		1.685
**D LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND LP.	48.200		48.200
**D HANSTRON EQ LLC	21.502		21.502
**D UNITED NATIONS JOINT STAFF PENSION FUND.	39.323		39.323
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND STAFF RETIREMENT PLAN	26.115		26.115
**D POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	6.148		6.148
**D MFG CORE INFRASTRUCTURE FUND	20.731		20.731
**D QIC LISTED INFRASTRUCTURE FUND	22.018		22.018
**D RETURN TO WORK CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA	58.011		58.011

Azionisti:

338 Persone:

Azionisti in proprio:

0 Azionisti in delega:

1
338

Pagina 4

GD* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (retrocedere all'atto di votazione unitaria)

RL* rappresenta la legge alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegato del rappresentante designato

301/553

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

		FAVOREVOLI		
	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	28.472		28.472
**D	NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD INDEX (ACWI) EX-US F	10.583		10.583
**D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.	3.317		3.317
**D	MIDWEST OPERATING ENGINEERS PENSION TRUST FUND	21.600		21.600
**D	ABU DHABI PENSION FUND	1.050		1.050
**D	ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY	14.194		14.194
**D	TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC	3.900		3.900
**D	CX CADENCE LIMITED-DEZELEY	5.866		5.866
**D	BG MASTER FUND ICAV.	315		315
**D	CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..	1.157		1.157
**D	CC&L U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II	11		11
**D	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC CORPORATION SERVICE COMPANY.	6.990		6.990
**D	FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S	11.713		11.713
**D	JOHN KANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND.	1.991		1.991
**D	JOHN KANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST.	1.344		1.344
**D	CPL-YARRA GLOBAL SMALL COMPANIES FUND	6.079		6.079
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL EQUITY INDEX FUND	13.312		13.312
**D	COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND.	3.009		3.009
**D	COMMONWEALTH SPECIALIST FUND 13.	81.882		81.882
**D	ONEHARKETS ITALY ICAV	3.416		3.416
**D	DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E	526		526
**D	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PMS GROUP INC	43.978		43.978
**D	CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY	245.241		245.241
**D	OLD MUTUAL GLOBAL INVESTORS	5.938		5.938
**D	OLD MUTUAL GLOBAL EQUITY FUND UK LIMITED	9.300		9.300
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	246.719		246.719
**D	INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC	221.961		221.961
**D	AZIMUT LIFE DAC	492		492
**D	TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE	15		15
**D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	111.943		111.943
**D	DIMENSIONAL GLOBAL SUSTAINABILITY TRUST	2.745		2.745
**D	HILLSDALE GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND.	11.936		11.936
**D	MERCER PRIVATE WEALTH REAL ASSETS POOL	650		650
**D	CC&L MULTI-STRATEGY FUND	132		132
**D	CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II.	153		153
**D	ADAGE CAPITAL PARTNERS L.P.	425.000		425.000
**D	POINT72 ASSOCIATES LLC C/O WALKERS CORPORATE LIMITED CAYMAN CORPORATE CENTRE	22.310		22.310
**D	DIGITAL FUNDS STARS EUROPE	32.386		32.386
**D	DIGITAL FUNDS STARS EUROPE EX-UK	17.410		17.410
**D	DIGITAL FUNDS STARS EUROPE SMALLER COMPANIES	891		891
**D	DIGITAL FUNDS STARS EUROZONE	8.054		8.054
**D	AMUNDI DIVIDENDO ITALIA	139.000		139.000
**D	AMUNDI FTSE MIB	9.261		9.261
**D	AMUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTB	4.740		4.740

Azionisti:

Azionisti in proprio:

Persone:

Azionisti in delega:

Pagina 5

- 1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 138 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione elettronica con postazione valida)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D** Delegato del rappresentante designato



Formis *Enrico Carlini*

361/554

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

FAVOREVOLI

		Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB	6.602		6.602
**D	NEF RISPARMIO ITALIA	52.065		52.065
**D	AMUNDI FDS EUROPEAN EQUITY GREEN IMPACT	198.000		198.000
**D	CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY QUANT EUROPE	12.545		12.545
**D	AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MED CAP FUND	1.646		1.646
**D	AA SSGA ACTIONS EURO	78.146		78.146
**D	AMUNDI VALEURS DURABLES	836.078		836.078
**D	COVER AQUA	106.974		106.974
**D	TOCQUEVILLE SMALL CAP EURO ISR	591.437		591.437
**D	ECDET OPTIM VARIANCE	9.901		9.901
**D	CB SWITZERLAND BRANCH UCITS FULL TAX???	260		260
**D	STICHTING BPL PENSIOEN	1.662		1.662
**D	LEADERSEL P.M.I	57.000		57.000
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	297.000		297.000
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	413.511		413.511
**D	FONDIITALIA	82.714		82.714
**D	INTERFUND SICAV	2.364		2.364
**D	EURIZON FUND	84.878		84.878
**D	TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	29.292		29.292
**D	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS	150.000		150.000
**D	ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	14.000		14.000
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	526		526
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	1.341		1.341
**D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	784		784
**D	BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	11.415		11.415
**D	DWS INVESTMENT GMBH FOR DWS SACHSEN	22.780		22.780
**D	FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 50	121.736		121.736
**D	FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 30	49.000		49.000
**D	ACQUEA PHITANIA ESG	21.639		21.639
**D	FIDEURAM ITALIA	3.500		3.500
**D	ACQUEA PATRIMONIO ESENTE	5.086		5.086
**D	FIDEURAM COMPARTO PIANO AZIONI ITALIA	572.193		572.193
**D	EURIZON PROGETTO ITALIA 70	114.452		114.452
**D	EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30	50.960		50.960
**D	EURIZON PROGETTO ITALIA 20	69.499		69.499
**D	EURIZON PROGETTO ITALIA 40	211.891		211.891
**D	EURIZON STEP 70 PIR ITALIA GIUGNO 2027	20.000		20.000
**D	EURIZON PIR ITALIA AZIONI	17.068		17.068
**D	EURIZON AZIONI FMI ITALIA	270.883		270.883
**D	EURIZON AZIONI ITALIA	100.000		100.000
**D	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF	40.860		40.860
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE EMI INDEX ETF	3.815		3.815
**D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	73		73
**D	ISHARES MSCI INTL SMALL-CAP MULTIFACTOR ETF	43.148		43.148

Azionisti: 338 Persone:
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega:

Pagina 6
1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
338 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (relazione all'elenco alla presidenza azionista)
RL* rappresentanza legale della persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegato del rappresentante designato

361/555

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	363.623		363.623
**D ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	60.120		60.120
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	137.279		137.279
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	3.220		3.220
**D ISHARES MSCI WATER MANAGEMENT MULTISECTOR ETF	1.729		1.729
**D ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF	25.060		25.060
**D IBN 401(K) PLUS PLAN TRUST	7.312		7.312
**D SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	133.074		133.074
**D SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING CORPION FND	12.601		12.601
**D M INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.124		2.124
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	40.756		40.756
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	44.072		44.072
**D SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	3.451		3.451
**D NATWEST ST JAMES'S PLACE GLOBALSMALLER COMPANIES UNIT TRUST	34.859		34.859
**D THE BANCLAYS BANK UK RETIREMENTFUND	2.005		2.005
**D STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	25.613		25.613
**D SOCIAL PROTECTION FUND	1.181		1.181
**D VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	2.708		2.708
**D SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	1.743		1.743
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST	8.708		8.708
**D THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	8.754		8.754
**D SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	27.571		27.571
**D THRIVENT GLOBAL STOCK PORTFOLIO	8.732		8.732
**D THRIVENT CORE INTERNATIONAL EQUITY FUND	11.513		11.513
**D THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION FUND	13.482		13.482
**D SCOTIA WEALTH QUANTITATIVE GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL	4.521		4.521
**D TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM	5.369		5.369
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	50.727		50.727
**D INTEL RETIREMENT PLANS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	98.992		98.992
**D THRIST SAVINGS PLAN	25.626		25.626
**D STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	4.730		4.730
**D STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	1.799		1.799
**D DIMENSIONAL FUNDS PLC	37.968		37.968
**D AMERICAN CENTURY ICIV	921		921
**D ANINA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	32.335		32.335
**D USS LUX FUND SOLUTIONS	40.208		40.208
**D STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	981		981
**D POLICE AND FIREMEN'S RETIREMENTSYSTEM OF NEW JERSEY	8.838		8.838
**D THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION PORTFOLIO	24.934		24.934
**D THRIVENT GLOBAL STOCK FUND	11.618		11.618
**D FIRST II BRIGHTONSDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO	10.339		10.339
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	9.789		9.789
**D PACERA MASTER OPED TRUST	926		926
**D LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	41.493		41.493

Azionisti:

Azionisti in proprio:

338 Persone:

0 Azionisti in delega:

Pagina 7

1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

338 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (rotazione e digitazione a cura dell'azionista)

EL* rappresenta la delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA* rappresenta la delega

D** Delega del rappresentante designato

361/556

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

		FAVOREVOLI	Tot. Voti	Proprio	Delega
Cognome					
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		17.508		17.508
**D	PENSIONFONDS METAL OFP		6.609		6.609
**D	MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLED FUND		4.288		4.288
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF		634		634
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF		7.945		7.945
**G	MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND		6.663		6.663
**C	MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM		58.264		58.264
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC		48.604		48.604
**D	MERCER QIF FUND PLC		10.684		10.684
**D	CUSTODY BANK OF JAPAN LTD AS TRUSTEE FOR SUMITOMOMITSUI TRUST BANK LIMITED AS TRUSTEE FOR ANCHORMF		28.708		28.708
**D	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITYFUND		2.900		2.900
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY EFF		10.837		10.837
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND		668		668
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY EFF		2.155		2.155
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF		2.041		2.041
**D	GOLDMAN SACHS FUNDS		8.225		8.225
**D	VARIOPARTNER SICAV		365.000		365.000
**D	DIMENSIONAL FUNDS PLC		6.958		6.958
**C	XTRACKERS (IE) PUBLIC LIMITED COMPANY		133		133
**D	ALBERTA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION		37.921		37.921
**D	CALVERT IMPACT FUND INC CALVERT GLOBAL WATER FUND		313.227		313.227
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND		121.334		121.334
**D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND		27.865		27.865
**D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND		376.389		376.389
**D	SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF		75.091		75.091
**D	LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND		4.679		4.679
**D	HARTFORD MULTIFACTOR INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF		556		556
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF		74.557		74.557
**D	CF DIVERSE EQUITY OPPORTUNITIES		12.201		12.201
**D	LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC		131		131
**C	IFM NATIONAL PENSION FUND		3.392		3.392
**D	ALLIANZ STIFTUNGSFONDS WACHHALTIGKEIT		8.114		8.114
**D	DWS MULTI ASSET PIR FUND		36.000		36.000
**G	XTRACKERS		63.467		63.467
Totale voti			159.079.835		
Percentuale votanti %			99,939827		
Percentuale Capitale %			74,657678		

Azionisti:

Azionisti in propria:

338

Persone:

0

Azionisti in delega:

1

338

Pagina 8

ES* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda su pagina

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (selezionando la posizione indicata)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda su pagina

RA rappresentante designato

D** Delegato del rappresentante designato

361/557

Acea S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2025

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

Cognome	
Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

CONTRARI

Tot. Voti	Proprio	Delega
-----------	---------	--------

Azionisti:
Azionisti in proprio



Perseus:
Azionisti in delega

Pagina 9

- ☐ DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
- ☐ **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione elettronica alla votazione iniziale)
- RL* rappresentanza legale o all'ente sopra indicata con il numero della scheda magnetica
- *RA* rappresentante designato
- D** Delegato del rappresentante designato

361/558

Luigi Enrico Cellini

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

ASTENUTI

	Cognome		Tot. Voti	Proprio	Delega
2	COMPUTERSHARE SPA IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUBDELEGA TREVISANI NELLA PERSONA DI KATIA MADÈ				
**D	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY		37.800		37.800
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		31.539		31.539
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		19.329		19.329
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		6.712		6.712
Totale voti		95.780			
Percentuale votanti %		0,060173			
Percentuale Capitale %		0,044975			

Roberta Mancini
Giulio
Carini

Azionisti:

Azionisti in proprio:

4 Persone:

0 Azionisti in delega:

Pagina 10

- 1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica.
 4 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla presidenza assembleare).
 RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica.
 RA rappresentanza delegata.
 D** Delegato del rappresentante designato.

Acea S.p.A.

Allegato F / Rog. 245

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2025

361/560

ESITO VOTAZIONE

Oggetto: Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2024

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 342 azionisti, portatori di n° 191.829.518 azioni

ordinarie, di cui n° 159.175.615 ammesse al voto,

pari al 74,742652% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	% Cap. Soc.
Favorevoli	159.137.815	82,957939	99,976253	74,724903
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub Totale	159.137.815	82,957939	99,976253	74,724903
Astenuti	37.800	0,019705	0,023747	0,017749
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	37.800	0,019705	0,023747	0,017749
Totale	159.175.615	82,977644	100,000000	74,742652

Barbara Mauri
Luca Carletti



Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 342
Totale: 1 Azionisti: 342

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2024

		FAVOREVOLI		Tot. Voti	Proprio	Delega
	Cognome					
1	COMPUTERSHARE SPA IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN PERSONA DI KATIA MADÈ					
**D	ROMA CAPITALE			108.611.150		108.611.150
**D	FINCAL S.P.A.			6.800.000		6.800.000
**D	ROMANA PARTECIPAZIONI 2005 S.R.L.			3.700.000		3.700.000
**D	CALTAGIRONE S.P.A.			3.000.000		3.000.000
**D	CAPITOLIUM SRL			3.002.000		3.002.000
**D	VIANINI LAVORI S.p.A.			423		423
**D	FONDAZIONE FINANZA ETICA			5		5
**D	SUEZ INTERNATIONAL SAS			17.057.192		17.037.192
2	COMPUTERSHARE SPA IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUBDELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI KATIA MADÈ					
**D	UNION INVESTMENT INSTITUTIONAL GMBH UIN			920		920
**D	UBS CX INDEX FUND EQ WORLD EX CR SMALL NSL UBS FUND MGMT SWITZERLAND AG			2.550		2.550
**D	AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG				19.176	
	19.176					
**D	PK CSG WORLD EQUITY UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG			152		152
**D	QUADERO CAPITAL FUNDS (LUX) - INFRASTRUCTURE SECURITIES			21.500		21.500
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUND			22.693		22.693
**D	SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST - TAX- MANAGED INTL MANAGED VOLATILITY FUND			16.169		16.169
**D	ARCA AZIONI ITALIA			82.000		82.000
**D	SEI INSTITUTIONAL INTERNATIONAL TRUST INTERNATIONAL EQUITY FUND			33.116		33.116
**D	FRONTIER MFS CORE INFRASTRUCTURE FUND			34.064		34.064
**D	ROCKCREEK GLOBAL EQUALITY ETF			17.606		17.606
**D	ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30			300.000		300.000
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND			2.416		2.416
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: THAM GLOBAL RENEWABLE ENERGY INCOME EQUITY MF			15.667		15.667
**D	BLUEHARBOR MAP I LP			52.793		52.793
**D	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND			2.965		2.965
**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST			44.382		44.382
**D	THRIFT SAVINGS PLAN			104.116		104.116
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND			600.535		600.535
**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II			315.129		315.129
**D	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND			3.026		3.026
**D	CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)			15.981		15.981
**D	MSCI ACWI EX-U.S. EMI INDEX FUND 32			2.236		2.236
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND			11.646		11.646
**D	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL			10.557		10.557
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY			27.943		27.943
**D	ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND			281		281
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS			3.178		3.178
**D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXFUND			1.089		1.089
**D	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND			11.670		11.670
**D	RAI INVESTIMENTA EUROPA			154.082		154.082
**D	UBS INVESTMENT GMBH W/DEAM-FONDS BBR 1 A			2.220		2.220

Azionisti:
Azionisti in proprio:341 Persone:
0 Azionisti in delega:

Pagina 1
 1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 341 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (conclusione effettuata alla postazione votazione)
 EL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D** Delegante del rappresentante designato

Commi
Enrico Castelletti

361/561

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2024

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D ALLIANZGI-FONDS APNIESA SEGMENT APNIESA-WAPO	4.340		4.340
**D ALLIANZGI-FONDS DSPT	3.100		3.100
**D ANIMA CRESCITA ITALIA NEW	63.034		63.034
**D BANCOPOSTA RINASCIMENTO	40.000		40.000
**D ALLIANZGI-FONDS DUNHILL	1.440		1.440
**D FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX WORLD ESG SCREENED FUND	16		16
**D FROSHARES GJ BROOKFIELD GLOBAL INFRASTRUCTURE EYF	5.499		5.499
**D ANIMA INIZIATIVA ITALIA	492.045		492.045
**D ANIMA ITALIA	44.737		44.737
**D THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: MORGAN STANLEY INFRASTRUCTURE STOCKS MOTHER FUND	1.315		1.315
**D ANIMA CRESCITA ITALIA	52.692		52.692
**D FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	20.483		20.483
**D ANIMA PICPAC INIZIATIVA EUROPA 2029	52.634		52.634
**D GESTELLE PRO ITALIA	10.500		10.500
**D ALLIANZGI-W SEGMENT EFX	30.830		30.830
**D SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	1.100		1.100
**D WHOLESALE SRI INTERNATIONAL CORE EQUITIES	180		180
**D DEXA-RAB	3.649		3.649
**D DIMENSIONAL GLOBAL SUSTAINABILITY PEE FUND	1.541		1.541
**D FRANCE INVESTISSEMENT CAPITALISATIONS MOYENNES	36.178		36.178
**D JPMORGAN INVESTMENT FUNDS	57.741		57.741
**D D.E. SHAW VALENCE INCL., INC. DES VALENCE INTL.- PEEQ - CASH	10		10
**D DEXA-MASTER-KAEK I	4.568		4.568
**D JPMORGAN EUROPE STRATEGIC DIVIDEND FUND	2.149		2.149
**D SGD GE 2014-1	2.283		2.283
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF VSTBH-UNIVERSAL-FONDS	3.047		3.047
**D UI-FONDS BAV RSI AKTIEN	5.998		5.998
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MEE ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	6.396		6.396
**D BIRM-UNIVERSAL-FONDS I	25.400		25.400
**D STV-UNIVERSAL-FONDS	5.379		5.379
**D FOVEROKA PENSION UNIVERSAL	7.180		7.180
**D BIL-UNIVERSAL-FONDS	5.172		5.172
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/ZEIT-UNIVERSAL-FONDS W/SEGMENT AKTIEN SMALL-UND MIDCAP	2.561		2.561
**D ROBIN I-FONDS	5.971		5.971
**D UI-GKR-FONDS	1.601		1.601
**D KBC INST FUND EURO EQUITY	9.402		9.402
**D KBC INST FD EURO EQTY SM & MED CAPS	27.549		27.549
**D KBC EQUITY FUND EMU SMALL & MEDIUM	48.825		48.825
**D KBC EQUITY FUND EUROZONE DBI-ROT	12.898		12.898
**D ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST	10.894		10.894
**D KBC EQUITY FUND WORLD	11.629		11.629
**D SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	194.853		194.853
**D AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC.	436		436
**D ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US SMALL-CAP EQUITY CIT	12.217		12.217

Azionisti:

Azionisti in proprio:

341 Persone:

0 Azionisti in delega:

1

341

Pagina 2

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (rappresenta l'effettiva alla partecipazione azionaria)

RL* rappresentanza legale: alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegato del rappresentante designato

301/562

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2024

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D ACADIAN GLOBAL SMALL-CAP EQUITY CIT	21.657		11.657
**D KBC EQUITY FUND EUROZONE	37.229		37.229
**D KBC EQUITY FUND/EUROPE	7.092		7.092
**D AZ FUND 1 - AZ EQUITY WATER AND RENEWABLE RESOURCES	38.500		38.500
**D GOLDMAN SACHS FUNDS VII	6.627		6.627
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	23.600		23.600
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	68.396		68.396
**D SIJOITUSRAHASTO UB INFRA	10.000		10.000
**D AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	31.980		31.980
**D MEDIOBANCA GESTION SGIIC, SA	595		595
**D WISDOMTREE DYM CUR HEDGE INTL EQ FD 1001802	9.234		9.234
**D WISDOMTREE EUROPE HEDGED SC EQ FD 1001805	20.605		20.605
**D WISDOMTREE INTL EQUITY FUND 1001810	11.769		11.769
**D WISDOMTREE INTL HIGH DIV FUND 1001812	20.833		20.833
**D WISDOMTREE INTL MIDCAP DIV FUND 1001814	12.468		12.468
**D ACADIAN GLOBAL ALL-COUNTRY MANAGED VOLATILITY FUND TRUST	6.537		6.537
**D THE EUROPEAN CENTRAL BANK	87.750		87.750
**D ACADIAN SUSTAINABLE GLOBAL EQUITY FUND LLC	15.643		15.643
**D VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND	148.563		148.563
**D VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	92.955		92.955
**D FIS GROUP COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	3.367		3.367
**D CC AND L Q INTERNATIONAL EQUITY FUND	525		525
**D CC AND L Q GLOBAL EQUITY FUND	790		790
**D CC AND L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	556		556
**D CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING	4.552		4.552
**D BLACKROCK FUND MANAGERS LTD	466		466
**D CITY OF AUSTIN EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	2.640		2.640
**D NATIONAL BANK FINANCIAL INC	4.696		4.696
**D PUBLIC SERVICE ELECTRIC AND GAS NON QUALIFIED TRUST	7.284		7.284
**D ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	6.241		6.241
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	3.951		3.951
**D WELLS FARGO AND COMPANY CASH BALANCE PLAN	3.300		3.300
**D ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC	4.765		4.765
**D LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	20		20
**D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	1.852		1.852
**D INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EXUS SMALLMID ETF	17.246		17.246
**D PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	4.024		4.024
**D ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO	6.320		6.320
**D ISHARES VII-PUBLIC LIMITED COMPANY	27.899		27.899
**D LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC	15.057		15.057
**D ENSIGN PEAK ADVISORS INC	225.526		225.526
**D STANLIB FUNDS LIMITED	1.360		1.360
**D BLACKROCK GLOBAL FUNDS	4.204		4.204
**D XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	445		445

Azionisti:

Azionisti in proprio:

341

Persone:

Azionisti in delega:

341

Pagina 3

1 DK* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

341 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (previsione di delega alla persona fisica)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegato del rappresentante designato




361/563

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2024

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D VOYA MUETI MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	8.581		8.581
**D BLACKROCK LIFE LTD	831		831
**D THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY	5.941		5.941
**D TEXTRON INC MASTER TRUST	35.600		35.600
**D FIRST TRUST RIVERFRONT DYNAMIC DEVELOPED INTERNATIONAL ETF	19.753		19.753
**D CENTRAL STATES SE AND SW H AND W FUNDS	69.600		69.600
**D ALL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	2.232		2.232
**D EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF HAWAII	10.445		10.445
**D AK PERM FND DFA INTEL SMALL CO	283		283
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.092		1.092
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	5.797		5.797
**D VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	83.351		83.351
**D PRIM HILLSDALE WORLDWUS 9024420	2.670		2.670
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	4.907		4.907
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	45.209		45.209
**D AJAY MALIK	569		569
**D NOTCHKIS AND WILEY INTERNATION	580		580
**D LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	142.933		142.933
**D ASI PROGETTO AZIONE ENERGY T	674.080		674.080
**D AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA	107.266		107.266
**D AMUNDI SGR SPA/AMUNDI SVILUPPO ATTIVO ITALIA	706.000		706.000
**D UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AC..	27.089		27.089
**D NORGES BANK	359.480		359.480
**D ASSET MANAGEMENT EXCHANGE UCITS CCF.	33.526		33.526
**D LGIM MANAGERS (EUROPE) LIMITED	19.172		19.172
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND RETIRED STAFF BENEFITS INVESTMENT ACCOUNT	6.794		6.794
**D TRIUM UCITS PLATFORM PLC	29.024		29.024
**D LEGAL & GENERAL ICAV.	5.570		5.570
**D VERDIPAPIRIFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEX I	9.735		9.735
**D SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.	2.460		2.460
**D 1199SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	10.083		10.083
**D CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	12.038		12.038
**D MERCY INVESTMENT SERVICES INC	2.100		2.100
**D UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	4.515		4.515
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	10.203		10.203
**D NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR	1.685		1.685
**D LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND LP.	48.200		48.200
**D RANTHORN EQ LLC	21.502		21.502
**D UNITED NATIONS JOINT STAFF PENSION FUND.	39.323		39.323
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND STAFF RETIREMENT PLAN	26.116		26.116
**D POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	6.148		6.148
**D MFG CORE INFRASTRUCTURE FUND	20.731		20.731
**D QIC LISTED INFRASTRUCTURE FUND	22.018		22.018
**D RETURN TO WORK CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA	58.011		58.011

Azionisti:

Azionisti in proprio:

341

Persone:

0

Azionisti in delega:

341

Pagina 4

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettata alla perazione azionista)

KL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegato del rappresentante designato

301/564

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2024

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	28.472		28.472
**D NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD INDEX (ACWI) EX-US F	10.583		10.583
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.	3.317		3.317
**D MIDWEST OPERATING ENGINEERS PENSION TRUST FUND	21.600		21.600
**D ABU DHABI PENSION FOND	1.050		1.050
**D ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY	14.194		14.194
**D TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC	3.900		3.900
**D CX CADENCE LIMITED-DEAZELEY	5.866		5.866
**D BG MASTER FUND ICAV.	315		315
**D CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..	1.157		1.157
**D CC&L U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II	11		11
**D TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC CORPORATION SERVICE COMPANY.	6.990		6.990
**D FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S	11.713		11.713
**D JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND.	1.991		1.991
**D JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST.	1.344		1.344
**D CPL-YARRA GLOBAL SMALL COMPANIES FUND	6.079		6.079
**D SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL EQUITY INDEX FUND	13.312		13.312
**D COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND.	3.009		3.009
**D COMMONWEALTH SPECIALIST FUND 13.	81.882		81.882
**D ONEMARKETS ITALY ICAV	3.416		3.416
**D DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY EFF OF DIMENSIONAL E	526		526
**D DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PMS GROUP INC	43.978		43.978
**D CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY	245.241		245.241
**D OLD MUTUAL GLOBAL INVESTORS	5.938		5.938
**D OLD MUTUAL GLOBAL EQUITY FUND UK LIMITED	9.300		9.300
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	246.719		246.719
**D INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC	221.961		221.961
**D AZIMUT LIFE DAC	492		492
**D TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE	15		15
**D LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	111.943		111.943
**D DIMENSIONAL GLOBAL SUSTAINABILITY TRUST	2.745		2.745
**D HILLSDALE GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND.	11.936		11.936
**D MERCER PRIVATE WEALTH REAL ASSETS POOL.	650		650
**D CC&L MULTI-STRATEGY FUND	132		132
**D CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II.	153		153
**D ADAGE CAPITAL PARTNERS L.P.	425.000		425.000
**D POINT72 ASSOCIATES LLC C/O WALKERS CORPORATE LIMITED CAYMAN CORPORATE CENTRE	22.310		22.310
**D DIGITAL FUNDS STARS EUROPE	32.386		32.386
**D DIGITAL FUNDS STARS EUROPE EX-UK	17.410		17.410
**D DIGITAL FUNDS STARS EUROPE SMALLER COMPANIES	891		891
**D DIGITAL FUNDS STARS EUROZONE	8.054		8.054
**D MONDI DIVIDENDO ITALIA	139.000		139.000
**D MONDI PTSE MIB	9.261		9.261
**D MONDI MSCI EMERGING SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTB	4.740		4.740

Azionisti:
Azionisti in proprio:

341 Persone:
0 Azionisti in delega:

Pagina 5

- 1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
341 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (previdendo l'effettiva alla prestazione indicata)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegato del rappresentante designato

[Firma]

[Firma]

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2024

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMS	5.602		6.602
**D NEF RISPARMIO ITALIA	62.065		62.065
**D AMUNDI FDS EUROPEAN EQUITY GREEN IMPACT	138.000		138.000
**D CANORIUM SUSTAINABLE EQUITY QUANT EUROPE	12.545		12.545
**D AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND	1.646		1.646
**D AA SSGA ACTIONS EURO	78.145		78.145
**D AMUNDI VALEURS DURABLES	835.078		835.078
**D COVEA AQUA	106.974		106.974
**D TOCQUEVILLE SMALL CAP EURO ISA	591.437		591.437
**E ECOFI OPTIN VARIANCE	9.901		9.901
**D CB SWITZERLAND BRANCH UCITS FULL TAX???	280		280
**D STICHTING BPL PENSIOEN	1.662		1.662
**E LEADERSSEL P.M.1	97.000		97.000
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	297.000		297.000
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	413.511		413.511
**D FONDITALIA	82.714		82.714
**D INTERFUND SICAV	2.364		2.364
**D EURIZON FUND	84.878		84.878
**D TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	29.292		29.292
**D ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS	150.000		150.000
**D ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	14.000		14.000
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	926		926
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	1.341		1.341
**D ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	784		784
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	11.415		11.415
**D DWS INVESTMENT GMBH FOR DWS SACHSEN	22.780		22.780
**D FIDURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 50	121.736		121.736
**D FIDURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 30	49.000		49.000
**D ACQUA PHITALIA ESG	21.639		21.639
**D FIDURAM ITALIA	3.500		3.500
**D ACQUA PATRIMONIO ESSENTE	5.086		5.086
**D FIDURAM COMPARTO PIANO AZIONI ITALIA	572.193		572.193
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 70	114.452		114.452
**D EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30	50.960		50.960
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 20	69.499		69.499
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 40	211.891		211.891
**D EURIZON STEF 70 PIR ITALIA GIUGNO 2027	20.000		20.000
**D EURIZON PIR ITALIA AZIONI	17.068		17.068
**D EURIZON AZIONI PMI ITALIA	270.883		270.883
**D EURIZON AZIONI ITALIA	100.000		100.000
**D ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF	40.860		40.860
**D ISHARES CORE MSCI EAFE INTL INDEX ETF	3.815		3.815
**D CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	73		73
**D ISHARES MSCI INTL SMALL-CAP MULTIFACTOR ETF	43.148		43.148

Aziendisti: 341
Aziendisti in proprio: 0

Personale: 1
Aziendisti in delega: 341

Pagina 6
DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (relazione effettuata alla presidenza assemblea)
AL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegato del rappresentante designato

361/566

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2024

		FAVOREVOLI		Tot. Voti	Proprio	Delega
Cognome						
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF			363.623		363.623
**D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF			60.120		60.120
**D	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF			137.279		137.279
**D	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF			3.220		3.220
**D	ISHARES MSCI WATER-MANAGEMENT MULTISECTOR ETF			1.729		1.729
**D	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF			25.060		25.060
**D	IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST			7.312		7.312
**D	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS			133.074		133.074
**D	SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND			12.601		12.601
**D	M INTERNATIONAL EQUITY FUND			2.124		2.124
**D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND			40.756		40.756
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA			44.072		44.072
**D	SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF			3.451		3.451
**D	NATWEST ST JAMES'S PLACE GLOBALSMALLER COMPANIES UNIT TRUST			34.859		34.859
**D	THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENTFUND			2.005		2.005
**D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS			25.613		25.613
**D	SOCIAL PROTECTION FUND			1.181		1.181
**D	VIF ICVC VANGUARD FISE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND			2.708		2.708
**D	SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND			1.743		1.743
**D	VANGUARD FIDUCIARY TROST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST			8.708		8.708
**D	THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER			8.754		8.754
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY			27.571		27.571
**D	THRIVENT GLOBAL STOCK PORTFOLIO			8.732		8.732
**D	THRIVENT CORE INTERNATIONAL EQUITY FUND			11.513		11.513
**D	THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION FUND			13.482		13.482
**D	SCOTIA WEALTH QUANTITATIVE GLOBAL SMALL CAP EQUITY FOOL			4.521		4.521
**D	TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM			5.369		5.369
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST			31.939		31.939
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM			50.727		50.727
**D	INTEL RETIREMENT PLANS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST			98.992		98.992
**D	THRIET SAVINGS PLAN			25.626		25.626
**D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS			4.730		4.730
**D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS			1.799		1.799
**D	DIMENSIONAL FUNDS PLC			37.968		37.968
**D	AMERICAN CENTURY ICIV			921		921
**D	ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY			32.335		32.335
**D	UBS LUX FUND SOLUTIONS			40.208		40.208
**D	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV			981		981
**D	POLICE AND FIREMEN'S RETIREMENTSYSTEM OF NEW JERSEY			8.838		8.838
**D	THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION PORTFOLIO			24.934		24.934
**D	THRIVENT GLOBAL STOCK FUND			11.618		11.618
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST			19.329		19.329
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST			6.712		6.712
**D	TRUST-II BRIGHTHOUSE DIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO			10.339		10.339

Azionisti:
Azionisti in proprio:

341 Persone:
0 Azionisti in delega:

Pagina 7

- 1 DS* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda in apertita
341 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda in apertita (con o senza effettiva alla potestade sostituta)
RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda in apertita
RA* rappresentante designato
D** Delegato del rappresentante designato

[Signature]
[Signature]

3611567

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2024

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	9.759		9.759
**D LACERA MASTER OPEB TRUST	926		926
**D LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	41.453		41.493
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	17.508		17.505
**D PENSIONFONDS METAL OFP	6.609		6.609
**D NANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLED FUND	4.289		4.288
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	634		634
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	7.945		7.945
**D MERCER QIP COMMON CONTRACTUAL FUND	6.683		6.683
**D MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	58.264		58.264
**D RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	48.604		48.604
**D MERCER QIP FUND PLC	10.684		10.684
**D CUSTODY BANK OF JAPAN LTD ASTROSTEEZ FOR SUMITOMOMITSUI TRUST BANK LIMITED ASTROSTEEZ FOR ANCHORME	28.708		28.708
**D PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITYFUND	2.900		2.900
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	10.837		10.837
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	668		668
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF	2.155		2.155
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF	2.041		2.041
**D GOLDMAN SACS FUNDS	8.229		8.229
**B VARIOPARTNER SICAV	363.000		363.000
**D DIMENSIONAL FUNDS PLC	6.958		6.958
**D XTRACKERS (IE) PUBLIC LIMITED COMPANY	133		133
**D ALBERTA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION	37.921		37.921
**D CALVERT IMPACT FUND INC CALVERT GLOBAL WATER FUND	313.227		313.227
**E ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	121.334		121.334
**D VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	27.865		27.865
**D VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	376.389		376.389
**D SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF	76.091		76.091
**D LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	4.579		4.579
**D HARTFORD MULTIFACTOR INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	556		556
**D SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF	74.357		74.357
**D CP DIVERSE EQUITY OPPORTUNITIES	12.201		12.201
**D LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC	131		131
**D IAN NATIONAL PENSION FUND	3.352		3.352
**D ALLIANZ STIFTUNGSFONDS NACHHALTIGKEIT	8.114		8.114
**D DNS MULTI ASSET PIR FUND	36.000		36.000
**D XTRACKERS	63.467		63.467

Totale voti 159.137,815
 Percentuale votanti % 99,975253
 Percentuale Capitale % 74,724903

Azionisti: 341 Persone:
 Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega:

Pagina 8
 i DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda assegnata
 341 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda assegnata (votazione rinvii alla votazione ordinaria)
 KL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda assegnata
 RA rappresentanza designata
 D** Delegato del rappresentante designato

361/568

Acea S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2025

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2024

Cognome		CONTRARI	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0				
Percentuale votanti %	0,000000				
Percentuale Capitale %	0,000000				

Azionisti
Azionisti in proprio



0 Persone:
0 Azionisti in delega:

Pagina 9

- 0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda suggerita
- 0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda suggerita (votazione elettronica alla presidenza assistita)
- 0 EL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda suggerita
- *RA* rappresentante designato
- D** Delegato del rappresentante designato

Amministratore Delegato
Giuseppe Cattani

361/569

Acea S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2025

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2024

ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2 COMPUTERSHARE SPA IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUBDELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI KATIA MADÉ			
**D CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY	37.800		37.800
Totale voti	37.800		
Percentuale votanti %	0,023747		
Percentuale Capitale %	0,017749		

forbiana prandi
Quirio
Castellani

Azionisti:
Azionisti in proprio:

1 Persone:
0 Azionisti in delega:

Pagina 10

- 1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
- 1 **D delega all'a persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (trasmissione elettronica alla postazione azionista)
- 1 RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
- *RA* rappresentanza delegata
- D** Delegato del rappresentante delegato

361/570

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2025

ESITO VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti I Sez.

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 342 azionisti, portatori di n° 191.829.518 azioni
ordinarie, di cui n° 159.175.615 ammesse al voto,
pari al 74,742652% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	156.969.370	81,827537	98,613955	73,706686
Contrari	2.168.445	1,130402	1,362297	1,018217
Sub Totale	159.137.815	82,957939	99,976253	74,724903
Astenuti	37.800	0,019705	0,023747	0,017749
Non Votanti	0	0,000000	0,000000	0,000000
Sub totale	37.800	0,019705	0,023747	0,017749
Totale	159.175.615	82,977644	100,000000	74,742652

Barbara Prandi
Enrico C...



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti I Sez.

FAVOREVOLI

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	COMPUTERSHARE SPA IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN PERSONA DI KATIA MADÈ			
**D	ROMA CAPITALE	108.611.150		108.611.150
**D	FINCAL S.P.A.	6.800.000		6.800.000
**D	ROMANA PARTECIPAZIONI 2005 S.R.L.	3.700.000		3.700.000
**D	CALTAGERONE S.P.A.	3.000.000		3.000.000
**D	CAPITOLIUM SRL	3.002.000		3.002.000
**D	VIANINI LAVORI S.P.A.	423		423
**D	FONDAZIONE FINANZA ETICA	5		5
**D	SUEZ INTERNATIONAL SAS	17.037.192		17.037.192
2	COMPUTERSHARE SPA IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUBDELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI KATIA MADÈ			
**D	QUERO CAPITAL FUNDS (IAX) - INFRASTRUCTURE SECURITIES	21.500		21.500
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUND	22.693		22.693
**D	SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST - TAX- MANAGED INTL MANAGED VOLATILITY FUND	16.169		16.169
**D	ARCA AZIONI ITALIA	82.000		82.000
**D	SEI INSTITUTIONAL INTERNATIONAL TRUST INTERNATIONAL EQUITY FUND	33.116		33.116
**D	FRONTIER MEG CORE INFRASTRUCTURE FUND	34.064		34.064
**D	ROCKCREEK GLOBAL EQUALITY ETF	17.606		17.606
**D	ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	300.000		300.000
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	2.416		2.416
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: TMGM GLOBAL RENEWABLE ENERGY INCOME EQUITY MF	15.667		15.667
**D	BLUEHARBOR MAP 1 LP	52.793		52.793
**D	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.965		2.965
**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	44.382		44.382
**D	TARIFT SAVINGS PLAN	104.116		104.116
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	600.535		600.535
**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II	315.129		315.129
**D	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	3.026		3.026
**D	MSCI ACWI EX-U.S. INTL INDEX FUND B2	2.236		2.236
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	11.646		11.646
**D	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	10.557		10.557
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	27.943		27.943
**D	IShares ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND	281		281
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	3.178		3.178
**D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	1.089		1.089
**D	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	11.670		11.670
**D	ANIMA INIZIATIVA EUROPA	154.082		154.082
**D	ANIMA CRESCITA ITALIA NEW	65.034		65.034
**D	BANCOPOSTA RINASCIMENTO	40.000		40.000
**D	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX WORLD ESG SCREENED FUND	16		16
**D	PROSHARES DJ BROOKFIELD GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF	5.498		5.498
**D	ANIMA INIZIATIVA ITALIA	492.046		492.046
**D	ANIMA ITALIA	44.737		44.737
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: MORGAN STANLEY INFRASTRUCTURE STOCKS MOTHER FUND	1.315		1.315

Azionisti:

Azionisti in proprio:

288 Persone:

0 Azionisti in delega:

1

288

Pagina 1

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (valutazione effettuata alla postazione elettorale)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegato del rappresentante designato

361/572

Amministratore
Giulio Cauter

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti I Sez.
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D ANIMA CRESCITA ITALIA	52.692		52.692
**D FIDELITY SALON STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	20.483		20.483
**D ANIMA PICFAC INIZIATIVA EUROPA 2029	52.634		52.634
**D GESTIELLE PRO ITALIA	10.300		10.300
**D WHOLESAL SRI INTERNATIONAL CORE EQUITIES	180		180
**D DEKA-RA3	3.649		3.649
**D DIMENSIONAL GLOBAL SUSTAINABILITY PIE FUND	1.641		1.641
**D FRANCE INVESTISSEMENT CAPITALISATIONS MOYENNES	36.178		36.178
**D JPMORGAN INVESTMENT FUNDS	57.741		57.741
**D D.E. SHAW VALENCE INTL., INC. DES VALENCE INTL.- PEOQ - CASH	10		10
**D DEKA-MASTER-HAEC I	4.968		4.968
**D JPMORGAN EUROPE STRATEGIC DIVIDEND FUND	2.143		2.143
**D SGD GE 2014-1	2.283		2.283
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF VSTHE-UNIVERSAL-FONDS	3.047		3.047
**C UI-FONDS EKV RPI AKTIEN	5.998		5.998
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF SPBV-KW-UNIVERSAL-FONDS	6.396		6.396
**D BOMA-UNIVERSAL-FONDS I	29.400		29.400
**D PTV-UNIVERSAL-FONDS	5.379		5.379
**D FOWEROKA PENSION UNIVERSAL	7.180		7.180
**D BIL-UNIVERSAL-FONDS	5.172		5.172
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/ZEIT-UNIVERSAL-FONDS W/SEGMENT AKTIEN SMALL-UND MIDCAP	2.561		2.561
**D BCBIN 1-FONDS	5.971		5.971
**D UI-GKR-FONDS	1.601		1.601
**D KBC INST FUND EURO EQUITY	3.402		3.402
**D KBC INST FD EURO EQTY SM &MED CAPS	27.649		27.649
**D KBC EQUITY FUND EMU SMALL & MEDIUM	48.825		48.825
**D KBC EQUITY FUND EUROZONE DBI-RGT	12.898		12.898
**D ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST	10.894		10.894
**D KBC EQUITY FUND WORLD	11.629		11.629
**D SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	194.858		194.858
**D AMERICAN REEAT ASSOCIATION, INC.	436		436
**D ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US SMALL-CAP EQUITY CIT	12.217		12.217
**D ACADIAN GLOBAL SMALL-CAP EQUITY CIT	11.657		11.657
**D KBC EQUITY FUND EUROZONE	37.229		37.229
**D KBC EQUITY FUND/EUROPE	7.092		7.092
**D AZ FUND 1 - AZ EQUITY WAYER AND RENEWABLE RESOURCES	38.500		38.500
**D GOLDMAN SACHS FUNDS VII	6.627		6.627
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	23.600		23.600
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	68.396		68.396
**D SIJOITUSRAKASTO UB INFRA	10.000		10.000
**D AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	31.990		31.990
**D MEDIOBANCA GESTION SCIC, SA	595		595
**D WISDOMTREE GYN CUR HDGE INTL EQ FD 1001802	9.234		9.234
**D WISDOMTREE EUROPE HEDGED SC EQ FD 1001805	20.605		20.605

Azionisti:

288 Persone:

Azionisti in propria:

0 Azionisti in delega:

1
288

Pagina 2

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla prestazione assistita)

AL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante del gruppo

D** Delegante del rappresentante designato

2025/573

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti I Sez.

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D WISDOMTREE INTL EQUITY FUND 1001810	11.769		11.769
**D WISDOMTREE INTL HIGH DIV FUND 1001812	20.833		20.833
**D WISDOMTREE INTL MIDCAP DIV FUND 1001814	12.468		12.468
**D ACADIAN GLOBAL ALL COUNTRY MANAGED VOLATILITY FUND TRUST	6.537		6.537
**D ACADIAN SUSTAINABLE GLOBAL EQUITY FUND LLC	15.643		15.643
**D VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND	148.563		148.563
**D VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	92.955		92.955
**D FIS GROUP COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	3.367		3.367
**D CC AND L Q INTERNATIONAL EQUITY FUND	525		525
**D CC AND L Q GLOBAL EQUITY FUND	790		790
**D CC AND L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	556		556
**D CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING	4.552		4.552
**D BLACKROCK FUND MANAGERS LTD	466		466
**D CITY OF AUSTIN EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	2.640		2.640
**D NATIONAL BANK FINANCIAL INC	4.696		4.696
**D ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	6.241		6.241
**D WELLS FARGO AND COMPANY CASH BALANCE PLAN	3.300		3.300
**D ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC	4.765		4.765
**D LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	20		20
**D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	1.852		1.852
**D INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EXUS SMALLMID ETF	17.246		17.246
**D PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	4.024		4.024
**D ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO	6.320		6.320
**D ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	27.899		27.899
**D ENSIGN PEAK ADVISORS INC	225.526		225.526
**D STANLIB FUNDS LIMITED	1.360		1.360
**D BLACKROCK GLOBAL FUNDS	4.204		4.204
**D XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	445		445
**D VOYA MULTI MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	8.581		8.581
**D BLACKROCK LIFE LTD	831		831
**D THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY	5.941		5.941
**D TEXTRON INC MASTER TRUST	35.600		35.600
**D FIRST TRUST RIVERFRONT DYNAMIC DEVELOPED INTERNATIONAL ETF	19.753		19.753
**D CENTRAL STATES SE AND SN R AND W FUNDS	69.600		69.600
**D AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	2.232		2.232
**D EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF HAWAII	10.445		10.445
**D AK PERM FND DFA INTL SMALL CO	283		283
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.092		1.092
**D VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	83.351		83.351
**D FRIM HILLSDALE WORLDXUS 9024420	2.670		2.670
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	4.907		4.907
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	45.209		45.209
**D AJAY MALIN	569		569
**D ROTCHKIS AND WILEY INTERNATION	980		980

Azionisti:

Azionisti in proprio:

288 Persone:

0 Azionisti in delega:

Pagina 3

- 1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
- 288 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (trattazione effettuata alla posizione unitaria)
- EL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
- *RA* rappresentante designato
- D** Delegato del rappresentante designato

361/574

Formis

Carlini

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti I Sez.

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	142.939		142.939
**D ASI PROGETTO AZIONE ENERGY T	674.080		674.080
**D AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA	107.266		107.266
**D AMUNDI SGR SPA/AMUNDI SVILUPPO ATTIVO ITALIA	706.000		706.000
**D NORCES BANK	559.480		559.480
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND RETIRED STAFF BENEFITS INVESTMENT ACCOUNT	6.794		6.794
**D VERDIPAPIRFONDET KLP AKSEJGLOBAL SMALL CAP INDEXES I	9.735		9.735
**D SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.	2.460		2.460
**D 1199SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	10.083		10.083
**D CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	12.038		12.038
**D MERCY INVESTMENT SERVICES INC	2.100		2.100
**D UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	4.515		4.515
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	10.203		10.203
**D NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR	1.685		1.685
**D LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND LP.	48.200		48.200
**D HAWTHORN EQ LLC	21.502		21.502
**D UNITED NATIONS JOINT STAFF PENSION FUND.	39.323		39.323
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND STAFF RETIREMENT PLAN	26.116		26.116
**D POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	6.148		6.148
**D MFG CORE INFRASTRUCTURE FUND	20.731		20.731
**D GIC LISTED INFRASTRUCTURE FUND	22.018		22.018
**D RETURN TO WORK CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA	58.011		58.011
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	28.472		28.472
**D NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD INDEX (ACH1) EX-US F	10.583		10.583
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.	3.317		3.317
**D MIDWEST OPERATING ENGINEERS PENSION TRUST FUND	21.600		21.600
**D ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY	14.194		14.194
**D TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC	3.900		3.900
**D CK CADENCE LIMITED-BERKELEY	5.866		5.866
**D BG MASTER FUND ICAV.	315		315
**D CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..	1.157		1.157
**D CC&L U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II	11		11
**D TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC CORPORATION SERVICE COMPANY.	6.990		6.990
**D FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S	11.713		11.713
**D JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND.	1.991		1.991
**D JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST.	1.344		1.344
**D CPL-YARRA GLOBAL SMALL COMPANIES FUND	6.079		6.079
**D SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL EQUITY INDEX FUND	13.312		13.312
**D ONCMARKETS ITALY ICAV	3.416		3.416
**D DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E	526		526
**D JFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PMS GROUP INC	43.976		43.976
**D CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY	245.241		245.241
**D OLD MUTUAL GLOBAL INVESTORS	5.938		5.938
**D OLD MUTUAL GLOBAL EQUITY FUND UK LIMITED	9.309		9.309

Azionisti:

288 Persone:

1

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Azionisti in proprio:

0

Azionisti in delega:

288

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (esclusione di diritto alla partecipazione azionaria)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA* rappresentanza designata

D** Delegato del rappresentante designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti I Sez.
FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DEA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC	221.961		221.961
**D AZIMUT LIFE DAC	492		492
**D TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE	25		15
**D DIMENSIONAL GLOBAL SUSTAINABILITY TRUST	2.745		2.745
**D HILLSDALE GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	11.936		11.936
**D MERCER PRIVATE WEALTH REAL ASSETS FOOL	650		650
**D CC&L MULTI-STRATEGY FUND	132		132
**D CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II.	153		153
**D ADAGE CAPITAL PARTNERS L.P.	425.000		425.000
**D POINT72 ASSOCIATES LLC C/O WALKERS CORPORATE LIMITED CAYMAN CORPORATE CENTRE	22.310		22.310
**D DIGITAL FUNDS STARS EUROPE	32.386		32.386
**D DIGITAL FUNDS STARS EUROPE EX-UK	17.410		17.410
**D DIGITAL FUNDS STARS EUROPE SMALLER COMPANIES	891		891
**D DIGITAL FUNDS STARS EUROZONE	8.054		8.054
**D AMUNDI DIVIDENDO ITALIA	139.000		139.000
**D AMUNDI FTSE MIB	9.261		9.261
**D AMUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTB	4.740		4.740
**D AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB	6.602		6.602
**D NEF RISPARMIO ITALIA	62.065		62.065
**D AMUNDI FDS EUROPEAN EQUITY GREEN IMPACT	198.000		198.000
**D AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND	1.646		1.646
**D AMUNDI VALEURS DURABLES	836.078		836.078
**D COVEA AQUA	106.974		106.974
**D CB SWITZERLAND BRANCH UCITS FULL TAX???	280		280
**D STICHTING BPL PENSIGEN	1.662		1.662
**D LEADERSEL P.M.I	97.000		97.000
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	297.000		297.000
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	413.511		413.511
**D FONDITALIA	82.714		82.714
**D INTERFUND SICAV	2.364		2.364
**D EURIXON FUND	84.878		84.878
**D TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	29.292		29.292
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	1.341		1.341
**D ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	784		784
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	11.415		11.415
**D FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 50	121.736		121.736
**D FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 30	49.000		49.000
**D ACOMEA PMITALIA ESG	21.639		21.639
**D FIDEURAM ITALIA	3.500		3.500
**D ACOMEA PATRIMONIO ESENTI	5.086		5.086
**D FIDEURAM COMPARTO PIANO AZIONI ITALIA	572.193		572.193
**D EURIXON PROGETTO ITALIA 70	114.452		114.452
**D EURIXON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30	50.960		50.960
**D EURIXON PROGETTO ITALIA 20	69.499		69.499

Azionisti:
 Azionisti in proprio

288 Persone:
 0 Azionisti in delega

1
 288

Pagina 5

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda assegnata

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda assegnata (formazione affidata alla potestà sostanziale)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda assegnata

RA rappresentante designato

D** Delegato del rappresentante designato

361/576

Giulio
Carotenuto

Anna

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti I Sez.

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 40	211.831		211.831
**D EURIZON STEP 70 PIR ITALIA GIUGNO 2027	20.090		20.090
**D EURIZON PIR ITALIA AZIONI	17.068		17.068
**D EURIZON AZIONI PMI ITALIA	270.883		270.883
**D EURIZON AZIONI ITALIA	100.000		100.000
**D ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF	40.860		40.860
**D ISHARES CORE MSCI EAFE EMI INDEX ETF	3.815		3.815
**D CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	73		73
**D ISHARES MSCI INTL SMALL-CAP MULTIFACTOR ETF	43.148		43.148
**D ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	363.623		363.623
**D ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	60.120		60.120
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	137.275		137.275
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	3.220		3.220
**D ISHARES MSCI WATER MANAGEMENT MULTISECTOR ETF	1.729		1.729
**D ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF	25.060		25.060
**D M INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.124		2.124
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	40.756		40.756
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	44.072		44.072
**D NATWEST ST JAMES'S PLACE GLOBALSMALLER COMPANIES UNIT TRUST	34.859		34.859
**D THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENTFUND	2.005		2.005
**D STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	25.513		25.513
**D SOCIAL PROTECTION FUND	1.181		1.181
**D VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	2.708		2.708
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST	8.708		8.708
**D THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	8.754		8.754
**D THRIVENT GLOBAL STOCK PORTFOLIO	8.732		8.732
**D THRIVENT CORE INTERNATIONAL EQUITY FUND	11.513		11.513
**D THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION FUND	13.482		13.482
**D SCOTIA WEALTH QUANTITATIVE GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL	4.521		4.521
**D TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM	5.369		5.369
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	31.939		31.939
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	50.727		50.727
**D INTEL RETIREMENT PLANS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	98.592		98.592
**D STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	4.730		4.730
**D DIMENSIONAL FUNDS PLC	37.968		37.968
**D AMERICAN CENTURY ICAP	921		921
**D ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	32.335		32.335
**D POLICE AND FIREMEN'S RETIREMENTSYSTEM OF NEW JERSEY	8.838		8.838
**D THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION PORTFOLIO	24.934		24.934
**D THRIVENT GLOBAL STOCK FUND	11.618		11.618
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	19.329		19.329
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	6.712		6.712
**D TRUST II BRIGHTHOUSE DIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO	10.339		10.339
**D LACERA MASTER OPEB TRUST	926		926

Aziatisti

Aziatisti in proprio

288

Persone:

0

Azionisti in delega

1

288

Pagina 6

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla percentuale azionaria)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

AA rappresentante del gruppo

D** Delegato del rappresentante delegato

361/577

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti I Sez.

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	41.493		41.493
**D PENSIONFONDS METAAL OFP	6.609		6.609
**D MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLED FUND	4.288		4.288
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	634		634
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	7.945		7.945
**D MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	58.264		58.264
**D RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	48.604		48.604
**D CUSTODY BANK OF JAPAN LTD ASTRUSTEE FOR SUMITOMOMITSUI TRUST BANK LIMITED ASTRUSTEE FOR ANCHORHE	28.708		28.708
**D PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITYFUND	2.900		2.900
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	10.837		10.837
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	668		668
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF	2.155		2.155
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF	2.041		2.041
**D GOLDMAN SACHS FUNDS	8.229		8.229
**D VARIOPARTNER SICAV	365.000		365.000
**D DIMENSIONAL FUNDS PLC	6.958		6.958
**D ALBERTA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION	37.921		37.921
**D CALVERT IMPACT FUND INC CALVERT GLOBAL WATER FUND	313.227		313.227
**D VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	27.865		27.865
**D VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	376.389		376.389
**D SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF	76.091		76.091
**D LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	4.679		4.679
**D HARTFORD MULTIPLIER INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	556		556
**D SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF	74.557		74.557
**D CF DIVERSE EQUITY OPPORTUNITIES	12.201		12.201
**D LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC	131		131
**D IAM NATIONAL PENSION FUND	3.392		3.392

Totale voti 156.969.370
 Percentuale votanti % 98,613955
 Percentuale Capitale % 73,706686

Azionisti:
 Azionisti in proprio:

288 Personi:
 0 Azionisti in delega:

Pagina 7

- DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (cauzione effettuata alla perfezione azionista)
 RA* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA* rappresentante designato
 D** Delegato del rappresentante designato

Giulio
 Calista

Amis

351/518

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti I Sez.

CONTRARI

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2	COMPUTERSHARE SPA IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUBDELEGA TREVISANI) NELLA PERSONA DI KATIA MADÉ			
**D	UNION INVESTMENT INSTITUTIONAL GMBH UIN	920		920
**D	UBS CE INDEX FUND EQ WORLD EX CH SMALL MSL UBS FUND MGMT SWITZERLAND AG	2.550		2.550
**D	AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG		19.176	
	19.176			
**D	PK CSG WORLD EQUITY UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG	152		152
**D	CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	15.981		15.981
**D	ONS INVESTMENT GMBH W/DEAM-FONDS BBR 1 A	2.220		2.220
**D	ALLIANZGI-FONDS APNIESA SEGMENT APNIESA-NAPO	4.340		4.340
**D	ALLIANZGI-FONDS DSPT	3.100		3.100
**D	ALLIANZGI-FONDS DUNEILL	1.440		1.440
**D	ALLIANZGI-M SEGMENT EFR	30.830		30.830
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	1.100		1.100
**D	THE EUROPEAN CENTRAL BANK	87.750		87.750
**D	PUBLIC SERVICE ELECTRIC AND GAS NON QUALIFIED TRUST	7.284		7.284
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	3.351		3.351
**D	LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC	15.057		15.057
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	5.797		5.797
**D	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG..	27.089		27.089
**D	ASSET MANAGEMENT EXCHANGE UCITS OCF.	33.526		33.526
**D	LGIM MANAGERS (EUROPE) LIMITED	19.172		19.172
**D	TRIUM UCITS PLATFORM PLC	29.024		29.024
**D	LEGAL & GENERAL ICAP.	5.570		5.570
**D	ABU DHABI PENSION FUND	1.050		1.050
**D	COLCHIAL FIRST STATE WHOLESALE ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND.	3.009		3.009
**D	COMMONWEALTH SPECIALIST FUND 13.	81.882		81.882
**D	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	246.719		246.719
**D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	111.943		111.943
**D	CANDRIAN SUSTAINABLE EQUITY QUANT EUROPE	12.545		12.545
**D	AR SSSA ACTIONS EURO	78.146		78.146
**D	TOCQUEVILLE SMALL CAP EURO ISN	591.437		591.437
**D	ECOFIT OPTIM VARIANCE	9.901		9.901
**D	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS	150.000		150.000
**D	ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	14.009		14.009
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	926		926
**D	ONS INVESTMENT GMBH FOR ONS SACHEWERTS	22.750		22.750
**D	IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	7.312		7.312
**D	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	133.074		133.074
**D	SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	12.601		12.601
**D	SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	3.451		3.451
**D	SSB MSCI ACHI EX USA INT SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	1.743		1.743

Azionisti:

53

Persone:

1

Azionisti in proprio:

0

Azionisti in delega:

53

Pagina 8

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (relazione riferita alla votazione ordinaria)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentanza delegata

D** Delegato del rappresentante delegato

361/579

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
 Oggetto: Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti I Sez.
 CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D SSGA SPDR ETF EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	27.571		27.571
**D THRIFT SAVINGS PLAN	25.626		25.626
**D STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	1.799		1.799
**D OBS LUX FUND SOLUTIONS	40.208		40.208
**D STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	981		981
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	9.789		9.789
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	17.508		17.508
**D MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	6.683		6.683
**D MERCER QIF FUND PLC	10.684		10.684
**D XTRACKERS (IE) PUBLIC LIMITED COMPANY	133		133
**D ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	121.334		121.334
**D ALLIANZ STIFTUNGSFONDS NACHHALTIGKEIT	8.114		8.114
**D DWS MULTI ASSET PIR FUND	36.000		36.000
**D XTRACKERS	63.467		63.467
Totale voti	2.168.445		
Percentuale votanti %	1,362297		
Percentuale Capitale %	1,018217		

Azionisti:
 Azionisti in proprio:

53 Persone:
 0 Azionisti in delega:

Pagina 9

- 1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda suggerita
 53 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda suggerita (contazione offensiva alla protezione azionisti)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda suggerita
 RA rappresentanza designata
 D** Delega del rappresentante designato

Luca C...

Amey

361/580

Acea S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2025

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti I Sez.

ASTENUTI

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2	COMPUTERSHARE SPA IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUCCEDEGA TREVISANI) NELLA PERSONA DI KATIA MADÉ			
**D	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY	37.800		37.800
Totale voti		37.800		
Percentuale votanti %		0,023747		
Percentuale Capitale %		0,017749		

Barbara Mancini
Gennaro Carbone

Azionisti:
Azionisti in proprio:

1 Persone:
0 Azionisti in delega:

Pagina 10

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
***D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (procedura effettuata alla convocazione ordinaria)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegato del rappresentante designato

361/58A

36 1/582

Acea S.p.A.

Allegato H' / Reg. 245

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2025**ESITO VOTAZIONE****Oggetto: Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti II Sez.****Hanno partecipato alla votazione:**

-n° 342 azionisti, portatori di n° 191.829.518 azioni
ordinarie, di cui n° 159.175.615 ammesse al voto,
pari al 74,742652% del capitale sociale.

Hanno votato:

	% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	158.622.902	82,689517	99,652765
Contrari	181.755	0,094748	0,114185
Sub Totale	158.804.657	82,784265	99,766950
Astenuti	370.958	0,193379	0,233050
Non Votanti	0	0,000000	0,000000
Sub totale	370.958	0,193379	0,233050
Totale	159.175.615	82,977644	100,000000
			74,742652

Paola Maria Prunetti
Giulio C. Cauterini



Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 342
Teste: 1 Azionisti: 342

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti II Sez.

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1			
**D COMPUTERSHARE SPA IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN PERSONA DI KATIA MADÈ	108.611.150		108.611.150
**D ROMA CAPITALE	6.800.000		6.800.000
**D FINCAL S.P.A.	3.700.000		3.700.000
**D ROMANA PARTECIPAZIONI 2005 S.R.L.	3.000.000		3.000.000
**D CALTAGIRONE S.P.A.	3.002.000		3.002.000
**D CAPITOLIUM SRL	423		423
**D VIANINI LAVORI S.P.A.	5		5
**D FONDAZIONE FINANZA ETICA	17.037.192		17.037.192
**D SUEZ INTERNATIONAL SAS			
2			
COMPUTERSHARE SPA IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUBDELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI KATIA MADÈ			
**D UBS CH INDEX FUND EQ WORLD EX CH SMALL NSL UBS FUND MGMT SWITZERLAND AG	2.550		2.550
**D AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG		19.176	
19.176			
**D PK CSG WORLD EQUITY UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG	152		152
**D QUADERO CAPITAL FUNDOS (LUX) - INFRASTRUCTURE SECURITIES	21.500		21.500
**D BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUND	22.693		22.693
**D SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST - TAX-MANAGED INTL MANAGED VOLATILITY FUND	16.169		16.169
**D ARCA AZIONI ITALIA	82.000		82.000
**D SEI INSTITUTIONAL INTERNATIONAL TRUST INTERNATIONAL EQUITY FUND	33.116		33.116
**D FRONTIER MFS CORE INFRASTRUCTURE FUND	34.064		34.064
**D ROCKCREEK GLOBAL EQUALITY ETF	17.606		17.606
**D ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	300.000		300.000
**D BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	2.416		2.416
**D THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: TMOB GLOBAL RENEWABLE ENERGY INCOME EQUITY MF	15.667		15.667
**D BLUEHARBOR MAP I LP	52.793		52.793
**D STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.965		2.965
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	44.382		44.382
**D THRIFT SAVINGS PLAN	104.116		104.116
**D VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	600.535		600.535
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II	315.129		315.129
**D FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	3.026		3.026
**D CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	15.981		15.981
**D MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	2.236		2.236
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	11.646		11.646
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	10.557		10.557
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	27.943		27.943
**D ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND	281		281
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	3.178		3.178
**D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	1.089		1.089
**D NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	11.670		11.670
**D ANIMA INIZIATIVA EUROPA	154.082		154.082
**D DMS INVESTMENT GMBH W/DEAM-FONDS BBR 1 A	2.220		2.220
**D ANIMA CRESITA ITALIA NEW	65.034		65.034

Azionisti:

Azionisti in presenza

326

Persone:

0

Azionisti in delega:

Pagina 1

1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero delle schede magnetiche

326 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero delle schede magnetiche (votazione effettuata alla presidenza assemblea)

XL* rappresentante legale alla persona fisica sopra indicata con il numero delle schede magnetiche

RA rappresentante designato

D** Delegato del rappresentante designato

Enrico

Enrico

Enrico

361/583

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti II Sez.

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D BANCOPOSTA RINASCIMENTO	40.000		40.000
**D FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX WORLD ESG SCREENED FUND	16		16
**D PROSHARES DJ BROOKFIELD GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF	5.498		5.498
**D ANIMA INIZIATIVA ITALIA	492.046		492.046
**D ANIMA ITALIA	44.737		44.737
**D THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. SE: MORGAN STANLEY INFRASTRUCTURE STOCKS MOTHER FUND	1.315		1.315
**D ANIMA CRESCITA ITALIA	52.692		52.692
**D FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	20.483		20.483
**D ANIMA PICPAC INIZIATIVA EUROPA 2025	52.694		52.694
**D GESTIELLE PRO ITALIA	10.500		10.500
**D SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	1.100		1.100
**D WHOLESALE SRI INTERNATIONAL CORE EQUITIES	180		180
**D DEKA-RAB	3.645		3.645
**D DIMENSIONAL GLOBAL SUSTAINABILITY PIE FUND	1.641		1.641
**D JPMORGAN INVESTMENT FUNDS	57.741		57.741
**D D.E. SHAH VALENCE INTL., INC. DES VALENCE INTL.- PEEQ - CASH	10		10
**D DEKA-MASTER-HALK I	4.968		4.968
**D JPMORGAN EUROPE STRATEGIC DIVIDEND FUND	2.149		2.149
**D SGD GE 2014-1	2.283		2.283
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF VSTBE-UNIVERSAL-FONDS	3.047		3.047
**D UI-FONDS GAV RBI AKTIEN	5.998		5.998
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBY-KW-UNIVERSAL-FONDS	6.396		6.396
**D BURMA-UNIVERSAL-FONDS I	29.400		29.400
**D PTV-UNIVERSAL-FONDS	5.379		5.379
**D FOVERUKA PENSION UNIVERSAL	7.180		7.180
**D SIL-UNIVERSAL-FONDS	5.172		5.172
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/ZEIT-UNIVERSAL-FONDS W/SEGMENT AKTIEN SMALL-UND MIDCAP	2.561		2.561
**D ROBIN 1-FONDS	5.971		5.971
**D UI-GKR-FONDS	1.601		1.601
**D KEC INST FUND EURO EQUITY	9.402		9.402
**D KBC INST FUND EURO EQTY SM & MED CAPS	27.649		27.649
**D KBC EQUITY FUND EMU SMALL & MEDIUM	48.825		48.825
**D KBC EQUITY FUND EUROZONE DS1-RDT	12.898		12.898
**D ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST	10.894		10.894
**D KBC EQUITY FUND WORLD	11.629		11.629
**D SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	194.858		194.858
**D AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC.	436		436
**D ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US SMALL-CAP EQUITY CIT	12.217		12.217
**D ACADIAN GLOBAL SMALL-CAP EQUITY CIT	11.657		11.657
**D KBC EQUITY FUND EUROZONE	37.229		37.229
**D KBC EQUITY FUND EUROPE	7.092		7.092
**D AZ FUND 1 - AZ EQUITY WATER AND RENEWABLE RESOURCES	38.500		38.500
**D GOLDMAN SACHS FUNDS VII	5.627		5.627
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	23.600		23.600

Azionisti:

Azionisti in propria:

326

Persone:

0

Azionisti in delega:

1

326

Pagina 2

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (rappresentante all'assemblea ordinaria)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegato del rappresentante designato

361/586

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti II Sez.

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	68.396		68.396
**D SIJOITUSPARASTO UB-INFRA	10.000		10.000
**D AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	31.980		31.980
**D MEDIOLANUM GESTION SGIIC, SA	595		595
**D WISDOMTREE DYN CUR HDGE INTL EQ FD 1001802	9.234		9.234
**D WISDOMTREE EUROPE HEDGED SC EQ FD 1001905	20.605		20.605
**D WISDOMTREE INTL EQUITY FUND 1001810	11.769		11.769
**D WISDOMTREE INTL HIGH DIV FUND 1001812	20.833		20.833
**D WISDOMTREE INTL MIDCAP DIV FUND 1001814	12.468		12.468
**D ACADIAN GLOBAL ALL COUNTRY MANAGED VOLATILITY FUND TRUST	6.537		6.537
**D THE EUROPEAN CENTRAL BANK	87.750		87.750
**D ACADIAN SUSTAINABLE GLOBAL EQUITY FUND LLC	15.643		15.643
**D VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND	148.563		148.563
**D VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	92.955		92.955
**D FIS GROUP COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	3.367		3.367
**D CC AND L Q INTERNATIONAL EQUITY FUND	525		525
**D CC AND L Q GLOBAL EQUITY FUND	790		790
**D CC AND L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	556		556
**D CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING	4.552		4.552
**D BLACKROCK FUND MANAGERS LTD	466		466
**D CITY OF AUSTIN EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	2.640		2.640
**D NATIONAL BANK FINANCIAL INC	4.696		4.696
**D PUBLIC SERVICE ELECTRIC AND GAS NON QUALIFIED TRUST	7.284		7.284
**D ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	6.241		6.241
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	3.951		3.951
**D WELLS FARGO AND COMPANY CASH BALANCE PLAN	3.300		3.300
**D ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC	4.765		4.765
**D LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	20		20
**D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	1.852		1.852
**D INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EXUS SMALLMID ETF	17.246		17.246
**D PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	4.024		4.024
**D ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO	6.320		6.320
**D ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	27.899		27.899
**D LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC	15.057		15.057
**D ENSIGN PEAK ADVISORS INC	225.526		225.526
**D STANLIB FUNDS LIMITED	1.360		1.360
**D BLACKROCK GLOBAL FUNDS	4.204		4.204
**D XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	445		445
**D VOYA MULTI MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	8.581		8.581
**D BLACKROCK LIFE LTD	831		831
**D THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY	5.941		5.941
**D TEXTRON INC MASTER TRUST	35.600		35.600
**D FIRST TRUST RIVERFRONT DYNAMIC DEVELOPED INTERNATIONAL ETF	19.753		19.753
**D CENTRAL STATES SE AND SM H AND W FUNDS	69.600		69.600

Azione
Azione in delega326 Persone:
0 Azionisti in delega:1
326

Pagina 3

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione elettronica alla postazione azionista)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegato del rappresentante designato

Enrico
Cassini

Amministratore

361/585

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti II Sez.

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	2.232		2.232
**D EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF HAWAII	10.445		10.445
**D AK PERM FND DFA INTL SMALL CO	283		283
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.092		1.092
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	5.797		5.797
**D VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	83.351		83.351
**D PRIM KILLSDALE WORLDWUS 9024420	2.670		2.670
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	4.907		4.907
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	45.203		45.203
**D AJAY MALIK	569		569
**D MORGES AND WILEY INTERNATIONAL	980		980
**D LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	142.939		142.939
**D ASI PROGETTO AZIONE ENERGY T	674.080		674.080
**D AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISEPARIS ITALIA	107.266		107.266
**D AMUNDI SGR SPA/AMUNDI SVILUPPO ATTIVO ITALIA	706.000		706.000
**D USS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG..	27.089		27.089
**D NORGES BANK	559.480		559.480
**D ASSET MANAGEMENT EXCHANGE UCITS CCF.	33.526		33.526
**D IGIN MANAGERS (EUROPE) LIMITED	19.172		19.172
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND RETIRED STAFF BENEFITS INVESTMENT ACCOUNT	6.794		6.794
**D LEGAL & GENERAL ICAP.	5.570		5.570
**D VERDIPAPIRFUNDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEXES I	9.735		9.735
**D SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.	2.460		2.460
**D 1199SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	10.083		10.083
**D CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	12.038		12.038
**D MERCY INVESTMENT SERVICES INC	2.100		2.100
**D UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	4.515		4.515
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	10.203		10.203
**D NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR	1.685		1.685
**D LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND LP.	48.200		48.200
**D SANTEFORM EQ LLC	21.502		21.502
**D UNITED NATIONS JOINT STAFF PENSION FUND.	39.323		39.323
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND STAFF RETIREMENT PLAN	26.116		26.116
**D POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	6.148		6.148
**D MEG CORE INFRASTRUCTURE FUND	20.731		20.731
**D QIC LISTED INFRASTRUCTURE FUND	22.018		22.018
**D RETURN TO WORK CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA	59.011		59.011
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	28.472		28.472
**D NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD INDEX (ACWI) EX-US F	10.583		10.583
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.	3.317		3.317
**D MIDWEST OPERATING ENGINEERS PENSION TRUST FUND	21.600		21.600
**D ABU DHABI PENSION FUND	1.050		1.050
**D ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY	14.194		14.194
**D TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC	3.900		3.900

Azionisti: 326 Persone:
 Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega:

Pagina 4
 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione unitaria)
 RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante delegato
 D* Delegato del rappresentante delegato

361/586

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti II Sez.

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D CK CADENCE LIMITED-DEAZELEY	5.866		5.866
**D BG MASTER FUND ICAV.	315		315
**D CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..	1.157		1.157
**D CC&L U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II	11		11
**D TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC CORPORATION SERVICE COMPANY.	6.990		6.990
**D FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S	11.713		11.713
**D JOHN HAMCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND.	1.991		1.991
**D JOHN HAMCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST.	1.344		1.344
**D CPL-YARRA GLOBAL SMALL COMPANIES FUND	6.079		6.079
**D SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL EQUITY INDEX FUND	13.312		13.312
**D COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND.	3.009		3.009
**D COMMONWEALTH SPECIALIST FUND 13.	81.882		81.882
**D ONEHMARKETS ITALY ICAV	3.416		3.416
**D DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E	526		526
**D DEA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE FMS GROUP INC	43.978		43.978
**D CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY	245.241		245.241
**D OLD MUTUAL GLOBAL INVESTORS	5.938		5.938
**D OLD MUTUAL GLOBAL EQUITY FUND UK LIMITED	9.309		9.309
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	246.719		246.719
**D INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DEA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC	221.961		221.961
**D AZIMUT LIFE DAC	492		492
**D TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE	15		15
**D LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	111.943		111.943
**D DIMENSIONAL GLOBAL SUSTAINABILITY TRUST	2.745		2.745
**D HILLSDALE GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND.	11.936		11.936
**D MERCER PRIVATE WEALTH REAL ASSETS POOL	650		650
**D CC&L MULTI-STRATEGY FUND	132		132
**D CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II.	153		153
**D ADAGE CAPITAL PARTNERS L.P.	425.000		425.000
**D POINT72 ASSOCIATES LLC C/O WALKERS CORPORATE LIMITED CAYMAN CORPORATE CENTRE	22.310		22.310
**D DIGITAL FUNDS STARS EUROPE	32.386		32.386
**D DIGITAL FUNDS STARS EUROPE EX-UK	17.410		17.410
**D DIGITAL FUNDS STARS EUROPE SMALLER COMPANIES	891		891
**D DIGITAL FUNDS STARS EUROZONE	8.054		8.054
**D AMUNDI DIVIDENDO ITALIA	139.000		139.000
**D AMUNDI FTSE MIB	9.261		9.261
**D AMUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION C7B	4.740		4.740
**D AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG C7B NZ AMB	6.602		6.602
**D WEF RISPARMIO ITALIA	62.065		62.065
**D AMUNDI FDS EUROPEAN EQUITY GREEN IMPACT	198.000		198.000
**D CANTORIAN SUSTAINABLE EQUITY QUANT EUROPE	12.545		12.545
**D AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND	1.646		1.646
**D AA SINGA ACTIONS EURO	78.146		78.146
**D AMUNDI VALEURS DURABLES	836.078		836.078

Azionisti

Azionisti in proprio:

326

Persone:

Azionisti in delega:

Pagina 5

1

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

326

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione indicata)

RA* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentanza delegata

D** Delegato del rappresentante delegato

Emanuele

Amund

307/587

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti II Sez.

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D COVER AQUA	106.974		106.974
**D TOUCQUEVILLE SMALL CAP EURO ISR	591.437		591.437
**D CB SWITZERLAND BRANCH UCITS FULL TAX???	280		280
**D STICHTING SPL PENSIOEN	1.662		1.662
**D LEADSEEL P.M.I	57.009		57.009
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	297.060		297.060
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	413.511		413.511
**D FONDITALIA	82.714		82.714
**D INTERFOND SICAV	2.364		2.364
**D EURIZON FOND	84.878		84.878
**D TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	29.292		29.292
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	926		926
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	1.341		1.341
**D ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	784		784
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	11.415		11.415
**D CWS INVESTMENT ENHE FOR CWS SACHSENTE	22.780		22.780
**D FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 50	121.736		121.736
**D FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 30	49.000		49.000
**D ACOMEA PMITALIA ESG	21.639		21.639
**D FIDEURAM ITALIA	3.500		3.500
**D ACOMEA PATRIMONIO ESENTE	3.086		3.086
**D FIDEURAM COMPARTO PIANO AZIONI ITALIA	572.193		572.193
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 70	114.452		114.452
**D EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30	50.560		50.560
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 20	65.499		65.499
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 40	211.851		211.851
**D EURIZON STEP 70 PIR ITALIA GIUGNO 2027	20.000		20.000
**D EURIZON PIR ITALIA AZIONI	17.068		17.068
**D EURIZON AZIONI FMI ITALIA	270.883		270.883
**D EURIZON AZIONI ITALIA	100.000		100.000
**D ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF	40.860		40.860
**D ISHARES CORE MSCI EAFE FMI INDEX ETF	3.815		3.815
**D CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	73		73
**D ISHARES MSCI INTL SMALL-CAP MULTIFACTOR ETF	43.148		43.148
**D ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	363.623		363.623
**D ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	60.120		60.120
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	137.279		137.279
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	3.220		3.220
**D ISHARES MSCI WATER MANAGEMENT MULTISECTOR ETF	1.729		1.729
**D ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF	25.060		25.060
**D IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	7.312		7.312
**D SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	133.074		133.074
**D SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	12.601		12.601
**D M INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.124		2.124

Pagina 6

Azionisti:

326

Persone:

1

Azionisti in propria:

0

Azionisti in delega:

326

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione telematica)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegato del rappresentante designato

361/588

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti II Sez.

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	40.756		40.756
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	44.072		44.072
**D SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	3.451		3.451
**D NATHWEST ST JAMES'S PLACE GLOBAL SMALLER COMPANIES UNIT TRUST	34.859		34.859
**D THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENT FUND	2.005		2.005
**D STICHTING PHILLIPS PENSIONFONDS	25.613		25.613
**D SOCIAL PROTECTION FUND	1.181		1.181
**D VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	2.708		2.708
**D SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	1.743		1.743
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST	8.708		8.708
**D THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	8.754		8.754
**D SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	27.571		27.571
**D THRIVENT GLOBAL STOCK PORTFOLIO	8.732		8.732
**D THRIVENT CORE INTERNATIONAL EQUITY FUND	11.513		11.513
**D THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION FUND	13.482		13.482
**D SCOTIA WEALTH QUANTITATIVE GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL	4.521		4.521
**D TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM	5.369		5.369
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	31.939		31.939
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	50.727		50.727
**D THRIFT SAVINGS PLAN	25.626		25.626
**D STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	4.730		4.730
**D STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	1.799		1.799
**D DIMENSIONAL FUNDS PLC	37.968		37.968
**D AMERICAN CENTURY ICIV	921		921
**D ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	32.335		32.335
**D UBS LUX FUND SOLUTIONS	40.208		40.208
**D STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	981		981
**D POLICE AND FIREMEN'S RETIREMENT SYSTEM OF NEW JERSEY	8.838		8.838
**D THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION PORTFOLIO	24.934		24.934
**D THRIVENT GLOBAL STOCK FUND	11.618		11.618
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	19.329		19.329
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	6.712		6.712
**D TRUST II BRIGHTHOUSE DIMENSIONAL INT SMALL COMPANY PORTFOLIO	10.339		10.339
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	9.789		9.789
**D LACERA MASTER OPER TRUST	926		926
**D LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	41.493		41.493
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	17.508		17.508
**D MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLED FUND	4.288		4.288
**C VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	634		634
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	7.945		7.945
**D MERCER GPF COMMON CONTRACTUAL FUND	6.683		6.683
**D MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	58.264		58.264
**D ROSS INVESTMENT COMPANY PLC	48.604		48.604
**D MERCER GPF FUND PLC	10.684		10.684

Azione
Azione in possesso326 Persone
0 Azionisti in delega

Pagina 7

1 DE* delega all'eposizione sopra indicata con il consenso della assemblea ordinaria

126 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il consenso della assemblea ordinaria (votazione elettronica alla presidenza ordinaria)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il consenso della assemblea ordinaria

RA* rappresentante designato

D* Delegato del rappresentante designato





LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti II Sez.

FAVOREVOLI

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	CUSTODY BANK OF JAPAN LTD ASTRUSTEE FOR SUMITOMOMITSUI TRUST BANK LIMITED ASTRUSTEE FOR ANCHORMF	26.708		26.708
**D	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITYFUND	2.900		2.900
**E	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	10.637		10.637
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	658		658
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF	2.155		2.155
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF	2.041		2.041
**D	GOLDMAN SACHS FUNDS	8.229		8.229
**D	VARIOPARTNER SICAV	365.000		365.000
**D	DIMENSIONAL FUNDS PLC	6.958		6.958
**D	XTRACKERS (IE) PUBLIC LIMITED COMPANY	133		133
**D	ALBERTA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION	37.921		37.921
**D	CALVERT IMPACT FUND INC CALVERT GLOBAL WATER FUND	313.227		313.227
**D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	27.665		27.665
**D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	376.389		376.389
**D	SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF	76.091		76.091
**D	EWIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	4.679		4.679
**D	MARTFORD MULTIFACTOR INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	556		556
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF	74.357		74.357
**D	CF DIVERSE EQUITY OPPORTUNITIES	12.201		12.201
**D	IRH NATIONAL PENSION FUND	3.352		3.352
**D	DWS MULTI ASSET PIR FUND	36.000		36.000
**D	XTRACKERS	63.467		63.467
Totale voti		158.612.902		
Percentuale votanti %		99,652765		
Percentuale Capitale %		74,483120		

Azionisti:

Azionisti in propria:

326

Persone:

0

Azionisti in delega:

1

326

Pagina 8

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (eventuale riferimento alla postazione elettronica)

EL* rappresentante legale della persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegato del rappresentante designato

Acea S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2025

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti II Sez.

CONTRARI

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2	COMPUTERSHARE SPA IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUDDELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI KATIA MADÈ			
**D	UNION INVESTMENT INSTITUTIONAL QHEN UIN	920		920
**D	FRANCE INVESTISSEMENT CAPITALISATIONS MOYENNES	36.178		36.178
**D	TRIUM UCITS PLATFORM PLC	29.024		29.024
**D	ECOFI OPTIM VARIANCE	5.901		5.901
**D	INTEL RETIREMENT PLANS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	98.992		98.992
**D	PENSIONFONDS METAL OFF	6.609		6.609
**D	LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC	131		131
Totale voti		181.755		
Percentuale votanti %		0,114185		
Percentuale Capitale %		0,083345		

Azionisti:
Azionisti in proprio:

7 Persone:
0 Azionisti in delega:

Pagina 9

- 1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
7 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione elettronica alla perizione online)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegato del rappresentante designato

*Giulio
Cattaneo*

Amis

361/592

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti II Sez.

ASTENUTI

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2	COMPUTERSHARE SPA IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SODELSEA TREVISAN) NELLA PERSONA DI KATIA MADÉ			
**D	ALLIANZGI-FONDS APRIESA SEGMENT APRIESA-NAPO	4.340		4.340
**D	ALLIANZGI-FONDS DSPT	3.100		3.100
**D	ALLIANZGI-FONDS DUNHILL	1.440		1.440
**D	ALLIANZGI-H SEGMENT SPK	30.830		30.830
**D	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY	37.800		37.800
**D	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS	150.000		150.000
**D	ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	14.000		14.000
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	121.334		121.334
**D	ALLIANZ STIFTUNGSFONDS NACHHALTIGKEIT	8.114		8.114

Totale voti 370.958
 Percentuale votanti % 0,233030
 Percentuale Capitale % 0,174187

Barbara Mouris
Enrico Cantone

Aziendisti:
 Azionisti in proprio:

5 Persone:
 0 Azionisti in delega:

Pagina 10

- 1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 9 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettiva alla postazione mista)
 EL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D** Delegato del rappresentante designato

361/592



361/593

Allegato I / Rog 245

RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI

Anno 2025

*Attuazione dell'art. 123-ter del D.lgs. 58/1998 in materia di trasparenza
delle Remunerazioni degli Amministratori di Società Quotate*

Emittente: Acea S.p.A.

Sito Web: <https://www.gruppo.aceait/>



fm



INDICE

Lettera del Presidente del Comitato per le Nomine e la Remunerazione	4
Premessa	6
Executive Authority	8
Quadro di sintesi	8
Lo Scenario di medio-lungo periodo	9
Sostenibilità e remunerazione	11
Remunerazione e Condizioni di Lavoro del Dipendente	12
Quindici di voto assembleare e processo di engagement	13
Correlazione remunerazione, profilo di rischio e performance aziendale	15
1. Modello di Governance	17
1.1. I soggetti coinvolti nella definizione e approvazione della Politica di Remunerazione	17
L'Assemblea dei Soci	17
Il Consiglio di Amministrazione	18
L'Amministratore Delegato	19
Il Comitato per le Nomine e la Remunerazione	20
Collegio Sindacale	22
Altri soggetti coinvolti	22
Deroghe alla politica di remunerazione	23
2. La Politica di Remunerazione del Gruppo Acs	24
2.1. Finalità e principi ispiratori	24
2.2. Le componenti della remunerazione	24
2.3. Peer Group	25
3. Il pacchetto retributivo degli organi di amministrazione e di controllo e del DRS	26
3.1. Presidente	26
3.2. Membri del Consiglio di Amministrazione	26
3.3. Amministratore Delegato e Direttore Generale	27
Paymix	27
3.3.1 Retribuzione Fissa	27
3.3.2 Retribuzione variabile di breve termine	27
3.3.3 Retribuzione variabile di medio-lungo termine (LTIP)	28
3.3.4 Benefit non monetari	30
3.4. Dirigenti con Responsabilità Strategiche	30
3.4.1 Retribuzione fissa	31
3.4.2 Retribuzione variabile di breve termine (MBO)	31
3.4.3 Retribuzione variabile di medio-lungo termine (LTIP)	31
3.4.4 Benefit non monetari	31
3.5. Collegio Sindacale	31
4. Severance e Clausola di Clawback	32
4.1. Dimissioni, licenziamento e cessazione del rapporto di lavoro	32

361/595



4.2. Clausole di clawback	33
Premessa	35
Executive summary - Il settore	35
Risultati, contesto e applicazione della politica di compensi 2024	35
Informazioni di confronto e CEO Pay Ratio	36
Risultati 2024	36
Incentivazione di breve termine	36
Incentivazione di lungo Termine	37
Bilanciamento del pacchetto retributivo	37
1. Descrizione dei compensi corrisposti ad Amministratori e DRS	38
1.1. Presidente	38
1.2. Amministratore Delegato e Direttore Generale: Retribuzione fissa, retribuzione variabile di breve e medio-lungo termine (LTIP)	38
1.2.1 Retribuzione fissa	39
1.2.2 Retribuzione variabile di breve termine	39
1.2.3 Benefiti non monetari	39
1.3. Amministratori	38
1.4. Collegio Sindacale	38
1.5. Dirigenti con Responsabilità Strategiche	39
1.5.1 Retribuzione fissa	39
1.5.2 Retribuzione variabile di breve termine	39
1.5.3 Retribuzione variabile di lungo termine	39
1.5.4 Benefiti non monetari	39
Deroghe approvate nel 2024	39
Clawback	39
Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche	40
Tabella 3B: Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche	42
Schema N. 7-ter: Schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche	43
Tabella 1: Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali	43
Tabella 2: Partecipazioni degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche	43
GLOSSARIO	44

Stefano
Amministratore Delegato



fu



Lettera del Presidente del Comitato per le Nomine e la Remunerazione

Signori Azionisti,

In qualità di Presidente del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, insieme ai Consiglieri Angelo Piazza, Patrizia Rutigliano e Nathalie Tocci, sono lieto di presentarvi la Politica di Remunerazione del Gruppo Acea S.p.A. per l'anno 2025, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 13 marzo 2025, redatta ai sensi degli articoli 123-bis del TUF e 84-quater del Regolamento Emittenti e conforme ai principi della direttiva UE 2017/828 – SRD II).

Nel corso del 2024, Acea ha collaborato con i principali proxy advisor per approfondire le osservazioni sulla Relazione sulla Politica di Remunerazione e sul Compensi. Ha analizzato le best practice del mercato di riferimento e dei peers al fine di identificare eventuali gap.

La politica di remunerazione del Gruppo ACEA costituisce una leva essenziale a supporto del Piano Industriale del Gruppo. Essa è concepita come un elemento strategico per attrarre e trattenere professionisti con consolidate esperienze in contesti organizzativi complessi, con l'obiettivo di migliorare la performance aziendale e favorire la creazione di valore nel medio-lungo periodo, promuovendo principi di equità e sostenibilità. Tutto ciò viene perseguito mediante la realizzazione di un sistema retributivo che assicura coerenza tra i premi erogati e il valore creato per la collettività, in risposta alle sollecitazioni dei nostri stakeholder.

Esempi concreti di questa interpretazione includono l'adozione di una comunicazione trasparente e il costante allineamento degli elementi caratterizzanti le best practice di mercato.

Per l'anno in corso, gli obiettivi di sostenibilità sono stati nuovamente integrati nei sistemi di incentivazione a breve e lungo termine, in continuità con gli anni precedenti. Questi obiettivi promuovono una costante attenzione alle tematiche dell'Agenda 2030 e si combinano con gli obiettivi economico-finanziari, al fine di creare valore sostenibile per tutti gli stakeholder.

I sistemi incentivanti sono concepiti per riconoscere i risultati ottenuti in relazione agli obiettivi strategici, rafforzando al contempo la responsabilità sociale e la promozione di comportamenti sostenibili che caratterizzano l'intero Gruppo. Inoltre, essi favoriscono l'adesione ai valori aziendali e l'impegno delle persone.

Con riferimento all'incentivazione variabile di lungo periodo, confermiamo quanto applicato lo scorso anno in relazione al ribilanciamento, nei valori minimi e massimi, dei livelli di premialità, così da garantire la competitività della politica retributiva sul mercato di riferimento e ricompensare il raggiungimento dei risultati sfidanti che l'azienda si prefigge.

La presente relazione è stata redatta tenendo conto delle analisi della triarte del mercato e rafforzando il livello di disclosure, con particolare riferimento al raggiungimento degli obiettivi economico-finanziari e di sostenibilità dei sistemi di incentivazione.

Siamo consapevoli che la politica sulla remunerazione non rappresenti un mero adempimento formale e il rispetto delle disposizioni di legge, che il Gruppo adotta pienamente, ma costituisce un vero e proprio indirizzo strategico nella creazione del valore complessivo del Gruppo.

A nome mio e degli altri Consiglieri, desidero ringraziarvi anticipatamente per il vostro sostegno e la vostra adesione alle politiche definite per il 2025.

Massimiliano Capece Minutolo del Sasso

Presidente del Comitato per le Nomine e la Remunerazione

Fabiana Pini

*Luca
Cattaneo*





Premessa

Il presente documento illustra la politica di remunerazione adottata dal Gruppo Acea per il 2025 ("Politica di Remunerazione"). Tale politica, ispirata ai principi e alle raccomandazioni contenute nell'articolo 5 del Codice di Corporate Governance delle Società Quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance nel gennaio 2020 ed efficace dal 1° gennaio 2021, definisce i criteri e le linee guida per la remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione, compresi gli Amministratori esecutivi e gli Amministratori investiti di particolari cariche, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche¹ e dei membri del Collegio Sindacale della Società, in un orizzonte temporale che coincide con l'esercizio in corso.

La stesura della presente relazione sulla remunerazione ("Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti") tiene conto sia delle prescrizioni regolamentari adottate dalla Consob in tema di trasparenza e comunicazione, sia di quanto previsto dall' art. 123-ter del D.lgs. 58/98 (di seguito anche "TUF").

Pertanto, la presente Relazione sulla Remunerazione è articolata in due distinte sezioni:

I. la prima sezione illustra in dettaglio:

- a) la politica di Acea S.p.A. ("Acea") in materia di remunerazione, applicabile per l'anno 2025, degli Amministratori, compresi gli Amministratori esecutivi e gli Amministratori investiti di particolari cariche, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e del Collegio Sindacale;
- b) le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

II. la seconda Sezione nominativamente per i componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo e, in via aggregata, per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche:

- a) fornisce una rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro;
- b) dà conto dei compensi corrisposti per l'esercizio 2024 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società;
- b-bis) illustra come la società ha tenuto conto del voto espresso l'anno precedente sulla seconda sezione della relazione.

In conformità con il vigente quadro normativo (art. 123-ter TUF) - novato a livello primario dal D.lgs. 49/2019, che condensa le disposizioni necessarie per l'attuazione della direttiva (UE) 2017/828 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2017 - ("Shareholders' Rights Directive II" o "SHRD II") che modifica la direttiva 2007/36/CE (Shareholders' Rights Directive o "SHRD") è stato mantenuto il regime del

¹ Per "Dirigenti con Responsabilità Strategiche" si intendono quei soggetti, nei dirigenti, « individui e gruppi del Comitato per la Nomina e la Remunerazione al Consiglio di Amministrazione - che hanno il potere o la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società e del Gruppo ad esso facendo capo.

Sulla base di criteri-guida che ruotano attorno alla posizione (rispetto all'interno della struttura organizzativa, dell'istituzione o del potere decisionale, nella quale sono stati identificati tali figure di Dirigenti con Responsabilità Strategiche considerando, per ciascuno di essi, il livello di responsabilità, il ruolo ricoperto e il livello gerarchico esercitato.

Alli fini di questa opera, al momento della redazione del presente documento, i ruoli che ricoprivano rispettivamente a tale categoria, oltre all'Amministratore Delegato/Direttore Generale sono: 1) Chief Corporate Officer; 2) Chief Operating Officer; 3) Chief Legal Officer; 4) Amministratore Delegato Acea Ambiente.

361/599 

say on pay per favorire l'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti. Inoltre, quanto previsto nel presente documento si applica ai vertici di Gruppo, ai componenti degli organi di Amministrazione e Controllo e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche della Società, in conformità con l'Allegato 3A del regolamento di attuazione del TUF adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (cosiddetto "Regolamento Emittenti") e modificato da Consob con la delibera n. 21623 dell'11 dicembre 2020.

La Relazione sulla Remunerazione di Acea ex art. 123-bis, comma 2 del TUF è stata definita e approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 13 marzo 2025, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione.

La Prima e la Seconda Sezione vengono sottoposte all'Assemblea degli Azionisti convocata in prima convocazione in data 28 aprile 2025 e in seconda convocazione in data 29 aprile 2025.







Executive summary

Attraverso la sua politica di remunerazione, il Gruppo Acea mira ad attrarre, motivare e trattenere persone che sono fondamentali per il successo dell'azienda, grazie alle loro competenze tecniche e manageriali, nonché ai loro diversi profili in termini di genere ed esperienza.

La politica di remunerazione riflette e sostiene la strategia e i valori del Gruppo, che si impegna a creare valore sostenibile di lungo periodo per tutti gli *stakeholder*.

La sezione seguente fornisce una panoramica sintetica della politica di remunerazione applicabile per l'anno 2025. Vengono inclusi anche i dati sulle votazioni assembleari riguardanti l'approvazione delle ultime Relazioni sulla Remunerazione e il *CEO pay ratio*. Inoltre, viene evidenziato come la politica retributiva contribuisca a mitigare i diversi fattori di rischio.

Quadro di sintesi

Di seguito viene presentato un quadro di sintesi della politica di remunerazione per l'anno 2025.

Politica sulla Remunerazione 2025			
Componente	Finalità e caratteristiche	Condizioni per l'attuazione	Importi
Remunerazione Fissa	La componente fissa della retribuzione è determinata dalla specializzazione professionale e dal ruolo organizzativo ricoperto con le connesse responsabilità, riflettendo le competenze tecniche, professionali e manageriali.	Le condizioni per la relativa definizione si basano sulla verifica del posizionamento retributivo attraverso <i>benchmark</i> di mercato coerenti con le caratteristiche di Acea e dei ruoli assegnati.	AD/DG: 775.000 € annui, di cui: • 480.000 € RAL; • 250.000 € emolumento carica AD; • 45.000 € emolumento consigliere Presidente: 295.000 € annui, di cui: • 250.000 € emolumento Presidente; • 45.000 € emolumento consigliere DRS: retribuzione determinata in base alla complessità e alle responsabilità del ruolo ricoperto nel Gruppo.
Retribuzione Variabile di Breve Periodo (MBO)	La componente variabile annuale riconosce e premia gli obiettivi assegnati e i risultati raggiunti in correlazione agli obiettivi annuali di budget, costituendo un'importante leva motivazionale.	KPI MBO 2025: EBITDA (peso 30%); PFN (peso 25%); Utile Netto (peso 25%); Obiettivo Composito di Sostenibilità (peso 20%).	L'incentivo, assegnato individualmente a ciascun beneficiario, è calcolato come percentuale rispetto alla componente fissa. AD/DG: Livello di incentivazione a target pari al 50% Presidente: non prevista DRS: Livello di incentivazione fino ad un massimo del 50% a target.



Retribuzione Variabile di Medio- Lungo Periodo (LTIP)

La componente variabile di Medio-Lungo Periodo garantisce l'allineamento tra gli interessi del *Management* e quelli degli azionisti e la *retention* delle figure chiave.

Essa mira al rispetto di principi economico-finanziari e di sostenibilità e al ritorno economico dell'investimento da parte degli azionisti, misurando la redditività del capitale investito.

Il piano LTIP è articolato su tre cicli triennali, ciascuno con decorrenza 2024, 2025 e 2026.

Erogazione di un importo in denaro, a fronte del raggiungimento di obiettivi predeterminati alla fine del triennio di riferimento.

KPI LTIP 2024-2026 - II Ciclo 2025-2027:

EPS Cumulato (peso 30%); CAPEX Regolato Cumulato (peso 25%); PFN/EBITDA (peso 25%); Obiettivo Composito di Sostenibilità (peso 20%)

Caratteristiche: Piano monetario *rolling* con *vesting* triennale.

L'incentivo, assegnato individualmente a ciascun beneficiario, è calcolato come percentuale rispetto alla componente fissa.

AD/DG: livelli di incentivazione a target pari al 60%.

DRS: livello di incentivazione fino ad un massimo a target del 60%.

Benefici non monetari

Integrano il pacchetto retributivo in una logica di *total reward* attraverso *benefit* di natura prevalentemente previdenziale e assistenziale.

Le condizioni sono definite dalla contrattazione collettiva nazionale e dagli accordi integrativi nazionali. I piani di *benefit* non prevedono sistemi individuali discrezionali.

Presidente: auto aziendale, polizza D&O *Liability*, piani sanitari.

AD/DG e DRS: D&O *Liability*, Piani previdenziali, Piani assicurativi e sanitari, Auto aziendale, Eventuale Alloggio, Buoni pasto.

Severance

Trattamenti in caso di cessazione del rapporto per licenziamento/revoca senza giusta causa o mancata rinomina nella carica sociale, finalizzato a tutelare gli interessi del Gruppo, evitando contenziosi.

Per AD/DG: In caso di revoca dalla carica di AD, prima della naturale scadenza del mandato, in assenza di giusta causa, e/o recesso dal rapporto di lavoro da parte di Acea, sempre in assenza di giusta causa, è prevista la corresponsione all'AD/DG di un trattamento complessivo pari a 30 mensilità lorde, da intendersi sostitutivo di quanto previsto dalla contrattazione collettiva in caso di licenziamento e da calcolare prendendo a riferimento i trattamenti economici spettanti sia come DG che come AD, a condizione che vengano a cessare contestualmente sia il rapporto di lavoro, sia la carica sociale.

Nel caso in cui, alla naturale scadenza del mandato, l'AD non venga rinominato, lo stesso avrà facoltà di recedere dal rapporto di lavoro, entro 15 giorni dalla nomina del nuovo Amministratore Delegato, percependo un importo lordo pari a 30 mensilità di retribuzione, calcolate prendendo a riferimento il solo trattamento economico spettante per la posizione dirigenziale.

Per DRS:

fino a un massimo di 18 mensilità di retribuzione fissa e variabile a titolo di indennità supplementare oltre all'indennità di preavviso, in linea con la policy "Gestione Esodo Dirigenti" del Gruppo.

Lo Scenario di medio-lungo periodo

La mission di Acea si propone di consolidare le posizioni di leader infrastrutturale nei settori regolati Acqua, Elettrico e Ambiente, integrando sempre di più i criteri ESG nelle decisioni di business e rafforzando l'impegno per la valorizzazione delle persone.

Il Piano Industriale 2024-2028, che prevede un forte aumento degli investimenti, rafforza il ruolo del Gruppo come operatore infrastrutturale, protagonista della transizione energetica, della decarbonizzazione e della valorizzazione del territorio, in un'ottica di economia circolare.

Nello specifico, il Piano Industriale di Acea verte su tre pilastri principali:



Green

- Focus su infrastrutture regolate rafforzando posizionamento ed espandendosi in segmenti contigui.
- Trasversalità ESG nei business aziendali.



Diligent

- Centralità delle persone.
- Eccellenza operativa con forte disciplina su costi e investimenti per sostenere generazione di cassa.
- Ottimizzazione struttura finanziaria e allocazione capitale.



Growth

- Incremento Capex (anche su innovazione).
- Crescita valore per gli azionisti (RAB / Utile / Dividendi).

In particolare, lo scenario di medio-lungo periodo per il Gruppo tiene conto del contesto macroeconomico, della transizione ecologica e della necessità di investimento nei business in cui l'Azienda opera, con particolare focus sulle attività regolate nel ciclo idrico, la distribuzione elettrica e l'ambiente.

I tre pilastri sopra descritti sono stati declinati in quattro macro-obiettivi di seguito rappresentati, rispetto ai quali il Top Management dell'Azienda, e in generale tutta la periferia del Gruppo, si focalizzeranno per raggiungere i target strategici che Acea si è data all'interno del nuovo Piano Industriale.



**Leader nei
settori
regolati**



**Eccellenza e
semplificazione
operativa**



**Valorizzazione
transizione
energetica e
territorio**



**Centralità
delle
persone**

Verranno realizzati progetti chiave che aumenteranno significativamente gli investimenti nei business regolati sempre nel rispetto dei driver di sostenibilità economica, della valorizzazione delle Risorse Umane e della vicinanza al territorio in cui ACEA opera.

La crescita industriale prevista avverrà in parallelo ad uno sviluppo tecnologico della città e delle infrastrutture e ad un impatto ambientale ridotto in termini di protezione della risorsa idrica, di decarbonizzazione, incremento dell'economia circolare, resilienza delle rete di distribuzione elettrica ed efficienza energetica.



Pertanto, la politica di remunerazione di Acea rappresenta una leva indispensabile e sostegno del Piano Industriale del Gruppo, concepita come un fattore che contribuisce ad attrarre e trattenere competenze con consolidate esperienze in realtà organizzative complesse, al fine di migliorare la performance aziendale e supportare la creazione di valore nel medio-lungo periodo.

In particolare, la politica di remunerazione definisce dei sistemi di incentivazione che si riflettono coerentemente negli obiettivi strategici del Gruppo come rappresentato nell'immagine sottostante:

PIANO INDUSTRIALE ACEA2024-2028		Leader nei settori regolati	Eccellenza e semplificazione operative	Valorizzazione transizioni energetica e territoriale	Centralità delle persone
OBIETTIVI	Obiettivo 1	✓	✓		
	Obiettivo 2	✓	✓		
	Obiettivo 3	✓			
	Obiettivo 4		✓		✓
	Obiettivo 5	✓	✓	✓	
	Obiettivo 6	✓	✓	✓	
	Obiettivo 7	✓	✓	✓	
	Obiettivo 8	✓	✓	✓	
AREE	EXECUTIVE	✓			
	PROGETTA	✓	✓		
	CAPEX Regolarità Corrente	✓	✓		
	Dispositiva per la rete integrata intelligente				✓
	Integrazione della rete per la rete	✓	✓	✓	
	Valore del Regolarità Corrente		✓	✓	
	Struttura collettiva e personale della rete	✓	✓	✓	

*Giuseppe
Pantano*

Amministratore Delegato

Sostenibilità e remunerazioni

Acea orienta il suo modello di sostenibilità facendo riferimento all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottato dall'Assemblea dell'ONU del 2015, e che costituisce il programma di azione condiviso globalmente per promuovere il potenziale di sviluppo e il benessere degli individui, in armonia con l'ambiente e le sue risorse, così da poter garantire un progresso condiviso e di lungo periodo.

In un contesto di mercato in cui è sempre più diffuso il collegamento tra i meccanismi di remunerazione variabile e il raggiungimento di risultati sociali e ambientali, oltre che economici, il Gruppo Acea conferma il percorso di maggior integrazione della sostenibilità nelle attività d'impresa, adottato negli anni, anche attraverso un rafforzamento del proprio impegno.

Tale intento trova attuazione anche nella struttura dei piani di incentivazione del Gruppo, in quanto anche nell'anno 2025 si conferma l'attenzione alla tematica inerente la sfera di sostenibilità - sia nel piano di incentivazione di breve periodo, sia nel piano di incentivazione di lungo periodo - con adeguato bilanciamento rispetto agli altri obiettivi economico-finanziari.



" fine



Per quanto attiene il sistema di incentivazione variabile di breve periodo (MBO) e per il secondo ciclo del Long Term Incentive Plan 2024-2026, è prevista la presenza di un obiettivo composito di sostenibilità, declinato sui seguenti indicatori:

PIANO MBO 2025	PIANO Long Term Incentive Plan 2025-2027
OBIETTIVO COMPOSITO DI SOSTENIBILITÀ	OBIETTIVO COMPOSITO DI SOSTENIBILITÀ
Riduzione Indice Frequenza Infortuni (esclusi infortuni in itinere)	Equa rappresentanza in termini di diversità di genere nella compagine manageriale di Acea
Ottimizzazione del comparto fognario-depurativo tramite interventi di potenziamento su impianti e di dismissione/centralizzazione	Riduzione della % perdite idriche (su volumi immessi) rispetto al valore anno base
Incremento del telecontrollo delle cabine secondarie in media tensione	Riduzione dei fanghi prodotti (t) rispetto al valore anno base
Incremento delle plastiche avviate al recupero (economia circolare area Ambiente)	Incremento resilienza e potenziamento Rete BT

Gli obiettivi delineati nel piano di sostenibilità 2024-2028 sono stati sviluppati in stretta coerenza con gli investimenti previsti dal piano industriale. Questo approccio integrato garantisce che le iniziative di sostenibilità non solo rispondano alle esigenze ambientali e sociali, ma siano anche allineate con le strategie di crescita a lungo termine. In questo modo, si assicura la creazione di valore sostenibile per tutti gli stakeholder, promuovendo al contempo l'innovazione e la competitività dell'azienda.

Remunerazione e Condizione di Lavoro dei Dipendenti

Le Persone rappresentano per ogni organizzazione un asset fondamentale per rimanere competitivi in un contesto economico e sociale in trasformazione. Acea presta ascolto alle esigenze delle proprie persone ed elabora una People Strategy declinata in iniziative. Il Gruppo Acea crede fortemente nella valorizzazione del capitale umano come principale driver di business. La società monitora annualmente le condizioni di lavoro dei dipendenti al fine di garantire una politica di remunerazione coerente a tutti i livelli dell'organizzazione. A tal fine si ancorano le principali iniziative in ambito Risorse Umane adottate dalla Società:

- Annualmente viene redatto un piano Equality & Care che raccoglie gli obiettivi e i relativi progetti, sia in ambito diversity & inclusion sia in ambito di welfare aziendale.
- Nel 2024 è stato confermato il progetto relativo alla "Piattaforma dell'Uguaglianza", un "luogo fisico e virtuale" di diffusione della cultura Equity, Diversity & Inclusion (ED&I) pensato per generare idee. Nel corso del 2024 è stato realizzato un evento dedicato a tutti i partecipanti con l'obiettivo di aumentare l'engagement, creare connessioni e proporre idee progettuali in ambito ED&I. Il progetto continuerà nel 2025.
- Acea SpA ha inoltre ottenuto la Certificazione UNI-PdR 125:2022 nella parità di genere. La certificazione ha validità triennale con sorveglianza annuale. Contemporaneamente al mantenimento della certificazione per Acea SpA, è stata effettuata l'estensione alle seguenti società: Acea Ato2, Ared, Acea Ambiente, Acea Energia, Acea Infrastrutture.



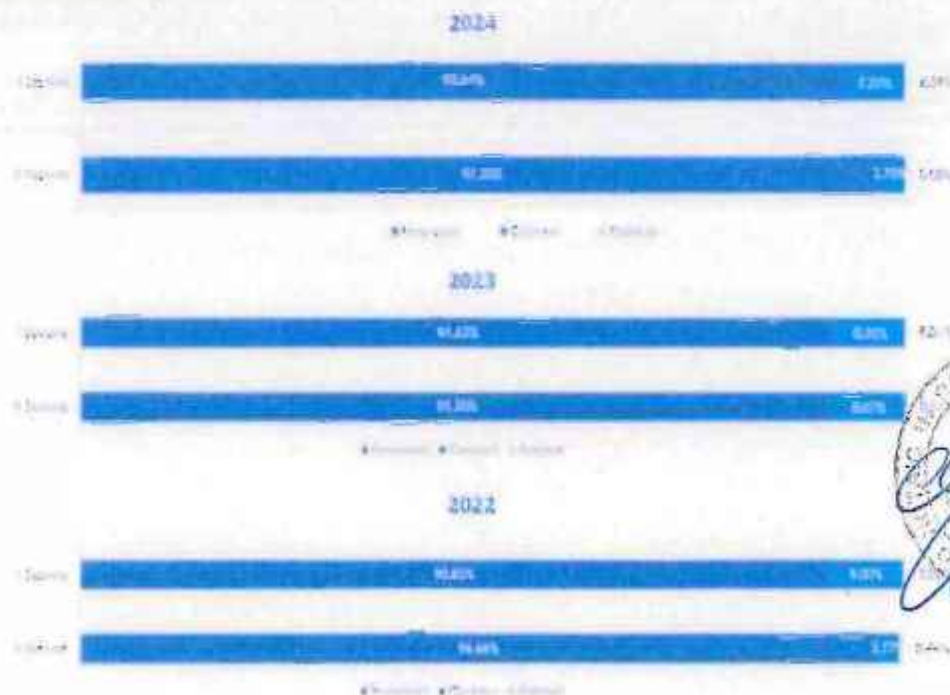
- Per il benessere dei propri dipendenti Acea ha sviluppato anche un sistema integrato di welfare aziendale, fondato sull'ascolto dei dipendenti e dei loro fabbisogni e declinato attraverso sei pilastri fondamentali: salute, corporate wellness, family care, agevolazioni economiche, previdenza complementare e solidarietà. Numerose iniziative sono state attuate per implementare i pilastri del welfare, come, ad esempio, campagne di prevenzione sanitaria, servizi di supporto per il benessere psico-fisico e di sostegno alla genitorialità, agevolazioni economiche attraverso la sottoscrizione di diverse convenzioni corporate e partecipazione a diverse iniziative di solidarietà.
- Al fine, inoltre, di sviluppare competenze e nuovi mindset delle nostre Persone nel corso del 2024, in continuità con gli anni precedenti, sono stati realizzati corsi di formazione erogati in *distance* e *live*, in partnership con strutture di alto profilo (Università, Business School, Centri di Ricerca, Studi professionali, etc.) negli ambiti manageriale, governance e tecnico-digitale.
- Infine, anche nel 2024 il Gruppo ACEA ha partecipato alla certificazione *Top Employer*, che analizza le strategie HR di migliaia di Aziende a livello mondiale, collocandosi nella classifica delle migliori 151 Aziende italiane. In particolare, la certificazione *Top Employer*, ricevuta per il quarto anno consecutivo, premia l'eccellenza delle politiche e strategie HR e viene rilasciata alle aziende che soddisfano elevati standard richiesti dalla *HR Best Practices Survey*. L'Azienda rispetto allo scorso anno è migliorata ulteriormente rispetto alla area di *Employer Branding, Diversity Equity & Inclusion, Talent Acquisition, Career e Wellbeing*.

Giulio
Chiodini

Stefano

Risultati di voto assembleare e processo di engagement

L'assemblea degli azionisti tenutasi in data 12 aprile 2024, secondo quanto previsto dalla normativa vigente al momento della votazione (art. 123-ter, sesto comma, del TUF), in virtù del recepimento della SGRD II, ha espresso un voto vincolante sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione 2024 e un voto consultivo sulla seconda sezione. Di seguito si riporta il confronto dei voti assembleari 2022 e 2023 e 2024 (prima e seconda sezione).



Stefano

Stefano



L'andamento delle votazioni degli ultimi 3 anni mostrano un trend positivo di crescita dei voti favorevoli. Ciò è testimonianza dell'importanza che Acea pone su due aspetti chiave e fondamentali correlati alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti: i) analisi annuale degli esiti delle votazioni assembleari, con un focus particolare sugli azionisti di minoranza e i razionali delle votazioni contrarie; ii) dialogo costante con gli stakeholder (azionisti, investitori istituzionali, proxy advisor).

Il dialogo con gli stakeholder impegna Acea nel definire una Politica di remunerazione che recepisca ed integri le indicazioni e i feedback degli stessi, sia allineata alle best practice di mercato e nel miglioramento costante della disclosure fornita all'interno della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, favorendo una comunicazione trasparente, chiara ed immediata della Politica e delle sue principali caratteristiche.

Nello specifico, Acea nel corso del 2024 ha condotto le attività di engagement con i principali proxy advisor, finalizzato ad approfondire le osservazioni espresse dagli stessi in merito alla Relazione sulla Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti 2024. Oltre alle attività di engagement Acea ha successivamente sviluppato un'analisi sulle best practice di mercato che aveva tre obiettivi principali: i) verificare eventuali gap in termini di informazioni contenute all'interno della Relazione sulla Remunerazione annuale; ii) verificare la modalità di rappresentazione delle informazioni; iii) verificare la composizione del peer di peer presi e riferimento per le analisi relative.

Dalla proficua attività di engagement e dalle analisi delle best practice di mercato volte sono emersi una serie di elementi che Acea ha considerato migliorativi in termini di chiarezza e trasparenza delle disclosure. Si riportano di seguito i principali elementi di novità introdotti all'interno della Relazione 2025:

- miglioramento la disclosure su come la Politica di remunerazione contribuisce alla strategia di medio-lungo periodo della società attraverso l'aggiunta di uno schema di sintesi che mette in correlazione i macro-obiettivi del Piano Industriale 2024-2028 di Acea con gli obiettivi sottostanti ai piani di incentivazione, sia di breve che di lungo periodo;
- illustrazione dei criteri utilizzati per la composizione del Peer Group per le figure di Amministratore Delegato e Direttore Generale, Presidente e Amministratori del Consiglio di Amministrazione, e rappresentazione delle società di confronto identificate;
- ampliamento del paragrafo sulla deroga alla Politica di remunerazione, attraverso una maggiore explicitazione degli attori coinvolti dalla procedura e degli elementi della politica cui è possibile derogare.



Correlazione remunerazione, profilo di rischio e performance aziendale

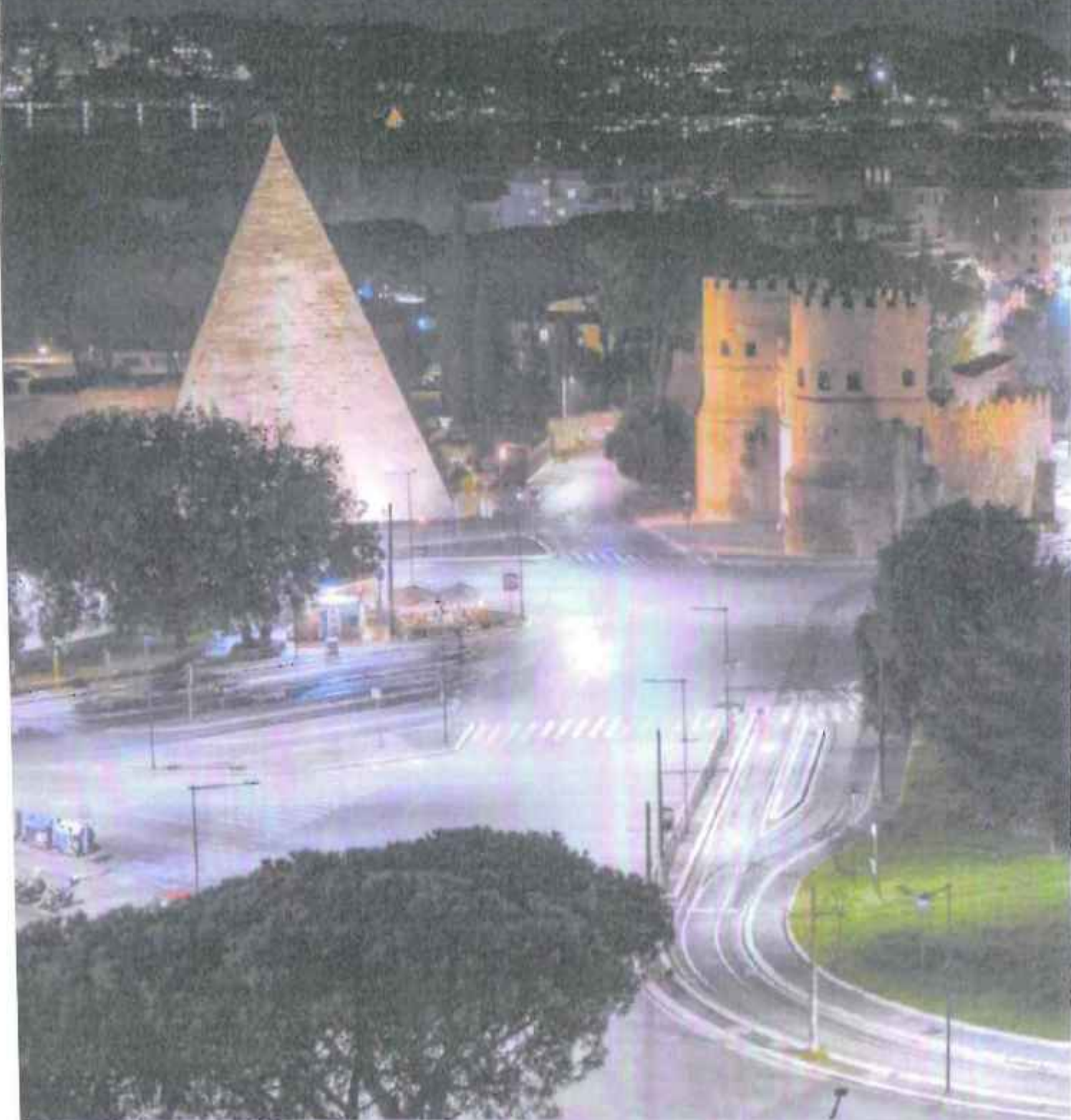
I sistemi di remunerazione adottati, nell'interesse di tutti gli stakeholder, sono in linea con la strategia di lungo periodo, collegati con gli obiettivi aziendali e opportunamente strutturati per evitare incentivi che possano determinare l'insorgere di conflitti di interesse ed indurre ad un'eccessiva assunzione di rischi. Gli elementi di mitigazione del rischio previsti nei sistemi di incentivazione variabile sono riportati nella tabella sottostante che distingue tra incentivazione di breve e incentivazione di lungo termine:

Elementi di mitigazione del rischio	Remunerazione variabile di breve termine	Remunerazione variabile di lungo termine
Definizione di obiettivi e di indicatori chiari e misurabili	✓	✓
Previsione di misure alla responsabilità per parte dell'azionariato e degli organi	✓	✓
Definizione di obiettivi e di indicatori chiari e misurabili	✓	✓
Definizione di politiche e procedure di incentivazione	✓	✓
Definizione di politiche e procedure di incentivazione	✓	✓
Definizione di politiche e procedure di incentivazione	✓	✓

Ciò premesso, la Politica di Remunerazione della Società si basa su una valutazione di un profilo di rischio di valore "moderato": tale valutazione deriva soprattutto dalla considerazione del settore di appartenenza (regolato), in cui i margini derivanti da attività legate al mercato libero costituiscono una parte non preponderante.

Ciò si traduce in un'esposizione della Società a rischi di mercato limitati e, di converso, più esposta ai rischi regolatori. Tenuto conto del profilo di rischio valutato "moderato", Agos ha scelto di non procedere all'assegnazione di strumenti finanziari ad elevata volatilità, quali ad esempio diritti di opzione o altri strumenti assimilabili. La componente variabile di lungo periodo è, pertanto, costituita esclusivamente da un piano di tipo monetario.







I. Modello di Governance

I.1. I soggetti coinvolti nella definizione e approvazione della Politica di Remunerazione

Il Gruppo Ases ha predisposto un processo di governance relativo alla politica di remunerazione che coinvolge numerosi attori tra gli Organi Sociali e le funzioni organizzative interne come rappresentato nell'immagine sottostante:



Il Comitato per le Nomine e la Remunerazione ed il Consiglio di Amministrazione della Società rivestono un ruolo centrale nella definizione della Politica per la Remunerazione.

La struttura Risorse Umane e Organizzazione, in accordo con le altre strutture aziendali competenti e con il coinvolgimento del vertice aziendale, istruisce in modo proattivo, chiaro e trasparente il processo di formazione della politica di remunerazione. La fase istruttoria ha avuto con il monitoraggio delle più diffuse pratiche di mercato, anche attraverso benchmark condotti da privati operatori del settore, nell'intento di allineare o tenere allineata la propria Politica per la Remunerazione alle best practice.

L'esito di queste attività consente ai competenti organi di sottoporre ai soci politiche e orientamenti per la remunerazione sempre più adeguate alla professionalità, alla competenza e all'impegno richiesto.

Sulla base dei documenti prodotti dalla struttura Risorse Umane e Organizzazione, il Comitato per le Nomine e la Remunerazione sottopone all'approvazione del Consiglio la Relazione sulla Remunerazione.

Il Comitato fornisce informazioni al Collegio Sindacale, onde consentire a quest'ultimo di verificare la coerenza delle proposte in tema di remunerazione degli amministratori con la politica per la remunerazione al fine dell'espressione del parere di cui all'art. 2389 c.c.

L'intervento dei principali organi di governo societario nel processo di approvazione della Politica di Remunerazione garantisce che queste siano fondate su regole chiare e prudenti e che ne favoriscano la coerenza, evitando il prodursi di situazioni di conflitto di interesse e assicurandone la trasparenza attraverso un'adeguata informativa.

Di seguito sono riportati gli organi e i soggetti coinvolti nell'iter di approvazione della politica di remunerazione.

L'Assemblea dei Soci

- ai sensi dell'art. 2389 c.c. può non intervenire in merito alla determinazione del compenso degli Amministratori esecutivi e dei membri del comitato, oppure può stabilire l'ammontare massimo lasciata al Consiglio il compito di ripartizione;



367/660



- delibera in senso favorevole o contrario (deliberazione vincolante, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF comma 3-ter) sulla prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione (comma 3 del medesimo articolo), inerente alla politica della società in materia di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione, degli organi di controllo e dei dirigenti con responsabilità strategiche;
- delibera in senso favorevole o contrario (deliberazione non vincolante, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF comma 6) sulla seconda Sezione della Relazione sulla Remunerazione (comma 4 del medesimo articolo), inerente ai compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento per i componenti dell'organo di amministrazione, degli organi di controllo e, in forma aggregata, dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Il Consiglio di Amministrazione

- L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 18 aprile 2023 e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio 2025.
- Il CdA, composto da 13 Amministratori, è tenuto a presidiare, in coerenza con lo Statuto, tra l'altro le seguenti aree di responsabilità:
 - determinare, su proposta del Comitato per la Nomina e la Remunerazione e sentito il Collegio Sindacale, la remunerazione del Presidente, dell'Amministratore Delegato e degli altri Amministratori che rivestono particolari cariche, nonché il compenso spettante ai membri del comitato endoconsiliare e la retribuzione dei dirigenti con responsabilità strategiche;
 - determinare, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del Consiglio;
 - eleggere, ove non vi abbia già provveduto l'Assemblea, tra i suoi membri il Presidente nonché un eventuale Vicepresidente, che sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento (art. 16 statuto);
 - istituire comitati per il controllo interno e per la remunerazione, procedere alla nomina dei relativi membri, alla nomina del Direttore Generale, ove previsto, e alla definizione della consistenza numerica dei dirigenti;
 - nominare tra i suoi componenti un Amministratore Delegato con delega per l'ordinaria gestione e per ogni altro atto attribuito alla sua competenza nei limiti di legge e dello Statuto. Il Consiglio di Amministrazione può inoltre istituire, sotto la sua direzione i relativi poteri, un Comitato Esecutivo. Le deleghe sono conferite con le modalità e per gli effetti di cui all'art. 2381 cod. civ.;
 - definire il sistema di governo societario e la struttura del Gruppo, valutando l'adeguatezza dell'aspetto organizzativo, contabile e amministrativo;
 - effettuare le opportune valutazioni circa il generale andamento della gestione, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati.



Di seguito si riporta la composizione del Consiglio di Amministrazione al momento della redazione del presente documento:

		Comitato Controllo Rischio (*)	Comitato per le Nomine e la Remunerazione (*)	Comitato per le Operazioni con parti Correlate (*)	Comitato per l'Etica e la Sostenibilità e L'Inclusione (*)	Comitato per il Territorio (*)
Barbara MARINELLI	Presidente					
Fabrizio PALERMO	Amministratore Delegato					
Antonella Rosa BIANCHESI	Membro			Membro	Membro	
Alessandro CALTAGIRONE	Membro					
Massimiliano CAPECE MINUTOLO DEL SASSO	Membro	Membro	Presidente	Membro	Membro	Membro
Antonio CUSIMANO	Membro	Membro				
Elisabetta MAGGINI	Membro	Membro			Presidente	
Luisa MELARA	Membro			Membro	Membro	
Angelo PIAZZA	Membro		Membro	Presidente		
Alessandro PICARDI	Membro	Presidente				Membro
Yves RANNOU	Membro					
Patrizia RUTIGLIANO	Membro		Membro		Membro	Presidente
Nathalie TOCCI	Membro		Membro			

(*) Tutti i componenti del Comitato (CCF, CRR, COPC, CSE e CTS) sono indipendenti ad eccezione di Patrizia Rutigliano e Yves Rannou.

La Presidente è amministratrice non esecutiva e indipendente.

L'Amministratore Delegato è l'unico amministratore esecutivo della Società.

L'Amministratore non Esecutivo Yves Rannou è stato nominato consigliere del Consiglio di Amministrazione di Acea in data 12 aprile 2024, in sostituzione della consigliere uscente Francesca Mensuoni.

Nel Consiglio di Amministrazione sono presenti nove (9) amministratori non esecutivi indipendenti, prevalentemente Antonella Rosa Bianchesi, Alessandro Caltagirone, Massimiliano Capace Minuto Del Sasso, Antonio Cusimano, Elisabetta Maggini, Luisa Melara, Angelo Piazza, Alessandro Picardi, Nathalie Tocci, mentre sono presenti due (2) amministratori non esecutivi e non indipendenti, nel dettaglio Yves Rannou e Patrizia Rutigliano.

L'Amministratore Delegato

Fornisce informazioni al Comitato per le Nomine e la Remunerazione sull'adeguatezza complessiva e la concreta applicazione della politica sulla remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche.





Il Comitato per le Nomine e la Remunerazione

In sintesi, le funzioni del Comitato sono:

- propositiva e consultiva nei confronti del Consiglio di Amministrazione e di monitoraggio per l'applicazione dei criteri e delle decisioni adottate dal Consiglio stesso in relazione alla politica sulla remunerazione;
- propositiva e consultiva per i compensi degli Amministratori muniti di particolari cariche e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

In base al regolamento di Amministrazione il Comitato è composto da non meno di tre amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti; il Presidente del Comitato è scelto tra gli amministratori indipendenti. Almeno un componente del Comitato possiede una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive, da valutarsi dal Consiglio al momento della nomina.

In relazione a quanto previsto dall'articolo 2389, comma 3, del Codice Civile, e in conformità al Regolamento, il Comitato per le Nomine e la Remunerazione svolge funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato si esprime sulle politiche di remunerazione, nomine e fidelizzazione relative al personale del gruppo, presentate dall'Amministratore Delegato.

Per quanto di competenza in materia di nomine:

- formula pareri al Consiglio in merito alla dimensione e alla composizione del Consiglio stesso ed esprime raccomandazioni in merito alle figure manageriali e professionali la cui presenza sia ritenuta opportuna;
- esprime raccomandazioni al Consiglio in merito al numero massimo di incarichi negli organi di amministrazione o di controllo di altre società quotate in mercati regolamentati, di società finanziarie, bancarie, assicurative o, comunque, di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore della Società, tenendo conto della partecipazione dei consiglieri ai comitati costituiti all'interno del consiglio;
- esprime raccomandazioni al Consiglio in merito ad eventuali specifiche problematiche connesse all'applicazione del divieto di concorrenza previsto a carico degli Amministratori dall'art. 2390 del Codice Civile, qualora l'Assemblea, per esigenze di carattere organizzativo, abbia autorizzato in via generale e preventiva deroghe a tale divieto;
- propone al Consiglio i candidati alle cariche di amministratore qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori (art. 2386, primo comma, Codice Civile), assicurando il rispetto delle prescrizioni di legge o di statuto, nonché quelle sul numero minimo di amministratori indipendenti e sulle quote riservate al genere meno rappresentato;
- formula pareri al Consiglio in caso di predisposizione del piano per la successione degli amministratori esecutivi.

Per quanto di competenza in materia di remunerazione:

- valuta periodicamente l'adeguatezza in coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo dalle informazioni fornite dagli amministratori delegati;



- presenta proposte o esprime pareri al Consiglio sulla remunerazione degli Amministratori esecutivi e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche, nonché sulla determinazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- monitora l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio stesso verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance sulla base dei dati forniti dalle competenti funzioni aziendali;
- sottopone all'approvazione del Consiglio la relazione sulla remunerazione, in particolare la politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Il Comitato effettua, almeno una volta all'anno, una autovalutazione della propria dimensione, composizione, funzionamento e indipendenza rispetto ai compiti previsti nel proprio regolamento.

Il Comitato esprime pareri preventivi e non vincolanti con riguardo alla figura da cui attribuirne eventi responsabilità strategiche nonché quelle da attrarre, eventualmente, nel perimetro del Long Term Incentive Plan.

Ai fini dell'espressione di pareri preventivi e non vincolanti il Comitato acquisisce le istruttorie svolte in funzione della scelta dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché quelle relative alle designazioni degli Amministratori e dei Sindaci nelle società significative.

Il Comitato si riunisce periodicamente con la frequenza necessaria per lo svolgimento delle proprie attività, di norma nelle date previste dall'eventuale calendario annuale delle riunioni approvato dal Comitato stesso.

Nel 2024 il Comitato per le Nomine e la Remunerazione si è riunito 13 volte e in 3 occasioni da inizio 2025.

Si riportano di seguito le principali attività del Comitato per le Nomine e la Remunerazione:

- Consuntivazione degli strumenti di incentivazione variabile di breve e lungo termine;
- Proposta al CdA di KPI correlati alla componente variabile;
- Assegnazione del ciclo triennale LTIP per l'anno di riferimento;
- Valutazione della coerenza e adeguatezza della politica per la remunerazione ed esame della Relazione sulla Remunerazione;
- Proposta al CdA, per approvazione della Relazione sulla Remunerazione, in particolare la politica relativa ad amministratori e DRS;
- Analisi market trend e feedback voto Assembleare;
- Analisi dei piani di incentivazione variabile ed eventuali revisioni;
- Analisi di eventuali benchmark retributivi.

Il Presidente del Collegio Sindacale, o altro sindaco da lui designato, partecipa ai lavori del Comitato. Possono comunque partecipare anche gli altri sindaci effettivi, l'Amministratore Delegato e il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nonché, su invito del Presidente del Comitato, altri componenti l'Amministrazione o della struttura della società, per fornire informazioni ed esprimere le competenze con riferimento ai singoli punti all'ordine del giorno.

Alle riunioni in questione partecipa inoltre, di regola, il Responsabile della struttura aziendale competente nel processo di elaborazione e controllo delle politiche e prassi di remunerazione e incentivazione.



Nessun amministratore può partecipare alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate proposte al Consiglio relative alla propria remunerazione.

Il Comitato si coordina, all'occorrenza, con gli altri comitati istituiti dal Consiglio ai fini dello scambio tempestivo delle informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti e del coordinamento delle attività nelle aree di comune competenza, attraverso lo scambio di flussi informativi o l'indizione di riunioni congiunte.

Nello svolgimento delle proprie funzioni il Comitato ha la facoltà di accedere, in base agli ambiti di competenza, alle informazioni alle funzioni e alle strutture aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti, nonché di avvalersi di consulenti esterni che non si trovino in situazioni tali da comprometterne l'indipendenza di giudizio, nel limiti del budget annuale assegnato dal Consiglio di Amministrazione e delle materie di propria competenza.

Composizione del Comitato per le Nomine e la Remunerazione

Massimiliano GATECEMINUTOLO DEL SASSO - PRESIDENTE

Angelo PIAZZA - Membro

Patrizia BUTIGLIANO - Membro

Nathalie TOCCI - Membro

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale esprime i pareri richiesti dalla disciplina vigente con riferimento in particolare alla remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389 c.c., verificando altresì la politica generale adottata dalla Società in materia di remunerazione.

Altri soggetti coinvolti

La società di revisione incaricata di effettuare la revisione legale del bilancio, in conformità al nuovo quadro di riferimento per le società quotate, verifica annualmente l'avvenuta predisposizione da parte degli amministratori della sezione II della relazione mediante un micro controllo formale circa la pubblicazione di informazioni, senza esprimere un giudizio sulla stessa, né di coerenza con il bilancio, né di conformità alle norme.

Acas ha definito la propria politica retributiva avvalendosi del supporto di una primaria società di consulenza nell'ambito di *Executive Compensation & Corporate Governance* – Mercer Italia del Gruppo Marsh&McLennan.



Deroghe alla politica di remunerazione

In via eccezionale e non ricorrente, ai sensi del comma 3-bis dell'art. 123-ter del TUF aggiornato nel 2019 e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti aggiornato nel 2020, il Consiglio di Amministrazione di ACEA S.p.A., potrà derogare ai contenuti illustrati nella presente Relazione in accordo alla procedura prevista per le Operazioni con la Parti Correlate, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione previo parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate. Il Comitato per le Nomine e la Remunerazione – con il supporto della Struttura Risorse Umane e Organizzazione – valuterà i possibili impatti sulla Politica di Remunerazione di eventi di natura straordinaria, di seguito descritti, al fine di sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione l'eventuale proposta di deroga alla Politica atta a garantire il perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità del Gruppo nel suo complesso, ovvero per assicurare la propria capacità di competere sul mercato, in coerenza con la filosofia ed i principi della stessa Politica qui espressamente richiamati.

Tra i casi considerati possono essere inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli shock esogeni di natura non prevedibile e di entità straordinaria, le modifiche all'assetto organizzativo, gestionale o amministrativo dell'impresa tali da impattare sui risultati economico-finanziari e di creazione di valore nel lungo periodo; le operazioni di finanza straordinaria non precedentemente pianificate; l'ovvercondimento – a causa di eventi non ricorrenti – dei componenti degli organi delegati che richiedono la rinegoziazione in tempi ridotti del loro pacchetto retributivo, laddove la presenza di alcuni vincoli dovessero ostacolare alla sostenibilità delle attività sul medio-lungo termine. Sono altresì considerate, fra le casistiche oggetto di deroga, al fine di concentrare alla società di dotari di professionalità che assicurino la capacità di mantenere la propria competitività sul mercato, azioni di attrazione e retention per la posizione ricoperta da dirigenti con responsabilità strategica.

La facoltà derogatoria può considerarsi la modifica delle diverse componenti retributive, ed in particolare remunerazione fissa, variabile di breve termine (MBO) e variabile di lungo termine (LTP), e il riconoscimento di bonus straordinari attribuibili al verificarsi del completamento di operazioni di finanza straordinaria (es. ristrutturazione, riorganizzazione, riconversione, acquisizione o cessione di aziende o di rami di aziende) di particolare rilevanza strategica per il Gruppo, non preventivamente definite all'interno del Piano Industriale della Società e comunque non già considerate ai fini del riconoscimento dell'incentivo variabile di breve termine, come pure il riconoscimento di performance considerate rilevanti e significativamente positive per il Gruppo che possano contribuire in maniera tangibile alla creazione di valore per gli stakeholder.



361/616



2. La Politica di Remunerazione del Gruppo Acea

2.1. Finalità e principi ispiratori

La politica della remunerazione del Gruppo Acea è definita in modo da allineare gli interessi del management con quelli degli azionisti, perseguendo l'obiettivo prioritario della creazione di valore sostenibile nel medio-lungo periodo, attraverso il consolidamento del legame tra retribuzione e performance, individuali e di Gruppo. Inoltre, tenuto conto della raccomandazione di cui all'art. 5 del Codice di Corporate Governance, persegue la generale finalità di attirare, trattenere e motivare le persone dotate della competenza e delle professionalità richieste dal ruolo ricoperto nella Società. Il Gruppo Acea, infatti, continua a progettare i propri sistemi incentivanti affinché ne siano effettivamente riconosciuti i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi strategici rafforzando, al contempo, il valore, la responsabilità sociale e la condivisione di comportamenti sostenibili che caratterizzano l'intero Gruppo, nonché l'aderenza ai valori aziendali e il commitment delle persone.

Per la definizione della politica di remunerazione vengono costantemente presi a riferimento i seguenti elementi:

 Mercato esterno Per la verifica della coerenza dell'offerta retributiva aziendale, nella duplice ottica di retention e di contenimento dei costi.	 Coerenza interna Attenzione alla coerenza interna tra livello dell'offerta retributiva e complessità della posizione ricoperta.	 Job Leveling Meccanismo di pesatura delle posizioni con l'obiettivo di garantire confronti e analisi retributive omogenei e coerenti.
---	---	--

2.2. Le componenti della remunerazione

In generale, le componenti della retribuzione si distinguono in:

1. **componente fissa:** determinata dalla specializzazione professionale e dal ruolo organizzativo ricoperto con le connesse responsabilità;
2. **componente variabile:** parametrata alla performance², nonché legata a risultati effettivi e duraturi;
3. **benefit:** integrano il pacchetto retributivo, in una logica di total reward, ed hanno natura prevalentemente previdenziale e assistenziale. È inoltre prevista la cosiddetta polizza assicurativa di D&O Liability.



² In base ai conseguimenti i valori possono essere penalizzati per averne in debito cono alcuni aspetti non previsti né previsti al momento dell'aggiornamento degli obiettivi, che saranno in ogni caso esclusi dal calcolo per la Misurazione della Performance nel cui ruolo la retribuzione riguarda solo incentivazioni e decisioni sul breve periodo. Consiglio di Amministrazione

Wm. C. Carter

James

James

James

James





3. Il pacchetto retributivo degli organi di amministrazione e di controllo e dei DRS

Di seguito si descrive dettagliatamente la politica retributiva applicata alla Presidente e ai membri del Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale, all'Amministratore Delegato e ai Dirigenti con Responsabilità Strategica.

3.1. Presidente

Il pacchetto retributivo della Presidente si compone della sola retribuzione fissa annua lorda.

Il pacchetto risulta essere così composto:

- Emolumento annuo in qualità di consigliere pari a 45.000 € annui lordi;
- Compenso annuo per la carica di Presidente pari a 250.000 € annui lordi.

Alla Presidente sono riconosciuti alcuni benefit tra i quali, a titolo esemplificativo, l'auto aziendale e l'assicurazione sanitaria e la polizza D&O Liability.

In linea con la Raccomandazione n. 25 del Codice di Corporate Governance, la Società continua a monitorare le più diffuse pratiche di mercato, in modo che i compensi degli organi possano sottoporre ai soci politiche e orientamenti per la remunerazione sempre più adeguata alla professionalità, alle competenze e all'impegno richiesto.

3.2. Membri del Consiglio di Amministrazione

Si riepilogano di seguito gli attuali compensi per la partecipazione al Consiglio Amministrazione e ai comitati endoconsiliari:

Consiglio di Amministrazione	Comitato per l'Etica, la Sostenibilità e l'Inclusione (CESI)
• Emolumento individuale pari a 45.000 € annui lordi al netto del rimborso su base annuale delle spese documentate.	• Emolumento annuo per il presidente pari a 30.000 € annui lordi; • Emolumento per ciascun membro pari a 15.000 € annui lordi.
Comitato Controllo e Rischi (CCR)	Comitato per le Operazioni con Parti Correlate (COPC)
• Emolumento annuo per il presidente pari a 30.000 € annui lordi; • Emolumento per ciascun membro pari a 15.000 € annui lordi.	• Emolumento annuo per il coordinatore pari a 30.000 € annui lordi; • Emolumento per ciascun membro pari a 15.000 € annui lordi.
Comitato per le Nomine e la Remunerazione (CNR)	Comitato per il Territorio (CT)
• Emolumento annuo per il presidente pari a 30.000 € annui lordi; • Emolumento per ciascun membro pari a 15.000 € annui lordi.	• Emolumento annuo per il coordinatore pari a 30.000 € annui lordi; • Emolumento per ciascun membro pari a 15.000 € annui lordi.

In linea con la Raccomandazione n. 25 del Codice di Corporate Governance, la Società continua a monitorare le più diffuse pratiche di mercato, in modo che i compensi degli organi possano sottoporre ai soci politiche e orientamenti per la remunerazione sempre più adeguata alla professionalità, alle competenze e all'impegno richiesto.



Si segnala inoltre che nel 2020 è stato istituito l'*Ethic Officer*, un organo collegiale che ha il compito di gestire il sistema di segnalazioni ma anche quello di vigilare sul rispetto dei valori di trasparenza, legalità, equità e integrità etica nei rapporti con tutti gli stakeholder.

A conferma dell'importanza dell'*Ethic Officer* per il Gruppo Acea, i membri del Consiglio di Amministrazione chiamati a far parte del suddetto organo, percepiranno un compenso aggiuntivo pari a 12.500 €.

Opinion
Decision

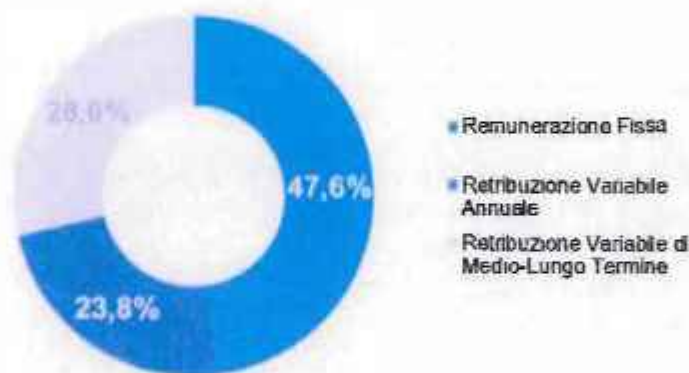
3.3. Amministratore Delegato e Direttore Generale

Nel seguente paragrafo vengono descritti le componenti retributive per il ruolo di Amministratore Delegato e Direttore Generale, attualmente ricoperto da Fabrizio Palermo.

Paymix

Per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, il *pay mix* Target riportato prende in considerazione il pacchetto retributivo, al netto del compenso da consigliere, contemplando il raggiungimento dei target relativi alla retribuzione variabile di breve termine e le condizioni e target del nuovo ciclo del *Long Term Incentive Plan 2024-2026*.

Paymix



3.3.1 Retribuzione Fissa

Sulla base delle risultanze dell'analisi è stato definito che il compenso fisso dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale sia così articolato:

- Emolumento annuo in qualità di consigliere pari a 45.000 € annui lordi;
- Emolumento per la carica di Amministratore Delegato pari a 250.000 € annui lordi;
- Retribuzione Annua Lorda come dirigente pari a 480.000 €.

3.3.2 Retribuzione variabile di breve termine

Il sistema di incentivazione variabile annua promuove il raggiungimento degli obiettivi annuali definiti anche in ottica di sostenibilità nel medio-lungo termine.

Retribuzione variabile di breve periodo pari, a target, al 50% del compenso fisso (Retribuzione Lorda come dirigente ed Emolumento per la carica di Amministratore Delegato).



Per



Di seguito viene fornita una sintesi sul funzionamento del sistema di incentivazione che si compone di obiettivi economico-finanziari e di sostenibilità a livello di Gruppo, che sono assegnati in base al budget annuale. Per l'esercizio 2025, gli obiettivi sottostanti riportano l'indicazione della loro incidenza percentuale:

PIANO MBO 2025

TIPOLOGIA OBIETTIVO	OBIETTIVO	PESO	PERFORMANCE	PAY OUT
Obiettivo economico-finanziario	2025E	40%	500 Mio.€ MMA	80% 120% 140%
Obiettivo economico-finanziario	2025E	10%	500 Mio.€ MMA	80% 120% 140%
Obiettivo economico-finanziario	Previsione Risultato Netto (PNN)	32%	500 Mio.€ MMA	80% 120% 140%
Obiettivo di sostenibilità	Obiettivo Composito di Sostenibilità	18%	500 Mio.€ MMA	80% 120% 140%

Si conferma anche per l'esercizio 2025 l'adottato, come obiettivo di Gruppo, di un indicatore composto di sostenibilità con un peso in linea con il 2024, in grado di avere impatto sulle principali aree di business del Gruppo Acea. In particolare, tale obiettivo si compone di quattro indicatori:

- **Persone:** Riduzione indice di frequenza infortuni dipendenti (esclusi infortuni in itinere) – peso 5%;
- **Acqua:** Ottimizzazione del comparto fognario-depurativo tramite interventi di potenziamento su impianti e di ottimizzazione/centralizzazione – peso 5%;
- **Reti:** Incremento del telecontrollo delle cabine secondarie in media tensione – peso 5%;
- **Ambiente:** Incremento delle plastiche avviate a recupero (economia circolare area Ambiente) – peso 5%.

Il sistema di funzionamento è rappresentato dalla definizione di soglie di valore minimo, target e massimo per ciascun obiettivo, pertanto:

- al di sotto del valore minimo non è previsto alcun pay out;
- il raggiungimento del valore minimo darà accesso all'80% del pay out del singolo indicatore raggiunto;
- il raggiungimento del valore target darà accesso al 100% del pay out del singolo indicatore raggiunto;
- il raggiungimento del valore massimo darà accesso al 140% del pay out del singolo indicatore raggiunto.

Il sistema, ai fini della costituzione e dell'aggiornamento del pay out, prevede dei calcoli di ponderazione sul raggiungimento dei singoli obiettivi. All'interno di ciascun intervallo, definito su ognuna degli obiettivi, il valore di consuntivo definirà, attraverso una interpolazione lineare, la percentuale di pay out associata.

3.3.3 Retribuzione variabile di medio-lungo termine (LTIP)

Il sistema variabile di medio-lungo termine ha tra le principali finalità quella di fidelizzare e incentivare il management al perseguimento dei risultati economico-finanziari e di sostenibilità del Gruppo nell'interesse degli azionisti, allineandone così gli obiettivi.

Il Comitato per le Nomine e la Remunerazione, nel 2024 ha definito l'architettura del piano di incentivazione Long Term Incentive Plan 2024-2026, in linea con le best practice di mercato:



Il Long Term Incentive Plan 2024 – 2026 è un piano di tipo rolling basato su tre cicli di durata triennale che prevede, al termine del triennio di riferimento, l'erogazione monetaria di un bonus, a fronte del raggiungimento di obiettivi predeterminati.



Nel 2025, in concomitanza all'approvazione del piano definito, verrà assegnato il secondo ciclo del Long Term Incentive Plan 2024 – 2026, relativo al triennio di performance 2025 – 2027 che preveda la stessa caratteristiche del I ciclo in termini di obiettivi sottostanti al piano di incentivazione, pesi relativi e curve di incentivazione associate.

Di seguito si riportano gli obiettivi del Long Term Incentive Plan 2024-2026 relativi al II ciclo di performance 2025 – 2027:

PIANO LTI 2024 – 2026 – II CICLO 2025-2027

TIPOLOGIA OBIETTIVO	OBIETTIVO	PESO	PERFORMANCE	PAY OUT
Orientamento economico - finanziario	EPS Cumulato	40%	MIN TARGET MAX	40% 80% 120%
Orientamento economico - finanziario	ROI/EBITDA	15%	MIN TARGET MAX	40% 80% 120%
Orientamento economico - finanziario	Capex Raggiungimento Cambiato	25%	MIN TARGET MAX	80% 10% 120%
Orientamento strategico	Orientamento complessivo di Sostenibilità	20%	MIN TARGET MAX	

L'impianto del sistema è rappresentato da soglie di valore minimo, target e massimo per ciascun obiettivo. Di seguito si riporta in dettaglio il meccanismo di funzionamento della maturazione della performance in relazione al raggiungimento complessivo degli obiettivi, pertanto:

- al di sotto del valore minimo non è prevista alcun pay out;

361/622



- il raggiungimento complessivo degli obiettivi al valore minimo darà accesso al 40% della componente fissa;
- il raggiungimento complessivo degli obiettivi al valore target darà accesso al 60% della componente fissa;
- il raggiungimento complessivo degli obiettivi al valore massimo darà accesso al 120% della componente fissa;

Si conferma anche per il secondo ciclo del Piano l'utilizzo di un indicatore composito di sostenibilità con un peso significativamente crescente rispetto agli anni passati. In particolare, tale obiettivo si compone di quattro indicatori:

- Persone: Equa rappresentanza in termini di diversità di genere nella compagine manageriale di Acea – peso 5%;
- Acqua: Riduzione della % perdite idriche (su volumi immessi) rispetto al valore anno base – peso 5%;
- Acqua/Ambiente: Riduzione dei fanghi prodotti rispetto al valore anno base – peso 5%;
- Reti: Incremento radianza e potenziamento Rete BT – peso 5%.

Il sistema, al fine della consuntivazione e dell'erogazione del pay out, prevede dei calcoli di ponderazione sul raggiungimento dei singoli obiettivi. All'interno di ciascun intervallo, definito su ognuno degli obiettivi, il valore di consuntivo definirà, attraverso una interpolazione lineare, la percentuale di pay out associata.

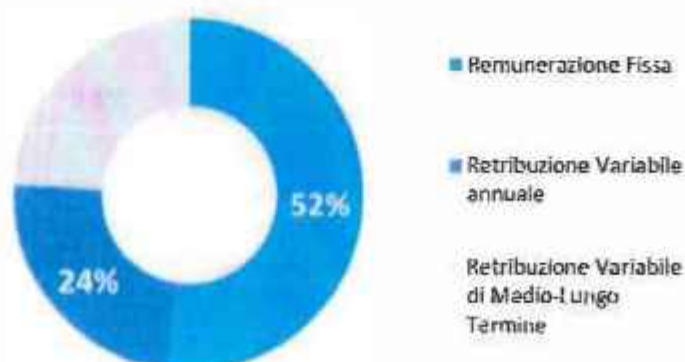
3.3.4 Benefit non monetari

Il pacchetto retributivo è completato da alcuni benefit di natura non monetaria che ne costituiscono parte integrante. Essi consistono principalmente in piani previdenziali, assicurativi e sanitari, auto aziendale, eventuale alloggio e buoni pasto.

3.4. Dirigenti con Responsabilità Strategiche

In considerazione della modifica dell'assetto organizzativo, approvato dal CdA il 17 dicembre 2024, e a seguito dell'uscita di un Dirigente con Responsabilità Strategiche, sono stati nominati tre nuovi dirigenti con responsabilità strategiche. I Dirigenti con responsabilità strategiche di Acea così individuati, oltre all'Amministratore Delegato e Direttore Generale, risultano essere 4: 1) Chief Corporate Officer, 2) Chief Operating Officer, 3) Chief Legal Officer e 4) Amministratore Delegato Acea Ambiente.

Di seguito si riporta il pay mix dei DRS:





Il *Pay mix* definito per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, considerando le percentuali massime a target, contempla il raggiungimento dei target di Gruppo previsti dal sistema di incentivazione variabile annuale (MBO) e le condizioni a target previste dal secondo ciclo del sistema di incentivazione variabile di medio-lungo periodo (*Long Term Incentive Plan 2024-2026*).

Il pacchetto retributivo dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche si compone degli elementi riportati nei paragrafi seguenti.

Handwritten signature in blue ink.

3.4.1 Retribuzione fissa

L'ammontare della retribuzione fissa è determinato in base al ruolo ed alle responsabilità assegnate.

3.4.2 Retribuzione variabile di breve termine (MBO)

L'ammontare della retribuzione variabile annuale (MBO) è definito secondo quanto disciplinato dal Sistema Variabile Incentivante in vigore, "Sistema di incentivazione variabile annuale (MBO)". Il livello di incentivazione è valutato sulla base del ruolo ricoperto, fino ad un massimo a target del 50% sulla retribuzione annua lorda.

Le schede MBO dedicate ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche presentano gli stessi obiettivi di quelle dell'Amministratore Delegato.

Handwritten signature in blue ink.

3.4.3 Retribuzione variabile di medio-lungo termine (LTIP)

Il piano *Long Term Incentive Plan 2024-2026* articolato in tre cicli triennali, prevede un bonus erogato per ciascun ciclo, subordinato al raggiungimento degli obiettivi di medio-lungo periodo.

Il piano prevede per i Dirigenti con Responsabilità Strategiche un livello di incentivazione fino ad un massimo a target del 60% della RAL. Relativamente a tale target, il raggiungimento delle soglie degli obiettivi di performance, nel valore minimo e massimo, comporta un *pay out* rispettivamente al 50% e al 110% della componente fissa della retribuzione.

Gli obiettivi descritti per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale sono comuni per tutti i beneficiari.

3.4.4 Benefit non monetari

Il pacchetto retributivo è completato da alcuni benefit di natura non monetaria che ne costituiscono parte integrante. Essi consistono principalmente in: piani previdenziali, assicurativi e sanitari, auto aziendale, eventuale alloggio e buoni pasto.

3.5. Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due supplenti. È stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 27 aprile 2022 e sarà in carica fino all'assemblea di approvazione del bilancio relativo all'anno 2024. È prevista, inoltre, un'adeguata differenziazione tra il compenso corrisposto al Presidente rispetto a quello per gli altri membri. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei compensi:



Collegio Sindacale

- Emolumento annuo per il Presidente pari a 150.000 € annui lordi;
- Emolumento per ciascun membro pari a 100.000 € annui lordi.

Handwritten signature in blue ink.



L'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio al 31.12.2021 contestualmente alla nomina dei membri del Collegio Sindacale del nuovo mandato, dovrà definire i compensi dell'Organo di nuova nomina.

4. Severance e Clausola di Clawback

4.1. Dimissioni, licenziamento e cessazione del rapporto di lavoro

In riferimento alle politiche predisposte in caso di cessazione del rapporto di lavoro, per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale (AD/DG) si prevede quanto segue:

1. In caso di revoca della carica di AD, prima della naturale scadenza del mandato, in assenza di giusta causa, o/o recesso del rapporto di lavoro da parte di Asea, sempre in assenza di giusta causa, è prevista la corrispondenza all'AD/DG di un trattamento complessivo individuato, nell'ambito della Policy "Gestione Esodo Dirigenti" (cfr. *infra*), in 30 mensilità lorde, calcolate prendendo a riferimento il trattamento economico spettante sia come DG che come AD, e condizione che vengano a cessare contestualmente sia il rapporto di lavoro, sia la carica sociale, oltre alle competenze di fine rapporto eventualmente spettanti per legge o contratto collettivo (TFR, ratei).

La somma equivalente all'eventuale indennità sostitutiva del preavviso previsto dal contratto collettivo sarà detratta dall'ammontare complessivo così come sopra determinato e sarà pagata secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

2. Nell'ipotesi in cui alla naturale scadenza del mandato l'AD non venga ricoinviato, lo stesso avrà facoltà di recedere dal rapporto di lavoro, entro 15 giorni dalla nomina del nuovo Amministratore Delegato, percependo un importo lordo pari a 30 mensilità di retribuzione, calcolate prendendo a riferimento il solo trattamento economico spettante per la posizione dirigenziale, oltre alle competenze di fine rapporto eventualmente spettanti per legge o contratto collettivo (TFR, ratei).

Il trattamento di cui ai punti 1 e 2, è sostitutivo di quanto previsto dalla contrattazione collettiva in caso di recesso.

Per maggior chiarezza si precisa che qualora si verifichi una delle seguenti due ipotesi:

- Asea, per giusta causa, receda dal rapporto di lavoro e/o revochi la carica di AD;
- l'AD/DG si dimetta dal rapporto di lavoro e/o dalla carica sociale;

verranno corrisposte solo le competenze di fine rapporto eventualmente spettanti per legge o contratto collettivo (TFR, ratei).

delc

Per i Dirigenti con Responsabilità Strategica è prevista la corrispondenza fino a un massimo di 18 mensilità di retribuzione fissa e variabile a titolo di indennità supplementare oltre all'indennità di preavviso, in linea con la policy "Gestione Esodo Dirigenti" del Gruppo. Rispetto ai Dirigenti con Responsabilità Strategica, un solo soggetto ha in essere un accordo di severance individuale che prevede, in caso di licenziamento escluso il caso di giusta causa, l'erogazione di un importo lordo pari a 24 mensilità di retribuzione oltre alle competenze di fine rapporto eventualmente spettanti per legge o contratto collettivo (TFR, ratei).

La suddetta Policy ("Gestione Esodo Dirigenti") è stata approvata dal CDA in data 21 dicembre 2011 con la Delibera n. 33/2011 e da allora operativa ed ispirata agli istituti previsti dalla contrattazione collettiva nazionale di riferimento.



Acas, con riferimento agli Amministratori, non ha in essere allo stato della presente relazione alcun piano di non concorrenza. Non si esclude in futuro di poter valutare l'opportunità di prevedere eventuali clausole specifiche al riguardo, con riferimento ad altri soggetti riportati nel presente paragrafo.

4.2. Clausole di clawback

In linea con una richiesta crescente da parte del Codice di Corporate Governance in materia di trasparenza, nell'ottica di una politica retributiva sempre più responsabile, Acas, che è stata tra le prime aziende in Italia ad aver recepito le indicazioni degli enti regolatori europei in tale direzione, non solo ha previsto il mantenimento della clausola clawback ma ha esteso tali clausole anche ai ruoli manageriali con maggior impatto sul business del Gruppo.

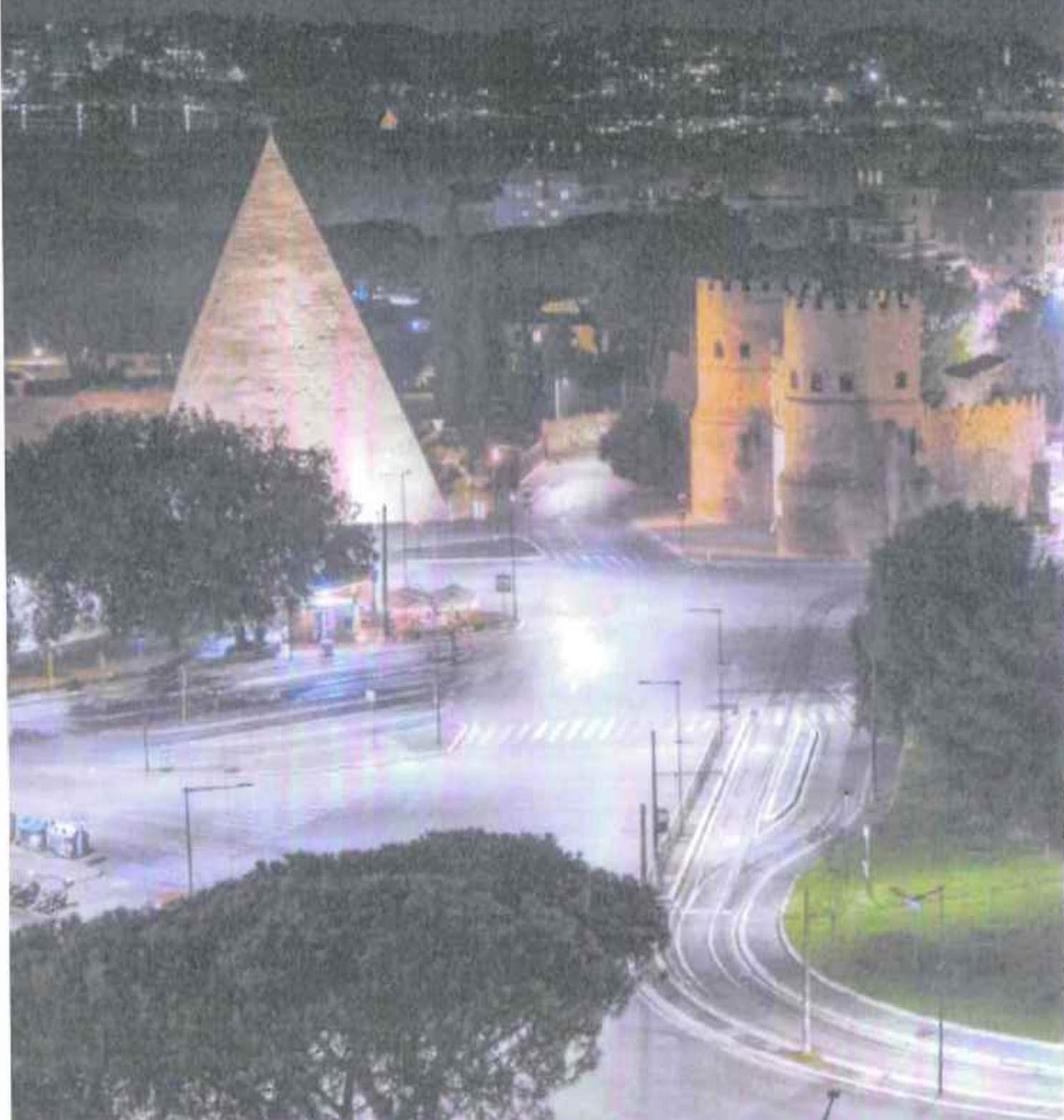
Tale scelta garantisce il diritto di chiedere la restituzione delle componenti variabili della remunerazione – sia di breve che di medio-lungo periodo – qualora tali componenti siano state versate sulla base di comportamenti di natura dolosa o per colpa grave, come l'intenzionale alterazione dei dati utilizzati per il conseguimento degli obiettivi ovvero l'ottenimento degli stessi obiettivi mediante comportamenti contrari alle norme aziendali o legali.

Handwritten signature: Paolo C. Gatti

Handwritten signature: [illegible]



Handwritten signature: [illegible]



SEZIONE II

361/627



Premessa

La presente Sezione II si compone di tre parti distinte:

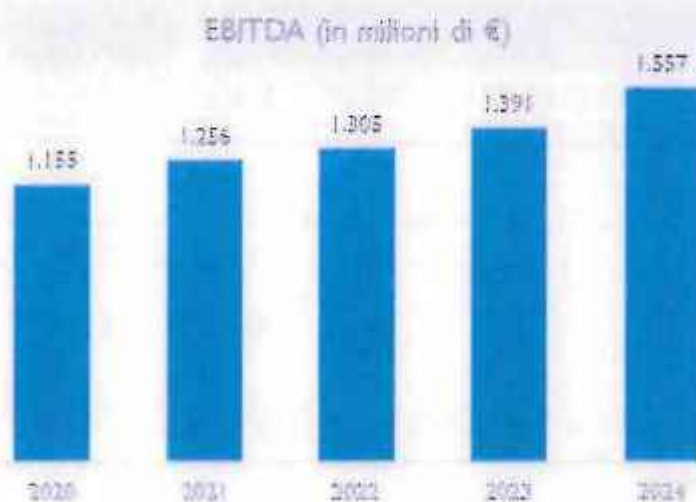
1. Nella prima parte si rappresenta una panoramica dell'attuazione della Politica di remunerazione così come presentata all'Assemblea 2024, dei risultati aziendali, con particolare focus sulla consistenza degli obiettivi sottostanti ai piani, e il bilanciamento tra le diverse componenti che compongono il pacchetto retributivo effettivamente erogato in favore dell'Amministratore Delegato e dei Dirigenti con Responsabilità Strategica.
2. Nella seconda parte vengono descritte le voci che compongono la remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione (Presidente, Amministratore Delegato, Consiglieri non esecutivi, membri del Comitato endoconsiglieri), del Collegio Sindacale nonché dei Dirigenti con Responsabilità Strategica, dando evidenza della coerenza con la politica di remunerazione approvata dall'Assemblea dei soci.
3. Nella terza parte si riportano analiticamente i compensi corrisposti per il 2024, coerentemente alle tabelle predisposte all'interno del Regolamento Emittenti (Allegato 3A - Scheda 7-bis), per i componenti dell'organo di amministrazione e di controllo, in forma individuale, e per i Dirigenti con Responsabilità Strategica, in forma aggregata.

Le componenti della remunerazione (retribuzione fissa, variabile e benefit non monetari) sono state corrisposte secondo un criterio di consistenza, in relazione all'effettivo periodo di permanenza nel ruolo ed in coerenza con la Politica per la remunerazione di riferimento. Inoltre, risultano allineate alla Politica retributiva, da ultima approvata dall'Assemblea nei voti del 12 aprile 2024 e alle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio di riferimento.

Executive summary – II sezione

Risultati, contesto e applicazione della politica di compensi 2024

Si evidenzia per l'EBITDA nel 2024 una crescita del 11,9% e una variazione rispetto al 2020 del 34,8%.





Informazioni di confronto e CEO Pay Ratio

In continuità con lo scorso anno, con le prassi di mercato e con le richieste del Regolamento Emittenti, la tabella sottostante riporta il CEO pay ratio, calcolato come il rapporto tra i compensi erogati durante ciascun esercizio a favore dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale e la media dei compensi fissi dei dipendenti del Gruppo³ Acea.

Il prospetto sotto riportato, mostra un confronto tra la variazione della remunerazione corrisposta all'Amministratore Delegato e Direttore Generale e la variazione della remunerazione annua lorda media dei dipendenti su un arco temporale di 5 anni (2020-2024).

Ruolo	2024	2023	2022	2021	2020
Amministratore Delegato e Direttore Generale	1.275.690	1.251.096	1.083.485	775.938	1.240.529
Dipendenti di ACEA					
Numero di Dipendenti	5.246	5.214	5.168	4.988	4.907
Ramunerazione Annuale Media Lorda (val. €)	45.962	43.579	42.272	41.404	40.735
Incremento RAL Media	5,5%	3,1%	2,1%	1,6%	1,7%
CEO Pay ratio	28x	29x	26x	19x	35x

Risultati 2024

Incentivazione di breve termine

Nella tabella di seguito riportata è indicato il livello di raggiungimento di ciascun obiettivo:

KPI	PESO %	Target	Consuntivo	% Raggiungimento
EBITDA	30%	1.459	1.667	140%
PFN	25%	5.094	4.954	140%
UTILE NETTO (post minorities)	25%	311	332	140%
OBIETTIVO COMPOSITO DI SOSTENIBILITÀ⁴	20%			
PERSONE: Riduzione Indice Frequenza Infortuni	5%	5,44	5,31	130,6%
ACQUA: Qualificazione del impianto logorici (spumino premix iniettori) di potenziamento su impianti e di dissolvenza iniettori	5%	3	4	140%
RETI: Incremento del telecontrollo delle cabine secondarie in media tensione	5%	71%	76,70%	140%
AMBIENTE: Incremento del MWh prodotti da Biogas (fonti rinnovabili area ambiente)	5%	+6%	5,76%	96,4%

Il Consiglio di Amministrazione, quindi, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, ha verificato che gli obiettivi di gruppo siano stati raggiunti al 137,45%.

³ Nel perimetro di Gruppo sono comprese le seguenti società: ACEA SPA, ARETI SPA, ACEA ACQUA SPA, ACEA ATOR SPA, ACEA ATOS SPA, ACEA MOLISE SRL, CESESA SPA, ACEA INFRASTRUCTURE SPA, ACEA AMBIENTE SRL, ORMETO AMBIENTE SRL, AQUAZEN S.p.A., ACEA PRODUZIONE SPA, ECOGENA SRL, ACEA ENERGIA SPA, ACEA INNOVATION S.R.L.

⁴ Il dato relativo all'obiettivo Ambiente è stato perfezionato per giunta su evento singolo e non più sulla media di punti del management della società.

361/629



Incentivazione di lungo Termine

Nella tabella di seguito riportata è indicato il livello di raggiungimento di ciascun obiettivo del secondo ciclo del Piano di Incentivazione di lungo termine 2022-2024, così come verificati dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione:

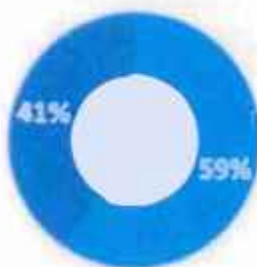
KPI	Peso %	Target	Cumulativo	Raggiungimento % sul fine
EPS (Cumulato)	40%	4,09	4,25	0%
FFN/EBITDA	25%	3,0	3,2	0%
FFN/UN (Apre Minorities)	25%	10,1	13,27	0%
SOSTENIBILITÀ	10%			
Variazione percentuale cumulata dell'IRI = (valore postintervento/valore pre-intervento)	2%	-70%	-70,0%	40,0%
Riduzione % volumi perdite di risorsa idrica rispetto al valore anno base (2019)	2%	33%	27,0%	30,0%
Riduzione % dei fanghi disidratati/essiccati rispetto al valore anno base (2019)	2%	45,2%	34,2%	0%
Riduzione indice di intensità emissioni CO2 su Acqua Prodotta (gCO2/MWh prodotto, e riduzione percentuale rispetto al dato 2019: 87 gCO2/kWh)	2%	55	91,00	0%
Riduzione indici relativi a infortuni (Indice gravità di Gruppo Acea in media 2022-24 s al 2021) (a parità di perimetro DNF 2021)	2%	7,5%	30%	0%

Il Consiglio di Amministrazione, quindi, su proposta del Comitato per le Nomine e la Remunerazione ha verificato che il payout complessivo è pari al 1,40%. Tale percentuale, calcolata sui singoli obiettivi per interpolazione lineare tra i valori minimo (30%) – target (40%) – massimo (50%), si riferisce al payout rispetto alla componente fissa della retribuzione.

Bilanciamento dei pacchetti retributivi

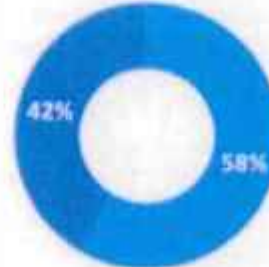
Di seguito sono riportate le componenti effettivamente erogate all'Amministratore Delegato e ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche, in forma percentuale.

ACTUAL PAY MIX - AD



- Remunerazione Fissa
- Retrribuzione Variabile Annuale

ACTUAL PAY MIX - DRS



- Remunerazione Fissa
- Retrribuzione Variabile Annuale
- Retrribuzione Variabile Medio-Lungo Termine



361/630



I. Descrizione dei compensi corrisposti ad Amministratori e DRS

I.1. Presidente

Nel corso del 2024 la carica di Presidente è stata ricoperta Barbara Marinai. Per tale periodo la Presidente ha percepito un pacchetto retributivo così suddiviso:

- un emolumento in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione pari a € 250.000 lordi, definito dal Consiglio di Amministrazione;
- un emolumento, quale Consigliere di Amministrazione, pari a € 45.000 lordi;
- una quota imponibile di benefit non monetari pari a € 4.806.

I.2. Amministratore Delegato e Direttore Generale: Retribuzione fissa, retribuzione variabile di breve e medio-lungo termine (LTIP)

Ci si riferisce al riporto la retribuzione percepita dall'Amministratore Delegato/Direttore Generale nel corso del 2024:

I.2.1 Retribuzione fissa

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale ha percepito compensi pari a € 775.000.

I.2.2 Retribuzione variabile di breve termine

Il raggiungimento degli obiettivi di Gruppo del sistema MBO ha permesso all'Amministratore Delegato di beneficiare di un premio complessivamente pari a € 501.693.

I.2.3 Benefit non monetari

L'Amministratore Delegato ha ricevuto nell'esercizio 2024 una quota imponibile di benefit non monetari pari a € 18.996.

I.3. Amministratori

I componenti del Consiglio di Amministrazione hanno percepito il compenso stabilito dall'Assemblea per la carica di amministrazione, con riferimento al periodo per cui hanno ricoperto la carica con corse per l'eventuale carica di membri dei Comitati interni al Consiglio di Amministrazione e di altri organismi/comitati.

Per completezza i dettagli dei relativi compensi sono riportati nella tabella I che segue.

I.4. Collegio Sindacale

Il Presidente del Collegio Sindacale di Aces ha percepito nel 2024 un compenso, come indicato in tabella I, pari a € 150.000 lordi.

I membri del Collegio hanno percepito un compenso, pari a € 100.000 lordi, per lo svolgimento della carica di Sindaci con riferimento al periodo per cui hanno ricoperto la carica in Aces.

Per completezza i dettagli dei relativi compensi percepiti da Aces e da Società controllate e collegate sono riportati nella tabella I che segue.

1.5. Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Di seguito si riporta la retribuzione percepita dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche nel corso del 2024:

1.5.1 Retribuzione fissa

I Dirigenti con Responsabilità Strategiche hanno percepito, a livello aggregato, un compenso fisso annuo lordo pari a € 750.024

1.5.2 Retribuzione variabile di breve termine

Alla luce della conseguimento degli obiettivi di gruppo del sistema MBO il bonus annuale per l'anno 2024 è pari a € 526.910

1.5.3 Retribuzione variabile di lungo termine

In relazione alla conseguimento degli obiettivi del secondo ciclo 2022-2024 del Piano di Incentivazione di lungo termine e nel contesto della Intesa raggiunta, il bonus non è stato erogato.

1.5.4 Benefit non monetari

Il valore complessivo del pacchetto di benefit non monetari (secondo un criterio di imponibilità fiscale) assegnato nel 2024 ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche è pari a € 45.317 a livello aggregato.

Deroghe approvate nel 2024

Non sono state applicate Deroghe nel corso del 2024.

Clawback

Non sono state applicate clausole di Clawback nel corso del 2024.





Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi correlati

[illegible]

James
Robert

DRS: Ammontare complessivo del compenso Euro comprensivo dell'indennità da Urgente Preposto ricomprendibile in un solo





Tabella 3B: Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Cognome e Nome	Carica	Piano	Bonus dell'anno			Bonus di anni precedenti			Altri Bonus
Fabrizio Palermo	AD - DG		(A)	(B)	(C)	(A)	(B)	(C)	
			Erogabile / Erogato	Diffetto	Periodo di Differimento	Non più erogabile	Erogabile /Erogato	Anno di Differito	
Compensati nella società che redige il bilancio	MBO								
	Piano di incentivazione a breve termine - annuale	€ 301.493	-	-	-	-	-	-	-
	LTIP								
	Piano di incentivazione a medio-lungo termine - triennale	-	-	-	-	-	-	-	-
Compensati da controllate o collegate	-	€ 301.493	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale		€ 301.493	-	-	-	-	-	-	-

Cognome e Nome	Carica	Piano	Bonus dell'anno			Bonus di anni precedenti			Altri bonus
			(A)	(B)	(C)	(A)	(B)	(C)	
Numero 2	D&S		Erogabile / erogato	Diffetto	Periodo di Differimento	Non più erogabile	Erogabile /Erogato	Anno di Differito	
Compensati nelle società che redige il bilancio	MBO	Piano di incentivazione a breve termine - annuale	€ 325.819	-	-	-	-	-	-
		LTIP		-	-	-	-	-	-
		Piano di incentivazione a medio-lungo termine - triennale		-	-	-	-	-	-
		-	€ 325.819	-	-	-	-	-	-
Compensati da controllate o collegate		-	-	-	-	-	-	-	-
		-	-	-	-	-	-	-	-
		-	-	-	-	-	-	-	-

NOTE:

DRS: Nel contesto della incerta raggiunta a In relazione alla considerazione degli obiettivi del secondo ciclo 2023-2024 del Piano di incentivazione di lungo termine, il Bonus non è stato erogato.

361/635



Schema N. 7-ter: Schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Tabella 1: Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali

Cognome e nome	Carica	Società partecipata	Numero azioni possedute al 31.12.2023	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute al 31.12.2024
Capece Minutolo Del Sotso Massimiliano	Amministratore	Cogem Srl	12.758	0	0	12.758

Tabella 2: Partecipazioni degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Numero Dirigenti Con Responsabilità Strategica	Società partecipata	Numero azioni possedute al 31/12/2023	Numero Azioni Acquistate	Numero Azioni Vendute	Numero Azioni Possedute al 31/12/2024
Nessuno	-	-	-	-	-



43
fnc



GLOSSARIO

CAPEX – *Capital Expenditure*: è una misura che indica l'ammontare di flusso di cassa che un'impresa impiega per acquistare, mantenere o implementare le proprie immobilizzazioni operative.

EBITDA – *Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization*: è un indicatore di redditività che esprime il reddito conseguito da Acea relativamente alla gestione caratteristica. Il suo utilizzo, come indicatore di Piano, fornisce una buona approssimazione del flusso di cassa operativo prodotto da Acea, il quale rappresenta una grandezza essenziale per stimare il valore del Gruppo e quantificare l'entità delle risorse finanziarie create e disponibili;

EPS – *Earnings per share*: è una misura di utile netto espressa in termini monetari con riferimento a ciascuna azione. È tra gli indicatori più utilizzati sui mercati finanziari per confrontare la performance delle aziende e il potenziale invito nell'investimento azionario. L'EPS indica infatti la redditività associata al singolo titolo azionario, indipendentemente dal fatto che tale redditività si trasformi in dividendi o venga trattenuta all'interno dell'azienda per finanziare lo sviluppo;

GRUPPO ACEA: indica l'insieme delle Società incluse nel perimetro di consolidamento di Acea S.p.A.;

INTERPOLAZIONE LINEARE: indica un metodo matematico che permette di trovare approssimativamente un valore compreso tra due valori noti;

LTIP – *Long Term Incentive Plan*: indica la componente variabile di medio-lungo periodo della remunerazione. Il piano attualmente in vigore in Acea, prevede una durata triennale;

MBO – *Management by Objective*: indica la componente variabile annuale della remunerazione conseguibile a fronte del raggiungimento di predefiniti obiettivi annuali;

PFN – *Posizione Finanziaria Netta*: Esprime l'ammontare di debito per il quale non esiste un'immediata copertura. È data dalla differenza tra il totale dei debiti finanziari aziendali (a prescindere dalla loro scadenza) e le attività liquide (cassa, c/c sotto, titoli negoziabili e crediti finanziari);

PFN/EBITDA: è uno degli indicatori utilizzati per valutare la capacità dell'azienda di far fronte ai propri debiti finanziari, indica la capacità di riduzione del debito da parte di un'azienda mediante la gestione operativa;

RAL: indica la componente fissa annua lorda della remunerazione per coloro che hanno un rapporto di lavoro dipendente con una delle Società del Gruppo;

TARGET: indica il livello di raggiungimento dell'obiettivo che dà diritto ad ottenere il 100% del pay-out prescelto;

TARGET BONUS: indica l'ammontare dell'incentivo al raggiungimento degli obiettivi al livello target;

UN – *Utile Netto*: è un indicatore della performance operativa; viene calcolato come i ricavi meno i costi operativi al netto di ammortamenti, svalutazioni e impairment, proventi (oneri) finanziari netti e delle imposte;

Antonio Pizzetti

Giulio Contino

Acea S.p.A.

351/637
Allegato L'1/Reg. 245

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2025

ESITO VOTAZIONE

Oggetto: Nomina del Collegio Sindacale

Hanno partecipato alla votazione:

n° 342 azionisti che rappresentano per delega

n° 191.829.518 azioni di cui n° 159.175.615 azioni ammesse al voto

pari al 74,742652 del capitale sociale

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
LISTA 1	108.671.595	56,650090	68,271509	51,027937
LISTA 2	33.539.615	17,484074	21,070825	15,748893
LISTA 3	16.926.233	8,823581	10,633685	7,947898
SubTotale	159.137.443	82,957745	99,976019	74,724728
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
Astenuti	36.510	0,019033	0,022937	0,017144
Non Votanti	1.662	0,000866	0,001044	0,000780
SubTotale	38.172	0,019899	0,023981	0,017924
Totale	159.175.615	82,977644	100,000000	74,742652

bonbarda pmmg
Genaro Castelli



Acea S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2025

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina del collegio sindacale

FAVOREVOLI alla LISTA 1

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	COMPUTERSHARE SPA IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN PERSONA DI KATIA MADÈ			
**D	ROMA CAPITALE	108.611.150		108.611.150
2	COMPUTERSHARE SPA IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUBDELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI KATIA MADÈ			
**D	NATIONAL BANK FINANCIAL INC	4.696		4.696
**D	TRIUM UCITS PLATFORM PLC	29.024		29.024
**D	ACONEA IMITALEA ESG	21.639		21.639
**D	ACONEA PATRIMONIO ESENTZ	5.086		5.086
Totale voti		108.671.595		
Percentuale votanti %		68,271509		
Percentuale Capitale %		51,027937		

Azionisti:
Azionisti in proprio:

5 Persone:
0 Azionisti in delega:

Pagina 1

- 1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
5 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione elettronica alla postazione restrita)
RL* rappresentante legale della persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegato del rappresentante designato

[Firma] *[Firma]*

361/638

Acqa S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2025

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina del collegio sindacale

FAVOREVOLI alla LISTA 1

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	COMPUTERSHARE SPA IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN PERSONA DI KATIA MADÉ			
**D	FINCAE S.P.A.	6.800.000		6.800.000
**D	ROMANA PARTECIPAZIONI 2005 S.R.L.	3.700.000		3.700.000
**D	CASTAGIONE S.P.A.	3.000.000		3.000.000
**D	CAPITOLIUM SRL	3.002.000		3.002.000
**D	VIAHINI LAVORI S.P.A.	423		423
**D	SUSZ INTERNATIONAL SAS	17.037.192		17.037.192
Totale voti		33.539.615		
Percentuale votanti %		21,070625		
Percentuale Capitale %		15,748895		

Azionisti:
Azionisti in proprio:

6 Persone:
0 Azionisti in delega:

Pagina 2

- 1 D** delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
0 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (provisione effettuata alla votazione anticipata)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegato del rappresentante designato

301/639

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina del collegio sindacale

FAVOREVOLI alla LISTA 3

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	COMPUTERSHARE SPA IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN PERSONA DI KATIA MADÈ			
**D	FONDAZIONE FINANZA ETICA	5		5
2	COMPUTERSHARE SPA IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SODELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI KATIA MADÈ			
**D	UNION INVESTMENT INSTITUTIONAL GMBH UIN	920		920
**D	UBS CH INDEX FUND EQ WORLD EX CH SMALL MSL UBS FUND MGMT SWITZERLAND AG	2.550		2.550
**D	AXA VORSORGE FONDOS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG		19.176	
	19.176			
**D	PK CSG WORLD EQUITY UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG	152		152
**D	QUADERO CAPITAL FUNDS (LUX) - INFRASTRUCTURE SECURITIES	21.500		21.500
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUND	22.693		22.693
**D	SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST - TAX-MANAGED INTL MANAGED VOLATILITY FUND	16.169		16.169
**D	ARCA AZIONI ITALIA	82.000		82.000
**D	SEI INSTITUTIONAL INTERNATIONAL TRUST INTERNATIONAL EQUITY FUND	33.116		33.116
**D	FRONTIER MEG CORE INFRASTRUCTURE FUND	34.064		34.064
**D	ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	300.000		300.000
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	2.416		2.416
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: JPMG GLOBAL RENEWABLE ENERGY INCOME EQUITY MF	15.667		15.667
**D	BLUEHARBOR HAP I LP	52.793		52.793
**D	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.965		2.965
**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	44.382		44.382
**D	THRIFT SAVINGS PLAN	104.116		104.116
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	600.535		600.535
**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II	315.129		315.129
**D	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	3.026		3.026
**D	CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	15.981		15.981
**D	MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	2.236		2.236
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	11.646		11.646
**D	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	10.557		10.557
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	27.943		27.943
**D	ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND	281		281
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	3.178		3.178
**D	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	11.670		11.670
**D	ANIMA INIZIATIVA EUROPA	154.082		154.082
**D	CWS INVESTMENT GMBH W/DEAN-FONDS BBR 1 A	2.220		2.220
**D	ALLIANZGI-FONDS APNIESA SEGMENT APNIESA-NAPO	4.340		4.340
**D	ALLIANZGI-FONDS DSPT	3.100		3.100
**D	ANIMA CRESCITA ITALIA NEW	65.034		65.034
**D	BANCOPOSTA RINASCIMENTO	40.000		40.000
**D	ALLIANZGI-FONDS DUNHILL	1.440		1.440
**D	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX WORLD ESG SCREENED FUND	16		16
**D	PROSHARES DJ BROOKFIELD GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF	5.498		5.498

Azionisti
Azionisti in proprio

326 Persone:
0 Azionisti in delega

Pagina 3

- 1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda nominale
326 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda nominale (eccezione riferita alla procedura di nomina)
EU* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda nominale
RA rappresentanza delegata
D** Delegato del rappresentante designato

Enrico Caiman

Formis

361/640

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina del collegio sindacale

FAVOREVOLI alla LISTA 3

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D ANIMA INIZIATIVA ITALIA	492.046		492.046
**D ANIMA ITALIA	44.737		44.737
**D THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: MORGAN STANLEY INFRASTRUCTURE STOCKS MOTHER FUND	1.315		1.315
**D ANIMA CRESCITA ITALIA	52.692		52.692
**D FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	20.483		20.483
**D ANIMA PICPAC INIZIATIVA EUROPA 2029	52.694		52.694
**D GESTIELLE PRO ITALIA	10.500		10.500
**D ALLIANZGI-K SEGMENT EFK	30.830		30.830
**D SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	1.100		1.100
**D WHOLESALE SRI INTERNATIONAL CORE EQUITIES	180		180
**D DEKA-RAB	3.649		3.649
**D DIMENSIONAL GLOBAL SUSTAINABILITY PIE FUND	1.641		1.641
**D FRANCE INVESTISSEMENT CAPITALISATIONS MOYENNES	36.178		36.178
**D JPMORGAN INVESTMENT FUNDS	57.741		57.741
**D J.E. SHAW VALENCE INTL., INC. DES VALENCE INTL. - PSEQ - CASH	10		10
**D DEKA-MASTER-EAEK I	4.368		4.368
**D JPMORGAN EUROPE STRATEGIC DIVIDEND FUND	2.149		2.149
**D SGD GG 2014-1	2.283		2.283
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF VSTBH-UNIVERSAL-FONDS	3.047		3.047
**D UI-FONDS RAV RBI AKTIEN	5.998		5.998
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBW-NW-UNIVERSAL-FONDS	5.396		5.396
**D UOMA-UNIVERSAL-FONDS I	29.400		29.400
**D PTV-UNIVERSAL-FONDS	5.379		5.379
**D POWERUKA PENSION UNIVERSAL	7.180		7.180
**D BIL-UNIVERSAL-FONDS	5.172		5.172
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/ZEIT-UNIVERSAL-FONDS W/SEGMENT AKTIEN SMALL-UND MIDCAP	2.561		2.561
**D ROBIN I-FONDS	5.971		5.971
**D UI-GKR-FONDS	1.601		1.601
**D KBC INST FUND EURO EQUITY	9.402		9.402
**D KBC INST FUND EURO EQUITY SM EMED CAPS	27.649		27.649
**D KBC EQUITY FUND EMU SMALL & MEDIUM	48.825		48.825
**D KBC EQUITY FUND EUROZONE DBI-ADT	12.898		12.898
**D ALTRIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST	10.894		10.894
**D KBC EQUITY FUND WORLD	11.629		11.629
**D SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	134.858		134.858
**D AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC.	435		435
**D ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US SMALL-CAP EQUITY CIT	12.217		12.217
**D ACADIAN GLOBAL SMALL-CAP EQUITY CIT	11.657		11.657
**D KBC EQUITY FUND EUROZONE	37.229		37.229
**D KBC EQUITY FUND/EUROPE	7.092		7.092
**D AZ FUND 1 - AZ EQUITY WATER AND RENEWABLE RESOURCES	36.500		36.500
**D GOLDMAN SACHS FUNDS VII	5.627		5.627

Aziocisti:
Azionisti in propria:

326 Persone:
0 Azionisti in delega

Pagina 4
1 CD* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
326 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione elettronica alla postazione web site)
R* rappresentante legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA* rappresentante designato
D** Delegato del rappresentante designato

361/644

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina del collegio sindacale

FAVOREVOLI alla LISTA 3

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A.	23.600		23.600
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	68.396		68.396
**D SIJOITUSRAHASTO OY INFRA	10.000		10.000
**D AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	31.980		31.980
**D MEDIOBANCA GESTION SGIIC, SA	595		595
**D WISDOMTREE DYN CUR HEDGE INTL EQ FD 1001802	9.234		9.234
**D WISDOMTREE EUROPE HEDGED SC EQ FD 1001805	20.605		20.605
**D WISDOMTREE INTL EQUITY FUND 1001810	11.769		11.769
**D WISDOMTREE INTL HIGH DIV FUND 1001812	20.833		20.833
**D WISDOMTREE INTL MIDCAP DIV FUND 1001814	12.468		12.468
**D ACADIAN GLOBAL ALL COUNTRY MANAGED VOLATILITY FUND TRUST	6.537		6.537
**D THE EUROPEAN CENTRAL BANK	87.750		87.750
**D ACADIAN SUSTAINABLE GLOBAL EQUITY FUND LLC	15.643		15.643
**D VANGUARD FTSE ALLWORLD EXOS SMALLCAP INDEX FUND	148.563		148.563
**D VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	92.955		92.955
**D FIS GROUP COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	3.367		3.367
**D CC AND L Q INTERNATIONAL EQUITY FUND	525		525
**D CC AND L Q GLOBAL EQUITY FUND	790		790
**D CC AND L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	556		556
**D CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING	4.552		4.552
**D BLACKROCK FUND MANAGERS LTD	466		466
**D CITY OF AUSTIN EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	2.640		2.640
**D PUBLIC SERVICE ELECTRIC AND GAS NON QUALIFIED TRUST	7.284		7.284
**D ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	6.241		6.241
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	3.951		3.951
**D WELLS FARGO AND COMPANY CASH BALANCE PLAN	3.300		3.300
**D ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC	4.765		4.765
**D LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	20		20
**D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	1.852		1.852
**D PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	4.024		4.024
**D ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO	6.320		6.320
**D ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	27.899		27.899
**D LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC	15.057		15.057
**D ENSIGN PEAK ADVISORS INC	225.526		225.526
**D STANLIB FUNDS LIMITED	1.360		1.360
**D BLACKROCK GLOBAL FUNDS	4.204		4.204
**D XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	445		445
**D VOYA MULTI MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	8.581		8.581
**D BLACKROCK LIFE LTD.	831		831
**D THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY	5.941		5.941
**D TEXTRON INC MASTER TRUST	35.600		35.600
**D FIRST TRUST RIVERFRONT DYNAMIC DEVELOPED INTERNATIONAL ETF	19.753		19.753

Azionisti:

Azionisti in proprio:

326

Persone:

0

Azionisti in delega:

1

326

Pagina 5

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione elettronica alla postazione votante)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegato del rappresentante designato



Enrico Cantarini

Enrico Cantarini

301/642

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina del collegio sindacale

FAVOREVOLI alla LISTA 3

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D CENTRAL STATES SE AND SW H AND W FUNDS	69.600		69.600
**D AZL OF INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	2.232		2.232
**D EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF HAWAII	10.445		10.445
**D AK PERM FND OFA INTL SMALL CO	283		283
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.092		1.092
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	5.797		5.797
**D VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	83.351		83.351
**D PRIM HILLSDALE WORLDWIDE 9024420	2.670		2.670
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	4.907		4.907
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	45.209		45.209
**D NOTCHKIS AND WILEY INTERNATIONAL	980		980
**D LYXOR FTSE ITALIA MID CAP FIA	142.939		142.939
**D ASI PROGETTO AZIONE ENERGY T	674.080		674.080
**D AMONDI SGR SPA / AMONDI RISPARMIO ITALIA	107.266		107.266
**D AMONDI SGR SPA/AMONDI SVILUPPO ATTIVO ITALIA	706.000		706.000
**D CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY	37.800		37.800
**D UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG..	27.089		27.089
**D NORGE BANK	559.480		559.480
**D ASSET MANAGEMENT EXCHANGE UCITS OCF.	33.526		33.526
**D LGIM MANAGERS (EUROPE) LIMITED	19.172		19.172
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND RETIRED STAFF BENEFITS INVESTMENT ACCOUNT	5.794		5.794
**D LEGAL & GENERAL ICAY.	5.570		5.570
**D VERDEPAPIRFONDET KLP AKSJGLOBAL SMALL CAP INDEX I	9.735		9.735
**D SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.	2.460		2.460
**D 11935EIO HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	10.083		10.083
**D CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	12.038		12.038
**D MERCY INVESTMENT SERVICES INC	2.100		2.100
**D UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	4.515		4.515
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	10.203		10.203
**D NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR	1.685		1.685
**D LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND LP.	48.200		48.200
**D HAWTHORN EQ LLC	21.502		21.502
**D UNITED NATIONS JOINT STAFF PENSION FUND.	39.323		39.323
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND STAFF RETIREMENT PLAN	26.116		26.116
**D POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	6.148		6.148
**D HFG CORE INFRASTRUCTURE FUND	20.731		20.731
**D QIC LISTED INFRASTRUCTURE FUND	22.018		22.018
**D RETURN TO WORK CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA	58.011		58.011
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	28.472		28.472
**D NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD INDEX (ACWI) EX-US F	10.583		10.583
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM.	3.317		3.317
**D MIDWEST OPERATING ENGINEERS PENSION TRUST FUND	21.600		21.600

Azionisti: 326 Persone:
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega:

Pagina 6
1 DP* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
326 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (rinvia la delega alla persona fisica sopra indicata)
RL* rappresenta la delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresenta delegato
D** Delegato del rappresentante designato

326 / 643

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina del collegio sindacale

FAVOREVOLI alla LISTA 3

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D ABU DHABI PENSION FUND	1.050		1.050
**D ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY	14.194		14.194
**D TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC	3.900		3.900
**D CX CADENCE LIMITED-DEZELEY	5.866		5.866
**D BG MASTER FUND ICAV.	315		315
**D CCEL Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..	1.157		1.157
**D CCEL U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II	11		11
**D TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC CORPORATION SERVICE COMPANY.	6.990		6.990
**D FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S	11.713		11.713
**D JOHN RAMCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND.	1.991		1.991
**D JOHN RAMCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST.	1.344		1.344
**D CPL-YARRA GLOBAL SMALL COMPANIES FUND	6.079		6.079
**D SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL EQUITY INDEX FUND	13.312		13.312
**D COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND.	3.009		3.009
**D COMMONWEALTH SPECIALIST FUND L3.	81.882		81.882
**D ONEMARKETS ITALY ICAV	3.416		3.416
**D DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E	526		526
**D DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PMS GROUP INC	43.978		43.978
**D CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY	245.241		245.241
**D OLD MUTUAL GLOBAL INVESTORS	5.936		5.936
**D OLD MUTUAL GLOBAL EQUITY FUND UK LIMITED	9.300		9.300
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	246.719		246.719
**D INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC	221.961		221.961
**D AZIMUT LIFE DAC	492		492
**D TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE	15		15
**D LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	111.943		111.943
**D DIMENSIONAL GLOBAL SUSTAINABILITY TRUST	2.745		2.745
**D RILLESDALE GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND.	11.936		11.936
**D MERCER PRIVATE WEALTH REAL ASSETS POOL	650		650
**D CCEL MULTI-STRATEGY FUND	132		132
**D CCEL Q MARKET NEUTRAL FUND II.	153		153
**D ADAGE CAPITAL PARTNERS L.P.	425.000		425.000
**D POINT72 ASSOCIATES LLC C/O WALKERS CORPORATE LIMITED CAYMAN CORPORATE CENTRE.	22.310		22.310
**D DIGITAL FUNDS STARS EUROPE	32.386		32.386
**D DIGITAL FUNDS STARS EUROPE EX-UK	17.410		17.410
**D DIGITAL FUNDS STARS EUROPE SMALLER COMPANIES	891		891
**D DIGITAL FUNDS STARS EUROZONE	8.054		8.054
**D AMUNDI DIVIDENDO ITALIA	139.000		139.000
**D AMUNDI FTSE MIB	9.261		9.261
**D AMUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTB	4.740		4.740
**D AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB	6.602		6.602
**D NEE RISPARMIO ITALIA	62.065		62.065

Azionisti:

Azionisti in proprio:

326 Persone:

0 Azionisti in delega:

Pagina 7

1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

326 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (riferimento alla posizione azionista)

RL* rappresentante legale della persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante delegato

D** Delegato del rappresentante designato



Enrico Cantar

Amund

326 1/644

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina del collegio sindacale

FAVOREVOLI alla LISTA 3

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D AMUNDI FDS EUROPEAN EQUITY GREEN IMPACT	198.000		198.000
**D CAROLIM SUSTAINABLE EQUITY QUANT EUROPE	12.545		12.545
**D AMUNDI INDEX EUROPE EX US SMALL AND MID CAP FUND	1.646		1.646
**D AA SSGA ACTIONS EURO	73.146		73.146
**D AMUNDI VALEURS DURABLES	835.078		835.078
**D COVEA AQUA	106.974		106.974
**D TOCQUEVILLE SMALL CAP EURO ISA	591.437		591.437
**D ECOFI OPTIM VARIANCE	9.901		9.901
**D CE SWITZERLAND BRANCE UCITS FULL TAX???	280		280
**D LEADERSHIP F.M.I	97.000		97.000
**D MEDIOBANCA GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	297.000		297.000
**D MEDIOBANCA GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	413.511		413.511
**D FONDITALIA	62.714		62.714
**D INTERFUND SICAV	2.364		2.364
**D EURIZON FUND	84.878		84.878
**D TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	29.292		29.292
**D ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS	150.000		150.000
**D ALLIANZ ITALIA 30 SPECIAL	14.000		14.000
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	926		926
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	1.341		1.341
**D ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	784		784
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCWELL AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	11.415		11.415
**D DWS INVESTMENT GMBH FOR DWS SACHMERTE	22.780		22.780
**D FIDURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 50	121.736		121.736
**D FIDURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 30	49.000		49.000
**D FIDURAM ITALIA	3.500		3.500
**D FIDURAM COMPARTO PIANO AZIONI ITALIA	572.193		572.193
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 70	114.452		114.452
**D EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30	50.960		50.960
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 20	69.499		69.499
**D EURIZON PROGETTO ITALIA 40	211.891		211.891
**D EURIZON STEP 70 PIR ITALIA GIUGNO 2027	20.000		20.000
**D EURIZON PIR ITALIA AZIONI	17.068		17.068
**D EURIZON AZIONI PMI ITALIA	270.883		270.883
**D EURIZON AZIONI ITALIA	100.000		100.000
**D ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL DEVELOPED MARKETS ETF	40.860		40.860
**D ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	3.815		3.815
**D CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	73		73
**D ISHARES MSCI INTL SMALL-CAP MULTI-FACTOR ETF	43.148		43.148
**D ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	363.623		363.623
**D ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	60.120		60.120
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	137.279		137.279

Azionisti:

Azionisti in proprio:

326

Person:

0

Azionisti in delega:

1

326

Pagina 8

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione elettronica alla presidenza assemblea)

PL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**A* rappresentanza delegata

D** Delegante del rappresentante designato

361/645

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina del collegio sindacale

FAVOREVOLI alla LISTA 3

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	3.220		3.220
**D ISHARES MSCI WATER MANAGEMENT MULTISECTOR ETF	1.729		1.729
**C ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF	25.060		25.060
**D IEM 401(K) PLUS PLAN TRUST	7.312		7.312
**D SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	133.074		133.074
**D SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	12.601		12.601
**D M INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.124		2.124
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	40.756		40.756
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	44.072		44.072
**D SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	3.451		3.451
**D NORTWEST ST JAMES'S PLACE GLOBALSMALLER COMPANIES UNIT TRUST	34.859		34.859
**D THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENTFOND	2.005		2.005
**D STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDUS	25.613		25.613
**D SOCIAL PROTECTION FUND	1.181		1.181
**D VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	2.708		2.708
**D SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	1.743		1.743
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST	8.708		8.708
**D THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	8.754		8.754
**D SSGA SPDR ETF'S EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	27.571		27.571
**D THRIVENT GLOBAL STOCK PORTFOLIO	8.732		8.732
**D THRIVENT CORE INTERNATIONAL EQUITY FUND	11.513		11.513
**D THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION FUND	13.482		13.482
**D SCOTIA WEALTH QUANTITATIVE GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL	4.521		4.521
**D TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM	5.369		5.369
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	31.939		31.939
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	50.727		50.727
**D INTEL RETIREMENT PLANS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	98.992		98.992
**D THRIFT SAVINGS PLAN	25.626		25.626
**D STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	4.730		4.730
**D STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	1.799		1.799
**D DIMENSIONAL FUNDS PLC	37.968		37.968
**D AMERICAN CENTURY ICAP	921		921
**D ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	32.335		32.335
**D UBS LUX FUND SOLUTIONS	40.208		40.208
**D STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	981		981
**D POLICE AND FIREMEN'S RETIREMENTSYSTEM OF NEW JERSEY	8.838		8.838
**D THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION PORTFOLIO	24.934		24.934
**D THRIVENT GLOBAL STOCK FUND	11.618		11.618
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	19.329		19.329
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	6.712		6.712
**D TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO	10.339		10.339
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	9.789		9.789

Azionisti:

Azionisti in proprio:

326

Persone:

0

Azionisti in delega:

1

326

Pagina 9

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (rappresentante effettivo alla presidenza ordinaria)

EL* rappresentante legale alla presidenza fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegato del rappresentante designato

Enrico Cauter

Enrico Cauter

367/646

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina del collegio sindacale

FAVOREVOLI alla LISTA 3

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D LACERA MASTER OPEN TRUST	926		926
**D LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	41.493		41.493
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	17.508		17.508
**B PENSIONFUNDOS METAL OFF	6.609		6.609
**D MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLED FUND	4.288		4.288
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	634		634
**B VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	7.945		7.945
**D MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	6.683		6.683
**D MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	58.264		58.264
**D RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	46.604		46.604
**D MERCER QIF FUND PLC	10.684		10.684
**B CUSTODY BANK OF JAPAN LTD ASTROSEE FOR SUMITOMOMITSUI TRUST BANK LIMITED ASTRUSTEE FOR ANCEORMF	28.708		28.708
**D PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITYFUND	2.900		2.900
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	10.837		10.837
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	668		668
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF	2.155		2.155
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF	2.041		2.041
**D GOLDMAN SACHS FUNDS	8.229		8.229
**D VARIOPARTNER SICAV	365.000		365.000
**J DIMENSIONAL FUNDS PLC	6.958		6.958
**D XTRACKERS (IE) PUBLIC LIMITED COMPANY	133		133
**D ALBERTA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION	37.921		37.921
**D CALVERT IMPACT FUND INC CALVERT GLOBAL WATER FUND	313.227		313.227
**C ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	121.334		121.334
**D VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	27.865		27.865
**D VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	376.389		376.389
**D SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF	76.091		76.091
**D LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	4.679		4.679
**D HARTFORD MULTIFACTOR INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	556		556
**D SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF	74.557		74.557
**D CF DIVERSE EQUITY OPPORTUNITIES	12.201		12.201
**D LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC	131		131
**D IAM NATIONAL PENSION FUND	3.392		3.392
**C ALLIANZ STIFTUNGSFONDS NACHHALTIGKEIT	8.114		8.114
**D DWS MULTI ASSET PIR FUND	36.000		36.000
**D XTRACKERS	53.467		53.467
Totale voti	16.926.233		
Percentuale votanti %	10,633685		
Percentuale Capitale %	7,947898		

Azionisti: 326 Persone:
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega:

Pagina 10
DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il consenso della scheda delegatoria
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il consenso della scheda delegatoria (incolore: efficacia alla perfezione estensiva)
RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il consenso della scheda delegatoria
RA rappresentanza delegata
D** Delegato del rappresentante delegato

326
1647

Acea S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2025

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina del collegio sindacale

Cognome	
Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

CONTRARI

Tot. Voti	Proprio	Delega
-----------	---------	--------

Azionisti:
Azionisti in proprio:



0 Persone:
0 Azionisti in delega:

Pagina 11

- 0 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
- 0 ** DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (istruzioni elettroniche alla poltroncina votante)
- 0 RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
- *RA* rappresentanza designata
- D** Delegato del rappresentante designato

*Giulio
Cattini*

Amis

361/648

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: Nomina del collegio sindacale

		ASTENUTI	Tot. Voti	Proprio	Delega
2	Cognome	COMPUTERSHARE SPA IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUBDELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI KATIA MADÉ			
**D	ROCKCREEK GLOBAL EQUALITY ETF		17.506		17.506
**D	CNEPATE GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL		1.083		1.083
**D	INVECO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EXUS SMALLMID ETF		17.246		17.246
**D	AJAY MALIK		569		569
Totale voti		36.510			
Percentuale votanti %		0,022937			
Percentuale Capitale %		0,017144			

Azionisti:
Azionisti in proprio:4 Persone:
0 Azionisti in delega:

Pagina 12

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda assegnata

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda assegnata (votazione effettuata alla convocazione ordinaria)

KL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda assegnata

ZA rappresentante del gestore

D** Delegato del rappresentante designato

361/649

Acea S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2025

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina del collegio sindacale

		NON VOTANTI	Tot. Voti	Proprio	Delega
2	Cognome COMPUTERSHARE SPA IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SOSDELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI RAZIA MADÈ				
**D	STICHTING BEL PENSIOEN		1.662		1.562
Totale voti		1.662			
Percentuale votanti %		0,901044			
Percentuale Capitale %		0,000780			

Razia Madè
Enrico Cauter

Azionisti
Azionisti in delega



1 Persone:
0 Azionisti in delega

Pagina 13

- 1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda designata
- 1 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda designata (conferma effettiva alla posizione esistente)
- EL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda designata
- *RA* rappresentante designato
- D** Delegato del rappresentante designato

361/650

Enrico Cauter *Razia Madè*

Acca S.p.A.

Allegato M°/Rog 245

36 1/651

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2025

ESITO VOTAZIONE

Oggetto: Determinazione del compenso del collegio sindacale

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 342 azionisti, portatori di n° 191.829.518 azioni
ordinarie, di cui n° 159.175.615 ammesse al voto,
pari al 74,742652% del capitale sociale.

Hanno votato:

	% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	156.450.177	81,556884	98,287779
Contrari	1.519.588	0,792155	0,954661
Sub Totale	157.969.765	82,349039	99,242440
Astenuti	1.204.188	0,627739	0,756515
Non Votanti	1.662	0,000866	0,001044
Sub totale	1.205.850	0,628605	0,757560
Totale	159.175.615	82,977644	100,000000
			74,742652

forban muni
Genio
Autem



Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 342
Totale: 1 Azionisti: 342

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Determinazione del compenso del collegio sindacale

		FAVOREVOLI		
	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	COMPUTERSHARE SPA IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN PERSONA DI KATIA MADÈ			
**D	ROMA CAPITALE	108.611.150		108.611.150
**D	FINCAL S.P.A.	6.800.000		6.800.000
**D	ROMANA PARTECIPAZIONI 2005 S.R.L.	3.700.000		3.700.000
**D	CALTAGIRONE S.P.A.	3.000.000		3.000.000
**D	CAPITOLIUM SRL	3.002.000		3.002.000
**D	VIANINI LAVORI S.P.A.	423		423
**D	FONDAZIONE FINANZA ETICA	5		5
**D	SUSZ INTERNATIONAL SAS	17.037.192		17.037.192
2	COMPUTERSHARE SPA IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUBDELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI KATIA MADÈ			
**D	ROCKCREEK GLOBAL EQUALITY ETF	17.606		17.606
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: TMAM GLOBAL RENEWABLE ENERGY INCOME EQUITY HF	15.667		15.667
**D	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.965		2.965
**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	44.382		44.382
**D	THRIFT SAVINGS PLAN	104.116		104.116
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	600.535		600.535
**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II	315.129		315.129
**D	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	3.026		3.026
**D	CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	15.981		15.981
**D	MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	2.236		2.236
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	11.646		11.646
**D	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	10.557		10.557
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	27.943		27.943
**D	ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND	281		281
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	3.178		3.178
**D	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	11.670		11.670
**D	ANIMA INIZIATIVA EUROPA	154.082		154.082
**D	DWS INVESTMENT GMBH W/DEAM-FONDS SBR 1 A	2.220		2.220
**D	ALLIANZGI-FONDS APNIESA SEGMENT APNIESA-NAPO	4.340		4.340
**D	ALLIANZGI-FONDS DSPT	3.100		3.100
**D	ANIMA CRESCITA ITALIA NEW	65.034		65.034
**D	BANCOPOSTA RINASCIMENTO	40.000		40.000
**D	ALLIANZGI-FONDS DUNHILL	1.440		1.440
**D	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX WORLD ESG SCREENED FUND	16		16
**D	PROSHARES DJ BROOKFIELD GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF	5.498		5.498
**D	ANIMA INIZIATIVA ITALIA	492.046		492.046
**D	ANIMA ITALIA	44.737		44.737
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: MORGAN STANLEY INFRASTRUCTURE STOCKS MOTHER FUND	1.315		1.315
**D	ANIMA CRESCITA ITALIA	52.692		52.692
**D	FIDELITY SALDM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	20.483		20.483
**D	ANIMA FICPAC INIZIATIVA EUROPA 2025	52.694		52.694
**D	G-STELLE PRO ITALIA	10.500		10.500
**D	ALLIANZGI-H SEGMENT EPK	30.830		30.830

Azionisti
Azionisti in proprio

303 Persone:
0 Azionisti in delega

Pagina 1
1 DE* Delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
303 **D Delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione elettronica alla presidenza, ordinaria)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegato del rappresentante designato

Amis
Emilio
Latini

361/652

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Determinazione del compenso del collegio sindacale

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	1.100		1.100
**C WHOLESAL SRI INTERNATIONAL CORE EQUITIES	180		180
**B DEKA-RAS	3.649		3.649
**D DIMENSIONAL GLOBAL SUSTAINABILITY PIE FUND	1.541		1.541
**C FRANCE INVESTISSEMENT CAPITALISATIONS MOYENNES	36.178		36.178
**D JPMORGAN INVESTMENT FUNDS	57.741		57.741
**D DEKA-MASTER-BAEK I	4.969		4.969
**D JPMORGAN EUROPE STRATEGIC DIVIDEND FUND	2.149		2.149
**D SGD GE 2014-1	2.283		2.283
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF VSTBE-UNIVERSAL-FONDS	3.047		3.047
**D UI-FONDS BAV RBI AKTIEN	5.998		5.998
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MEE ON BEHALF OF STBV-NA-UNIVERSAL-FONDS	6.396		6.396
**D BQMA-UNIVERSAL-FONDS I	29.400		29.400
**D PTV-UNIVERSAL-FONDS	5.379		5.379
**D EOVERUKA PENSION UNIVERSAL	7.180		7.180
**D BIL-UNIVERSAL-FONDS	5.172		5.172
**C UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH W/ZEIT-UNIVERSAL-FONDS W/SEGMENT AKTIEN SMALL-UND MIDCAP	2.561		2.561
**D BOBIN 1-FONDS	5.971		5.971
**D UI-GKR-FONDS	1.601		1.601
**D KBC INST FUND EURO EQUITY	5.402		5.402
**D KBC INST FD EURO EQTY SM 4MED CAPS	27.649		27.649
**D KBC EQUITY FUND DMU SMALL & MEDIUM	48.825		48.825
**D KBC EQUITY FUND EUROZONE DBI-RDT	12.898		12.898
**D ALTAIA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST	10.894		10.894
**D KBC EQUITY FUND WORLD	11.629		11.629
**D SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	194.858		194.858
**D AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC.	436		436
**B ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US SMALL-CAP EQUITY CIT	12.217		12.217
**D ACADIAN GLOBAL SMALL-CAP EQUITY CIT	11.657		11.657
**D KBC EQUITY FUND EUROZONE	37.229		37.229
**C KBC EQUITY FUND/EUROPE	7.052		7.052
**D AZ FUND 1 - AZ EQUITY WATER AND RENEWABLE RESOURCES	38.500		38.500
**D GOLDMAN SACHS FUNDS VII	6.627		6.627
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A.	23.600		23.600
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	68.396		68.396
**D SIOJITUSRARSATC US INFRA	10.000		10.000
**C AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	31.980		31.980
**D MEDIOLANUM GESTION SGIIC, SA	595		595
**D WISDOMTREE DYN CUR HDGE INTL EQ FD 1001802	9.234		9.234
**D WISDOMTREE EUROPE HEDGED SC EQ FD 1001605	20.605		20.605
**D WISDOMTREE INTL EQUITY FUND 1001810	11.769		11.769
**D WISDOMTREE INTL HIGH DIV FUND 1001812	20.633		20.633
**D WISDOMTREE INTL MIDCAP DIV FUND 1001814	12.468		12.468
**D THE EUROPEAN CENTRAL BANK	87.750		87.750

Azionisti:

Azionisti in proprio:

303

Persone:

0 Azionisti in delega:

Pagina 2
 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda assegnata
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda assegnata (votazione c/città o altri portafoglio azionario)
 RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda assegnata
 RA* rappresentanza delegata
 D** Delegato del rappresentante del gruppo

303/653

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Determinazione del compenso del collegio sindacale

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND	148.563		148.563
**D VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	92.955		92.955
**D CC AND L Q INTERNATIONAL EQUITY FUND	525		525
**D CC AND L Q GLOBAL EQUITY FUND	790		790
**D CC AND L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	556		556
**D CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING	4.552		4.552
**D BLACKROCK FUND MANAGERS LTD	466		466
**D CITY OF AUSTIN EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	2.640		2.640
**D NATIONAL BANK FINANCIAL INC	4.696		4.696
**D PUBLIC SERVICE ELECTRIC AND GAS NON QUALIFIED TRUST	7.284		7.284
**D ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	6.241		6.241
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	3.951		3.951
**D WELLS FARGO AND COMPANY CASH BALANCE PLAN	3.300		3.300
**D LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	20		20
**D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	1.852		1.852
**D PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	4.024		4.024
**D ADVANCED SERIES TRUST ASI GLOBAL BOND PORTFOLIO	6.320		6.320
**D ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	27.899		27.899
**D LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC	15.057		15.057
**D ENSIGN PEAK ADVISORS INC	225.526		225.526
**D STANLIB FUNDS LIMITED	1.360		1.360
**D BLACKROCK GLOBAL FUNDS	4.204		4.204
**D XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	445		445
**D VOYA MULTI MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	8.591		8.591
**D BLACKROCK LIFE LTD	831		831
**D THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY	5.941		5.941
**D TEXTRON INC MASTER TRUST	35.600		35.600
**D FIRST TRUST RIVERFRONT DYNAMIC DEVELOPED INTERNATIONAL ETF	19.753		19.753
**D CENTRAL STATES SE AND SW II AND W FUNDS	69.600		69.600
**D AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	2.232		2.232
**D AK FERM FND DFA INTL SMALL CO	283		283
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.092		1.092
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	5.797		5.797
**D VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	83.351		83.351
**D PRIM HILLSDALE WORLDXUS 9024420	2.670		2.670
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	4.907		4.907
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	45.209		45.209
**D AJAY MALIK	569		569
**D BOTCHKIS AND WILEY INTERNATIONAL	980		980
**D LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	142.939		142.939
**D ASI PROGETTO AZIONE ENERGY T	674.080		674.080
**D AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA	107.266		107.266
**D AMUNDI SGR SPA/AMUNDI SVILUPPO ATTIVO ITALIA	706.000		706.000
**D UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG..	27.089		27.089

Azionisti:
Azionisti in proprio:

303 Persone:
0 Azionisti in delega:

Pagina 3

- 1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
303 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (retroscritta alla postazione assistita)
RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegato del rappresentante designato

560/654

Amministratore
Giuseppe Caciari

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Determinazione del compenso del collegio sindacale

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D MORGES BANK	559.480		559.480
**D ASSET MANAGEMENT EXCHANGE UCITS CCP.	33.526		33.526
**D LGIM MANAGERS (EUROPE) LIMITED	19.172		19.172
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND RETIRED STAFF BENEFITS INVESTMENT ACCOUNT	5.794		6.794
**D TRIUM UCITS PLATFORM PLC	29.024		29.024
**D LEGAL & GENERAL ICAV	5.570		5.570
**D VERDIPAPIRIFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEX I	9.735		9.735
**D SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS	2.460		2.460
**D 1199SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	10.093		10.093
**D CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	12.038		12.038
**D MERCY INVESTMENT SERVICES INC	2.100		2.100
**D UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	4.515		4.515
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	10.203		10.203
**B NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-GS INVESTABLE MAR	1.685		1.685
**D LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND LP	48.200		48.200
**D HANTHORN EQ LLC	21.502		21.502
**D UNITED NATIONS JOINT STAFF PENSION FUND	39.323		39.323
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND STAFF RETIREMENT PLAN	25.116		26.116
**D POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	5.148		6.148
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	28.472		28.472
**D NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD INDEX (ACWI) EX-GS F	10.583		10.583
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM	3.317		3.317
**D MIDWEST OPERATING ENGINEERS PENSION TRUST FUND	21.600		21.600
**D ABU DHABI PENSION FUND	1.050		1.050
**D ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY	14.194		14.194
**D TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC	3.900		3.900
**D CX CADENCE LIMITED-DEARELEY	5.866		5.866
**C BG MASTER FUND ICAV	315		315
**D CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..	1.157		1.157
**D CC&L U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II	11		11
**D TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC CORPORATION SERVICE COMPANY	6.990		6.990
**D FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S	11.713		11.713
**D JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND	1.991		1.991
**D JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST	1.344		1.344
**D CPL-YARSA GLOBAL SMALL COMPANIES FUND	6.079		6.079
**D SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL EQUITY INDEX FUND	13.312		13.312
**D COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND	3.009		3.009
**D COMMONWEALTH SPECIALIST FUND 13	81.882		81.882
**D ONEMARKETS ITALY ICAV	3.416		3.416
**D DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E	526		526
**D DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE FNS GROUP INC	43.978		43.978
**D CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY	245.241		245.241
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	246.719		246.719
**D INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC	221.961		221.961

Pagina 4

Azionisti:

303 Persone:

1

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda rappresentativa

Azionisti in proprio:

0 Azionisti in delega:

303

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda rappresentativa (votazione elettronica alla postazione virtuale)

RL* rappresenta la persona fisica sopra indicata con il numero della scheda rappresentativa

RA rappresenta delegato

D** Delegato del rappresentante delegato

303/655

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Determinazione del compenso del collegio sindacale

		FAVOREVOLI		
	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	AZIMUT LIFE DAC	692		492
**D	TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE	15		15
**D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	111.943		111.943
**D	DIMENSIONAL GLOBAL SUSTAINABILITY TRUST	2.745		2.745
**D	HILLSDALE GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	11.936		11.936
**D	MERCER PRIVATE WEALTH REAL ASSETS POOL	650		650
**D	CC&L MULTI-STRATEGY FUND	132		132
**D	CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II	153		153
**D	POINT72 ASSOCIATES LLC C/O WALKERS CORPORATE LIMITED CAYMAN CORPORATE CENTRE	22.310		22.310
**D	DIGITAL FUNDS STARS EUROPE	32.386		32.386
**D	DIGITAL FUNDS STARS EUROPE EX-UK	17.410		17.410
**D	DIGITAL FUNDS STARS EUROPE SMALLER COMPANIES	891		891
**D	DIGITAL FUNDS STARS EUROZONE	8.054		8.054
**D	AMUNDI DIVIDEND ITALIA	139.000		139.000
**D	AMUNDI FTSE MIB	9.261		9.261
**D	AMUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTB	4.740		4.740
**D	AMUNDI MSCI EMU SMALL CAP ESG CTB NZ AMB	6.602		6.602
**D	NEF RISPARMIO ITALIA	62.065		62.065
**D	AMUNDI FUS EUROPEAN EQUITY GREEN IMPACT	198.000		198.000
**D	CANDRIAM SUSTAINABLE EQUITY QUANT EUROPE	12.545		12.545
**D	AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND	1.646		1.646
**D	AA SSGA ACTIONS EURO	78.146		78.146
**D	AMUNDI VALEURS DORABLES	836.078		836.078
**D	COVEA AQUA	106.974		106.974
**D	ECOFI OPTIM VARIANCE	9.901		9.901
**D	CB SWITZERLAND BRANCH UCITS FULL TAX???	280		280
**D	LEADERSEL P.M.I	97.000		97.000
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	297.000		297.000
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	413.511		413.511
**D	EURIZON FUND	84.878		84.878
**D	TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS	29.292		29.292
**D	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS	150.000		150.000
**D	ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	14.000		14.000
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	926		926
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	1.341		1.341
**D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	784		784
**D	BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	11.415		11.415
**D	DWS INVESTMENT GMBH FOR DWS SACRWERTE	22.780		22.780
**D	ACONEA FMITALIA ESG	21.639		21.639
**D	ACONEA PATRIMONIO ESENTE	5.086		5.086
**D	EURIZON PROGETTO ITALIA 70	114.452		114.452
**D	EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30	50.960		50.960
**D	EURIZON PROGETTO ITALIA 20	69.499		69.499
**D	EURIZON PROGETTO ITALIA 40	211.891		211.891

Azionisti:

Azionisti in proprio:

303

Persone:

0 Azionisti in delega

1

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

383

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (rinnovo efficacia alla posizione azionista)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegato del rappresentante designato

Pagina 5

361/656

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Determinazione del compenso del collegio sindacale

		FAVOREVOLI	Tot. Voti	Proprio	Delega
Cognome					
**D	EURIZON STEF 70 PIR ITALIA GIUGNO 2027		20.060		20.060
**D	EURIZON PIR ITALIA AZIONI		17.068		17.068
**D	EURIZON AZIONI PMI ITALIA		270.883		270.883
**D	EURIZON AZIONI ITALIA		100.000		100.000
**D	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONALDEVELOPED MARKETS ETF		40.860		40.860
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE EMI INDEX ETF		3.615		3.615
**D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		73		73
**D	ISHARES MSCI INTL SMALL-CAP MULTIFACTOR ETF		43.148		43.148
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE EYE		363.623		363.623
**D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		60.120		60.120
**D	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		137.279		137.279
**D	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		3.220		3.220
**D	ISHARES MSCI WATER MANAGEMENT MULTISECTOR ETF		1.729		1.729
**D	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		25.060		25.060
**D	IBM 601(X) PLUS PLAN TRUST		7.312		7.312
**D	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		133.074		133.074
**D	SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		12.601		12.601
**D	M INTERNATIONAL EQUITY FUND		2.124		2.124
**D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		40.756		40.756
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		44.072		44.072
**D	SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF		3.451		3.451
**D	NATWEST ST JAMES'S PLACE GLOBALSMALLER COMPANIES UNIT TRUST		34.859		34.859
**D	THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENTFUND		2.005		2.005
**D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS		25.613		25.613
**D	SOCIAL PROTECTION FUND		1.181		1.181
**D	VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND		2.708		2.708
**D	SSB MSCI ACNI EM USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND		1.743		1.743
**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST		8.708		8.708
**D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY		27.571		27.571
**D	THRIVENT GLOBAL STOCK PORTFOLIO		8.732		8.732
**D	THRIVENT CORE INTERNATIONAL EQUITY FUND		11.513		11.513
**D	THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION FUND		13.482		13.482
**D	SCOTIA HEALTH QUANTITATIVE GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL		4.521		4.521
**D	TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM		5.369		5.369
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST		31.939		31.939
**D	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		50.727		50.727
**D	INTEL RETIREMENT PLANS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST		98.992		98.992
**D	THRIFT SAVINGS PLAN		25.625		25.625
**D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		4.730		4.730
**D	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		1.799		1.799
**D	DIMENSIONAL FUNDS FLC		37.968		37.968
**D	AMERICAN CENTURY ICAY		921		921
**D	ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY		32.335		32.335
**D	UBS LOX FUND SOLUTIONS		40.208		40.208

Azionisti: 303 Persone:
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega:

Pagina 6
DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il consenso della scuola superiore
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il consenso della scuola superiore (contenuto effettuato alla presidenza esecutiva)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il consenso della scuola superiore
RA rappresentante designato
D** Delegato del rappresentante designato

361/657

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Determinazione del compenso del collegio sindacale

FAVOREVOLI

	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXENBOURG SICAV	981		981
**D	POLICE AND FIREMEN'S RETIREMENT SYSTEM OF NEW JERSEY	8.838		8.838
**D	THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION PORTFOLIO	24.934		24.934
**D	THRIVENT GLOBAL STOCK FUND	11.618		11.618
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	19.329		19.329
**D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	6.712		6.712
**D	TRUST II BRIGHTHOUSE DIMENSIONAL INT SMALL COMPANY PORTFOLIO	10.339		10.339
**D	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	9.789		9.789
**D	LACERA MASTER OPEB TRUST	926		926
**D	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	41.493		41.493
**D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	17.508		17.508
**D	PENSIENFONDS METAAL OEP	6.609		6.609
**D	MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLED FUND	4.288		4.288
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	634		634
**D	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	7.945		7.945
**D	MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	6.683		6.683
**D	MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	58.264		58.264
**D	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	48.604		48.604
**D	MERCER QIF FUND PLC	10.684		10.684
**D	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.900		2.900
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	10.837		10.837
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	668		668
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF	2.155		2.155
**D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF	2.041		2.041
**D	GOLDMAN SACHS FUNDS	8.229		8.229
**D	VARIO PARTNER SICAV	365.000		365.000
**D	DIMENSIONAL FUNDS PLC	6.958		6.958
**D	XTRACKERS (IE) PUBLIC LIMITED COMPANY	133		133
**D	CALVERT IMPACT FUND INC CALVERT GLOBAL WATER FUND	313.227		313.227
**D	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	121.334		121.334
**D	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	27.865		27.865
**D	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	376.389		376.389
**D	SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF	76.091		76.091
**D	LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	4.679		4.679
**D	HARTFORD MULTIFACTOR INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	556		556
**D	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF	74.557		74.557
**D	CF DIVERSE EQUITY OPPORTUNITIES	12.201		12.201
**D	LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC	131		131
**D	IAM NATIONAL PENSION FUND	3.392		3.392
**D	ALLIANZ STIFTUNGSFONDS NACHHALTIGKEIT	8.114		8.114
**D	DWS MULTI ASSET FIR FUND	36.000		36.000
**D	KIPAL FUND	63.467		63.467

Totale voti 156.450.177

Azionisti:
Azionisti in proprio:303
0
Personae:
Azionisti in delega:

Pagina 7

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione elettronica da postazione unitaria)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA* rappresentanza designata

D** Delegato del rappresentante designato

303/1658




Acea S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2025

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Determinazione del compenso del collegio sindacale

Cognome	
Percentuale votanti %	98,287779
Percentuale Capitale %	73,462893

FAVOREVOLI

Tot. Voti	Proprio	Delega
-----------	---------	--------

361/659

Azionisti:
Azionisti in proprio:

303	Persone:
0	Azionisti in delega

Pagina 8
1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
303 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (relazione elettorale alla postazione mista)
3L* rappresenta legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegato del rappresentante designato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Determinazione del compenso del collegio sindacale

		CONTRARI		
	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2	COMPUTERSHARE SPA IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUBDELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI KATIA MANÈ			
**D	UNION INVESTMENT INSTITUTIONAL GMBH UIN	920		920
**D	UBS CR INDEX FUND EQ WORLD EX CE SMALL NSL UBS FUND MGMT SWITZERLAND AG	2.550		2.550
**D	AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG		19.176	
	19.176			
**D	PK CSG WORLD EQUITY UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG	152		152
**D	ARCA AZIONI ITALIA	82.000		82.000
**D	ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 50	300.000		300.000
**D	BLUEHARBOR MAP I LP	52.793		52.793
**D	D.E. SHAW VALENCE INTL., INC. DES VALENCE INTL.- P2EQ - CASH	10		10
**D	ACADIAN GLOBAL ALL COUNTRY MANAGED VOLATILITY FUND TRUST	6.537		6.537
**D	ACADIAN SUSTAINABLE GLOBAL EQUITY FUND LLC	15.643		15.643
**D	FIS GROUP COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	3.367		3.367
**D	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC	4.765		4.765
**D	OLD MUTUAL GLOBAL INVESTORS	5.938		5.938
**D	OLD MUTUAL GLOBAL EQUITY FUND UK LIMITED	9.300		9.300
**D	ADAGE CAPITAL PARTNERS L.P.	425.000		425.000
**D	TOCQUEVILLE SMALL CAP EURO ISR	591.437		591.437
Totale voti		1.519.588		
Percentuale votanti %		0,954661		
Percentuale Capitale %		0,713539		

Azionisti
Azionisti in proprio

16 Persone:
0 Azionisti in delega

Pagina 9
1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
16 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione elettronica alla presidenza azionista)
EL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA* rappresentante designato
D** Delegato del rappresentante designato

Enrico Caimi

Formis

381/660

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Determinazione del compenso del collegio sindacale

ASTENUTI

	Cogacrea	Tot. Voti	Proprio	Delega
2	COMPUTERSHARE SPA IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUBDELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI KATIA MADÈ			
**D	QUAERO CAPITAL FUNDS (LUX) - INFRASTRUCTURE SECURITIES	21.500		21.500
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUND	22.593		22.593
**D	SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST - TAX- MANAGED INTL MANAGED VOLATILITY FUND	16.169		16.169
**D	SEI INSTITUTIONAL INTERNATIONAL TRUST INTERNATIONAL EQUITY FUND	33.116		33.116
**D	FRONTIER MFG CORE INFRASTRUCTURE FUND	34.064		34.064
**D	BORIS OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	2.416		2.416
**D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNSEDED) INDEXPOOL	1.089		1.089
**D	INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EXCL SMALLCAP ETF	17.246		17.246
**D	EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF HAWAII	10.445		10.445
**D	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY	37.800		37.800
**D	MFG CORE INFRASTRUCTURE FUND	20.731		20.731
**D	QIC LISTED INFRASTRUCTURE FUND	22.018		22.018
**D	RETURN TO WORK CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA	58.011		58.011
**D	FONDITALIA	82.714		82.714
**D	INTERFUND SICAV	2.364		2.364
**D	FIDURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 50	121.736		121.736
**D	FIDURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 30	49.000		49.000
**D	FIDURAM ITALIA	3.500		3.500
**D	FIDURAM COMPARTO PIANO AZIONI ITALIA	572.193		572.193
**D	THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	8.754		8.754
**D	CUSTODY BANK OF JAPAN LTD AS TRUSTEE FOR SUMITOMOMITSUI TRUST BANK LIMITED AS TRUSTEE FOR ANCHORFP	29.708		29.708
**D	ALBERTA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION	37.921		37.921
Totale voti		1.204.188		
Percentuale votanti %		0,756515		
Percentuale Capitale %		0,555440		

Azionisti:
Azionisti in proprio:22 Persone:
0 Azionisti in delega:

Pagina 10

- [DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 22 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (relazione effettuata alla postazione elettorale)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentanza designata
 D** Delegato del rappresentante designato

361/662

Acea S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2025

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Determinazione del compenso del collegio sindacale

		NON VOTANTI		
	Cognome		Tot. Voti	Proprio
2	COMPUTERSHARE SPA IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUBDELZEA TREVISAN) NELLA PERSONA DI KATIA MADÉ			Delega
**D	STICKTING BPL PENSIOEN		1.662	1.662
Totale voti			1.662	
Percentuale votati %			0,001044	
Percentuale Capitale %			0,000780	

forbas mmf.
Genio
Quotom

Azionisti:
Azionisti in proprio:



Personae:
Azionisti in delega:

Pagina II

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (potenzione riferita alla presidenza e amministrazione)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegato del rappresentante designato

361/662

361/663

Acea S.p.A.

Allegato N°/Pog 245

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2025

ESITO VOTAZIONE

Oggetto: Nomina di un Consigliere di Amministrazione

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 342 azionisti, portatori di n° 191.829.518 azioni
ordinarie, di cui n° 159.175.615 ammesse al voto,
pari al 74,742652% del capitale sociale.

Hanno votato:

		% Azioni Ordinarie Rappresentate (Quorum deliberativo)	% Azioni Ammesse al voto	%Cap. Soc.
Favorevoli	157.592.615	82,152432	99,005501	73,999337
Contrari	925	0,000482	0,000581	0,000434
Sub Totale	157.593.540	82,152915	99,006082	73,999772
Astenuti	869.902	0,453477	0,546505	0,408472
Non Votanti	712.173	0,371253	0,447413	0,334409
Sub totale	1.582.075	0,824730	0,993918	0,742881
Totale	159.175.615	82,977644	100,000000	74,742652

Barbara Mancini
Luigi Cantam



Azionisti in proprio: 0
Azionisti in delega: 342
Totale: 1 Azionisti: 342

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina di un consigliere di amministrazione

		FAVOREVOLI		
	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	COMPUTERSHARE SPA IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN PERSONA DI KATIA MADÈ			
**D	ROMA CAPITALE	108.611.150		108.611.150
**D	FINCAL S.P.A.	6.800.000		6.800.000
**D	ROMANA PARTECIPAZIONI 2005 S.R.L.	3.700.000		3.700.000
**D	CALTAGIRONE S.P.A.	3.000.000		3.000.000
**D	CAPITOLIUM SRL	3.002.000		3.002.000
**D	VIANINI LAVORI S.P.A.	423		423
**D	SUEZ INTERNATIONAL SAS	17.037.192		17.037.192
2	COMPUTERSHARE SPA IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUBDELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI KATIA MADÈ			
**D	UBS CH INDEX FUND EQ WORLD EX CE SMALL MSL UBS FUND MGMT SWITZERLAND AG	2.550		2.550
**D	AXA VORSORGE FONDS II EQUITIES GLOBAL MARKETS SMALL CAP PASSIVE UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG	19.176	19.176	
**D	FX CSG WORLD EQUITY UBS FUND MANAGEMENT SWITZERLAND AG	152		152
**D	QUADERO CAPITAL FUNDS (LUX) - INFRASTRUCTURE SECURITIES	21.500		21.500
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUND	22.693		22.693
**D	SEI INSTITUTIONAL MANAGED TRUST - TAX- MANAGED INTL MANAGED VOLATILITY FUND	16.169		16.169
**D	ARCA AZIONI ITALIA	82.000		82.000
**D	SEI INSTITUTIONAL INTERNATIONAL TRUST INTERNATIONAL EQUITY FUND	33.116		33.116
**D	FRONTIER MFG CORE INFRASTRUCTURE FUND	34.064		34.064
**D	ROCKCREEK GLOBAL EQUALITY ETF	17.606		17.606
**D	ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	300.000		300.000
**D	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND	2.416		2.416
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: TMAM GLOBAL RENEWABLE ENERGY INCOME EQUITY MF	15.667		15.667
**D	BLUEHARBOR MAP I LP	52.793		52.793
**D	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.965		2.965
**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	44.382		44.382
**D	THRIFT SAVINGS PLAN	104.116		104.116
**D	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	600.535		600.535
**D	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II	315.129		315.129
**D	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	3.026		3.026
**D	CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	15.981		15.981
**D	MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	2.236		2.236
**D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	11.646		11.646
**D	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	10.557		10.557
**D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	27.943		27.943
**D	ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND	281		281
**D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	3.178		3.178
**D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNEEDGED) INDEXPOOL	1.089		1.089
**D	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	11.670		11.670
**D	ANIMA INIZIATIVA EUROPA	154.082		154.082
**D	DWS INVESTMENT GNBK W/DEAM-FONDS BER 1 A	2.220		2.220
**D	ALLIANZ-FONDS APNIESA SEGMENT APNIESA-NAPO	4.340		4.340
**D	ALLIANZ-FONDS DSP7	3.100		3.100

Aziende:
Azionisti in proprio:

329 Persone:
0 Azionisti in delega:

Pagina 1
1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda nominativa
329 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda nominativa (votazione elettronica alla presidenza nominativa)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda nominativa
RA* rappresentante delegato
D** Delegato del rappresentante delegato

357/664

Formis
Caratter

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina di un consigliere di amministrazione

		FAVOREVOLI		
	Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D	ANIMA CRESCITA ITALIA NEW	65.034		65.034
**D	BANCOPGSTA-RINASCIMENTO	40.000		40.000
**D	ALLIANZGI-FOMES DUNELL	1.440		1.440
**D	FIDELITY INVESTMENT FUNDS - FIDELITY INDEX WORLD ESG SCREENED FUND	16		16
**D	PROSHARES DJ BROOKFIELD GLOBAL INFRASTRUCTURE ETF	5.498		5.498
**D	ANIMA INIZIATIVA ITALIA	492.046		492.046
**D	ANIMA ITALIA	44.737		44.737
**D	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. RE: MORGAN STANLEY INFRASTRUCTURE STOCKS MOTHER FUND	1.315		1.315
**D	ANIMA CRESCITA ITALIA	52.692		52.692
**D	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	20.483		20.483
**D	ANIMA PICOPAC INIZIATIVA EUROPA 2029	52.694		52.694
**D	GESTIELLE PRO ITALIA	10.500		10.500
**D	ALLIANZGI-H SEGMENT-EFX	30.830		30.830
**D	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	1.100		1.100
**D	WHOLESALE SRI INTERNATIONAL CORE EQUITIES	180		180
**D	DEKA-RAB	3.649		3.649
**D	DIMENSIONAL GLOBAL SUSTAINABILITY PIE FUND	1.641		1.641
**D	FRANCE INVESTISSEMENT CAPITALISATIONS MOYENNES	36.178		36.178
**D	JPMORGAN INVESTMENT FUNDS	57.741		57.741
**D	O.E. SHAW VALENCE INTL., INC. DES VALENCE INTL.- FREQ - CASH	10		10
**D	DEKA-MASTER-BAEK I	4.968		4.968
**D	JPMORGAN EUROPE STRATEGIC DIVIDEND FUND	2.149		2.149
**D	SGD GE 2014-1	2.283		2.283
**D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MHN ON BEHALF OF VSIHK-UNIVERSAL-FONDS	3.047		3.047
**D	UI-FONDS DAY RBY AKTIEN	5.398		5.398
**D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MHN ON BEHALF OF STBV-MH-UNIVERSAL-FONDS	6.396		6.396
**D	BIRA-UNIVERSAL-FONDS I	29.400		29.400
**D	PTV-UNIVERSAL-FONDS	5.379		5.379
**D	FOVERCKA PENSION UNIVERSAL	7.180		7.180
**D	BIL-UNIVERSAL-FONDS	5.172		5.172
**D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MHN W/ZEIT-UNIVERSAL-FONDS W/SEGMENT AKTIEN SMALL-UND MIDCAP	2.561		2.561
**D	ROBIN i-FONDS	5.371		5.371
**D	UI-GKR-FONDS	1.601		1.601
**D	KBC INST FUND EURO EQUITY	9.402		9.402
**D	KBC INST FD EURO EQUITY SM & MED CAPS	27.649		27.649
**D	KBC EQUITY FUND EMU SMALL & MEDIUM	48.825		48.825
**D	KBC EQUITY FUND EUROZONE DBI-RDT	12.898		12.898
**D	ALTRA CLIENT SERVICES MASTER RETIREMENT TRUST	10.894		10.894
**D	KBC EQUITY FUND WORLD	11.629		11.629
**D	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	194.858		194.858
**D	AMERICAN HEART ASSOCIATION, INC.	436		436
**D	ACADIAN ALL COUNTRY WORLD EX US SMALL-CAP EQUITY CITY	12.217		12.217
**D	ACADIAN GLOBAL SMALL-CAP EQUITY CITY	11.657		11.657
**D	KBC EQUITY FUND EUROZONE	37.229		37.229

Azionisti:

329 Persone:

Azionisti in proprio:

0 Azionisti in delega

1
329

Pagina 2

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda rappresentativa

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda rappresentativa (trattandosi di delega alla persona fisica)

AL* rappresenta legalmente alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda rappresentativa

AA rappresentante designato

D** Delegato del rappresentante delegato

308/665

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina di un consigliere di amministrazione

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D KBC EQUITY FUND/EUROPE	7.092		7.092
**D AZ FUND 1 - AZ EQUITY WATER AND RENEWABLE RESOURCES	38.500		38.500
**D GOLDMAN SACHS FUNDS VII	6.627		6.627
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	23.600		23.600
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	68.396		68.396
**D SIJOITUSRAHASTO US INFRA	10.000		10.000
**D AZ FUND 1-AZ ALLOCATION-ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	31.980		31.980
**D WISDOMTREE DYN CUR HEDGE INTL EQ FD 1001802	9.234		9.234
**D WISDOMTREE EUROPE HEDGED SC EQ FD 1001805	20.605		20.605
**D WISDOMTREE INTL EQUITY FUND 1001810	11.769		11.769
**D WISDOMTREE INTL HIGH DIV FUND 1001812	20.833		20.833
**D WISDOMTREE INTL MIDCAP DIV FUND 1001814	12.468		12.468
**D ACADIAN GLOBAL ALL COUNTRY MANAGED VOLATILITY FUND TRUST	6.537		6.537
**D THE EUROPEAN CENTRAL BANK	87.750		87.750
**D ACADIAN SUSTAINABLE GLOBAL EQUITY FUND LLC	15.643		15.643
**D VANGUARD FTSE ALLWORLD EXUS SMALLCAP INDEX FUND	148.563		148.563
**D VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	92.955		92.955
**D FIS GROUP COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	3.367		3.367
**D CC AND L Q INTERNATIONAL EQUITY FUND	525		525
**D CC AND L Q GLOBAL EQUITY FUND	790		790
**D CC AND L Q GROUP GLOBAL EQUITY FUND	556		556
**D CENTRAL PENSION FUND OF THE INTERNATIONAL UNION OF OPERATING	4.552		4.552
**D BLACKROCK FUND MANAGERS LTD	466		466
**D CITY OF AUSTIN EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	2.640		2.640
**D NATIONAL BANK FINANCIAL INC	4.636		4.636
**D PUBLIC SERVICE ELECTRIC AND GAS NEW QUALIFIED TRUST	7.284		7.284
**D ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	6.241		6.241
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	3.951		3.951
**D WELLS FARGO AND COMPANY CASH BALANCE PLAN	3.300		3.300
**D ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC	4.765		4.765
**D LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	20		20
**D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	1.852		1.852
**D INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EXUS SMALLMID ETF	17.246		17.246
**D PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	4.024		4.024
**D ADVANCED SERIES TRUST AST GLOBAL BOND PORTFOLIO	6.320		6.320
**D ISHARES VII PUBLIC LIMITED COMPANY	27.899		27.899
**D LEGAL AND GENERAL UCITS ETF PLC	15.057		15.057
**D ENSIGN PEAK ADVISORS INC	225.526		225.526
**D STANLIB FUNDS LIMITED	1.360		1.360
**D BLACKROCK GLOBAL FUNDS	4.204		4.204
**D XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	445		445
**D VOYA MULTI-MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	8.581		8.581
**D BLACKROCK LIFE LTD	831		831
**D THE CANADA LIFE ASSURANCE COMPANY	5.941		5.941

Azionisti: 329 Persone:
 Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega:

Pagina 3
 1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il consenso della scheda magnetica
 329 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il consenso della scheda magnetica (votazione elettronica)
 XL* rappresentante legale alla persona fisica sopra indicata con il consenso della scheda magnetica
 RA rappresentante designato
 D** Delegato del rappresentante designato

329/1666

Emilio
Quattrone
Formica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina di un consigliere di amministrazione

FAVOREVOLI		Tot. Voti	Proprio	Delega
Cognome				
**D	TEXTRON INC MASTER TRUST	35.500		35.500
**D	FIRST TRUST RIVERFRONT DYNAMIC DEVELOPED INTERNATIONAL EIF	19.753		19.753
**D	CENTRAL STATES SE AND SW E AND W FUNDS	69.600		69.600
**D	ALL CPA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	2.232		2.232
**D	EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF HAWAII	10.445		10.445
**D	AK PERM FND DPA INTL SMALL CO	283		283
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.092		1.092
**D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	5.797		5.797
**D	VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM	83.351		83.351
**D	PRIM HILLSDALE WORLDWIDE 9024420	2.670		2.670
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	4.907		4.907
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	45.209		45.209
**D	AGAY MALIK	569		569
**D	NOTCHKIS AND WILEY INTERNATIONAL	980		980
**D	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP FIR	142.939		142.939
**D	ASI PROGETTO AZIONE ENERGY I	674.080		674.080
**D	AMUNDI SGR SPA / AMUNDI RISPARMIO ITALIA	107.266		107.266
**D	AMUNDI SGR SPA/AMUNDI SVILUPPO ATTIVO ITALIA	706.000		706.000
**D	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG..	27.089		27.089
**D	NORGES BANK	559.480		559.480
**D	ASSET MANAGEMENT EXCHANGE UNITS CCF.	33.526		33.526
**D	LSIN MANAGERS (EUROPE) LIMITED	19.172		19.172
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND RETIRED STAFF BENEFITS INVESTMENT ACCOUNT	6.794		6.794
**D	TREUM UCITS PLATFORM PLC	29.024		29.024
**D	LEGAL & GENERAL ICAP.	5.570		5.570
**D	VERDIPAPIAIPONDEY KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEXES I	9.735		9.735
**D	SPARTAN GROUP TRUST FOR EMPLOYEE BENEFIT PLANS.	2.460		2.460
**D	1199SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	10.083		10.083
**D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	12.038		12.038
**D	MERCY INVESTMENT SERVICES INC	2.100		2.100
**D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	4.515		4.515
**D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	10.203		10.203
**D	NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MAR	1.685		1.685
**D	LSV INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND LP.	48.200		48.200
**D	HANTHORN EQ LLC	21.502		21.502
**D	UNITED NATIONS JOINT STAFF PENSION FUND.	39.323		39.323
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND STAFF RETIREMENT PLAN	26.116		26.116
**D	POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	6.148		6.148
**D	HFG CORE INFRASTRUCTURE FUND	20.731		20.731
**D	QIC LISTED INFRASTRUCTURE FUND	22.018		22.018
**D	RETURN TO WORK CORPORATION OF SOUTH AUSTRALIA	58.011		58.011
**D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	28.472		28.472
**D	NORTHERN TRUST COMMON ALL COUNTRY WORLD INDEX (ACWI) EX-US F	10.583		10.583
**D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM.	3.317		3.317

Pagina 4

Azionisti:

329

Persone:

1

Azionisti in proprio:

0

Azionisti in delega:

329

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione elettronica alla presidenza sostitutiva)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante delegato

D** Delegato del rappresentante delegato

361/667

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina di un consigliere di amministrazione

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D MIDWEST OPERATING ENGINEERS PENSION TRUST FUND	21.600		21.600
**D ABU DHABI PENSION FUND	1.050		1.050
**D ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY ELO MUTUAL PENSION INSURANCE COMPANY	14.294		14.194
**D TWO SIGMA EQUITY RISK PREMIA PORTFOLIO LLC	3.900		3.900
**D CX CADENCE LIMITED-DEAZELEY	5.866		5.866
**D BG MASTER FUND ICAV	315		315
**D CC&L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD..	1.157		1.157
**D CC&L U.S. Q MARKET NEUTRAL ONSHORE FUND II	11		11
**D TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC CORPORATION SERVICE COMPANY.	6.990		6.990
**D FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S	11.713		11.713
**D JOHN HANCOCK FUNDS II INTERNATIONAL SMALL COMPANY FUND.	1.991		1.991
**D JOHN HANCOCK VARIABLE INSURANCE TRUST INTERNATIONAL SMALL COMPANY TRUST.	1.344		1.344
**D CPL-YARRA GLOBAL SMALL COMPANIES FUND	6.079		6.079
**D SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL EQUITY INDEX FUND	13.312		13.312
**E COLONIAL FIRST STATE WHOLESALE ACADIAN GLOBAL EQUITY FUND.	3.009		3.009
**D COMMONWEALTH SPECIALIST FUND 13.	61.882		61.882
**D OMNIMARKETS ITALY ICAV	3.416		3.416
**D DIMENSIONAL INTERNATIONAL VECTOR EQUITY ETF OF DIMENSIONAL E	526		526
**D DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE ENS GROUP INC	43.978		43.978
**D CONTINENTAL SMALL SERIES THE CONTINENTAL SMALL COMPANY	245.241		245.241
**D OLD MUTUAL GLOBAL INVESTORS	5.938		5.938
**D OLD MUTUAL GLOBAL EQUITY FUND UK LIMITED	9.300		9.300
**D LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	246.719		246.719
**D INTERNATIONAL CORE EQUITY PORTFOLIO OF DFA INVESTMENT DIMENSIONS GROUP INC	221.961		221.961
**D AZIMUT LIFE DAC	492		492
**D TWO SIGMA INTERNATIONAL CORE	15		15
**D LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST.	111.943		111.943
**D DIMENSIONAL GLOBAL SUSTAINABILITY TRUST	2.745		2.745
**D HILLSDALE GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND.	11.936		11.936
**D MERCER PRIVATE WEALTH REAL ASSETS POOL	650		650
**D CC&L MULTI-STRATEGY FUND	132		132
**D CC&L Q MARKET NEUTRAL FUND II.	153		153
**D ADAGE CAPITAL PARTNERS L.P.	425.000		425.000
**D POINT72 ASSOCIATES LLC C/O WALKERS CORPORATE LIMITED CAYMAN CORPORATE CENTRE	22.310		22.310
**D DIGITAL FUNDS STARS EUROPE	32.386		32.386
**D DIGITAL FUNDS STARS EUROPE EX-OK	17.410		17.410
**D DIGITAL FUNDS STARS EUROPE SMALLER COMPANIES	891		891
**D DIGITAL FUNDS STARS EUROZONE	8.054		8.054
**D AMUNDI DIVIDENDO ITALIA	139.000		139.000
**D AMUNDI FTSE MIB	9.261		9.261
**D AMUNDI MSCI EUROPE SMALL CAP ESG CLIMATE NET ZERO AMBITION CTB	4.740		4.740
**D AMUNDI MSCI EMO SMALL CAP ESG CTB NZ AMB	6.602		6.602
**D NEF RISPARMIO ITALIA	62.065		62.065
**D AMUNDI FOS EUROPEAN EQUITY GREEN IMPACT	198.000		198.000

Azienda:

Aziendisti in proprio:

329 Persone:

0 Azionisti in delega:

Pagina 5

- 1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 329 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (volontarie e limitate alla posizione amiche)
 RA* rappresenta legalmente la persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 RA rappresentante delegato
 D** Delegato del Rappresentante delegato

Enrico Carlini

Amund

301/668

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina di un consigliere di amministrazione

		FAVOREVOLI	Tot. Voti	Proprio	Delega
Cognome					
**D	CANDRIAN SUSTAINABLE EQUITY QUANT EUROPE		12.545		12.545
**D	AMUNDI INDEX EUROPE EX UK SMALL AND MID CAP FUND		1.646		1.646
**D	AA SSGA ACTIONS EURO		78.146		78.146
**D	AMUNDI VALEURS DURABLES		836.678		836.678
**D	COVERA AQUA		106.974		106.974
**D	TCCQUEVILLE SMALL CAP EURO ISR		591.437		591.437
**D	ECOFI OPTIM VARIANCE		9.501		9.501
**D	CB SWITZERLAND BRANCH UCITS FULL TAX???		230		230
**D	LEADERSEL P.M.I		97.000		97.000
**D	EURIZON FUND		84.878		84.878
**D	TEACHER RETIREMENT SYSTEM OF TEXAS		29.292		29.292
**D	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS		150.000		150.000
**D	ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL		14.000		14.000
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND		526		526
**D	INTERNATIONAL MONETARY FUND		1.341		1.341
**D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY		784		784
**D	BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY		11.415		11.415
**D	DWS INVESTMENT GMBH FOR DWS SACHERTE		22.780		22.780
**D	ACOMEA ITALIA ESG		21.639		21.639
**D	ACOMEA PATRIMONIO ESSENTE		5.066		5.066
**D	EURIZON PROGETTO ITALIA 70		114.452		114.452
**D	EURIZON CAPITAL SGR-PIR ITALIA 30		50.960		50.960
**D	EURIZON PROGETTO ITALIA 20		69.499		69.499
**D	EURIZON PROGETTO ITALIA 40		211.891		211.891
**D	EURIZON STEP 70 PIR ITALIA GIUGNO 2027		20.000		20.000
**D	EURIZON PIR ITALIA AZIONI		17.068		17.068
**D	EURIZON AZIONI PMI ITALIA		270.863		270.863
**D	EURIZON AZIONI ITALIA		100.000		100.000
**D	ISHARES CORE MSCI INTERNATIONAL/DEVELOPED MARKETS ETF		40.860		40.860
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF		3.815		3.815
**D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		73		73
**D	ISHARES MSCI INTL SMALL-CAP MULTIFACTOR ETF		43.148		43.148
**D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		363.623		363.623
**D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		60.120		60.120
**D	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF		137.279		137.279
**D	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF		3.220		3.220
**D	ISHARES MSCI WATER MANAGEMENT MULTISECTOR ETF		1.729		1.729
**D	ISHARES CORE MSCI EUROPE ETF		25.060		25.060
**D	IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST		7.312		7.312
**D	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS		133.074		133.074
**D	SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND		12.601		12.601
**D	M INTERNATIONAL EQUITY FUND		2.124		2.124
**D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND		40.756		40.756
**D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA		44.072		44.072

Pagina 6

Azionisti: 329
 Azionisti in proprio: 0

Persone:

Azionisti in delega:

1

329

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda assegnata

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda assegnata (votazione c'Estimate alla persona fisica)

RL* rappresenta legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda assegnata

RA rappresenta delegato

D** Delegato del rappresentante delegato

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina di un consigliere di amministrazione

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	3.451		3.451
**D NATWEST ST JAMES'S PLACE GLOBALSMALLER COMPANIES UNIT TRUST	34.859		34.859
**D THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENTFUND	2.005		2.005
**D STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDUS	25.613		25.613
**D SOCIAL PROTECTION FUND	1.181		1.181
**D VIF ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	2.708		2.708
**D SSB MSCI ACWI EX USA IMI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	1.743		1.743
**D VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST	8.708		8.708
**D THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	8.754		8.754
**D SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	27.571		27.571
**D THRIVENT GLOBAL STOCK PORTFOLIO	8.732		8.732
**D THRIVENT CORE INTERNATIONAL EQUITY FUND	11.513		11.513
**D THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION FUND	13.482		13.482
**D SCOTIA WEALTH QUANTITATIVE GLOBAL SMALL CAP EQUITY POOL	4.521		4.521
**D TEXAS MUNICIPAL RETIREMENT SYSTEM	5.369		5.369
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	31.939		31.939
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	50.727		50.727
**D INTEL RETIREMENT PLANS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	98.992		98.992
**D THRIFT SAVINGS PLAN	25.626		25.626
**D STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	4.730		4.730
**D STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	1.799		1.799
**D DIMENSIONAL FUNDS PLC	37.968		37.968
**D AMERICAN CENTURY ICIV	921		921
**D ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	32.335		32.335
**D UBS LUX FUND SOLUTIONS	40.208		40.208
**D STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	981		981
**D POLICE AND FIREMEN'S RETIREMENTSYSTEM OF NEW JERSEY	8.838		8.838
**D THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION PORTFOLIO	24.934		24.934
**D THRIVENT GLOBAL STOCK FUND	11.618		11.618
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	19.329		19.329
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	6.712		6.712
**D TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO	10.339		10.339
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	9.789		9.789
**D LACERA MASTER OPEB TRUST	926		926
**D LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	41.493		41.493
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	17.508		17.508
**D PENSIOENFONDUS METAAL OFF	6.609		6.609
**D MANULIFE INVESTMENT MANAGEMENT SYSTEMATIC INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY POOLED FUND	4.288		4.288
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	634		634
**D VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	7.945		7.945
**D MERCER DIF COMMON CONTRACTUAL FUND	6.683		6.683
**D MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	58.264		58.264
**D RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	48.604		48.604
**D MERCER QIF FUND PLC	10.684		10.684

Assessore
 Assessore in proprio:

329 Persone:
 0 Azionisti in delega:

1
 329

Pagina 7

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla presidenza assemblea)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

RA rappresentante designato

D** Delegato del rappresentante designato

Enrico Lattini

Enrico Lattini

361/670

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina di un consigliere di amministrazione

FAVOREVOLI

Coazione	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D CUSTODY BANK OF JAPAN LTD ASTRUSTEE FOR SUMITOMITSUI TRUST BANK LIMITED ASTRUSTEE FOR ANCHORHE	28.708		28.708
**D PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITYFUND	2.900		2.900
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	10.837		10.837
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	668		668
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF	2.155		2.155
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF	2.041		2.041
**D GOLDMAN SACHS FUNDS	8.229		8.229
**D VARIOPARTNER SICAV	365.000		365.000
**D DIMENSIONAL FUNDS PLC	6.558		6.558
**D XTRACKERS (IE) PUBLIC LIMITED COMPANY	133		133
**D ALBERTA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION	37.921		37.921
**D CALVERT IMPACT FUND INC CALVERT GLOBAL WATER FUND	313.227		313.227
**D ALLIANZ GLOBAL INVESTORS FUND	121.334		121.334
**D VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	27.865		27.865
**D VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	376.389		376.389
**D SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF	76.091		76.091
**D LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	4.679		4.679
**D BARTFORD MULTIFACTOR INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	558		558
**D SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX ETF	74.557		74.557
**D CF DIVERSE EQUITY OPPORTUNITIES	12.201		12.201
**D LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC	131		131
**D IAM NATIONAL PENSION FUND	3.392		3.392
**D ALLIANZ STIFTUNGSFONDS NACHHALTIGKEIT	8.114		8.114
**D DWS MULTI ASSET PIA FUND	35.000		35.000
**D XTRACKERS	63.467		63.467
Totale voti	157.392.615		
Percentuale votanti %	95,05501		
Percentuale Capitale %	73,959337		

Azionisti: 329 Persone:
 Azionisti in propria: 0 Azionisti in delega:

Pagina 8
) DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica.
 329 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione unitaria).
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica.
 RA rappresentante designato
 D** Delegato del rappresentante designato

361/674

Acea S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2025

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: Nomina di un consigliere di amministrazione

		CONTRARI	Tot. Voti	Proprio	Delega
1	Cognome				
	COMPUTERSHARE SPA IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN PERSONA DI KATIA MADÈ				
**D	FONDAZIONE FINANZA ETICA		5		5
2	COMPUTERSHARE SPA IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SODELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI KATIA MADÈ				
**D	UNION INVESTMENT INSTITUTIONAL GMBH UIN		920		920
Totale voti			925		
Percentuale votanti %			0,000581		
Percentuale Capitale %			0,000434		



Azionisti:
Azionisti in proprio

2 Persone:
D Azionisti in delega

Pagina 9

- 1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 - 2 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla presenza assistita)
- RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
D** Delegato del rappresentante designato

*Giulio
Cattani*

Brmif

30/6/22

361/643

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina di un consigliere di amministrazione

		ASTENUTI	Tot. Voti	Proprio	Delega
2	Cognome	COMPTERSHARE SPA IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SUEDELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI ERTIA MADÈ			
**B	MEDIOBANCA GESTION SEIC, SA		595		595
**D	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE ITALIAN EQUITY		37.800		37.800
**D	FONDITALIA		82.714		82.714
**D	INTERFUND SICAV		2.364		2.364
**D	FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 50		121.736		121.736
**D	FIDEURAM COMPARTO PIANO BILANCIATO ITALIA 30		45.000		45.000
**D	FIDEURAM ITALIA		3.500		3.500
**D	FIDEURAM COMPARTO PIANO AZIONI ITALIA		572.193		572.193
Totale voti		869.902			
Percentuale votanti %		0,546505			
Percentuale Capitale %		0,408472			

Pagina 10

Azionisti:
Azionisti in proprio:B Persone:
C Azionisti in delega:

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda suggerita
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda suggerita (votazione elettronica)
 RI* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda suggerita
 RA* rappresentanza designata
 D** Delegato del rappresentante designato

Acea S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 28 aprile 2025

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: Nomina di un consigliere di amministrazione

		NON VOTANTI	Tot. Voti	Proprio	Delega
2	Cognome	COMPUTERSHARE SPA IN QUALITÀ DI RAPPRESENTANTE DESIGNATO (SOPDELEGA TREVISAN) NELLA PERSONA DI KATIA MADE			
**D	STICHTING BPL PENSIOEN		1.662		1.662
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA		297.000		297.000
**D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA		413.511		413.511
Totale voti		712.173			
Percentuale votanti %		0,447413			
Percentuale Capitale %		0,334409			

Barbara Mura
Enrico Castelli



3 Personi:
0 Azionisti in delega

Pagina 11
1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
3 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (rinvio all'effettiva alla posizione azionista)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
RA rappresentante designato
DA* Delegato del rappresentante designato

307/674



361/645

Allegato O/Roc 245

**ASSEMBLEA DEL 28 E 29 APRILE 2025
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SUI PUNTI 1 E 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO**

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione comprensiva della Rendicontazione di Sostenibilità e relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione legale. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024. Deliberazioni relative all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024.

Signori Azionisti,

In appositi fascicoli che sono messi a disposizione del pubblico, nel rispetto della normativa vigente, presso la sede sociale, sul sito Internet della Società, all'indirizzo www.gruppoaceg.it, sul sito Internet di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it) e sul meccanismo di stoccaggio centralizzato autorizzato da Consob denominato "Info", consultabile all'indirizzo www.info.it, ai quali pertanto si fa rinvio, sono contenuti il progetto di bilancio di esercizio di Acea S.p.A. al 31 dicembre 2024 (che chiude con un utile netto di Euro 208.492.190,09), il bilancio consolidato del Gruppo Acea al 31 dicembre 2024 (che chiude con un risultato netto di pertinenza del Gruppo di Euro 331.619.668,22) e la Rendicontazione di Sostenibilità (ex D.Lgs 125/2024).

Sottoponiamo, pertanto, alla Vostra approvazione la seguente proposta:

"L'Assemblea di Acea S.p.A.:

- *esaminati i dati del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 con le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e dalla Società di revisione;*
- *preso atto dei dati del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024 con le relative relazioni presentate dal Consiglio di Amministrazione e dalla Società di revisione;*
- *preso atto della Rendicontazione di Sostenibilità ai sensi del D.Lgs. n. 125/2024,*

delibera

di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024."

2. Deliberazioni relative alla destinazione del risultato dell'esercizio 2024.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione di destinare l'utile di Acea S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 pari a Euro 208.492.190,09 come segue:





361/676

- Euro 10.424.609,50 pari al 5% dell'utile, a riserva legale;
- di distribuire un dividendo complessivo di Euro 201.920.511,65 ai soci, corrispondenti ad un dividendo unitario di Euro 0,95 per azione, attingendo in parte alla distribuzione di riserve disponibili per € 3.852.931,06.

Il dividendo complessivo, cedola nr. 26 di Euro 201.920.511,65 pari a Euro 0,95 per azione, sarà messo in pagamento a partire dal 26 giugno 2025, con stacco cedola in data 24 giugno e record date il 25 giugno. Alla data di approvazione del bilancio le azioni proprie sono pari a n. 416.993.

Tutto ciò premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta:

*"L'Assemblea di ACEA S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,
delibera*

di destinare l'utile di Acea S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 pari a Euro 208.492.190,09 come segue:

- Euro 10.424.609,50 pari al 5% dell'utile, a riserva legale;
- di distribuire un dividendo complessivo di Euro 201.920.511,65 ai soci, corrispondenti ad un dividendo unitario di Euro 0,95 per azione, attingendo in parte alla distribuzione di riserve disponibili per € 3.852.931,06.

Il dividendo complessivo, cedola nr. 26 di Euro 201.920.511,65, pari a Euro 0,95 per azione, sarà messo in pagamento a partire dal 26 giugno 2025, con stacco cedola in data 24 giugno e record date il 25 giugno."

Per il Consiglio di Amministrazione

La Presidente

Barbara Marinato

Acea S.p.A.



361/674

**ASSEMBLEA DEL 28 E 29 APRILE 2025
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SUI PUNTI 3 E 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO**

3. Relazione sulla politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti (I Sez.): politica sulla remunerazione 2025.

Signori Azionisti,

in relazione al terzo punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra valutazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3 bis, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (di seguito "TUF"), la Sezione I della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti", che illustra la politica di Acea S.p.A. in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

Si invita pertanto l'Assemblea ad approvare la seguente proposta di deliberazione:

"Punto 3: L'Assemblea degli Azionisti di Acea S.p.A., ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3 bis, del TUF, esamina la "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" di Acea S.p.A. predisposta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari,

delibera

- di approvare la Sezione I della "Relazione sulla politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti", che illustra la politica adottata dalla Società in materia."

4. Relazione sulla politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti (II Sez.): compensi corrisposti nel 2024.

Signori Azionisti,

in relazione al quarto punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra valutazione, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF, la Sezione II della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti", che illustra i compensi corrisposti da Acea S.p.A. nell'esercizio 2024 ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche.

Si invita pertanto l'Assemblea ad approvare la seguente proposta di deliberazione:



361/678

"Punto 4: L'Assemblea degli Azionisti di Acea S.p.A., ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del TUF, esaminata la "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti" di Acea S.p.A. predisposta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari,

delibera

- in senso favorevole sulla Sezione II della "Relazione sulla politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti", che illustra i compensi corrisposti nell'esercizio 2024 ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche."

Si rinvia al testo integrale della "Relazione sulla politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti" che è messo a disposizione del pubblico, nei termini di legge, presso la sede sociale, sul sito internet della Società, all'indirizzo www.gruppoacea.it, sul sito internet di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it) e sul meccanismo di stoccaggio centralizzato autorizzato da Consob denominato "1Info" -- consultabile all'indirizzo www.1info.it.

Per il Consiglio di Amministrazione
La Presidente
Barbara Marinati



361/69

**ASSEMBLEA DEL 28 e 29 APRILE 2025
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SUL PUNTO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO**

"Nomina del Collegio Sindacale"

Signori Azionisti,

con l'approvazione da parte dell'Assemblea del Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2024, viene a scadere l'incarico al Collegio Sindacale, nominato con delibera dell'Assemblea ordinaria in data 27 aprile 2022 per gli esercizi 2022-2023-2024.

Pertanto, siete chiamati a nominare il Collegio Sindacale, costituito da tre Sindaci effettivi nonché due Sindaci Supplenti, per tre esercizi (2025-2026-2027) in conformità all'art. 22 dello Statuto Sociale.

La composizione del Collegio Sindacale dovrà risultare conforme ai criteri indicati dalle disposizioni riguardanti l'equilibrio tra i generi. A tal proposito si precisa che il predetto articolo dello Statuto prevede che il rinnovo del Collegio Sindacale debba avvenire nel rispetto della disciplina vigente sull'equilibrio tra i generi, ai sensi della quale è riservata al genere meno rappresentato una quota pari ad almeno due quinti dei sindaci effettivi. È richiesto, quindi, agli Azionisti che intendono presentare una lista per il rinnovo del Collegio Sindacale, recante un numero di candidati pari o superiore a tre, di includere un numero di candidati appartenenti al genere meno rappresentato pari almeno a due quinti dei candidati (con arrotondamento, se del caso, all'unità inferiore). Ai sensi degli artt. 15 e 22 dello Statuto Sociale, il Collegio Sindacale sarà nominato mediante voto di lista.

Al momento della nomina dei Sindaci e prima dell'accettazione dell'incarico, sono resi noti all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e di controllo da essi ricoperti presso altre società.

Le liste saranno rese pubbliche, a cura della Società, **entro lunedì 7 aprile 2025**, sul sito internet aziendale www.gruppoacea.it, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info, all'indirizzo www.1info.it, e annuncio su almeno tre quotidiani a diffusione nazionale, di cui due economici.

Le liste dei candidati alla carica di sindaco potranno essere presentate dagli Azionisti che, singolarmente o insieme ad altri Soci, rappresentino almeno l'1% del capitale sociale avente diritto di voto, ai sensi degli artt. 15 e 22 dello Statuto Sociale e della Determinazione Dirigenziale Consob n. 123 del 28.1.2025.

Ogni Socio potrà presentare o concorrere alla presentazione di una sola lista ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni Socio avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

Le liste dovranno essere depositate almeno venticinque giorni prima della data fissata per





361/680

l'Assemblea in prima convocazione – ossia **entro giovedì 3 aprile 2025** – presso l'Emittente mediante trasmissione a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo ademplementisocietari.corporate@pec.aceaspa.it.

Unitamente alle liste dovranno essere depositate, a cura degli Azionisti presentatori, ai sensi di legge e dello Statuto:

- le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta, e, a pena di irricevibilità, la copia della comunicazione rilasciata dagli Intermediari autorizzati, dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione;
- il curriculum vitae di ciascun candidato contenente un'esauriente informativa sulle proprie caratteristiche personali e professionali; l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società; le dichiarazioni di ciascun candidato circa l'accettazione irrevocabile della carica, l'attestazione, sotto la propria responsabilità, dell'inesistenza di cause di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza e circa il possesso dei requisiti relativi all'incarico prescritti dalla normativa applicabile e dallo Statuto. Al riguardo si rammenta che ciascun candidato dovrà possedere i requisiti di onorabilità e professionalità nonché l'idoneità a qualificarsi come indipendente ai sensi della normativa vigente, anche in ossequio a quanto previsto dal Principio VIII e dalla Raccomandazione n. 9 del Codice di Corporate Governance.

Si evidenzia, inoltre, che le liste dei candidati presentate dai soci "di minoranza" devono essere corredate, ex art. 144-sexies del Regolamento Emittenti, da una dichiarazione del soci, diversi da quelli che detengono la partecipazione di controllo, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi, previsti dall'articolo 144-quinquies del Regolamento Emittenti.

Ai sensi dell'art. 144-sexies, c. 5, del Regolamento Emittenti, nel caso in cui allo scadere del termine di deposito delle liste (3 aprile 2025), sia stata depositata una sola lista per la nomina del Collegio Sindacale, ovvero solo liste presentate da soci che, in base a quanto stabilito dall'art. 144 sexies, c. 4, del Regolamento Emittenti, risultano collegati tra loro ai sensi dell'art. 144 quinquies del medesimo Regolamento, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data (**6 aprile 2025**), e la quota di partecipazione del capitale sociale richiesta dallo Statuto per la presentazione delle liste è ridotta allo 0,5%.

Si invitano i soci che intendessero presentare liste per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale a prendere visione delle raccomandazioni contenute nella comunicazione Consob n. DEM/9017893 del 26 febbraio 2009.

Si invitano, inoltre, gli stessi soci, contestualmente alla presentazione della lista, a formulare proposte sul punto 7 all'ordine del giorno relativo ai compensi del Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'art. 22 dello Statuto, si rammenta che la carica di Sindaco presso la Società è



361/681

incompatibile:

- (i) con lo svolgimento di incarichi analoghi in più di altre tre società quotate, con esclusione delle società controllate dalla Società ai sensi dell'art. 2359 del codice civile; e comunque
- (ii) nei casi previsti dalla Legge.

A tal fine, ciascun Sindaco dovrà produrre al Consiglio di Amministrazione apposita dichiarazione, contenente, ove necessario, la menzione della rinuncia agli incarichi incompatibili.

La mancata produzione della dichiarazione di cui sopra entro 30 giorni dalla nomina o la successiva assunzione di incarichi incompatibili comporta la decadenza dall'ufficio di Sindaco. Dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, la metà più uno dei Sindaci effettivi da eleggere, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità inferiore, e un Sindaco supplente.

All'elezione degli altri membri del Collegio Sindacale si procede, sempre secondo le modalità descritte nello Statuto, come segue. Tra gli eletti verranno designati Sindaco effettivo e Sindaco supplente rispettivamente coloro che avranno ottenuto il primo e il secondo quoziente più elevato nell'ambito delle liste di minoranza; a parità di quoziente, risulterà Sindaco effettivo quello della lista di minoranza che avrà ottenuto il maggior numero di voti. In ogni caso, almeno un Sindaco effettivo dovrà essere eletto da parte dei soci di minoranza. Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio Sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina vigente inerente l'equilibrio tra i generi, si provvederà, nell'ambito della lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati. In assenza di candidati del genere meno rappresentato della lista di maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea nomina i Sindaci effettivi o supplenti mancanti con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

Si invitano i Signori Azionisti, in occasione della composizione delle liste, a osservare i criteri che consentano il rispetto dell'equilibrio tra i generi secondo la disciplina vigente e, quindi, a presentare liste che consentano il rispetto dell'equilibrio tra i generi secondo la disciplina vigente.

I membri del Collegio Sindacale dovranno essere in possesso dei requisiti prescritti dalla legge, dalla normativa applicabile e dallo Statuto sociale.

Il Collegio Sindacale, in vista del rinnovo dell'organo, ha espresso il proprio orientamento agli Azionisti sulla composizione del nuovo Collegio Sindacale. Tale orientamento è a disposizione del pubblico nell'apposita sezione del sito Internet della Società ed è allegato alla presente Relazione.

*Spunto
Cassini*

Spunto





361/682

Signori Azionisti,

siete invitati a nominare il Collegio Sindacale in conformità alle disposizioni statutarie.

Per il Consiglio di Amministrazione

La Presidente

Barbara Marinali

Barbara Marinali

Enrico
Cattani



361/683

**ASSEMBLEA DEL 28 e 29 APRILE 2025
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SUL PUNTO 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO**

"Nomina del Presidente del Collegio Sindacale"

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 22.3 dello Statuto sociale, nel novero dei sindaci effettivi eletti dalla minoranza, l'Assemblea elegge Il Presidente del Collegio Sindacale.

Si invitano, pertanto, i Signori Azionisti a nominare Il Presidente del Collegio Sindacale.

Per il Consiglio di Amministrazione

La Presidente
Barbara Marinalli





361/686

**ASSEMBLEA DEL 28 e 29 APRILE 2025
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SUL PUNTO 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO**

"Determinazione del compenso del Collegio Sindacale"

Signori Azionisti,

ai sensi dell'art. 22.6 dello Statuto sociale, l'Assemblea determina il compenso da corrispondere ai componenti del Collegio Sindacale.

In relazione a quanto sopra, si invita l'Assemblea a deliberare - sulla base delle proposte che potranno essere formulate dagli Azionisti - il compenso spettante al Collegio Sindacale.

Per il Consiglio di Amministrazione

La Presidente

Barbara Marimelli



361/685

**ASSEMBLEA DEL 28 E 29 APRILE 2025
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SUL PUNTO 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO**

Nomina di un Consigliere di Amministrazione.

Signori Azionisti,

con riferimento al 8 punto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria, siete invitati a deliberare in merito alla nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione.

Si ricorda al riguardo che l'Assemblea del 18 aprile 2023 ha deliberato di determinare in 13 (tredici) il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione della Società e di nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione per un periodo di tre esercizi (2023 – 2024 – 2025), con scadenza all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

In data 7 marzo 2025 il dottor Yves Rannou, nominato nell'Assemblea del 12 aprile 2024, ai sensi dell'art. 15.4 dello Statuto, su proposta presentata dal socio Suez International SAS, ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione con efficacia a partire dalla fine del giorno che precederà la prossima Assemblea.

In data 13 marzo 2025, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle dimissioni e, vista la normativa vigente nonché tenuto conto di quanto previsto dallo Statuto, ha rimesso all'Assemblea ogni decisione per la sostituzione del dottor Yves Rannou.

Si precisa che, per la sostituzione degli amministratori venuti meno durante il mandato, ai sensi dell'art. 15.4 dello Statuto "l'assemblea provvede, con voto a maggioranza relativa, a sceglierlo, nel rispetto delle norme vigenti in materia di indipendenza e di equilibrio tra i generi, ove possibile, fra i candidati non eletti indicati nella lista di cui faceva parte il Consigliere da sostituire, i quali abbiano confermato per iscritto, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea, la propria candidatura, unitamente alle dichiarazioni relative all'inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente o dallo Statuto per la carica".

La documentazione di cui sopra dovrà pervenire entro **venerdì 18 aprile 2025** mediante trasmissione a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo ademnimentis@nietari.comorate@inaria.osseno.it.

Le candidature pervenute unitamente alle dichiarazioni saranno messe a disposizione sul sito internet aziendale www.gruppoacea.it, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato Info, all'indirizzo www.1info.it entro sabato 19 aprile 2025.



361/696

L'art. 15.4 dello Statuto prevede altresì che "Ove tale procedura di sostituzione non sia possibile si procede con deliberazione da assumersi a maggioranza relativa, nel rispetto tuttavia della necessaria rappresentanza delle minoranze, del numero minimo di Amministratori indipendenti nonché del rispetto della normativa pro tempore vigente in materia di equilibrio tra i generi. I Consiglieri così nominati resteranno in carica per una durata coincidente con quella degli altri Amministratori."

A tal fine, si ricorda che gli Azionisti che volessero proporre candidature dovranno presentare, nel rispetto della necessaria rappresentanza delle minoranze, proposte di deliberazione all'Assemblea sul punto 8 all'Ordine del Giorno dell'Assemblea ordinaria, secondo le seguenti modalità previste nell'Avviso di convocazione:

- le proposte di deliberazione dovranno essere trasmesse alla Società, all'indirizzo di posta elettronica certificata (adempimentisocietari.corporate@pec.aceaspa.it) entro **domenica 13 aprile 2025**; le suddette proposte dovranno essere formulate in modo chiaro e completo, unitamente alle informazioni che consentano l'identificazione dell'Azionista che le presenta, incluso – ove possibile – un recapito telefonico;
- la legittimazione a formulare le proposte di deliberazione dovrà essere attestata dalla comunicazione effettuata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente, rilasciata ai sensi dell'art. 83 sexies del D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58 (TUF), secondo le modalità specificate nel paragrafo "Legittimazione all'intervento in Assemblea".

Tali proposte di deliberazione dovranno essere corredate da:

- (i) un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali del candidato con l'indicazione delle cariche di amministrazione e controllo ricoperte in altre società;
- (ii) le dichiarazioni con le quali il candidato accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile e l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, dalla normativa applicabile e dal Codice di Corporate Governance;
- (iii) l'indicazione dell'identità dell'Azionista che ha presentato la candidatura e la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta.

Le proposte di deliberazione pervenute saranno pubblicate nella sezione del sito internet della Società dedicata alla presente Assemblea (www.gruppoaceait - Sezione "Assemblea Azionisti 2025") nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1info all'indirizzo www.1info.it, senza indugio e comunque entro **martedì 15 aprile 2025**, al fine di consentire agli aventi diritto al voto di esprimersi consapevolmente, anche tenendo conto di tali nuove proposte, e al Rappresentante Designato di raccogliere eventuali istruzioni di voto anche sulle medesime.

Si informa che le suddette proposte di deliberazione per la nomina di un amministratore verranno sottoposte all'Assemblea a partire dalla proposta presentata dagli Azionisti che rappresentano la percentuale maggiore del capitale. Solo nel caso in cui la proposta posta in votazione fosse respinta, sarà posta in votazione la successiva proposta in ordine di capitale rappresentato.

Si informa inoltre che in conformità a quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance, il Consiglio di Amministrazione di Acea S.p.A. ha deliberato in 6 (sei) il numero massimo di incarichi (escluso quello in Acea o in società controllate, direttamente e/o indirettamente, ovvero partecipate dalla stessa) che i relativi componenti possono rivestire negli organi di amministrazione e di controllo di altre società quotate in mercati regolamentati o in società finanziarie, bancarie e assicurative o che hanno un patrimonio netto superiore a 1 miliardo di euro, al fine di assicurare agli interessati una disponibilità di tempo idonea a garantire un efficace espletamento del ruolo da essi ricoperto nel Consiglio di Amministrazione di Acea S.p.A.

Signori Azionisti,

siete invitati a deliberare, sulla base delle proposte pervenute, in merito alla nomina di un Amministratore che rimarrà in carica fino alla data di scadenza prevista per tutti gli altri componenti il Consiglio di Amministrazione - ossia fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2025 – attribuendogli altresì il medesimo compenso determinato per la carica di componente il Consiglio di Amministrazione dall'Assemblea del 18 aprile 2023.

Per il Consiglio di Amministrazione

La Presidente

Barbara Marinali



361/688

—Copia conforme all'originale, munito delle firme dalla legge prescritte,
col quale collazionata concorda.....

IN CARTA LIBERA PER GLI USI CONSENTITI

—La presente copia consta di seicentoottantotto pagine.....

In Roma, 30 APRILE 2025

Luca
Caracciolo

A circular ink stamp from the Archivio di Stato di Roma. The text "ARCHIVIO DI STATO DI ROMA" is written around the perimeter. In the center, there is a smaller circular emblem featuring a profile of a person, likely a historical figure associated with the archive. The stamp is partially obscured by the handwritten signatures.